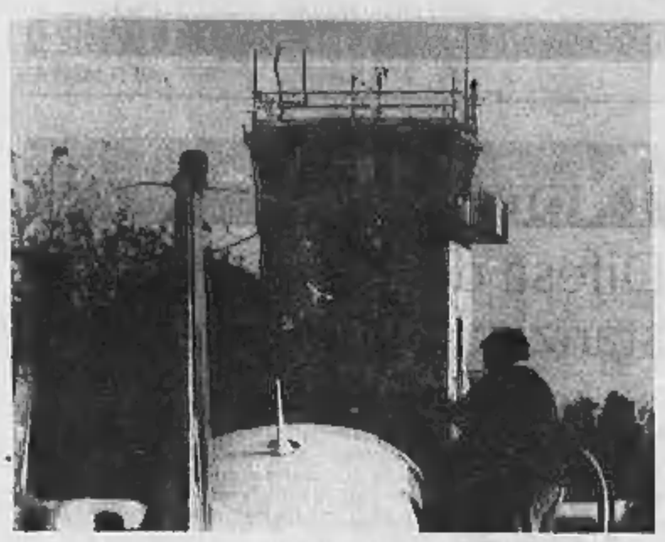


La torre di controllo del campo volo Edoardo Agnelli all'Aeritalia

Sfrattato l'aeroclub dell'Aeritalia

TORINO ● Polemiche per il probabile «sfratto» dell'Aeroclub Edoardo Agnelli dal campo volo Aeritalia di Collegno, che costituisce in pratica il secondo scalo torinese. Il piano regolatore del Comune della cintura prevede infatti la destinazione dell'area occupata dall'aeroporto (800 mila metri quadrati) a parco pubblico. In allarme i circa 500 soci dell'Aeroclub.

SERVIZI A PAGINA 11

Mons. Giovanni Saldarini

Presto un documento dei vescovi piemontesi per favorire i trapianti

TORINO ● Lettera-appello dei vescovi piemontesi sui trapianti? E' possibile. Per ora di certo si sa che nella prossima riunione della conferenza episcopale, all'ordine del giorno, ci sarà il delicatissimo problema della donazione degli organi. A chiedere l'intervento della Chiesa era stato, due mesi fa circa, l'assessore regionale della sanità Eugenio Maccari. Preoccupato dalla lunga lista di coloro che non hanno più altra speranza che quella di un trapianto, dei tempi d'attesa molto lunghi e di tanta diffidenza, l'assessore invitava i vescovi ad intervenire.

Lo aveva già fatto il cardinal Ballestrero alcuni anni fa. L'argomento è molto delicato. Coinvolge situazioni umane che vanno affrontate con grande delicatezza e valutazioni di ordine morale. Anche per questa ragione i vescovi riterrebbero opportuno intervenire.

SERVIZIO A PAGINA 7

1299 (-6)

In ribasso

prezzi	alle 10,15
Fiat	10.875
Italcable	16.450
Mediobanca	17.350
Finrex	1.390
Ras	26.750
Eridania	7.485
Comau	3.950
Ifi	22.900
Cir	4.770
Enimont	1.575
Ferruzzi fin	3.050

STAMPASERA

N. 331. MARTEDI' 12 DICEMBRE 1989 L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Traffico nel caos: nessuno fa niente per non dispiacere agli elettori

VERGOGNA A TORINO

Ogni decisione ancora rinviata «Al buio» verso i giorni di Natale (con un occhio al voto di maggio)

TORINO ● Ancora una scatola vuota sotto il grande albero di Natale del centro. Non ci saranno provvedimenti tendenti a contenere e ad ordinare il traffico per questo dicembre. Si va al buio, ogni giorno, comprese le restanti domeniche prenatalizie. Dal Consiglio comunale di ieri sera è uscita una maggioranza di rappresentanti che non vuol decidere. La sola volontà che sembra unire è quella di rinviare, di bocciare documenti propositivi, senza contrapporre alcunché. In Sala Rossa per tre ore si è dibattuto con i banchi spesso vuoti, poi hanno votato in 62 (su 80): 35 no contro l'unico ordine del giorno presentato dalle opposizioni pci-lista verde-dp (28 sì, con i voti favorevoli dei socialisti Abbà, Cardetti, Marzano, Tessaro) con cui si chiedeva, dal 16 al 24 dicembre, la chiusura al traffico automobilistico privato dalle ore 8 alle 20 almeno nell'area attualmente definita «zona blu», pedonalizzazione temporanea dei più importanti assi commerciali. Nel documento c'era anche la proposta di rendere gratuito il mezzo pubblico durante tutta la giornata in questo periodo: un'attenzione alla maggioranza dei cittadini contro la cautela che molti consiglieri hanno manifestato in favore dei commercianti del centro.

La disputa in Sala Rossa ha certamente risentito della prossimità delle elezioni amministrative. In effetti, la maggioranza si è composta sull'alleanza dei liberali, che si sono stretti intorno all'assessore alla Viabilità Giuseppe Dondona, dei repubblicani, dei democristiani e dei missini. Ma non è una coalizione che ha tessuto politico, è piuttosto la corsa al consenso di una qualificata categoria, come quella degli esercenti nella zona centrale, a cementare certe posizioni.

E' una storia che si ripete ogni anno. I titoli dei giornali dell'anno scorso, in questo periodo? «Traffico, nessun piano per Natale», «Un Natale a tutto gas». Ma per questo dicembre '89 la conferma del non voler far niente è più grave. A parte l'osservazione che il traffico automobilistico è in costante aumento, c'è da considerare la proposta dell'allora assessore alla Viabilità e ai Trasporti, Aldo Ravaioli, per chiudere alle auto l'area compresa tra i corsi Vittorio, Re Umberto, via Micca, via Po e via Albertina. Questa proposta fu accantonata con l'impegno, assunto nel settembre '88, affinché la giunta nel gennaio di quest'anno varasse un piano di parziale e graduale chiusura del centro.

E' passato invano quel gennaio. Ma c'è di più. E' stato fatto un referendum consultivo in occasione delle recenti elezioni politiche, a giugno. L'adesione dei cittadini non è stata massiccia, ma l'indicazione del 66 per cento di quanti si sono espressi è stata in favore di provvedimenti per pedonalizzare le aree più congestionate, in centro e in periferia.

Disatteso anche quello. E ognuno ora ragiona per conto proprio. Le divergenze tra colleghi di giunta, autorevoli come Dondona e Marzano, hanno raggiunto accese punte di polemica, fino a richiedere al sindaco di intervenire e a invitare gli assessori a essere più parsimoniosi nel rilasciare dichiarazioni ai giornalisti, accusati di strumentalizzare.

L'unica maggioranza che si dimostra compatta, e che vince, è quella dei commercianti. Ora dovranno vedersela con i vigili: domenica — in occasione della chiusura d'emergenza di via Roma — hanno minacciato: *«Non avremmo aperto i negozi se l'avessimo saputo»*, e ora dicono: *«Ci sdraieremo sulla strada se il fatto si ripeterà»*.

Luciano Borghesan

ALTRO SERVIZIO A PAG. 7

Via Roma non sarà chiusa, a meno che, come domenica scorsa, ci pensino gli automobilisti ad imbottigliarsi da soli

DUE TORINESI DA SANDRA MILO

Tredici anni di grande amore La coppia gay lo racconta in tv

Ottavio Mai e Giovanni Minerba, i coniugi gay nell'intimità della loro casa con la compagnia del micio

TORINO ● Sono da oggi la coppia gay «per eccellenza», ufficializzata. Ma non com'è ormai possibile, in Svezia, dal matrimonio, bensì dalla benedizione televisiva di Sandra Milo.

I torinesi Ottavio Mai, 43 anni, e Giovanni Minerba, 39, partecipano oggi a «L'amore è una cosa meravigliosa», trasmissione pomeridiana di Raidue.

Insieme da tredici anni, Ottavio e Giovanni sono stati convocati, con una coppia «storo» di artisti napoletani, sul tema «amore e creatività». In tv hanno deciso di andare per proporre un'immagine positiva dell'amore omosessuale, per spezzare una lancia in favore dei diritti del conviventi «senza contratto matrimoniale» e per trovare uno sponsor al festival gay «Da Sodoma a Hollywood» da loro organizzato e che ogni anno rischia di saltare per l'avversione di qualche assessore.

Mai e Minerba, che si sono innamorati leggendo le reciproche poesie e che hanno coltivato insieme la propria creatività diventando film-maker di professione, stanno ora per fare il salto nel «grande cinema»: Laura Betti ha già accettato la parte di protagonista nel loro primo lungometraggio destinato alle sale cinematografiche.

m. t. m.

SERVIZIO A PAGINA 9

UNA LETTERA DEI DIPENDENTI COMUNALI

Caro sindacato, se ci sei fatti vivo

Chiamati in causa Cgil, Cisl e Uil che «brillano per la loro assenza»

TORINO ● *«Caro sindacato, se ci sei fatti vivo»*. I dipendenti comunali non fanno distinzioni tra Cgil, Cisl, Uil. Il loro malumore sembra equamente diviso contro le tre organizzazioni. La lettera, che un gruppo di impiegati ha scritto ai loro rappresentanti accusandoli di brillare per assenza, ha raccolto trecento firme in pochi giorni. E il foglio sta ancora girando per gli uffici.

Questa protesta giunge dopo il ricorso al Tar da parte di 197 dipendenti contro il Comune per il concorso che dovrà promuovere 118 impiegati a «responsabili di ufficio amministrativo». I «bocciati» hanno denunciato presunte irregolarità. C'erano tre buste per la prova scritta, avrebbero dovuto contenere due temi diversi, invece in ognuna delle tre c'era il tema su «ordinanze contingibili ed urgenti del sindaco». A quel punto era superfluo il sorteggio se qualcuno conosceva la possibilità che venisse dato quell'argomento. E quel qualcuno c'era se, come sembra, un commissario ha trovato fogli riguardanti quella «ordinanze» in un bagno attiguo al luogo dell'esame. Altri gli interrogativi presentati nell'esposto, per cui si chiede di ripetere la prova e, in attesa, di non procedere ai colloqui, che dovrebbero iniziare dopodomani.

La sfiducia dei dipendenti verso la regolarità del concorso arriva fino a criticare l'assessore al personale, Francesco Bruno, per non aver vigilato. L'amministratore crede nella regolarità della prova, che la presenza del tema sulle «ordinanze» era volutamente ampio per consentire ai candidati di esprimersi.

Ora sul banco degli imputati ci finisce il sindacato. E non solo da parte dei dipendenti che sono rimasti esclusi dal concorso per il settimo livello. Le firme sono molte di più dei 197 ricorrenti, a loro si aggiungono quelle di iscritti a Cgil, Cisl, Uil, ma anche di «cani sciolti».

La lettera, che sarà consegnata stasera all'assessore e ai gruppi consiliari, è scritta confidenzialmente, richiama ancora la fiducia, ma questo perché l'iniziativa è ... femminile. Già, la regia è di un gruppo di donne.

Parlano del concorso come di *«una guerra tra poveri»*, chiedono al sindacato qual è la valutazione sulla professionalità del dipendente pubblico fatta dall'amministrazione. In definitiva quale ruolo hanno Cgil, Cisl, Uil all'interno delle contrattazioni.

«Qual è l'ultima volta che sei venuto da queste parti?», *«Da quali realtà ricavi le tue convinzioni?»*, *«Come puoi rappresentarci?»*. Interessati a lavorare meglio e a far funzionare la macchina comunale, sollecitano un segno di vita, se non si vuole ufficializzare la fine di un rapporto.

ZAVOLI STASERA SU RAIDUE

Vent'anni fa la strage di piazza Fontana Così cominciò la «notte della Repubblica»

Da stasera alle 20,30 su Raidue andrà in onda «La notte della Repubblica», il nuovo programma di Sergio Zavoli. La data del 12 dicembre assume un significato particolare per questa trasmissione. Il 12 dicembre ricorre infatti il 20° anniversario della strage di piazza Fontana ed a quel momento terribile e cupo della nostra storia recente sarà dedicata la puntata.

«La notte della Repubblica» è un'inchiesta televisiva che si propone di ricostruire organicamente la storia degli anni bui della nostra democrazia, dalla strage di piazza Fontana ai tentativi di colpo di Stato, al terrorismo delle Brigate rosse, di Prima linea, dei Nap, fino al caso Moro, alle bombe della stazione di Bologna e alle azioni più recenti del «partito armato» dal rapimento Dozier all'omicidio Ruffilli.

Sergio Zavoli

L'inchiesta sarà articolata in 18 puntate e si concluderà con un grande dibattito centrato sulla domanda: come chiudere questa lunga parentesi violenta della nostra storia?

Nell'insieme le interviste sono più di 40. Parlano tra gli altri i fondatori del «partito armato» (Franceschini, Bonavita, Alunni, Peci, Fenzi, Moretti) e i nomi più noti dell'eversione di destra (Delle Chiaie, Fachini, Vinciguerra); oltre 150 testimoni, giornalisti, magistrati, raccontano la loro esperienza.

SERVIZIO A PAGINA 32

«Mio marito Bucharin» Un amore in un libro

ROMA ● Durò meno di tre anni il matrimonio tra Anna Larina, figlia prediletta di un autorevole bolscevico, a Nikolaj Bucharin, il teorico della destra comunista definito da Lenin «il prediletto di tutto il partito». Ma sono bastati per segnare la vita di una donna che a ventitré anni, nel febbraio del '37, vide per l'ultima volta uscire il marito dal Cremlino sapendo che non lo avrebbe rivisto mai più. Anna Larina, pochi mesi dopo fu separata dal suo bambino di appena un anno e mandata in un campo di concentramento per «mogli dei nemici del popolo». E per tutto il resto della sua vita si è battuta per la riabilitazione giuridica e politica del marito, arrivata solo l'anno scorso da Gorbaciov. Cinquant'anni segnati dal terrore staliniano, racchiusi ora in un'autobiografia intitolata «Ho amato Bucharin» (Editori Riuniti). Il libro è stato presentato stamane a Montecitorio, presente la stessa autrice.

Oggi Anna Larina ha settantacinque anni, ma quei pochi anni passati con Nikolaj Bucharin (si risposò con Fedor Fadeev, conosciuto nel lager, alla fine della seconda guerra, da cui ha avuto due figli) sono ancora scolpiti nitidamente nella sua memoria. Bucharin lo ricorda come un uomo molto dolce: «era» molto tenero e malleabile. Qualche volta aveva un atteggiamento paterno, del resto mi aveva conosciuta bambina, ed aveva 25 anni più di me. Però mi rispettava come se fossimo due uguali, mi raccontava tutto, mi portava con sé, mi faceva assistere a molti dei suoi incontri anche politici. Forse la prima ad innamorarsi di lui fui io, quando non avevo neanche dieci anni; a sedici anni finalmente Nikolaj si accorse di me».

Anna Larina non ha dimenticato i momenti belli vissuti col primo marito ma anche quelli più densi di sofferenza: «Le ore più terribili non furono quelle dell'ultimo addio, quando lui s'inginocchiò davanti a me, sapendo che non ci saremmo visti mai più e mi raccomandò di educare mio figlio da bolscevico. Ormai eravamo spezzati, abituati al dolore, da mesi. Più spaventose furono proprio le prime settimane di sospetto, le altalene di speranza e di disperazione, quando le accuse contro di lui fatte dai compagni imprigionati si alternavano alle blandizie di Stalin, che telefonava, che lo rincuorava, che lo voleva vicino, come accadde per l'anniversario della rivoluzione di quel 7 novembre». Dopo, Anna Larina non lo vide più e nemmeno potè comunicare con lui. Una sola volta gli fu fatto pervenire un biglietto del marito rinchiuso nella prigione Lubianka: «Mi chiedeva di fargli avere la foto di nostro figlio Jurì». Ma la foto non arrivò mai.

Bucharin rimase rinchiuso in prigione dal 27 febbraio del '37, data dell'arresto, al 14 marzo del '38 quando fu fucilato. Ma di quel drammatico anno non c'è traccia nell'autobiografia della moglie: «Non ho trovato documenti, verbali d'interrogatorio che mi dicano cosa gli successe, o almeno non sono ancora stati resi pubblici». Qualche anno fa Anna Larina incontrò un allievo di Bucharin che l'aveva incontrato in prigione: «Mi disse che era irriconoscibile, stravolto. Immagino che fosse stato torturato, che per farlo dichiarare colpevole, come avvenne al processo, di spionaggio, tradimento, sabotaggio, eversione, dell'assassinio di Kirov, di complotto per uccidere Stalin, di far parte di un blocco antisovietico trozkista di destra. So che prima del processo vero e proprio facevano delle vere prove, come a teatro, e chi si rifiutava di dichiararsi colpevole veniva sottoposto a nuovi interrogatori, nuove pressioni, nuove torture».

Anna Larina in visita in Italia
Nikolaj Bucharin
Una foto di famiglia del '24

Per lunghi anni, con ostinazione e determinazione, Anna Larina non ha fatto che chiedere ad ogni congresso del partito comunista sovietico la riabilitazione del marito, senza ricevere risposta o tutt'al più risposte negative. «Anche Gorbaciov, nel 1986, mi fece sapere che era prematura, forse impossibile». E, invece, nell'88 è stato possibile: «Sono grata a Gorbaciov».

NOTIZIE

Difesa dei consumatori stanziati 50 miliardi

ROMA ● Le nove organizzazioni di difesa dei consumatori hanno scritto a tutti i deputati una lettera nella quale chiedono loro di approvare l'emendamento alla finanziaria, già approvato dalla commissione attività produttive e che sarà discusso domani in aula, che istituisce uno stanziamento di 50 miliardi di lire a favore della legge-quadro sui diritti dei consumatori e degli utenti attualmente all'esame della commissione industria del Senato.

«Si tratta dell'ultima possibilità di consentire anche in Italia, unico Paese europeo ancora privo di istituzioni che si occupino della politica o della tutela dei consumatori — si legge nella lettera — di arrivare all'appuntamento del 1993 con efficaci forme di coordinamento e di rappresentanza degli interessi dei consumatori e degli utenti». «Contiamo dunque anche sulla sua sensibilità politica e sociale — conclude la lettera — perché l'emendamento sia approvato con il più ampio consenso in modo da conferire i mezzi necessari alla legge quadro all'esame del Senato».

Assistenti sociali: sciopero

ROMA ● Gli assistenti sociali, dipendenti da enti locali, sanità, Stato e parastato, scendono oggi di nuovo in sciopero. La protesta, indetta dall'Associazione Nazionale Assistenti sociali, sarà nazionale con manifestazioni regionali. A Torino è previsto il presidio della Giunta regionale.

Con l'agitazione di oggi, la terza da settembre, gli assistenti sociali denunciano «l'iniquo inquadramento contrattuale che evidenzia profonde sperequazioni rispetto ad altre figure sociali con cui la categoria condivide la responsabilità, non riconosce né il livello d'istruzione universitario né l'elevata complessità delle funzioni attribuite per legge».

«Meridionalisti» alle amministrative

MILANO ■ Anche i movimenti meridionalisti si presenteranno alle prossime elezioni amministrative. L'annuncio è stato dato ieri nel corso di una conferenza stampa dai responsabili dei più importanti movimenti meridionalisti e precisamente dall'avv. Stefano Sanfilippo (partito socialista per il Mediterraneo); dall'avv. Egidio Lanari (Lega meridionale contro sud isole), e dalla dottoressa Ornella Mariani (Associazione italiana emigrati meridionali).

Il programma dell'Alleanza meridionalista è stato riassunto nei seguenti punti: concorrere ad una attività di rilancio e di recupero di tutte le forze sociali, culturali ed economiche del Mezzogiorno d'Italia; dare vita ad un cartello che incida e si presenti alle prossime elezioni regionali amministrative, nel rispetto della identità di ciascun movimento.

IN PARLAMENTO 36 PROPOSTE

Il '90 ci regalerà una pioggia di lotterie

La Valle d'Aosta è in corsa: ci sarà un concorso abbinato alla «bataille des reines»

ROMA ● Buon ultima è arrivata la Valle d'Aosta, portando così a quota 36 le località che aspirano ad una lotteria. Con le sei già funzionanti, e che intasano senza pausa marciapiedi e botteghini di tutta Italia, si arriverebbe a 42 lotterie nazionali all'anno. Quasi quattro ogni mese, con un'orgia collaterale di tagliandi, cartoline e pronti settimanali che si accavallano. Altro che i Paesi del Terzo mondo, dove la pioggia di lotterie e riffe statali sono un allucinogeno contro la povertà di massa! Qui rischiamo di far invidia e concorrenza al Nevada.

Già, perché il ministero delle Finanze non ha nulla da obiettare. Anzi, appoggia e caldeggia ogni proposta che sale dai peones di Montecitorio per dare lustro (e quattrini) al proprio collegio elettorale, dal momento che ogni lotteria si traduce comunque in sicure entrate fiscali. E' così forte la fame del Fisco, che il ministero ha autorizzato le matricole di Viareggio e Venezia senza nemmeno aspettare che fossero completati gli strumenti legislativi. E ora i vincitori grandi e piccoli di questi due concorsi non possono incassare: stanno ancora aspettando i loro soldi legittimamente vinti, e dovranno attendere finché il Parlamento non avrà approvato la legge di sanatoria.

Il deputato aostano Caveri

Ma arriverà quella leggina, se non altro per liberare l'avvocatura dello Stato da una serie interminabile di denunce per appropriazione indebita. Come arriveranno presto le lotterie di Sanremo, Taormina, Foligno, Garda e dei mondiali di calcio, già approvate a metà in un balletto frenetico di stralci e decreti. Così, forse per non perdere questo affollato trono della fortuna, «corre» ora anche l'onorevole Caveri, che con la proposta di legge n° 4265 chiede l'istituzione della «Lotteria della Valle d'Aosta» da abbinarsi alla «bataille des reines», quella bonaria corrida tra vacche valligiane che si tiene ad ottobre.

Gli utili ovviamente, sono da devolversi alla Regione autonoma, che li destinerebbe all'ambiente e al turismo; e i biglietti verrebbero venduti anche all'estero, perché la lotteria delle mucche, «vista la posizione strategica» della Valle d'Aosta, «potrebbe avere una notevole eco anche nella vicina Francia e Svizzera». Come se non bastasse il casinò di Saint-Vincent! Ma l'onorevole Caveri non demorde, e anzi ricorda che la sua «è una delle regioni d'Italia nelle quali non si è mai organizzata una lotteria nazionale».

E il Piemonte, allora? Per fortuna ci sono gli onorevoli Borgoglio, Fiandrotti, Frecchia, Patria, Rabino e persino il ministro Romita, che pensano alle fortune subalpine con la richiesta di ben tre lotterie nazionali. E senza tema di sfiorare il ridicolo, quando propongono di abbinarne una anche al «Premio Acqui Storia». Passi per una lotteria legata al palio di Asti, dove i cavalli corrono già per conto proprio, ma è il caso di far correre anche i libri di storia abbinandoli ai biglietti estratti? E che dire poi della terza lotteria caldeggiata dai deputati piemontesi, quella da abbinare alla «Cavalcata Alaramica»? Sarà anche tra le manifestazioni ippiche «quella che vanta una tradizione storica più antica», ma lo sanno solo nel Monferrato che si corre nel primo fine settimana di settembre sulla distanza di 35 chilometri.

Non che le altre regioni vadano meglio, se fra le 36 lotterie richieste abbondano le quintane e i pali, il tiro con l'arco e «con la balestra, le sartiglie e le regate veliche, le gare di sci e le [illegible] d'ogni genere. C'è persino una lotteria di Benevento da abbinare ad una manifestazione teatrale (sai che bazza, Pirandello primo estratto!). Il balletto classico invece, per la lotteria di Caserta. Il canto lirico poi, per quella di Lecco. Più prosaici infine a Cremona, che vogliono una lotteria nazionale da abbinare alla fiera del bovino da latte.

E' un vero e proprio movimento ormai, quello delle lotterie: interessa ogni regione tanto al Sud quanto al Nord, sembra inarrestabile e vincente. Visto che non si riuscì a sfondare sul fronte dei casinò, dal momento che suonerebbe «immorale» ampliare la fascia delle bische ufficializzate ed esistenti, tutti si sono buttati sulle lotterie, come se queste non fossero gioco d'azzardo alla stessa stregua del totocalcio, del totip e del lotto. Non è solo la ricerca di prestigio per le loro città, quei biglietti colorati che girano in tutta la penisola, le inevitabile riprese tv, a muovere gli onorevoli promotori. E' che la lotteria porta soldi anche alla località intestataria. Già, perché dei biglietti venduti solo la metà va nel monte premi; e se si eccettua quella di Capodanno dove guadagna solo lo Stato, le lotterie di Agnano, Monza e Merano portano cinque miliardi ogni anno alle casse dei rispettivi comuni.

Gianni Pennacchi

Redcliffe N.Salaman
Storia sociale della patata

Alimentazione e carestie, dall'America degli Incas all'Europa del Novecento. Un «classico» della storia economica, che offre anche un racconto inedito della storia europea.

436 pagine, 55.000 lire

collezione storica
Garzanti

Dizionario della pittura e dei pittori

Diretto da Michel Laclotte e Jean-Pierre Cuzin
Enrico Castelnuovo e Bruno Toscano
con la collaborazione di Liliana Barroero e Giovanna Sapori

Un dizionario che spazia dalla preistoria a oggi e informa, su scuole, tendenze, ateliers, musei, critici, collezionisti, committenti di tutto il mondo.

Volume primo
A-C
pp. XXV-820 con 86 tavole fuori testo, L. 120 000

Einaudi

AMBIENTE NON RISPETTATO?

Autotrafori: la Cee vuol accusare l'Italia

In alcune zone del Novarese la nuova struttura viaria sarebbe stata realizzata senza tutele ambientali Dopo la denuncia dei «verdi» il commissario Cee minaccia di «aprire un procedimento» a Strasburgo

NOVARA ● L'autostrada dei trafori, destinata a collegare la Liguria alla Svizzera attraversando per intero la provincia di Novara, potrebbe mettere nei guai l'Italia, sospettata di mancato rispetto per l'ambiente nella realizzazione dell'importante struttura viaria. L'accusa era nell'aria dopo che quasi ad ogni chilometro del nuovo viadotto (ormai vicino al completamento) c'era stata una protesta degli ambientalisti che lamentavano pesanti offese alla natura.

Adesso da Bruxelles rimbalza una notizia preoccupante: la speciale commissione europea di difesa dell'ambiente potrebbe aprire una procedura contro l'Italia. La decisione è legata all'esito di una inchiesta che ha portato i responsabili europei dell'ambiente a chiedere alle autorità nazionali italiane dettagliati chiarimenti sul loro operato e sulle tutele ambientali che hanno accompagnato i cantieri autostradali.

Questa possibile «incriminazione» è emersa dalla risposta fornita dal commissario europeo all'Ambiente Carlo Ripa di Meana all'europarlamentare del gruppo «verde» italiano Francesco Corleone.

Quest'ultimo aveva presentato una interrogazione relativa ai lavori dell'autostrada dei trafori chiedendo di sapere se durante la realizzazione del viadotto fossero state rispettate le direttive comunitarie, in particolare quella sulla protezione dell'acqua potabile e l'altra, non meno importante, sulla valutazione dell'impatto ambientale da effettuare (così vuole la legge comunitaria) prima di porre mano a qualsiasi importante lavoro destinato a coinvolgere direttamente o indirettamente l'assetto naturale delle zone interessate.

Francesco Corleone nel suo intervento aveva detto che i cantieri dell'autostrada (sovvenzionati anche dalla banca europea degli investimenti) hanno provocato inquinamento nel territorio del comune di Baveno sul lago Maggiore.

Naturale il sospetto — sempre dell'europarlamentare Corleone — che quello che è accaduto a Baveno potrebbe essersi verificato anche in tante altre zone interessate dal passaggio dell'autostrada e dai lavori dei cantieri. C'è stata contaminazione? Quale controllo in questa direzione hanno fatto le autorità italiane?

Il commissario Cee Ripa di Meana

Ripa di Meana ha risposto a Corleone dicendo di avere girato le sue domande alle «competenti autorità italiane» e di avere chiesto delle precise documentazioni.

Se emergerà il mancato rispetto per l'ambiente — così ha lasciato intendere il commissario europeo — ci sarà l'apertura del procedimento disciplinare contro l'Italia.

La vicenda è destinata ad avere un seguito — sempre che il governo italiano non riuscirà a fornire elementi che ne dimostrino l'innocenza — all'inizio dell'ormai prossimo 1990.

Marcello Sanzo

A ROMA

Una minigonna protegge dallo stupro

ROMA ● E' stata presentata ieri a Roma una minigonna particolare, capace di mettere le donne al riparo dalla violenza sessuale. Il prototipo è stato indossato da Maria Punzo, la studentessa napoletana, presidentessa del Centro italiano per la tutela dell'immagine della donna.

Si tratta di una minigonna con mutandine incorporate in «tessuto speciale anti-strappo» di colore nero.

Per ora il modello presentato ieri a Roma è a livello di prototipo, ma secondo Paola Stavoli, una delle stiliste che hanno messo a punto la particolare minigonna il modello potrebbe essere commercializzato nel giro di qualche mese. Secondo la Stavoli la minigonna anti-stupro sarebbe messo in vendita con un'etichetta particolare: si chiamerà «Donna senza frontiere».

L'ideatrice conta di venderne centinaia di migliaia già nel 1990.

l'enciclopedia delle rose

LE ROSE CLASSICHE
di Peter Beales

un evento per tutti i coltivatori e appassionati di rose

88 000 lire

Zanichelli

Harlem, le madri-bambine diventano la norma

Mia mamma ha 10 anni

Nell'opinione di molti osservatori, quello che una volta era il miglior sistema educativo degli Usa, la scuola pubblica di New York, oggi è a brandelli. A un estremo stanno i pochi istituti di Manhattan, come il Dalton, con classi di sei studenti, e una retta di 16 milioni tra quote fisse e «donazioni». Dall'altro la realtà oscura delle innumerevoli «Public schools» nei ghetti: la maggior parte dei bambini in età scolare della città non vi accede nemmeno, o ne esce quasi subito. Ad esempio nella Boys and Girls di Brooklyn, solo 300 su 1200 finiscono il ciclo di studi superiori. Queste scuole sono l'unico osservatorio di una società marginale e autarchica, dove anche la fisiologia umana sembra seguire altri corsi. Ad esempio, a Bedford Stuyvesant il 65 per cento dei genitori sono ragazzini, in Mott Haven il 71, in Central Harlem l'82. I bambini con figli sono sempre più giovani e più numerosi: ogni settimana New York deve ospitare nelle sue «foster homes», 100 nuovi piccoli abbandonati e il loro numero in queste strutture assistenziali è cresciuto da sedicimila a 50 mila in quattro anni. Sempre nella media superiore «Brooklyn Boys and Girls», circa cento studentesse restano incinte ogni anno. A New York cinque scuole si occupano quasi esclusivamente di ragazze madri e altre 22 dispongono di nidi che tengono i bambini mentre le madri stanno in classe. La divisione è severa: le mamme-scolare non sono ammesse alla nursery durante le ore di lezione e il vitto per i neonati è affidato alle pompe tira-latte, prima che squilli il campanello della lezione, e conservato poi in frigorifero.

Il fenomeno più evidente è la confusione dei ruoli: queste figurine tragiche e irredimibili della downtown sono a un tempo figlie, madri, amanti, scolare, compagne di giochi infantili e con le loro storie di sesso, droga, prostituzione, poppate tra i libri di scuola, uno sberleffo alle «Piccole donne» della letteratura edificante anglosassone. Ma i ruoli s'invertono anche nel rapporto madre-figlio, poiché, secondo gli psicologi, allontanarle per lunghe ore dai piccoli equivale a «svezzare» quasi più loro dei figli. Teoria: in realtà nessuno degli educatori e di quelli che si occupano di questi problemi sa veramente che cosa sta accadendo. Secondo Peter Reinharts, giudice del tribunale dei minori: «L'unica cosa certa è che i bambini partoriscono i bambini. L'anno scorso è diventata madre una ragazzina di dieci anni, e ho già visto ragazze di diciassette con tre figli e di venti con quattro».

Aggiunge Lilian Brown, dell'agenzia Homebuilders, che si occupa dell'unione familiare: «In questa città si diventa nonne anche a 28 anni. Il problema è che queste nonne ancora non hanno imparato a diventare madri». Ma sono davvero così complesse le analisi, o semplicemente difficili da accettare? A volte l'evidenza basta a spiegare se stessi: a New York, le ragazze senza speranza e senza amore decidono di avere un figlio perché desiderano di avere qualcosa o qualcuno di cui andare fiere; i ragazzi si drogano per scacciare la disperazione o si danno al piccolo traffico nella speranza di emulare i ricchi spacciatori che ora sono diventati i nuovi eroi popolari. La droga, comunque è il carburante di questo universo impazzito, la si trova dietro ogni vicenda, inizio e fine di tutto. Con la droga si tenta di emergere per la via più breve, quando la vita nega altre strade, con la droga si attutisce il dolore, dalla droga — più che dal sesso, vista anche l'età — arriva l'unico piacere. Ci sono stati casi di bambini di quattro o cinque anni che fumavano a scuola scorte di 500 fiale di crack per i loro fratelli maggiori. Entro pochi anni quegli stessi bambini guadagnano anche 70 dollari al giorno facendo il «palo» per i ragazzi che riescono a portare all'interno delle scuole piccole e sofisticate rivoltelle automatiche, con cui rimangono in continuo contatto i fornitori all'esterno. Afferma Brush Irushalmi, responsabile cittadino per la sicurezza scolastica: «Ormai i cecalini sono migliaia in alcuni istituti». Per non parlare delle armi, che già ora richiedono alla polizia controlli e perquisizioni che impegnano decine di uomini per ogni scuola. Nonostante questo, nelle strade intorno alla Jefferson High School, sempre a Brooklyn, negli ultimi tre anni sono stati uccisi una ventina di studenti, la maggior parte dei quali armi in pugno.

L'età media in cui s'instaura la tossicodipendenza, secondo i dati della Covenant House, che assiste ogni anno 12 mila giovani newyorkesi, non supera i 12 anni. Molti dei ragazzi che vengono accolti nel centro sono senza casa o non hanno mai frequentato una scuola superiore e inoltre il 75 per cento ha avuto esperienze di prostituzione. Come Kenneth, 16 anni, la cui madre confezionava il crack in casa. La prima dose a 13 anni. Quando torno a scuola, nei giorni seguenti, Kenneth era così «fatto» che non riusciva a concentrarsi su niente e alla fine lo sbatterono fuori. Da quel momento, poiché chiedere l'elemosina non gli poteva certo fruttare i fatidici 70 dollari del crack quotidiano, cominciò a vendersi per 9 dollari alla volta. Poi passò a spacciare la droga. Perché? Ecco la sua risposta: «Quelli che la comprano sono adulti, e sanno benissimo di scavarsi la fossa con le proprie mani. Se e come decidono di suicidarsi non è affar mio».

Maurizio Menicucci

Una scuola di New York. Molte delle mamme di questi bambini vanno, a loro volta, a scuola

Uno «scorcio» di Harlem

HONG KONG

I profughi rispediti in Vietnam

Rimpatriati a forza i primi 51 boat people. Ne rimangono 40 mila

Due profughe prima di essere caricate sull'aereo per il Vietnam

HONG KONG ■ Un primo gruppo di 51 profughi vietnamiti (boat people) che vengono rimpatriati a forza è partito questa notte dall'aeroporto di Hong Kong a bordo di un aereo noleggiato dalla locale compagnia di bandiera. Lo ha reso noto stamane un portavoce della polizia locale.

E' la prima volta che profughi vietnamiti vengono rinviati in patria contro la loro volontà. Del gruppo partito questa notte facevano parte 9 uomini, 16 donne e 26 bambini, molti dei quali piangevano mentre salivano a bordo del velivolo.

Le autorità di Hong Kong hanno fissato in 40.000 il numero dei vietnamiti giudicati «immigranti non desiderati» e che saranno, quindi costretti al rimpatrio; attualmente 57.000 vietnamiti sono rifugiati ad Hong Kong, dei quali 44.000 sono arrivati dopo il giugno 1988, data in cui la colonia britannica ha introdotto (in base ai regolamenti stabiliti dalle Nazioni Unite) una discriminazione fra i rifugiati politici e gli immigrati «con motivazioni economiche».

I 13.000 giunti prima del giugno 1988 hanno beneficiato d'ufficio dello statuto di profughi e sono in attesa di potersi stabilire all'estero.

Un portavoce del ministero degli Esteri britannico ha detto che il gruppo di «boat-people» partito da Hong Kong è arrivato ad Hanoi dopo essere passati attraverso tutte le operazioni di controllo e sono stati ritenuti non-rifugiati. «Le operazioni di rimpatrio in Vietnam si sono concluse senza nessuna difficoltà».

Il portavoce ha precisato che l'aereo è atterrato ad Hanoi due ore e 15 minuti dopo il decollo da Hong Kong.

La notizia del rimpatrio forzato ha scatenato immediatamente le polemiche provenienti non soltanto dall'opposizione laburista ma anche dagli ambienti conservatori. Il ministro degli Esteri Douglas Hurd ha detto che le pressioni già esercitate dal governo affinché la gente ritornasse in patria spontaneamente non sono servite a nulla: «Solo 630 persone sono tornate in Vietnam di propria volontà nell'ultimo anno dai campi profughi di Hong Kong».

GUATEMALA

Gli squadroni della morte uccidono leader studentesco

CITTA' DEL GUATEMALA ■ Marco Tullio Montenegro, un leader studentesco che era fuggito a Panama per non essere assassinato ed ora rientrato di recente in Guatemala, è stato ucciso a pugnalate. Il suo corpo è stato rinvenuto in mezzo ad una strada sabato scorso, ma è stato riconosciuto soltanto ieri sera.

Il portavoce della polizia nazionale, Guillermo Molinedo, ha detto ai giornalisti che si è trattato di «un crimine comune, perpetrato da delinquenti comuni». L'arcivescovo di Città del Guatemala, la maggiore confederazione sindacale del Paese e le organizzazioni per i diritti umani parlano invece apertamente di «delitto politico».

Montenegro, che aveva 33 anni, come precisa l'arcivescovo, monsignor Prospero Penados de Barrio, era stato oggetto di numerose minacce di morte da parte di anonimi. Con il suo assassinio il Guatemala sembra sprofondare nuovamente in un periodo buio simile a quelli nei quali questa piccola nazione del Centro America era spazzata da ondate di violenza che facevano inorridire il mondo intero.

Montenegro era fuggito a Panama nell'agosto scorso, dopo che squadre di assassini cominciarono a rapire leaders studenteschi nelle strade della capitale. Quattro corpi straziati di dirigenti di movimenti studenteschi erano stati rinvenuti nei pressi dell'Università San Carlos il 10 settembre e pochi giorni dopo fu rinvenuto il corpo di una quinta vittima, anch'essa orribilmente torturata prima di essere trucidata, in una discarica usata come fossa comune durante i giorni più tristi e agghiaccianti della dittatura militare. Cinque capi studenteschi risultano dispersi.

Diplomatici, analisti politici e attivisti per i diritti umani sono concordi nel ritenere che questi assassini, incluso quello di Montenegro, portano tutti un marchio militare. Di quei famigerati squadroni della morte che in America Latina, complici delle dittature o delle «democrazie», non hanno mai smesso di colpire i settori progressisti della società. Monsignor Penados de Barrio ha condannato senza ambiguità questi episodi di violenza.

I sindacati ed i movimenti per i diritti umani hanno chiesto al governo di aprire una indagine accurata sull'assassinio di Montenegro. Negli ultimi mesi si è registrata una recrudescenza della violenza politica in Guatemala, violenza accreditata in gran parte alle frange di estrema destra e alle squadre della morte militari, mentre sembra prendere fiato la guerriglia dei circa 1300 ribelli del movimento insurrezionale di sinistra. Ieri i guerriglieri hanno interrotto con la dinamite l'autostrada pan-americana che unisce il Guatemala con il Messico.

RIVERA DAMAS

«L'Fbi copre gli squadroni del Salvador»

SAN SALVADOR ■ L'arcivescovo di San Salvador, monsignor Arturo Rivera Damas, riferendosi nel corso della sua omelia domenicale al massacro dei sei gesuiti e di due loro domestici il 6 novembre scorso, ha affermato che la testimone dell'eccidio, che si trova negli Stati Uniti, «invece di essere protetta, come aveva promesso l'ambasciata statunitense, è stata sottoposta ad un autentico lavaggio del cervello» da parte dell'Fbi nel tentativo di farla ritrattare la testimonianza. Gli investigatori americani avrebbero sottoposto la donna a pressanti e continui interrogatori fino a farle dichiarare di non essere in grado di identificare gli assassini. Ma la donna subito dopo è stata lasciata tranquilla ed ha coraggiosamente riconfermato la matrice militare del massacro. Il presidente George Bush in persona e, separatamente, il Dipartimento di Stato americano, hanno smentito le accuse.

Pagare al supermercato la bolletta è più comodo, risparmi e fai più in fretta.

Ciao, sono Gaspardo. Felice di informarti che puoi pagare le bollette Italgas con il Bancomat anche al supermercato: all'interno del grande magazzino troverai gli apparecchi automatici abilitati. L'importo della bolletta verrà addebitato sul tuo conto corrente senza alcuna maggiorazione di spesa.
Così, mentre fai la spesa, risparmierai tempo, denaro e non farai code agli sportelli.
Con Bancomat e bolletta al supermercato fai più in fretta!

PAM
Torino, corso Bramante 93

Primi punti Bancomat abilitati al pagamento delle bollette Italgas.

MEGA
Torino, corso Grosseto 330

Il servizio è stato attivato in collaborazione con
BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

PROFUMI Servetti
presenta:
Fleurs d'Orlane
Secret de parfum

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

PROFUMI
Servetti

Perché attendere l'ultimo momento
per venire a scegliere il regalo
che desiderate fare a Natale?

In questo periodo il nostro personale
avrà più tempo da dedicarvi
e potrà consigliarvi nel migliore dei modi.

Noi penseremo a mettervi
da parte ciò che avrete scelto.

PROFUMI
Servetti

Via Bertola, 20 - tel. 531653 - C.so Giulio Cesare, 214 - tel. 265349 - Via Carlo Alberto, 31 - tel. 545980
Via Tripoli, 7 - tel. 396625 - Via Di Nanni, 94 - tel. 4476855 - Via Mazzini, 21 - tel. 8398179
Orbassano - Via Roma, 42 - tel. 9002240

Fulmineo boom del Novello ma disorienta i consumatori

ACQUI ● Il Novello è un vino in carriera, che dal successo sta passando ad un autentico boom forse perché è in sintonia con il ritmo attuale della vita. Piace per il suo carattere moderno dovuto alla bassa gradazione, per il profumo che ricorda gli umori della vendemmia, per la freschezza del gusto e perché si accosta quasi a tutti i cibi. Piace alle donne e anche ai giovani.

Il Novello si differenzia dal «giovane» perché non segue il processo di vinificazione tradizionale, ma quello con macerazione carbonica dell'uva intera per ottenere un'accelerazione naturale nella trasformazione uva-vino. Il grappolo integro viene immesso quasi sempre a mano in vasche d'acciaio preventivamente saturate di anidride carbonica; la sosta dura 8 giorni circa a temperatura tra 20 e 30 gradi centigradi. Al termine della fase carbonica le uve vengono estratte dalle vasche, quindi pigiate e immesse nei tini per completare la fermentazione alcolica. Grazie alla minore acidità di partenza, i vini riescono a completare la fermentazione malolattica subito dopo quella alcolica raggiungendo, neanche un mese dopo la fine delle vendemmie, la stabilità biologica che permette di filtrarli e imbottigliarli.

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il 6 ottobre scorso un decreto legge firmato dal ministro Mannino che disciplina la produzione di vino Novello in Italia basandosi su alcuni punti fondamentali: la data di uscita del prodotto stabilita per il 6 novembre, la macerazione dell'uva intera per almeno il 30 per cento del prodotto, il tasso alcolico non inferiore a 11 gradi centigradi e il veto di utilizzare la qualificazione «giovane» in alternativa a quella di «Novello» per non trarre in inganno il consumatore.

I vini novelli riempiono le enoteche: ma è tutto oro quello che luccica?

Il primo Novello italiano è nato una decina d'anni fa in Toscana e, gradatamente, la produzione si è estesa in tutta la penisola. In questi ultimi anni sono sorti Istituti e Consorzi in Toscana, Piemonte, Emilia Romagna e nei territori del Bresciano e del Bardolino. In un solo anno, secondo il censimento della rivista «Civiltà del Bere», i produttori italiani da 135 sono diventati 210 e le bottiglie sfiorano nel 1989 il numero di dieci milioni.

Il Piemonte è terzo nella graduatoria. L'Istituto «Vino Novello Piemontese», presieduto da Michele Chiarlo, con sede ad Asti, raggruppa per ora il 40 per cento della produzione regionale, ovvero sette delle ventitré Case Vinicole.

Il Novello italiano segue la medesima vinificazione del caposcuola Beaujolais Primeur in vendita dal 22 novembre, ma si differenzia nella composizione: se i francesi usano unicamente il vitigno base Gamay, gli italiani personalizzano il Novello con assemblaggi di vitigni diversi doc e docg ai quali è stata riconosciuta la tipologia dei «novelli» con appositi decreti legge. Ne deriva una grande varietà di sapori e caratteristiche, che per un verso marcia al gusto definito che sancisce l'immagine di un vino, ma in qualche modo si addice alla fantasia del consumatore italiano sempre alla ricerca di nuovi sapori. L'unico comune denominatore di questi vini è il profumo fruttato, inconfondibile risultato della macerazione carbonica. Si stima che su 200 Novelli vinificati in Italia, vengano usati circa settanta vitigni diversi spesso mischiati tra loro. In Piemonte sono nella maggioranza dei casi grignolino, freisa, barbera, dolcetto e bonarda.

Il boom del Novello come vino da festa ha trovato spiazzati i viticoltori piemontesi che, ad un mese dall'immissione in commercio, sono già a corto di scorte e taluni all'esaurimento. L'immagine è alle stelle grazie anche alle manifestazioni promozionali patrocinate dalla Regione Piemonte a Milano, Acqui, Vicenza, Torgiano, Roma e Torino.

Nella nostra città, su iniziativa del Comune si sta svolgendo dal 7 al 17 dicembre il «Festival Novello 89» con degustazioni, spettacoli, incontri conoscitivi e premi; l'invito è di visitare il grande padiglione allestito nel cuore della city, in piazza Solferino. La buona affluenza, specie di giovani, registrata già dai primi giorni del festival, fa sembrare questo incontro come un rito di iniziazione per la malcelata prudenza di molti nei primi assaggi. Se così è, ben vengano i Novelli per accostarsi al vino, ma, finita la loro stagione, venga anche il desiderio di assaggiarne altri, magari quelli che interpretano i profumi e sapori inimitati scaturiti dalla terra piemontese. Perché non osare con un Barbaresco di buona firma, venduto in enoteca a pari prezzo del Novello?

Rosanna Canavero

Pagata la Socof in migliaia sono nei guai col fisco

ALESSANDRIA — Sono alcune migliaia gli alessandrini che non hanno denunciato nella dichiarazione dei redditi relativa al 1983 il possesso di immobili e rischiano di finire nei guai con gli uffici delle Imposte Dirette. La loro posizione irregolare è emersa da controlli incrociati effettuati dai Comuni sulla base delle dichiarazioni presentate per la Socof (la sovraimposta comunale sui fabbricati). Si è stabilito infatti che molti contribuenti hanno presentato la dichiarazione senza però denunciare il possesso degli immobili.

Dice il dirigente dell'ufficio comunale imposte di Acqui che molti cittadini «volendo fare i furbi» si sono traditi da soli. Aggiunge il vice sindaco di Alessandria e assessore alle Finanze, Andrea Foco che i controlli eseguiti «sanciscono un principio di giustizia nei confronti dei contribuenti in regola con la Socof sebbene risulti che altri Comuni, anche di grandi dimensioni, non si siano posti il problema di assolvere a tali adempimenti».

Ad Alessandria le dichiarazioni Socof erano state oltre 5.000, ma 334 contribuenti hanno omesso il pagamento della sovraimposta e 1.148 hanno fatto un versamento insufficiente. L'importo della sovraimposta evasa è di circa trecento milioni e chi non è in regola sarà invitato a pagare con una riduzione del cinquanta per cento della pena pecuniaria e della sovrattassa se provvederà entro novanta giorni.

Per 2.786 contribuenti è stato invece accertato che, pur avendo pagato la Socof, non hanno dichiarato il reddito dell'immobile e tutti i loro nomi sono stati trasmessi all'Ufficio delle Imposte dirette.

Ad Acqui Terme sono stati individuati 152 evasori totali e 314 parziali con un'imposta evasa di 40 milioni mentre 558 contribuenti, pagata la sovraimposta, non hanno denunciato l'immobile. Dice il dirigente dell'ufficio comunale Gianni Sburlati che alcuni non erano tenuti a farlo oppure hanno adempiuto all'obbligo con dichiarazione congiunta al coniuge.

L'incarico di svolgere il controllo incrociato è stato affidato dal Comune di Casale ad una ditta di informatica di Milano e la situazione ancora non si conosce completamente come pure a Ovada e Tortona dove i controlli eseguiti dagli uffici comunali non sono del tutto ultimati ma l'evasione pare, tutto sommato, di poco conto.

A Novi Ligure, data l'impossibilità di esaminare tutte le pratiche (che sono migliaia) è stato deciso di fare un accertamento a campione e si sono scoperti casi di contribuenti che hanno fatto la regolare dichiarazione sul modello 740 e invece non hanno pagato la Socof. Infine a Valenza l'evasione è minima in quanto nella «città dell'oro» tutti si servono di commercialisti per non correre rischi.

Emma Camagna

CUNEO

L'impianto ricicla i rifiuti in fertilizzanti agricoli

E' stato attivato da pochi giorni nella discarica di San Nicolao, una frazione di Borgo S. Dalmazzo. Parte del materiale recuperato sarà usato anche nell'edilizia

CUNEO ● A San Nicolao, una località all'estrema periferia di Borgo San Dalmazzo, dove da 12 anni è attiva la più grande discarica di rifiuti urbani della Granda, è stato attivato l'impianto modernissimo per riciclare le immondizie in fertilizzanti da utilizzare per l'agricoltura e combustibili che possono invece servire per specifiche attività industriali.

L'attrezzatura è stata voluta e realizzata dal Consorzio cuneese per lo smaltimento dei rifiuti urbani di 54 Comuni con il contributo finanziario della Regione e dello Stato. Spiega il presidente del consorzio Maurizio Saglietto: «Il complesso può trasformare gran parte delle 43 mila tonnellate di rifiuti prodotti ogni anno sul territorio servito dal consorzio in "compost" e in combustibile. Il primo, una volta raffinato, potrà essere utilizzato come fertilizzante in agricoltura, il secondo può servire a cementifici, altiforni e altre industrie come combustibile alternativo».

Il Consorzio sta intanto ampliando l'attuale discarica, giunta ad un riempimento volumetrico di 520 mila metri cubi.

Aggiunge il presidente del Consorzio Maurizio Saglietto: «Abbiamo riassunto in una pubblicazione che sarà distribuita a tutti gli utenti il rendiconto del nostro lavoro. Sarà anche uno strumento per sensibilizzare l'opinione pubblica. L'enorme problema ecologico legato allo smaltimento e riciclaggio dei rifiuti non può infatti essere risolto soltanto con l'intervento tecnico, seppure di avanguardia come nel nostro caso. Occorre infatti la collaborazione di tutti i cittadini. Mi riferisco in particolare alla raccolta differenziata. Carta, vetro, pile, batterie e prodotti tossici e infiammabili vanno infatti separati già nelle case di ciascuno di noi. Ai Comuni compete poi l'organizzazione della raccolta differenziata».

Il Consorzio raccoglie i rifiuti prodotti da 150 mila abitanti sparsi in un territorio di oltre 2 mila chilometri quadrati. La produzione di «compost» da utilizzare come fertilizzante viene ottenuta attraverso l'insufflazione di aria nella parte organica in torri di «digestione». Il combustibile viene invece prodotto dalla separazione dei rifiuti di carta, stracci, plastica, legno. E' stato anche calcolato che ogni cuneese produce annualmente 292 chilogrammi di rifiuti, e che il costo per la raccolta, lo smaltimento e il riciclaggio per la parte possibile ha un costo sempre annuo per utente pari ad appena 5.216 lire, uno dei più bassi in Italia.

Gianni De Matteis

GENOVA

Il cantautore Diogene chiede 3 miliardi «"C'eravamo tanto amati" è idea mia»

GENOVA ● Tre miliardi di lire di risarcimento danni e la sospensione sull'intero territorio nazionale del talk-show «C'eravamo tanto amati», condotto per una rete Fininvest da Luca Barbareschi e che in poche puntate ha raggiunto un considerevole indice di ascolto. E' quanto chiede il cantautore e chitarrista genovese Franco Diogene, 42 anni, laureato in sociologia, scuola di Tanco e di Paoli. Dice Diogene: «Quel programma è stato esattamente ripreso da un mio copione, ideato nei primi Anni Ottanta e depositato in busta chiusa presso il centro genovese Boggi». Il cantautore genovese per questa trasmissione aveva proposto diversi titoli: uno in inglese, «Let's try again», per il mercato straniero, e poi, «Riproviamoci», «Tempi felici... una volta» e, vedi il caso, anche «C'eravamo tanto amati». La proposta sembra destinata a non essere nemmeno esaminata, perché, secondo il piano di Diogene, occorrerebbe uno sponsor in grado di garantire 200 milioni a puntata. Ma lo sponsor non si trova, almeno in quei tempi nei quali l'industria non si era fortemente integrata, come oggi, con il video.

L'attore Luca Barbareschi, conduttore di «C'eravamo tanto amati»

Franco Diogene, intanto, si trasferisce in California: è di lì che nello scorso settembre, sfogliando «Sorrisi e canzoni», scopre esterrefatto la pubblicità di uno spettacolo televisivo in onda su Rete 4, dalle 19 alle 19,30, dal 2 ottobre, e che — spiega Diogene — «usa la stessa idea e addirittura le stesse parole con cui io avevo registrato il mio programma depositato nello studio del notaio. Non solo: lo show viene presentato come un programma di Fatma Ruffini, allo quale io esposi il mio progetto, ricevendone questa risposta: "Si può forse realizzare nel biennio 1989-90". E così è stato, ma il nome dell'autore è cambiato. Un vero colpo di mano».

Nell'aprile del 1987, Diogene, tornato per qualche tempo in Italia, ripropone la formula ad Odeon Tv, presenti il vicedirettore Enzo Bottesini, il subacqueo di Rischiatutto, che «disturbò» Enzo Maiorca durante una ripresa subacquea e si buscò una serie di insulti, e del direttore di quella emittente, Tombolini. Altri tentativi ad una tv commerciale, «Rete Mia», che registra una puntata zero, ma non se ne fa niente, perché manca lo sponsor. Ultimi tentativi: in Rai con Brando Giordani e Giancarlo Magalli, poi con Canale 7.

Franco Diogene fa partire una serie di diffide attraverso i suoi legali, Alessandro Vaccari e Maurizio Frizzi, e lo studio milanese di Corso Bovio, che chiameranno a testimoniare funzionari (come Magalli, Bottesini ed altri), ai quali il programma, impostato sui litigi fra marito e moglie, era stato presentato.

g. cop.

ASTI

Pagati all'asta tv oltre 20 milioni per un tartufo del Monferrato

ASTI ● Venti milioni sono stati pagati per uno splendido esemplare di tartufo bianco del Monferrato d'Asti, portato all'asta da Giancarlo Funari nella sua trasmissione «Peccati di gola» di Rai2. Per l'esattezza il tartufo, trovato a Grana Monferrato, pesava 1060 grammi; era un unico pezzo, compatto e straordinario anche per il profumo. E' stato acquistato da Luciano Belloni, titolare del ristorante Zeffirino di Genova. L'asta era partita da una base di 4 milioni e mezzo: il ricavato dall'elevazione a 20 milioni 100 mila lire andrà in beneficenza, a favore dell'Airc, associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Un secondo esemplare di 920 grammi, portato all'asta da Funari, ha raggiunto i 15 milioni; è stato acquistato da un imprenditore di Quattordio. La vendita benefica continua: si può partecipare telefonando allo 0141 - 212.816.

L'IDEA DI UN AGENTE IMMOBILIARE DI NIZZA

«Muro di Berlino» garantito vendesi per corrispondenza

SANREMO ● Un colbacco calato sulla testa per dare vita al «personaggio», spirito d'iniziativa e senso degli affari in abbondanza oppoi quel pizzico di genio che non guasta mai: sono gli ingredienti che hanno permesso ad un agente immobiliare di Nizza di gettare le basi di quello che, per lui, potrebbe essere l'affare della sua vita, vendere a pezzi e per corrispondenza il muro di Berlino. Lo ha lanciato sul mercato internazionale con tanto di garanzia, un certificato notarile con firma e sigillo.

Protagonista di questo inedito commercio di pezzi di pietra e mattone, diversamente degni soltanto di finire in fondo ad una discarica, è Robert Tassel, una quarantina d'anni, agente immobiliare di Nizza.

Ha intuito l'affare poche settimane fa quando dopo quasi trent'anni, il muro di Berlino è crollato. Prima simbolicamente, poi in modo più materiale, sotto i colpi di piccone e delle scavatrici. Si è messo alla guida della sua auto, ha raggiunto la Potsdamer platz ed ha cominciato a «grattare» il muro con mazzetta e scalpello. Dopo la prima giornata di lavoro aveva già messo in carniere 25 chili di pietre e cemento. Schegge preziose. E' rientrato in Francia. Ha presentato una domanda all'Ufficio di verifica della pubblicità per poter pubblicare su giornali e riviste gli annunci del suo nuovo commercio per corrispondenza. «E chi ci dice che si tratta di materiale proveniente dal muro di Berlino?». E il permesso è stato negato.

Ma Robert Tassel non si è dato per vinto; ha ripreso la sua macchina e, dopo un'intera notte in viaggio ha raggiunto nuovamente Berlino. Questa volta ha cercato un notaio disposto a seguirlo fino al muro. Ha raccolto un altro carico di detriti e si è fatto consegnare una attestazione: «si certifica che queste pietre provengono dal muro di Berlino...».

In tutto ha portato in patria 5000 schegge. Le ha messe in vendita a 100 franchi l'una, più spese di spedizione. Poco meno di 25 mila lire, tutto compreso. Se l'affare andrà in porto come previsto la prima partita gli frutterà cento milioni tondi. «Viaggi a Berlino ne posso fare ancora» ha confidato Robert Tassel ad un amico, quasi a volergli ricordare che 5000 schegge sono troppo poche. E' un'idea geniale o un sacrilegio? Tassel, quando scavava in Potsdamer platz, ha visto un mucchio di giovani berlinesi vendere pezzi del muro ai turisti. «Eppoi non sono l'unico a vendere il muro per corrispondenza; c'è anche un canadese» ha rivelato.

L'agente immobiliare ha recuperato anche un cartello con scritto «attenzione, pericolo di morte questo canale appartiene al settore est di Berlino».

Gian Piero Moretti

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito
mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

Per nostra fortuna, la stagione chimica della farmacopea ufficiale sta subendo un lieve — ma indiscutibile — declino: anche i grandi laboratori — della categoria quotata in borsa — sono stati convinti, dai servizi di analisi di mercato volti a garantire guadagni futuri, della necessità di ritornare ai trattamenti naturali. Chi produce un vasoprotettore composto da mirtillo, chi uno sciroppo contro la tosse a base di estratti di edera: e soprattutto si torna a capire che è di enorme vantaggio per la salute rendersi conto che le proteine non sono sinonimo di carne e di pesce. Un menù invernale a base principalmente di ortaggi, cereali integrali e frutta sarà sicuramente più stimolante delle difese organiche di uno in cui predominino proteine animali: e non è un vantaggio da poco passare l'inverno senza la celebre «influenza», soprattutto per studenti, liberi professionisti, avvocati e medici, commercianti.

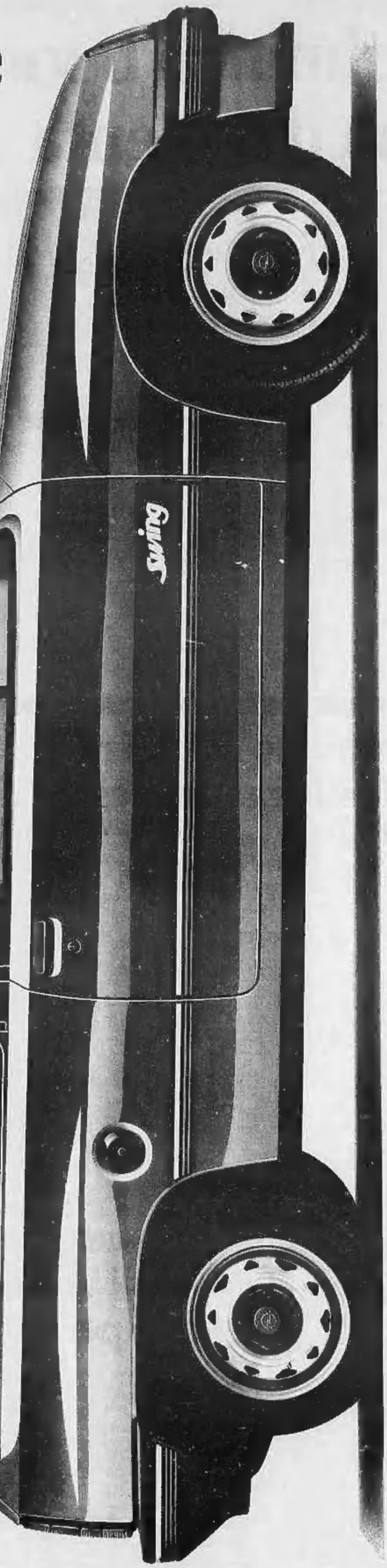
Arancia (Citrus aurantium dulcis). Non ci sono parole per tessere sufficienti elogi di questo frutto, originario dalla Cina: un etto di succo fresco copre il fabbisogno giornaliero di vitamina C di un adulto, rinforza le difese contro le malattie infettive, protegge contro le malattie vascolari, specie a carico delle arterie, ringiovanisce pelle e tessuti, ed è raccomandata ai diabetici (100 grammi di arance pelate contengono meno glicogeni di 10 grammi di pane), rafforza l'efficacia delle cure dimagranti e la scorza bollita e seccata presa al mattino a digiuno è efficace contro le stipsi più resistenti.

ricetta

Potete, per un inverno più sano, seguire l'esempio di ristoranti sofisticati e mescolare spicchi d'arancia alla vostra insalata di tutti i giorni, condendo poi come al solito. E le signore ricordino che passare sul viso e sul collo polpa schiacciata d'arance rende la pelle compatta e splendente subito, oltre a ritardare le rughe.

Marisa Di Bartolo

Corsa Swing. La stella filante e i consumi incantati.



AMORE. Per i nati dal primo all'ultimo dell'anno gli astri prevedono nuovi incontri che avranno interessanti sviluppi. È il momento di chiudere vecchie relazioni che non funzionano più e salire su una Opel Corsa Swing. Controllate la vostra istintività, il fatto che possa anche filare a 154 km/h non deve farvi dimenticare che è sempre meglio mantenere la calma. Guidate serenamente in ogni vostra avventura, dalla vostra parte avete Venere e i fari alogeni di Corsa Swing.

FORMA. Siete un po' stanchi del solito tran tran e avete bisogno di rilassarvi. Plutone vi consiglia di aderire al comodo poggiatesta di serie. Non c'è bisogno di intraprendere diete stressanti per contenere i consumi, Corsa Swing può percorrere anche 100 chilometri con 5 litri di carburante a 90 km/h. Con un po' di sport vi sentirete meno irrequieti, vi sarà facile tenere tutto sotto controllo grazie ad una felicissima consolle centrale. AFFARI. Mercurio e Giove, favorevoli, vi consentono di concludere trattative che parevano impensabili, a partire da lire 9.412.000*. Grazie all'appoggio di Marte, i Concessionari Opel vi faranno un'offerta ricca di soddisfazioni: 6 milioni di finanziamento senza interessi, rimborsabili in 24 mesi, solo 250.000 lire al mese, su Corsa 1.0, 1.2, 1.5 Diesel e Turbodiesel. Prendetela in considerazione adesso, è valida solo fino al 31 Dicembre.

OPEL CORSA
6.000.000
IN 24 MESI
SENZA INTERESSI

Con l'adozione della marmitta catalitica, a richiesta su Omega, Vectra, Kadett e Corsa Iniezione, potrete respirare a pieni polmoni tutta l'emozione e il divertimento di guida, rispettando l'ambiente.

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

*Prezzo di listino suggerito al 15.3.89 del modello Corsa City 3p. 1.0 i.e. inclusa. L'offerta non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida per vetture disponibili presso i Concessionari Opel partecipanti, esclusi GTE, Joy, Sport e Van. L'offerta è riservata a clienti con regolare domiciliazione i cui mezzi idonei da GMAC Italia S.p.A. Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 600 centri di servizio Opel.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Chiusura del centro, tutto rinviato

Dopo Natale, forse

Centro, mezza chiusura a gennaio? Per le feste solo piani d'emergenza. Saranno i civich a contenere l'assalto. I commercianti: «La sperimentazione deve essere fatta dopo le vacanze»

Ancora un rinvio. In Sala Rossa vanno di moda le repliche. Una maggioranza divisa ha rimandato a gennaio ogni discussione sulla limitazione del traffico nel centro. Forse, sarà il primo consiglio comunale del 1990 a decidere eventuali provvedimenti di chiusura. Lo hanno chiesto i repubblicani. Gli altri gruppi hanno espresso, senza entusiasmo, un timido consenso. In mancanza di decisioni politiche, l'emergenza traffico, in questi 12 giorni che ci separano dal Natale, sarà gestita solo con provvedimenti amministrativi affidati alla polizia municipale. Era accaduta la stessa cosa per le feste natalizie del 1988.

Dure le opposizioni di sinistra. Il verde Barcucci: *«E' il secondo Natale che l'amministrazione non approva e non applica nessun provvedimento concreto. I progetti presentati sono generici. Qualsiasi piano non è assolutamente realizzabile in tempi brevi. Noi, insieme alle opposizioni di sinistra, chiediamo che venga realizzato anche un piccolo atto, anche se non risolutivo, che però rappresenti un segnale positivo per tutti quelli che a giugno hanno votato a favore della limitazione del traffico nel centro»*. Il dp Laganà: *«Non c'è nessun piano. Ci sono solo parole in libertà»*. Il comunista Carpanini: *«La giunta non è un centro culturale che organizza dibattiti. Voi dovete governare la città»*. Poi l'accusa: *«Se la maggioranza proverà a chiudere il centro lo farà solo per far fallire ogni progetto di contenimento del traffico»*.

Verdi, dp e pci hanno un'idea precisa su come affrontare l'emergenza Natale. Tre i punti: esclusione del traffico automobilistico privato dalle ore 7,30 alle 22,30 nell'area definita zona blu; pedonalizzazione temporanea dei più importanti assi commerciali in centro e in periferia; trasporti gratis durante tutta la giornata. La proposta, presentata in Consiglio, viene emendata dal capodelegazione socialista in Giunta, Marziano Marzano: *«Provvedimento in vigore dal 16 al 24 dicembre. Chiusura dalle 8 alle 20»*. Attimi di panico fra la maggioranza. Il capogruppo socialista, Tessore, aveva poco prima annunciato la libertà di voto per i propri componenti. Alla fine il provvedimento viene respinto. Quattro socialisti: Tessore, Abbà, Cardetti e Marzano, hanno votato con le opposizioni.

Per il Natale '89 saranno così ancora i piani anti-emergenza a regolare il flusso delle vetture verso il centro della città. Per le domeniche 17 e 24 ci sono moltissime possibilità di una replica del Piano Zeta: la chiusura di via Roma e, forse, il provvedimento potrebbe essere anticipato ed esteso anche a strade parallele. Domenica 17 scatterà anche il rispetto della zona disco e della zona blu. Altri interventi verranno studiati il prossimo venerdì in una riunione fra commercianti e comando dei vigili urbani.

Ci sarà una nuova «Caporetto» per i negozianti? Alfredo Lapenna, presidente dell'associazione via Roma: *«Noi non vogliamo fare azioni di forza come qualcuno ha minacciato, vogliamo solo ragionare. Per questo siamo contrari alle improvvisazioni come la chiusura di domenica. Natale viene solo una volta all'anno. Le sperimentazioni si possono fare negli altri 11 mesi»*. Lapenna sembra lasciare aperta una porta all'ipotesi di attuazione di un piano di chiusura programmato dopo Natale: *«Non possiamo dire sempre di no. L'ipotesi di riqualificazione presentata da Dondona poteva essere un buon punto di partenza. Possiamo anche discutere il piano più ampio di Ravaioli. Siamo favorevoli al prolungamento orario della zona blu fino alle 11 e alla ristrutturazione del parcheggio sotterraneo di via Roma»*.

Anno nuovo, vita nuova? Nel 1990 la maggioranza sembra orientata a presentare un piano che faccia coesistere il progetto Ravaioli per una chiusura oraria — dalle 7,30 alle 11 — del Grande Quadrilatero (l'area compresa tra i corsi Vittorio, Regina, Umberto e via Accademia Albertina) con le ipotesi di riqualificazione ambientale dell'area della zona romana (da Porta Palazzo a Piazza Castello) presentata dall'assessore Dondona. Secondo il sindaco i due progetti non sono incompatibili: *«Si tratterebbe di due distinte zone di chiusura: una più ampia — il Progetto Ravaioli — con una fascia oraria limitata, e una molto più piccola — il piano Dondona — con divieti d'accesso prolungati per tutta la giornata»*. In pratica si tratta di una nuova isola pedonale all'interno di un'area più vasta di limitazione del traffico. Ma la stessa Magnani Noya ha ammesso che *«le posizioni della giunta e all'interno degli stessi partiti non sono univoche»*.

Chiusura del centro? Dopo Natale, forse. Ma non è da escludere che anche a gennaio si replicherà ancora lo stesso film: *«Il rinvio»*. E le repliche potrebbero continuare fino in primavera, quando ci saranno le elezioni amministrative.

Maurizio Tropeano

Il centro dovrà continuare a convivere con le auto. Il Consiglio ha rinviato tutto a gennaio

Via Garibaldi consiglia «No a decisioni affrettate»

Chi troppo e chi niente: a Porta Palazzo Strada l'ipermercato *«Continente»* cerca di arginare il traffico eccessivo per calmare i residenti sul piede di guerra (e stasera una loro delegazione ne sottolineerà i motivi al Consiglio Comunale); nel centro della città, intanto, si libera via Roma dall'assedio delle auto per qualche ora ed ecco i commercianti far fuoco e fiamme.

Cosa se ne dicono gli esercenti di via Garibaldi, dove a suo tempo la pedonalizzazione fu combattuta sulle barricate e adesso, consolidata la situazione, le licenze commerciali sono contese a peso d'oro?

Sergio Caudana, presidente dell'associazione locale, conferma quello che si può facilmente immaginare: nessun commerciante, né in via Roma né tantomeno in via Garibaldi, contesta una graduale ed auspicabile pedonalizzazione del centro storico; tutti però ne hanno abbastanza di provvedimenti estemporanei che piovono dall'alto intorno alle feste di dicembre e poi tornano in letargo per tutto il resto dell'anno.

Spiega Caudana: *«Non tutti hanno le gambe buone dei ragazzi per cui via Garibaldi è diventata tradizionale punto di incontro e passeggiata. La soluzione è una sola, sempre la stessa: un centro storico da godere in pace, con opportuni parcheggi lungo il suo perimetro»*.

VERSO I MONDIALI

Pier Luigi Marianini spiega cosa si potrebbe fare

Sorprese per il Brasile

Torino è già pronta, almeno psicologicamente ad ospitare le nazionali di calcio di Brasile, Scozia, Costarica e Svezia? Quali soluzioni e attrattive potrà offrire ad atleti e tifosi di queste nazioni? Dopo il filosofo Gianni Vattimo e l'artista Gianni Nospolo, sentiamo oggi un profondo conoscitore della città, il professor Pier Luigi Marianini.

«Sono un tifoso di recentissima conversione — premette il poliedrico personaggio —. *La folgorazione è recente, dopo decenni di trascuratezza colpevole nei riguardi del calcio, attraverso un mio amico, figlio di un senatore, che mi ha condotto dopo molte insistenze in tribuna allo stadio. Un'esperienza bellissima. Che cosa ho perso in tutti questi anni. Inoltre in una delle mie trasmissioni televisive che conduco ho la fortuna di poter frequentare il mago Helenio Herrera»*.

Continua inesauribile Marianini: *«Comunque, quanto posso offrire la città è pressocché inesauribile. Torino è unica per questo suo aspetto geometrico. Noi non ce ne accorgiamo, ma chi viene da fuori la trova molto bella per questo suo contesto barocco molto omogeneo. Eppoi Torino è città magica, la capitale di Satana: un aspetto negativo certo, che però può fare turismo. Torino poi è come New York: policrazziale, con quartieri molto differenziati, etnicamente. Qui c'è infatti il riassunto dell'Italia: il quartiere San Salvario con i marchigiani con tutte le loro febbrili attività artigianali; la zona dei calabresi, quella dei siciliani, altro. Non dimentichiamo che solo da queste parti si possono vedere, gratuitamente, i 20 mila torinesi sopravvissuti. Secondo i più oculati razzisti saremmo ventimila»*.

Cos'altro?

«La Sindone, la più grande reliquia della Cristianità, molto discussa, ma che io penso verrà presto rivalutata. Abbiamo anche l'autentico legno della croce di Cristo, conservato nella Chiesa di Maria Ausiliatrice. E non scordiamoci del Sacro Graal e del Castello della Rotta vicino a Moncalieri, popolato di fantasmi».

Chi potrebbe fare da cicerone?

«Come accompagnatrice di lusso vedrei il sindaco Maria Magnani Noya, con la sua grazia femminile».

Dovendo indicare un punto fisso obbligato per ogni nazione?

«Per il Brasile che ha questo culto dell'al di là proporrei il cimitero di San Pietro in Vincoli e magari irriverentemente negli optional *inserirei la possibilità di celebrare propria lì una Macumba. Gli svedesi li manderei alla Gran Madre; a parte la presenza del Graal, da quel luogo si può sempre ammirare la "freddezza" della chiesa, di stile neoclassico austero, quasi archeologico e la prospiciente piazza Vittorio, in stile prettamente napoleonico. I costaricani? Be' dovrebbero andare alla Casa del caffè in piazza Carlo Felice, con un giro supplementare al Torino e al San Carlo, perché imparino che non hanno l'esclusiva sui macinati. Infine gli scozzesi bisogna mandarli al monte dei Cappuccini così le ragazze sfacciate e indiscrete potranno vederli dal basso in alto e rendersi conto della biancheria intima di questi "sottonuti"»*.

Ivano Barbiero

DOMANI LA SENTENZA

Se sarà confermato il giudizio d'appello, molti politici riabilitati

Tangenti, parola alla Cassazione

In secondo grado furono annullate o ridotte molte condanne. Fra gli assolti il socialista Libertino Scicolone, il democristiano Beppe Gatti e il dirigente Fiat Umberto Pecchini

La corte di Cassazione si pronuncia, domani, sulla sentenza d'appello per lo scandalo tangenti che ha scosso le giunte rosse nella primavera dell'83. La decisione è attesa con ansia sia negli ambienti politici che in quelli giudiziari. Se sarà confermata la sentenza d'appello (che ha mandato assolti undici esponenti dc, psi e pci, che erano stati condannati in primo grado ed ha ridotto le pene ai rimanenti sette) la procura della Repubblica ne uscirà fortemente condizionata nei confronti dei politici torinesi.

In primo grado gli imputati erano stati riconosciuti colpevoli di corruzione. La corte d'appello (presidente Vittorio Pampinelli, giudici a latere Mauro Sacci e Umberto Giordano) ha ritenuto che le bustarelle elargite da Zampini o da intermediari come il democristiano Liberto Zattoni, ex dirigente della Coldiretti, siano servite solo ad ottenere raccomandazioni e benevolenza, senza influire sulla correttezza delle scelte degli amministratori.

Per questa ragione sono state ridotte le pene: ad Adriano Zampini, «il grande corruttore», la condanna è stata ridotta da tre anni a un anno e tre mesi; per Enzo Biffi Gentili, all'epoca dei fatti vicesindaco socialista, la pena è stata ridotta da quattro anni a un mese ed un anno e mezzo.

Alcuni esponenti di partito, se sarà confermata l'assoluzione, potranno ripresentarsi sulla scena politica o riprendere quella carriera che era stata brutalmente interrotta dalla tangenti-story.

Il socialista Libertino Scicolone, condannato in primo grado a tre anni e due mesi, è stato assolto con formula ampia in secondo grado. Potrebbe candidarsi alle elezioni amministrative del maggio prossimo.

La sentenza d'appello assolve con formula ampia anche il capogruppo democristiano di allora, Beppe Gatti, al quale Adriano Zampini aveva prestato sessanta milioni per sostenere le spese di una campagna elettorale. Il delitto era stato prorogato per qualche tempo e questa agevolazione, secondo la corte d'appello, aveva creato una generica disposizione alla raccomandazione.

Una eventuale conferma della sentenza di secondo grado servirà anche a definire i rapporti tra la Fiat e la pubblica amministrazione locale. Umberto Pecchini, dirigente della Casa torinese che ha interessi anche nell'edilizia e nella costruzione di mezzi di trasporto pubblico, era stato condannato a due anni in primo grado; assolto in secondo «perché i racconti di Zampini non soltanto non provano l'esistenza di un patto corruttivo, ma neppure l'esistenza di un accordo».

Adriano Zampini

L'ASSESSORE ALLA SANITA' SI ERA RIVOLTO ALLA CHIESA

L'argomento all'ordine del giorno nella riunione della Conferenza episcopale

Lettera-appello dei vescovi sui trapianti?

Già il cardinale Anastasio Ballestrero era intervenuto facendo leggere, durante le messe, la posizione della Chiesa. Quell'esempio verrà imitato: un aiuto a chi vive nella speranza

Lettera dei vescovi per i trapianti. Nulla di ufficiale, soltanto voci. Ma la risposta a chi sollecitava la voce della Chiesa per creare più sensibilità, nuova mentalità, occasioni di vita, forse ci sarà molto presto.

L'aveva chiesto l'assessore alla sanità della Regione, Eugenio Maccari, socialista, preoccupato dalle mille difficoltà, dalle odisse, dalle attese snervanti e senza senso. Ora, dopo i primi segni di disponibilità partiti dalle cattedrali di Torino e Alba, forse ci sarà qualcosa di più.

All'ordine del giorno del prossimo incontro della Conferenza episcopale italiana, il presidente, monsignor Giovanni Saldarini, ha inserito il delicatissimo problema dei trapianti.

I responsabili delle diocesi del Piemonte stanno pensando ad un documento che esprima la posizione dei cattolici sulla donazione degli organi? Impossibile trovare una conferma: l'argomento è troppo delicato e il problema non è di facile soluzione. Coinvolge valutazioni di ordine morale e situazioni umane di grande sofferenza.

Ma i vescovi sono convinti della necessità di intervenire. Ci stanno pensando da settimane. Forse ne hanno anche parlato nei giorni scorsi quando si sono radunati a Spotorno per gli esercizi spirituali.

Un messaggio che verrà letto nelle chiese? E' molto probabile. Ma per ora è impossibile saperne di più.

I cattolici si stanno comunque avviando ad affrontare di petto uno dei problemi più drammatici che avvelena la vita a molta gente.

Sono infatti almeno una trentina i torinesi in lista in varie città, in Italia e all'estero, per il trapianto del cuore. Molto di più quelle che aspettano un rene. Purtroppo la lista è destinata ad allungarsi.

Ma due ostacoli frenano i trapianti: una legge vecchia di 14 anni che li regola e una sensibilità non brillante della gente.

«Non riusciamo a far capire — lamentano i medici — che con il prelievo, quindi il dono di chi è vittima di qualche sventura irreparabile, si aiutano a vivere persone altrimenti condannate».

L'ok del ministero alle Molinette ha spinto il responsabile della sanità piemontese ha prendere carta e penna e a scrivere ai vescovi. L'appello è di circa un mese fa. Arriva dopo campagne di sensibilizzazione che hanno coinvolto scuole, ospedali, gruppi, associazioni. Ora anche la chiesa. La richiesta è semplice: «Vescovo, aiuti i trapianti».

Monsignor Giovanni Saldarini, presidente della conferenza episcopale piemontese, ha aperto la serie delle risposte: «Intendo promuovere un intervento proprio in questo senso». Passano le settimane. Si susseguono telefonate e confronti. Infine un'équipe è incaricata di affrontare il problema. Ora i risultati sono sul tavolo dei vescovi. Dalla scelta dei presuli può ora scaturire una iniziativa comune Regione-cattolici. Una lettera da leggere nelle chiese, un appello, un documento?

Già nell'83 il cardinale Anastasio Ballestrero aveva esortato i parroci di Torino ad affrontare il problema dei trapianti. Lo aveva fatto con una lettera nella quale spiegava la posizione della chiesa e aveva chiesto di leggerla nelle parrocchie durante la messa: un intervento discreto e cordiale come tutti quelli che ha fatto. Quell'esempio, forse, verrà imitato.

Gian Mario Ricciardi

Monsignor Giovanni Saldarini

HA 42 ANNI

Castagneto Po da domenica c'è il parroco

La comunità di Castagneto Po ha un nuovo parroco. E' don Ezio Mangagnato, di 42 anni, nominato dall'arcivescovo di Torino monsignor Giovanni Saldarini; ha fatto domenica pomeriggio ingresso nella parrocchia di San Giovanni. Il sacerdote è stato accolto sul sagrato della chiesa da una grande folla di cittadini, guidata dal sindaco, Angelo Revello. Subito dopo il neoparroco ha celebrato la santa messa, poi è stato festeggiato dalla comunità.

Don Mangagnato, che succede al pievano don Giorgio Oddenino, morto il 7 ottobre scorso dopo oltre quarant'anni di sacerdozio a Castagneto Po e nella frazione San Genesio, provvisoriamente sarà in pause di venerdì, sabato e domenica e nei giorni festivi, mantenendo anche la sua presenza come cappellano presso l'ospedale San Giovanni Bosco di Torino.

Renault 19
C H A M A D E

Renault sceglie lubrificanti elf | Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle

La forza elegante.

Chamade. La sua forza è la forza di Renault 19. Motore Energy 1390, 80 cv, testata di tipo "cross flow" e albero a camme in testa. Una grande riserva di potenza per la massima sicurezza e affidabilità: nessun controllo né revisioni fino a 10.000 Km. Carrozzeria più robusta con le lamiere della scocca più spesse, e sei anni di garanzia anticorrosione. Chamade. La sua forza è la sua eleganza. Una linea pura ed armoniosa, grandi spazi sia di interni che di bagagliaio (463 dm³), grandi confort per il massimo dell'abitabilità, della convivialità e della sicurezza. Dai doppi cristalli esterni, agli interni in velluto, dagli alzacristalli elettrici alla chiusura centralizzata. Renault 19 Chamade. Una forza elegante disponibile anche nelle motorizzazioni 1200 benzina e 1870 diesel 65 cv. **Da lire 14.590.000 chiavi in mano.** Formule finanziarie personalizzate da Finrenault, credito e leasing Renault.

RENAULT
Muoversi oggi.

IO AMO TUTTO L'ANNO ....E TU?

NON ABBANDONARE ANIMALI

E.N.P.A. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 30 - TORINO
TEL. 54.71.32-54.03.35 - C.C.P. N. 18363101

AMBULATORIO VETERINARIO APERTO TUTTO L'ANNO

CITTÀ DI TORINO
Assessorato per il Commercio e Artigianato

ASCOM
Confesercenti

DICEMBRE COMMERCIO NATALE 1989

NEGOZI E MERCATI APERTI IN TUTTA LA CITTÀ CON ORARIO NORMALE

DOMENICA 17 DICEMBRE
DOMENICA 24 DICEMBRE

FACOLTATIVAMENTE POTRA ESSERE EFFETTUATO L'ORARIO CONTINUATO

L'Assessore per il Commercio e Artigianato
Carla SPAGNUOLO

dal 1832

PORCELLANE CRISTALLI

BELTRAMI

Via XX Settembre 58

STIAMO PREPARANDO PER VOI

Un Natale Grandioso

JUMBO MARKET

IN VIA ORBETELLO 64
(C.SO GROSSETO) TORINO
TEL. (011) 256809

TVC 16" MIVAR CON TELECOMANDO L. 359.000

TVC 20" MIVAR CON TELECOMANDO L. 529.000

VIDEOREGISTRATORE CON TELECOMANDO AUTOVOX L. 499.000

IMPIANTO STEREO AMSTRAD: DOPPIA CASSETTA, RADIO, GIRADISCHI, COMPACT DISC L. 369.000

VASTO ASSORTIMENTO DI VIDEOCAMERE DI TUTTE LE MARCHE A PARTIRE DA L. 899.000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

MACCHINA CAFFÈ ESPRESSO GRAN GAGGIA L. 109.000

Per italiani all'estero e stranieri in Italia

Quattro carte di credito linguistico per uomini di mondo. **Passeport pour la France, Passport to the UK and the USA, Reisepass für Deutschland e Passport to Italy:** quattro corsi integrati, dinamici e affidabili, completi di cassette audio, di un manuale d'autoistruzione e di un dizionario essenziale bilingue, per esprimersi presto e bene in: francese, inglese, tedesco e italiano. Quattro *full immersion* consigliate da Zanichelli, per chi all'estero non può permettersi di rimanere a bocca chiusa, ma preferisce lasciare gli altri a bocca aperta.

Parola di Zanichelli

APRI LA TUA CASA AL PIACERE DEL LEGNO

PORTE, SCALE
FINESTRE
ARTICOLI FAI DA TE
RIVESTIMENTI
PORTONCINI BLINDATI
PAVIMENTI IN LEGNO
TRUCIOLARI, COMPENSATI
LISTELLARI
MULTISTRATI
TAGLI SU MISURA

PRONTO A MAGAZZINO
APERTO ANCHE IL SABATO

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
VIA LANGO, 179 - BORGARO T.SE
TEL. (011) 470.25.00/3/4
TELEFAX (011) 470.37.25

DESIDERI UN FINANZIAMENTO IN TEMPI BREVISSIMI?

TELEFONA AL NUMERO

011/5767

QUESTA È LA NOSTRA PROPOSTA:

- Mutui per la liquidità, acquisto o ristrutturazione del tuo immobile
- Erogazione diretta.
- Tassi competitivi.
- Rate costanti o indicizzate.
- Durata da tre e quindici anni.
- Ipoteca di primo o secondo grado.

gabetti finanziamenti

TORINO - Corso Galileo Ferraris, 60

La storia di due gay che da tredici anni convivono

Così insieme malgrado tutti

Sono contrari al (loro) matrimonio perché pensano che non faccia rima con amore. Non sentono la necessità di un figlio. Ma sono convinti che chi vuole, debba avere la possibilità di sposarsi ed anche di adottare un bimbo.

Ottavio Mai, 43 anni (tassista «per forza»), e Giovanni Minerba, 39, operatori culturali, registi, produttori, organizzatori di «Da Sodoma a Hollywood» (festival cinematografico su tematiche omosessuali), sono la coppia gay più «ufficiale» di Torino. Con l'apparizione di oggi (alle 14,45) in tv, nella trasmissione di Raidue condotta da Sandra Milo «L'amore è una cosa meravigliosa» sul tema «Amore e creatività», il loro destino è di diventare la prima coppia gay ufficiale della televisione e quindi d'Italia. E, come vuole la regola del programma, i tredici anni del loro felice rapporto saranno testimoniati da alcuni amici torinesi, tra i quali la cantante e attrice Raffaella De Vita e Alberto Barbera, direttore del Festival Internazionale Cinema Giovani (che anni fa recensì sulla Gazzetta del Popolo il loro primo film).

In televisione, Ottavio e Giovanni, hanno deciso di andare con obiettivi precisi. *«Premesso che ancora pochi omosessuali hanno il coraggio di "esporsi"* — spiegano quasi all'unisono —, *vogliamo proporre un'immagine positiva della coppia gay, non drammatica o "piagnona", come spesso succede. Ma vorremmo anche, soprattutto, che questa nostra apparizione in tv servisse a richiamare l'attenzione sui problemi delle coppie non istituzionalizzate, di chi convive senza "contratto"».*

La parola al solo Ottavio: *«Per esempio, la mia licenza di tassista, se io dovessi morire, si perderebbe nel nulla. Giovanni non potrebbe ereditarla, mentre se fossimo sposati gli spetterebbe di diritto. E così via: i conviventi non possono usufruire della pensione, non possono fare domanda per l'assegnazione di un alloggio di edilizia popolare».*

Mai e Minerba, da Sandrocchia vogliono però anche perorare la causa per la quale lottano da alcuni anni: il loro festival «Da Sodoma a Hollywood», un'iniziativa unica in Italia e di prestigio ormai internazionale. Una manifestazione che, secondo l'assessore alla Cultura del Comune, Marziano Marzano *«deve poter continuare a vivere».*

I due registi-organizzatori spiegano: *«Vorremmo trovare uno sponsor che assicurasse al festival un po' di tranquillità. Ogni anno, infatti, con l'avvicinarsi della data di apertura della rassegna, viviamo nel terrore che i pochi finanziamenti che il Comune ci concede spariscano per volontà di qualche assessore di vedute limitate».*

Per Ottavio e Giovanni, la trasmissione di oggi significa in qualche modo un bilancio dei loro tredici anni insieme: un rapporto nel quale amore e creatività — in linea con il titolo del programma — sono andati di pari passo. *«Una crescita per entrambi»*, dicono soddisfatti.

Maria Teresa Martinengo

Ottavio Mai e Giovanni Minerba, protagonisti oggi della trasmissione di Sandra Milo

Malattie infantili strage nel mondo Appello dell'Unicef

Decine di migliaia di bambini uccisi da morbi comuni. Colpevole l'assenza di prevenzione. Allarmante rapporto dell'Unicef. Presentate stamane le iniziative della sezione piemontese dell'organismo

E' stato presentato stamane in Municipio dai responsabili torinesi dell'Unicef, il rapporto sullo «Stato dell'infanzia» illustrato nei giorni scorsi dal direttore esecutivo dell'organizzazione internazionale, James Grant. Nell'occasione è stato illustrato anche il progetto «Unicef Piemonte», sulle condizioni dell'infanzia nella nostra regione.

Ogni giorno decine di migliaia di bambini muoiono a seguito di malattie per le quali esistono cure e prevenzioni: quasi 8.000 muoiono solo perché non sono stati vaccinati contro le malattie più frequenti dell'infanzia, quasi 7.000 per disidratazione (causata dalla diarrea) e 6.000 per polmonite. *«A questo ritmo* — afferma il rapporto Unicef — *più di cento milioni moriranno nel prossimo decennio per malattie tra le più comuni».* E ciò nonostante gli importanti progressi conseguiti sul fronte dell'immunizzazione (il 70 per cento dei bambini nei Paesi del terzo mondo vengono vaccinati rispetto al 10 per cento di dieci anni fa).

Per affrontare il problema, l'Unicef ha convocato per il prossimo settembre a New York un vertice internazionale per l'infanzia. *«Sarà la prima volta* — si legge nel rapporto — *che i capi di stato e di governo si incontreranno per fronteggiare un problema sociale di primaria importanza».*

«E' giunta l'ora di attribuire la massima priorità alle esigenze dei bambini — ha sottolineato il direttore esecutivo dell'Unicef, James Grant —. *Non c'è un investimento più importante di quello volto ad assicurare lo sviluppo mentale e fisico dei nostri figli».* Sul fronte dell'istruzione pubblica, l'Unicef denuncia un calo nel numero di bambini iscritti alle scuole elementari nel terzo mondo. *«Non saper leggere, scrivere e far di conto è un grave infortunio* — continua Grant — *una società che non investe nell'istruzione dei suoi figli sarà manchevole sugli altri fronti dello sviluppo».*

Per trovare i mezzi con cui invertire questa tendenza, l'Unicef ha organizzato la prima conferenza mondiale dedicata all'«istruzione pubblica per tutti», che si terrà nel marzo del 1990 in Thailandia. Il rapporto mette in risalto, poi, la necessità di cogliere l'occasione delle nuove spinte pacifiche per fronteggiare i problemi dell'infanzia.

Le spese militari sono state ridotte o congelate in Usa, Urss, India e Pakistan, mentre il numero dei conflitti è il più basso degli ultimi 50 anni: *«Riducendo ulteriormente, del 5 o del 10 per cento, le spese militari* — sottolinea Grant — *si renderebbero liberi i 50 miliardi di dollari all'anno necessari per vincere la lotta contro la povertà entro il duemila. Grazie alla pace e ai progressi scientifici e tecnologici, non è più necessario soffrire e morire su scala così vasta, non più necessario e quindi inaccettabile. La moralità deve camminare di pari passo con la capacità».*

La cifra spesa dai sovietici per la vodka o dagli americani per pubblicizzare le sigarette basterebbe, secondo l'Unicef, per risolvere i problemi della salute di tutti i bambini del mondo: costerebbe 2,5 miliardi di dollari assicurare un'adeguata assistenza medica ai bambini del mondo. Si tratta, si legge nel testo, di appena il 10 per cento di quanto la Cee spende ogni anno per i sussidi agricoli e il due per cento dell'intero bilancio militare dei Paesi in via di sviluppo.

FINO AL 15 GENNAIO

Al museo Carlo Biscaretti di Ruffia mostra di Bruna Biamino

Kermesse d'auto belle e famose

Non vi era sede più adatta del Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia (corso Unità d'Italia 40) per ospitare la personale fotografica di Bruna Biamino. Il perché lo si deduce facilmente osservando la splendida «*kermesse*» di immagini raffiguranti spaccati di celebri automobili che hanno fatto un po' la storia di questo mondo affascinante delle quattro ruote. Ma non è tutto, perché la rassegna offre anche una corposa rappresentazione di temi classici ambientati in un paese «*selvaggio*» del Nord Europa visto con grande attenzione attraverso l'obiettivo sensibile e acuto della Biamino, una fotografa che coltiva con grande passione da alcuni anni il difficile mestiere del fotomaker.

Altri pregevoli chic, ripresi in bianconero su pellicola Kodak T/Max con apparecchiatura Hasselblad, ci accompagnano in dolce passeggiata tra laghi e villaggi scozzesi. In queste nature morte gioca il suo ruolo importante la grande tecnica del bianconero che come sempre crea definizioni superiori di particolari, impensabili nel colore, e produce toni graduali di grigio di grande effetto visivo. La personale di Bruna Biamino, dal tema «*Fotografie 1989*», è assolutamente da non perdere per tutti gli appassionati «artisti» del bianconero, e per taluni aspetti originali di documentazione geografica. Tra l'altro, va ricordato che le immagini di auto storiche proposte sono state inserite nel calendario 1990 del Museo dell'automobile in vendita presso gli uffici Aci, libreria e biglietteria della mostra: l'intero incasso sarà donato all'associazione Amici degli handicappati. Testi di Nico Orengo e Ferruccio Bernabò accompagnano la manifestazione fotografica che chiuderà il 15 gennaio.

Angelo Arpaia

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Carpaccio con tartufo per sognare la Langa

NUOVO ADRIANO. Via Pollenzo 39 — tel. 38.31.46/335.83.11. Chiuso: sabato.

Tre sale eleganti, con cucina a vista per questo buon ristorante che sta affermandosi nella importante ristorazione torinese.

All'interno vi sono una ottantina di posti, ma d'estate c'è uno splendido giardino coperto. In sala la signorina Elena Celoria sovraintende ad un servizio sempre perfetto, accurato. In cucina Vittorio Gisondi e Simone Brunetti preparano ricette tradizionali, nazionali ma con particolari attenzioni verso le ricette piemontesi e toscane, che arricchiscono e rinnovano secondo l'estro della loro professionalità.

Il menù: insalata, gamberetti, carciofi e pistacchi, insalata di polipo, cozze con salsa aurora, carpaccio con tartufi d'Alba, langaroli al sugo di noci, il trittico Adriano, parmigiani ai carciofi, risotto del pescatore, filetto alla Elena, funghi alla bergamasca, costola tartufata, spada alla pizzaiola, branzini ed orate al cartoccio. Tra i dolci: tulipano al Grandula, panna cotta all'amaretto. Vini piemontesi e toscani.

Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 35/45 mila.

Ci ha lasciati
Paolina Passera ved. Miletto
anni 74
La piangono la figlia **Vera** con il marito **Aurelio Scuero**, l'adorata **Marina** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dr. Elio Rosso ed al prof. Mazzocchi e Olivero per la assidua cure e l'amorevole assistenza. Funerali in Gassino-Vinovo martedì 12 corr. alle ore 10 nella parrocchia San Domenico Savio.
— **Vinovo**, 11 dicembre 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Assunta Ruggiero n. Ponta
Piangono l'amatissima mamma, **Maria Pia ved. Lombardi, Maria Rosa in Volpe, Pier Carlo, Lorenza in Vinals** e **Luigi** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo nella parrocchia Santa Maria di Venaria oggi martedì 12 dicembre alle ore 15,30.
— **Venaria**, 12 dicembre 1989.

Si uniscono al dolore il fratello **Beppo**, la cognata, nipoti e parenti tutti.
— **Venaria**, 12 dicembre 1989.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari e ha raggiunto il marito Riccardo e il figlio Attilio
Amelia Penna n. Ferrero
anni 77
lasciando nel dolore la figlia **Attilia** col marito **Roberto** e l'adorato nipote **Riccardo**; la sorella **Lina**; la cugina **Pina**; cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 14 c.m. alle ore 8,15 nella parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù (via Val Lagarina, 25). La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 10 dicembre 1989.

Gli amici **Ansaloni** e **Bregolin** sono vicini ad Attilia, Roberto e Riccardo in questo triste momento.

Alfonso e **Rosanna** partecipano al dolore di Attilia e Roberto.

In Cariate improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Bartolomeo Negro
di anni 77
Lo annunciano con dolore la moglie **Erminia Dellerba**, il figlio **Walter** con la moglie, l'adorata nipote **Elena** con il marito. La cara salma giungerà nel cimitero di Moncalieri mercoledì 13 c.m. alle ore 14,30.
— **Moncalieri**, 11 dicembre 1989.

Improvvisamente è mancata
Giuseppina Cattarincich in Vinay
Lo annunciano i suoi cari: **Sandro, Silvana** e **Roberto**. Funerali in Torino Cimitero Generale mercoledì 13 corr. alle ore 10,30.
— **Alice Castello**, 11 dicembre 1989.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari la sig.ra
Adriana Borello
anni 67
Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti i parenti famiglie **Borello** e **Castagneri** e gli amici tutti ringraziando particolarmente suor Josè, l'équipe sanitaria e il personale tutto della clinica Pinna Pintor per la cura prodiga.
— **Torino**, 12 dicembre 1989.

Partecipano al lutto gli amici sig.ra **Buscaldi**, sig. **Tessa**, sig.ra **Adelina**, fam. **Trinchieri, Torchio** e **Chiesa**.

Lyliana Buscaldi piange l'amica dei giorni lieti
Adriana Paola Borello
— **Torino**, 12 dicembre 1989.

Partecipiamo al dolore di Gian Carlo Zattera per la scomparsa improvvisa della moglie
Maria Pia Minoli
Gaetano Baggio
Guido Barbero
Antonella Benedetti
Mario Boella
Roberto Bruciapaglia
Paolo Buffardi
Diego Chiantella
Ilario Ciaieghi
Sergio Cola
Gian Carlo Cupella
Claudia Dantini
Bernardino D'Asaro
Roberto Faldella
Franco Farè
Luigi Ferrari
Enrico Fossati
Adriano Frascaroli
Domenico Gargiulo
Salvatore Genovese
Giovanni Giglio
Giorgio Gorelli
Claudio Guaidi
Manfredo Incisa
Severino Mapelli
Guido Mazzocchi
Salvatore Meliuso
Nicola Molinari
Ciro Napolitano
Manar Palma
Giovanni Palomba
Corrado Peluccio
Giorgio Perino
Leonardo Piacenza
Marcello Pochettino
Paolo Pranzini
Edoardo Rossi
Mario Rossi
Romano Saferna
Remo Sinatra
Carlo Sincari
Enzo Siva
Lorenzo Stradaioli
Umberto Sturchio
Umberto Visetti
Camilla Zuccaro
— **Torino**, 12 dicembre 1989.

Il **Consiglio d'Amministrazione** e il **Personale** della scuola materna **Verna** ricordano con riconoscenza il loro presidente
comm. Mario Beraud
— **Torino**, 11 dicembre 1989.

E' mancato
Secondo Malandrone
Lo annunciano i famigliari e amici tutti. Funerali in Poirino, martedì 12 corrente, ore 14,30 in parrocchia.
— **Poirino**, 11 dicembre 1989.

Un ultimo saluto all'amico fraterno: ciao **DINO. Luciana Angela Mauri Andra.**

Partecipano al lutto dei famigliari del geom. Malandrone le famiglie: **Enrico Crovella, Orsola Catti Crovella.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Castelli ved. Narboretto
di anni 74
Addolorati lo annunciano i figli **Vittorio, Gentile** e **Luigi**, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 8,15 nella parrocchia San Vincenzo De Paoli, via Sospello 124. S. Rosario mercoledì ore 20,30 in chiesa.
— **Torino**, 10 dicembre 1989.

La famiglia **Lavagno** è vicina al signor Narboretto in questo triste momento.

La **Società Ovet, Dirigenti** e **Collaboratori tutti**, sono vicini a Gigi.

La **Società Dep, Dirigenti** e **Collaboratori tutti**, sono vicini a Gigi.

Confortata dalla fede in Cristo, nella quale è sempre vissuta, è ritornata alla vita eterna
Maria Teresa Bellaro
Anziana Sai
I parenti tutti annunciano che i funerali avranno luogo giovedì 14 ore 11,45 parrocchia Gesù Crocifisso, via Giaveno 39.
— **Torino**, 11 dicembre 1989.

Domenico Pilone
La moglie, i figli e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro.
— **S. Mauro**, 11 dicembre 1989.

Il giorno 9 dicembre in Sanfront cristianamente è mancata
Carmelina Gioannini ved. Agnes
A funerali avvenuti il figlio **Piergiorgio** con **Mariagrazia** ed **Elena**, cognate, nipoti, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 dicembre 1989.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Guido Ninni
di anni 37
L'annunciano disperati **Andrea** e **Maria Letizia**, papà, mamma, fratello, sorelle, cognati, suoceri e parenti tutti. Funerali giovedì 14 c. ore 10 parrocchia «S. Alfonso» (via Cibrario). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 dicembre 1989.

Giuseppina e **Domenico** sono vicini alla loro Bibina ed all'adorato Andrea.

Raffaello e **Luisa** con **Valentina** e **Fabrizio** si uniscono affettuosamente al dolore di Letizia e Andrea.

Angelo, Paola, Giorgia, si uniscono al dolore di Maria Letizia e Andrea per la scomparsa di **GUIDO**.

Gli zii **Paola, Giovanni, Irma Soren Rosso** con il cugino **Maurizio** e famiglia, partecipano al dolore di Maria Letizia e Andrea.

La **Segreteria Uil Enti Locali** partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del compagno ed amico
Guido Ninni
— **Torino**, 11 dicembre 1989.

La **Uil Enti Locali** è vicina alla famiglia per la prematura scomparsa del
dr. Guido Ninni
— **Torino**, 11 dicembre 1989.

Ermanno, Rosy, Claudia, Giovanna ricordano l'indimenticabile amico **GUIDO**.

Le famiglie **Guslandi** e **Campana** profondamente addolorate partecipano.

Franca, Enrico, Cristina, Marco sono vicini a Maria Letizia e Andrea.

Il **P.S.I. Sezione di Boves** partecipa al lutto della famiglia per la perdita del caro
Walter Tecco
— **Boves**, 11 dicembre 1989.

Franco e **Maurizio Soffietti** sono vicini alla famiglia Tecco.

La **Direzione Nazionale** della **Gioventù Liberale Italiana** profondamente colpita e addolorata piange la scomparsa del caro amico e prezioso collaboratore
Walter Tecco
e porge ai suoi familiari le sue più sentite condoglianze.
— **Roma**, 11 dicembre 1989.

Marta Dorini partecipa al dolore di Beppe e famiglia per la scomparsa della mamma
Maria Olivero
— **Torino**, 12 dicembre 1989.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Domenico Viola
dipendente dell'istituto in quiescenza.
— **Torino**, 11 dicembre 1989.

Colto da un male ancora inesorabile, dopo aver con coraggio lottato e sofferto, affidandosi al volere di Dio, è mancato all'affetto dei suoi cari
ing. Bruno Doria
ex Direttore FIAT
di anni 66
Partecipano il loro dolore la moglie **Nella Ravera**, la figlia **Brunetta** col marito **Federico Vicentini**, l'adorato **Marco** e l'affezionata cugina **Norma**, che sentitamente ringraziano il prof. Celleno ed i dottori Repellino e Ponti per l'assidua e premurosa cura e l'alta umanità dimostrate. La benedizione della salma avrà luogo mercoledì 13 alle ore 9,15 nella clinica S. Paolo, corso Trapani 180. I funerali saranno celebrati nella chiesa parrocchiale di Sant'Agostino Tonnese mercoledì alle ore 10,30.
— **Torino**, 11 dicembre 1989.

Ines Ravera in **Antona** unitamente al marito **Ettore** e ai figli **Margherita** e **Giuseppe**, partecipa al dolore della sorella Nella per la prematura scomparsa del suo caro cognato **BRUNO**.

La famiglia **Vicentini** affettuosamente partecipa al grande dolore di Brunetta, Nella e Federico per la perdita del caro **BRUNO**.

Anna e **Filippo** partecipano al dolore di Bruna e della famiglia.

Vicini a Nella e Brunetta nel ricordo indimenticabile **BRUNO** gli amici:
Francesco, Marcella Graziano
Bruno, Ines Ghisotti
Pino, Anna Martinetto
Giorgio, Graziella Morandi
Nini, Giovanna Perrero
Gianfranco, Pia Varvello
Gigi, Carla Vigano.

Marisa, Carlo, Duccio, Carla sono affettuosamente vicini a Nella, Brunetta, Norma nel ricordo del carissimo **BRUNO**.

Affettuosamente si stringono attorno a Nella e Brunetta nel ricordare l'indimenticabile **BRUNO** gli amici
Paola Isaldi
Enzo, Marisa Bertignoni
Giovanni, Bice Cera
Elio, Mirella Orza
Piero, Rucci Perla
Gigi, Mariella Portis.

Sergio e **Giusi Pajrani** partecipano.

Condomini e **Amministratore Stabile via Cialdini 26**, prendono parte al dolore della famiglia

Ci ha lasciati la cara zia
Angela Vestidello
anni 94
Addolorati lo annunciano i nipoti **Liliana, Miranda, Nino, Ginetta, Nedj** e la cognata **Camilla**. Funerali mercoledì 13 ore 10 parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 9 dicembre 1989.

Cara **ZIA NONNA**, non ti dimenticheremo mai. **Dario.**

Partecipano al lutto: **Alessandra Pramaggiore** e famiglia.

Olga Grovelli commossa partecipa.

La **FIAT S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del
PROF. ARCH.
Giovanni Klaus Koenig
— **Torino**, 11 dicembre 1989.

La **Lingotto S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
PROF. ARCH.
Giovanni Klaus Koenig
— **Torino**, 11 dicembre 1989.

La **FIAT Ferroviaria S.p.A.** partecipa al cordoglio della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'
arch. Klaus König
ricordandone le doti di capacità e creatività che caratterizzarono sempre la sua collaborazione
— **Torino**, 11 dicembre 1989.

La **Direzione Generale** del **Gruppo FS** profondamente colpita dall'improvvisa scomparsa del
PROFESSOR
Giovanni Klaus Koenig
ne ricorda l'elevata statura morale e professionale profusa tra l'altro nel progetto «Riqualificazione delle stazioni ferroviarie», attualmente in corso di realizzazione
— **Roma**, 11 dicembre 1989.

E' cristianamente mancato
Pietro Fasolo
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, il figlio **Enzo** con **Mariangela** e **Sara**. Funerali mercoledì 13 ore 15 nella Parrocchia S. Cuore di Gesù.
— **Torino**, 11 dicembre 1989.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Bechis
I famigliari tutti lo annunciano con dolore. Funerali giovedì 14 corr. ore 10 Parr. Pozzo Strada 10.
— **Torino**, 12 dicembre 1989.

Troppo presto ci ha lasciati
Giuseppe Gianolio
Ex funzionario FIAT
Lo annunciano con immensa tristezza la moglie **Bianca**, i figli **Elena** e **Mario**, il genero **Paolo**, sorella, fratello e parenti tutti. Ricordandolo per le sue doti di onestà e rettitudine i funerali oggi ore 8,15 parrocchia S. Semeria via Livorno. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 12 dicembre 1989.

E' serenamente mancato ai suoi cari
Luigi Borlengo (Gino)
Ne danno il triste annuncio la moglie **Francesca Alissia**, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 14 dicembre ore 8 partenza dall'Ospedale Martini Nuovo (via Tofane). Ore 8,15 Parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 11 dicembre 1989.

Con immenso dolore annunciano la dipartita del loro caro congiunto
Antonio Leardi
di soli anni 53
la moglie e la figlia. Si uniscono al dolore le sorelle **Tina, Mery, Laura, Graziella**, cognati e nipoti. Funerali mercoledì 13 dicembre ore 11,45 Parrocchia Madonna della Pace.
— **Torino**, 11 dicembre 1989.

Marina e **Mirella** con **Daniele** ed **Ezio**, profondamente commossi, partecipano al grande dolore di Donatella ed Andreana per la prematura scomparsa del caro zio **NINO**.

Affettuosamente vicina a Laura in questo momento di dolore. **Alessandra Basili.**

E' mancato
Carmela Grandi
Ne danno il triste annuncio il marito, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali mercoledì 13 alle ore 11,45 nella Parrocchia di Sassi.
— **Torino**, 10 dicembre 1989.

Il giorno 10 dicembre 1989 dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio De Filippis
Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Antonietta**, le figlie **Rossella** e **Valentina** e i familiari. Particolare ringraziamento al dr. Zucchetti, agli assistenti e infermieri del Reparto di Pneumologia dell'Ospedale S. Giovanni di via Cigna che lo hanno assistito con profonda umanità.
— **Torino**, 11 dicembre 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Gina Delfi ved. Fontanot
Ne danno il triste annuncio la sorella **Rita Delfi** ved. **Tosco**, nipoti, pronipoti **Cristina** e **Paola** e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 8,15 Parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 dicembre 1989.

Improvvisamente è mancata
Carla Borghese Savio
Ne danno l'annuncio il marito **Federico** con i figli **Eugenio** e **Luca**, il fratello **Enrico** con la moglie **Odilia** ed i cognati **Piero, Mario Borghese** e **Jota Gualla**. I funerali avranno luogo mercoledì 13 corr. alle ore 8,15 nella cappella dell'Ospedale Maurizio di via Tofane.
— **Torino**, 12 dicembre 1989.

E' improvvisamente mancato
Cipriani Bellagarda
antiquario Philips
L'annunciano la moglie **Evelina**, il figlio **Bruno** con **Gabriella, Davide, Chiara, Stefano**, il fratello, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 c.m. ore 15 parrocchia Santa Maria.
— **Avigliana**, 11 dicembre 1989.

E' risalito a solcare il cielo che tante volte lo aveva visto eroe e protagonista pluridecorato il
GENERALE DI SQUADRA AEREA
Mario Persico
Michele, Andrea, Franco Paolo, Tea e **Marisa**.
— **Torino**, 9 dicembre 1989.

La famiglia **Alpo Romeo** partecipa al dolore di Michele per la perdita del **PAPA'**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Romildo Tartaglino
Addolorati lo annunciano, moglie, figli, nuore, nipotino, suocera, parenti tutti. Ringraziamenti al personale medico e paramedico dell'Ospedale San Vito, in particolare al dottori Pier Domenico Sartello e Rebuffo. Funerali oggi martedì alle ore 11,45 parrocchia Parascio.
— **Torino**, 12 dicembre 1989.

E' serenamente mancata
Marjorie Raimondo
Ne danno il triste annuncio sorelle, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 11,45 parrocchia Madonna delle Rose. La cara salma proseguirà per Cavallermaggiore.
— **Torino**, 9 dicembre 1989.

Ciao zia **MAGGY**. Ti ricorderemo sempre. **Paola** e **Marco**.

Serenamente è mancato
Giovanni Caveglia
Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Lina Gamarino**, il figlio **Luigi** con la moglie **Alessandra** e le figlie, i nipoti e i parenti tutti. Messa di suffragio venerdì 26/1/1990 ore 17,30 Santuario S. Antonio da Padova (Torino). La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Baldissero T.se**, 8 dicembre 1989.

Giovanna e **Roberta** ricorderanno sempre con affetto il loro **NONNO**

Serenamente è mancata
Luigia Bello ved. Arri (Rina)
Addolorati lo annunciano le figlie **Anna** con **Marcello** e **Silvia, Andreina** con **Enzo, Andrea, Annalisa**, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 corr. ore 8,45 Parr. S. Cuore di Gesù.
— **Torino**, 12 dicembre 1989.

Anna Grosso partecipa al lutto per la perdita della cara **RINA**.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore per l'immatura scomparsa della loro cara
Serena Pedrini
Il Messa di Settima domenica 17 corr. ore 10,30, parrocchia di Portici.
— **Vezzi Portio**, 12 dicembre 1989.

I famigliari del compianto
Giuseppe Vione
nell'impossibilità di farlo personalmente desiderano ringraziare tutti coloro che con la presenza, con preghiere, fiori e scritti, hanno partecipato al loro grande dolore.
— **Ferrera**, 11 dicembre 1989.

ANNIVERSARI

Paolo Barbero
sei vivo nei nostri cuori presente nella nostra vita. La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Gassino venerdì 15 dicembre alle ore 20,30.
— **Gassino**, 12 dicembre 1989.

Biancapaola Vandone Mimma
Ciao fiorellino ti pensiamo tanto. Messa S. Maria del Fiore. Feletre.
— **Torino**, 12 dicembre 1989.

Un affettuoso ricordo, **Amarigo, Martina, Max** e **Mirko**.
Giuseppe Povero
— **Torino**, 12 dicembre 1989.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 10,30

PIAGET

JOAILLIER EN HORLOGERIE DEPUIS 1874
GENÈVE

CONCESSIONARI UFFICIALI:

TORINO • ASTRUA • VIA ROMA, 28
TORINO • FASANO • VIA ROMA, 325
TORINO • MACCARIO & C. • VIA PO, 14
AOSTA • AURUM FERRERO • VIA DE TILLIER, 12
ALESSANDRIA • COPPO GIAN PIETRO • VIA DANTE, 69
ARONA • GALLOTTI GIAMPIERO • C.SO CAVOUR, 1
ASTI • LITARI MARIO • P.ZZA S. SECONDO, 21
BIELLA • PIVANO MARTINO • VIA ITALIA, 42
CASALE MONFERRATO • SAZZANI PIETRO • VIA ROMA, 76
CUNEO • RABINO • C.SO NIZZA, 10
NOVARA • BORRA LUIGI • VIA PRINA, 25
NOVI LIGURE • RIZZO ROBERTO • VIALE A. SAFFI, 23

ASTA ANTIQUARIATO in TORINO

— mobili dal '500 all'800: credenze, cassettoni, sedie, ecc.
— dipinti dal '500 all'800 di scuola italiana, fiamminga, francese.
— soprammobili antichi, sculture, argenti d'epoca, incisioni antiche, icone, tappeti vecchia manifattura, scrigni d'epoca, ecc.

OGGI ESPOSIZIONE ORE: 10-12,30 / 15-20
ASTA: VENERDI' 15 e SABATO 16 DICEMBRE ORE 16

A cura **Ifir Piemonte Istituto Vendite Giudiziarie**
Via Bonzanigo 16 (zona Piazza Statuto) Torino
Tel. 011 488 913-485 338

Catalogo in sede
Nonche Asta n° 53 pellicce fall. 87/89 Trib. Torino con provv. G.D.

SABET TAPPETI PERSIANI
P.tta Madonna degli Angeli 2
(interno cortile)
Tel. 553.022 TORINO

MAURIZIO EMMA

Investigazioni
Accertamenti infedeltà documentati
Massima esperienza e costi più concorrenziali

VIA GOITO 2
Tel. 650.2110 - 650.5876
TORINO

Quotidianamente tua.

Tutti i giorni su
VIVITORINO
avvenimenti e divertimenti dal tramonto all'alba

ECONATURA
ISTITUTO INTERNAZIONALE DI PSICOSOMATICA

La Jolla University di San Diego (CA USA)
Campus Europeo di Lugano (CH)

CORSO TRIENNALE DI DANZA E MUSICOTERAPIA

Patrocinato da:
Società Italiana di Psichiatria Sociale
Società Italiana di Musicoterapia
ESSERE
(Biennale di Ecologia della Mente e del Corpo)
Istituto di Medicina Psicosomatica di Torino

Inizio: 27 gennaio 1990
Termini di iscrizione: 10 gennaio 1990

Per informazioni ed iscrizioni:
Istituto Internazionale di Psicosomatica «Econatura»
P.za de Amicis 121 Bis - 10126 TORINO
TEL. 011 636.022 - 632.433 - FAX 011 6504683

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. [illegible] in pochi ore prestiti fiduciari di qualsiasi importo a firma singola. Tel. 011 837.246.
A.A. A chiunque sulla fiducia concediamo prestiti. Erogazione diretta. Massima discrezione e rapidità. Tel. 011 650.3961.
DIAMO credito a chi lavora. Fiduciari e mutui anche a protestati e con cessione V^a in corso. SM 207.158.
FINANZIAMO tutte le categorie a tassi bassissimi mutui 1^ casa sino al 100% del valore erogazione 5 giorni. Tel. 505.4[illegible].
PRIVATO finanzia tutti subito senza cambiali anche disperati protestati servizio domicilio. Tel. 011.516.030 - 619.2731.
10.000.000 a L. 244 mila mensili a tutti in 24 ore senza cambiali firma singola agli importi minori. Tel. 748.722.
10.000.000 in mesi L. 248.880 senza cambiali, rapidità, altre cifre. Fipar via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 538.422.
200.000 al mese per L. 5 milioni senza cambiali rapidità. Fipar via Garibaldi 59 tel. 518.290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

A. CENTRALISSIMO adiacente via Roma prestigiosa cedesi negozio mq 150/4 vetrine. Tel. GMP 516.041.
A. CENTRALISSIMO zona Rinascente cedesi negozio mq 100 ottima posizione commerciale. Tel. GMP 516.041.
A. CERCASI attività commerciale qualunque genere e prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria. Tel. 561.1655.
A. CERCASI attività commerciale qualunque genere e prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria. Tel. 561.1655.
A. PANIFICIO con forno e rivendita in Val Chisone. Unico in zona lavoro assicurato avviamento secolare attrezzato cedesi altrove (MT 0121 77.355.
ABBIGLIAMENTO al minuto centralissimo avviamento ventennale mq 300 cedesi. Tel. 380.810.
ABBIGLIAMENTO - bouquet 10 metri da via Garibaldi arredamento nuovo cedesi ageviando pagamento. Tel. 505.030.
ABILITAZIONE REC esami garantiti in 20 giorni. Orari liberi 9/22. Consulenze gratuita CEACO 011 830.573 - 877.319.
AFFARE bar super nuovissimo zona ufficio L. 700 mila al dì cedesi sufficienti L. 60 milioni anticipo. Tel. 695.317. L.S.
ARTICOLI regalo tabelle XII-XIII-XIV multivetrinato angolare L. 45 milioni. Studio Grasso tel. 511.236.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar panineteca borgolena zona piazza Carlina mq 150. Acconto L. 40 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 calzature via S. Francesco d'Assisi avviatissima mq 31 L. 30 milioni acconto, vero affare.
BAR affare corso Francia chiuso la sera facile conduzione anticipo adeguato vende urgente per malattia. Tel. 383.295.
BAR astenersi se non idonei settore vendo incasso L. 2 milioni 500 mila al dì. Vendita unica. Tel. 557.0105.
BAR caffetteria mercato grano sorto prezzo interessante incasso L. 1 milione 200 mila al dì agevolazioni. Tel. 390.510.
BAR esclusivo zona Crocetta incasso L. 34 milioni mese chiuso festivi anticipo da concordare. Tel. 521.4760.
BAR rinomato in Val Chisone finemente arredato, avviatissimo, alto reddito dimostrabile. Tel. 0121.74.023.
BAR super A / B centro, sopra i conti lavoro cedo per impossibilità conduzione permuto Beta 424 1316 - 404.1426.
BAR super Moncalieri ben arredato grano conto incasso ufficio cedo L. 140 milioni, minimo anticipo affare. Castello 547.199.
BAR super zona S. Rita L. 400 mila, prezzo conto cedo con prova cassa un mese L. 65 milioni. Statuto 521.2272.
CEDESI attività bar incassi garantiti con anticipi a partire da L. 15/25 milioni lungo dilazioni. Tel. 680.809.
CEDESI zona S. Salvario in prima posizione bar incasso incrementabile pagamento dilazionato. Tel. 683.809.
CENTRALISSIMO negozio alta moda mq 75 cedesi. Tel. 610.341.
TINTORIA locale mq 40 incasso annuo L. 40 milioni affitto L. 300 mila mese L. 32 milioni trattabili. Grimaldi 505.917.

4 Terreni

TERRENO agricolo con soggetta mq 4000 in paese Mercenasco statale Sestriere L. 13 milioni. Tel. 0121.214.56.

5 Locali e negozi

domande

GRIMALDI 505.917
cerca capannoni industriali locali commerciali uffici in Torino e prima cintura.

GRIMALDI 505.917
cerca capannoni industriali locali commerciali uffici in Torino e prima cintura.

offerte

AFFITTASI casello Settimo locale industriale in costruzione mq 6000 più ufficio. Tel. 619.341.
AFFITTASI zona Lingotto nuova costruzione piano rialzato ufficio mq 55 eventuale magazzino piano seminterrato mq 60 con servizio e riscaldamento. Tel. 317.0101.
CORSO Sommeiller vendesi negozio angolare libero prima posizione commerciale. Studio Data 519.057.
CORSO Vittorio affittasi elegante negozio seminterrato con annesso magazzino complessivi mq 510 tel. 610.341.
MAGAZZINI affittasi magazzini deposito o commerciali centrali serviziati da 50 a 800 mq abbinabili ad ufficio con parcheggio. Tel. 31.331.
NEGOZIO libero Cascine Vica, 160 mc più soppalco mq 105 scaminato ampie vetrine L. 350 milioni. Cadelli 665.014.

PALAZZINA UFFICI
più basso fabbricato condizioni perfette semicentrale superficie utile 1500 mq su 7 piani oltre in blocco libero dicembre 89. Esaminiamo proposte frazionamento. Statuto 521.2272.

PORTA NUOVA via Nizza vendo negozio libero pluriarredato mq 100 più esposizione mq 130 passo carraio L. 380 milioni più licenza XII. Tel. 549.409.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AMBOSESSI di tutta Italia cerchiamo per introduzione cinema televisione pubblicità moda. Telefonare Rassegna - 06 302.1064.
ASSUMIAMO coniugi portineria elegante condominio Centro, inviare curriculum a Publicompass 2235 - 10100 Torino.

impiegati

AZIENDA Sisa con filiale in Torino cerca per inserimento rete vendita organizzata 4-5 giovani max 35enni automuniti. Oltre 1 milione 200 mila circa più provvigioni. Inquadramento norma di legge. Per appuntamento tel. 348.7965.
In un campo di estremo prestigio, in rapidissimo sviluppo, società perseguita da importantissima banca, ricerca persone di successo per attività di intermediazione. Il candidato è laureato/a diplomato/a minimo 27 anni desidera guadagni superiori alla media, non ama la vita d'ufficio, pensa di poter essere acanto a coloro e tutti i livelli ha forte desiderio di emergere. Telefonare al n. 011 533.535.
SOCIETA' immobiliare al fine di consolidare il proprio organico ricerca n. 3 collaboratori/trici con specifiche attitudini commerciali da inserire nel proprio ufficio acquisti e vendite. Gradita ma non indispensabile la provenienza da settore. Offresi fisso mensile più alte provvigioni ed incentivi. Per appuntamento telefonare al 859.824 - 851.863 ore 13/15.
STUDIO tecnico cerca architetto con ottime capacità nel disegno architettonico e prospettivo. Tel. 011.505.048 - 592.540.

18 DICEMBRE '89

CTO

CERTIFICATI DEL TESORO CON OPZIONE

- I CTO, di durata 6 anni, hanno godimento 18.12.1989 e scadenza 18.12.1995.
- I possessori hanno facoltà di ottenere il rimborso anticipato dei titoli, nel periodo dal 18 al 28 dicembre 1992, previa richiesta avanzata presso le Filiali della Banca d'Italia dal 18 al 28 novembre dello stesso anno.
- I Certificati con opzione fruttano l'interesse lordo del **12,50%** pagabile in due rate semestrali posticipate.
- I titoli possono essere prenotati dai privati risparmiatori presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito entro le **ore 13,30 del 13 dicembre.**
- Il collocamento dei CTO avviene col metodo dell'asta marginale riferita al prezzo; le prenotazioni possono essere effettuate al prezzo di 97,15% o superiore; il prezzo risultante dalla procedura d'asta verrà reso noto con comunicato stampa.
- Il pagamento dei certificati assegnati dovrà essere effettuato il **18 dicembre** al prezzo di aggiudicazione d'asta, senza versamento di alcuna provvigione.
- Il taglio unitario **minimo** è di L. 5 milioni.

Periodo di prenotazione per il pubblico: fino al 13 dicembre

Prezzo base d'asta	Rimborso al	Rendimento annuo rispetto al prezzo base Lordo	Netto
97,15%	3° anno	14,16%	12,35%
	6° anno	13,64%	11,90%

8 Rappresentanti

TERMOIDRAULICA società commerciale ricerca agenti per Torino-provincia. Inviare curriculum casella postale 695 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto di occasione Fiat-Lancia-Alfa-A112-Y10-R5-Golf Piazza Manno 18 angolo corso Grosseto Tel. 739.2384.
ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione autosalone D'Elia corso Dassano 241 tel. 351 328 sabato aperto.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media quindrata massima valutazione Corso Tortona 9 tel. 811.643.
BMW Autocrocietta offre Aut. 100 C.D. benzina unico proprietario 1987 verde scuro metallizzato climatizzatore, tetto apribile cerchi in lega a L. 19 milioni 500 mila. Tel. 505.658.
DSART dispone a pronta consegna di autovetture e furgonate nuove di tutte le marche Via Frejus 12 tel. 442.280.
VENDONSI senza cambiali qualsiasi tipo di autovettura, selezionate. C.so Raffaello 3. Telefono 656.001.

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati banca acquista per contanti come prima casa 2-3 camere in zona ben servita. Tel. 546.095.
A. ACQUISTASI alloggio in casa e zona signorile possibilmente con portineria. Tel. 639.6890.
A. BANCARIO acquista uso abitazione 2-3 camere servizi S. Paolo S. Rita Crocetta Cit Turin. Tel. serali 434.2040.
A. INGEGNERE acquista come prima casa alloggio 3-4 camere ed accessori zona comoda a Centro Tel. 506.743.
ACQUISTA impiegherite privatamente alloggio in Torino o prima cintura pagamento per contanti. Tel. 591.335.
ACQUISTASI appartamento 2-3 camere servizi in Torino, zona signorile comoda ai mezzi pubblici. Tel. 541.840.
ACQUISTASI appartamento 2-3 camere servizi in Torino, zona signorile comoda ai mezzi pubblici. Tel. 541.840.
ACQUISTEREI da privato 1/2 camere bilocale cucina anche da ristrutturare con bagno interno pagamento immediato. Tel. 548.878.
ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 518.302.
ACQUISTO alloggio salone/no 2-3 camere servizi zona posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537.196.
ACQUISTO alloggio 2-3 camere, bilocale purché libero entro estate. Pagamento contanti. Tel. 696.1136.
ACQUISTO in contanti casetta o villa con giardino vicinanze Torino solo da privato. Tel. 537.808.
ACQUISTO libero all'asta in qualsiasi zona 1/2 camere bilocale cucinino casa decorosa per contanti. Tel. 510.603.
ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino di 3/4 camere cucina e servizi. Tel. 657.967 ore pasti.
ACQUISTO solo da proprietario in casa massimo 25 anni 3 camere bilocale servizi. Tel. 640.7437 - 539.722.
AFFERMATO manager industriale acquista per proprio figlio appartamento ideale signorile centrale. Tel. 548.154.
ASSOCASA compra alloggi in Torino ogni dimensione e prezzo pagamento contanti. Telefonare 531.725 - 531.153.
ASSOLUTAMENTE libero in Torino o cintura acquisto 1-2 camere cucina bagno. Pagamento contanti. Tel. pasti 329.9022.
CENTRALE acquisto per contanti 2-3 vani servizi libero subito preferibilmente da ristrutturare. Tel. 481.114.
CERCO in acquisto alloggio salone/ 2 camere cucina servizi in Torino tratto solo con privati. Tel. 305.361 sera.
COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 518.075.
IMPRESA edile cerca fabbricati da acquistare a scopo ristrutturazione o frazionamento. Tel. 506.[illegible].
IMPRO cerca in acquisto 2/3 camere cucina qualsiasi zona di Torino libero subito pagamento contanti. Tel. 532.409.
PRECOLLINA da Chieri a Moncalieri 200-250 mq recente libero con pagamento contanti. Tel. 506.647.
PRIVATA acquista subito libero in Torino o cintura 1/2 camere cucina bagno. Telefonare ore pasti 329.9022.
PRIVATO acquista villa o appartamento in palazzina in 1° o 2° cintura Torino. Tel. 998.9346.
PROSSIMI sposi prossimi bancari acquistano 2 camere tinello servizi in zona comoda al Centro. Tel. 307.824.
SOCIETA' acquista direttamente in Torino alloggi e [illegible] da ristrutturare. Tel. 530.821.
TRE-VI 669.0104 ricerca in acquisto appartamenti liberi mq 120/160 Centro Precollina pagamento contanti.
URGEMI acquistare 3-4 vani servizi anche prima cintura libero massimo entro marzo. Tel. 473.0116.

19 Vendita alloggi

A.A. CASAACASE 513.916 libero via Borgaro ottimo camera cucina angolo cottura servizi ingresso L. 65 milioni.
A.A. CASA A CASE 513.916 libero via Juvarra mansardato salone/no camera cucina servizi ottime rifiniture.
A.A. MEDIT 80 libero Crocetta ottimo ingresso 3 camere cucinotta servizi L. 205 milioni. Tel. 504.617.
A.A. MEDIT 80 libero presso piazza Barcelona ampio ingresso 2 camere cucina servizi L. 94 milioni. Tel. 505.449.
A. BARRIERA MILANO ampio 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Medim 839.7473.
A. DELTA 599.830 libero via Ventimiglia (via Biglieri) piano 2° termo ascensore 2 camere cucina bagno mutuo.
A. DELTA 599.456 libero corso Benedetto Croce ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo 1^ casa permuta.
A. DELTA 599.456 libero corso Racconigi piano 6° saloncino 2 camere tinello cucinino servizi mutuo 1^ casa.
A. MIRAFIORI in palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi box. Telefonare 748.603.
A. PINO TORINESE 2 camere tinello cucinino, bagno, box, in palazzina signorile L. 165 milioni. Medim 839.7473.
A. PRONTOCASA adiacente piazza Bernini libero signorile saloncino 2 camere cucina servizi. Tel. 747.383.
A. PRONTOCASA Parella libero ottimo 2 camere cucina servizi mutuo. Tel. 747.383.
A. PRONTOCASA S. Donato libero ristrutturato saloncino 2 camere cucina riservizi termoascensore. Tel. 759.826.
A. UTIP 518.986 Barriera di Milano vendiamo in blocco 2 alloggi di camere e cucina a L. 35 milioni totali.
A. UTIP 516.986 zona Ospedali via Ventimiglia libero camera tinello cucinino bagno. Minimo acconto più mutuo.
ADIACENTE corso Duca Abruzzi in stabile signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina riservizi. GÈ & CASE 506.757.
ADIACENTE piazza Vittorio salone doppio 2 camere cucina servizi stabile recente. Santorsola 561.1049.
ADIACENTE via Ventimiglia camera tinello cucinino bagno recente libero minimo anticipo e mutuo. Nordest 561.2760.
AFFARE 561.3040 libero adiacente piazza Della Repubblica camera cucina bagno L. 31 milioni 800 mila.
ARABESCA presso villetta indipendente unifamiliare con giardino mutuo permute I.T.I. tel. 0121.74.222.
ALBERTO PARRI 545.942 libero adiacente via Guido Reni salone 3 camere cucina riservizi box auto piano alto.

(continua)

LE CHIAVI PER L'EUROPA: LE ASSICURAZIONI.

Per le compagnie di assicurazione non si parla di '93 e neanche di '92. Si parla di luglio 1990. Fra soli sette mesi le compagnie potranno lanciare sul mercato comunitario le polizze vita, ma con un vincolo allarmante: dovranno essere compagnie specializzate in questo singolo ramo. Come fare allora in Italia, dato che la maggior parte delle compagnie sono multi-ramo?
Basta questa premessa per rendersi conto di quanto sia importante essere informati fin da oggi su tutta la Normativa CEE relativa al settore in cui si opera.
Per questo ItaliaOggi, che giorno per giorno guida i suoi lettori verso l'Europa, presenta un'iniziativa editoriale senza precedenti in Italia: un inserto settimanale sulla Normativa CEE. Un settore alla settimana, tutti i giovedì con ItaliaOggi, a partire dal 14 dicembre. Ogni inserto è una panoramica esauriente di tutta la Normativa comunitaria: dagli atti in vigore alle direttive in fase di [illegible], con un pratico sommario e sintesi specifiche a ogni sezione.
"Normativa CEE" è quindi per gli addetti ai lavori, per gli operatori abituali, per tutti gli utenti delle grandi aree settoriali, merceologiche e disciplinari CEE: le Assicurazioni - cui è dedicato il primo inserto -, il Diritto Societario, le Banche, i Trasporti, le Biotecnologie, l'Istruzione, l'Ambiente, tanto per citarne alcune.
Giovedì 14 dicembre nella vostra copia di ItaliaOggi troverete il primo inserto, dedicato alle Assicurazioni.
Per entrare nella nuova Europa da protagonisti, approfittate delle "chiavi" che vi fornisce ItaliaOggi.

ItaliaOggi
GIORNO PER GIORNO VERSO L'EUROPA

Un bel tramonto sul campo volo Edoardo Agnelli dove ha sede l'Aeroclub

Polemiche a Collegno sul futuro del campo volo

Si sfratta l'Aeroclub

I cinquecento soci in attesa della decisione dell'amministrazione municipale. Il vicepresidente Di Modica: «Verrebbe cancellato il secondo aeroporto di Torino»

Nato negli Anni Trenta e posto sulla strada Berlia, al confine tra Collegno e Torino, in una zona ancora stranamente verde, l'Aeroclub Edoardo Agnelli di Torino, federato agli Aeroclub d'Italia, è un punto di riferimento importante per gli appassionati d'aeronautica, mentre la domenica si popola di famiglie che desiderano provare l'ebbrezza del volo senza allontanarsi troppo da casa.

Attualmente il Club conta circa cinquecento soci impegnati nelle varie discipline, che vanno dal volo a motore al volo a vela, all'aeromodellismo; non mancano ovviamente gli adepti del paracadutismo e i deltaplanisti.

La flotta disponibile è di venti aeromobili efficienti, che vengono impiegati nei corsi pratici di preparazione per i nuovi piloti e per le esigenze dei singoli soci, che fruiscono degli orari per il mantenimento del brevetto di primo o secondo grado.

L'Aeroclub diploma ogni anno circa quindici nuovi piloti di volo a motore, che conseguono così, dopo un corso impegnativo che contempla una parte teorica e una pratica e dopo un esame di parte di una commissione che arriva tre volte all'anno da Roma, il sospirato «livello privato».

Chi lo desidera può continuare e specializzandosi può raggiungere l'ambito «livello professionale», che permette l'accesso al mestiere di pilota. Presso l'Aeroclub è inoltre possibile frequentare i corsi per volo a vela (per chi desidera provare l'ebbrezza del volo silenzioso sugli alianti o in deltaplano) e per operatore di fonia.

Vicepresidente dell'Aeroclub è il professor Gaetano Di Modica, ordinario di Chimica industriale all'Università di Torino, «brevettato di volo a vela datato 1939», già istruttore della specialità.

Tra i soci le classiche e intramontabili figure carismatiche, punto di una tradizione che rivive nei racconti di questi pionieri dell'aviazione, attorno a cui si raccolgono i giovani seguaci di Icaro: c'è il cavalier Nino Bortolini, il conte Casana, i comandanti Calella e Vignoli; ci sono le loro storie avventurose di guerra, costellate da avvistamenti di aerei nemici, da inseguimenti notturni rasoterra. Ma ci sono anche gli amici da non dimenticare, c'è la corsa per il primo volo dell'anno, per il giro dei castelli, per il giro d'Italia.

Attualmente l'Aeroclub è in attesa di una decisione che impegna la Fiat e il Comune di Collegno, che nel nuovo piano regolatore ha previsto sull'area campo volo (circa un milione e 600 mila metri quadrati), 200 mila metri quadrati da destinare a servizi, 500 mila ad abitazioni e terziario, e 100 mila ad uffici finanziari. Rimangono gli mila su cui gravita l'Aeroclub, e su cui esiste il vincolo dell'aeroporto.

E qui arrivano le dolenti note: infatti, l'amministrazione comunale di Collegno, nel caso in cui anche quest'area venisse ceduta al Comune, la destinerebbe sicuramente a parco pubblico.

«Preferiamo — puntualizzano gli amministratori — un'area di cui possono fruire tutti, piuttosto che un club a cui sono iscritti 500 soci».

Ma il problema è ben più complesso e implica diverse considerazioni. La replica del vicepresidente dell'Aeroclub è secca e decisa: «Siamo preoccupati — puntualizza il professor Di Modica — di una certa situazione che si va delineando, e in cui possono entrare in gioco interessi non ecronnullci, legati allo sviluppo della città e della cintura».

«Il campo volo Edoardo Agnelli — continua — è il secondo aeroporto di Torino, ed è aperto al traffico turistico nazionale e internazionale. Abbiamo una valida strumentazione che consente un'assistenza aerea precisa e tra le più avanzate. Sulla nostra pista possono atterrare voli executive che potrebbero alleggerire il traffico aereo di Caselle. Inoltre siamo un punto di riferimento per le operazioni di protezione civile e siamo inclusi in tutte le mappe aeree nazionali».

Non bisogna comunque dimenticare che proprio questo aeroporto è stato importante per lo sviluppo di tutta l'aeronautica italiana, e vive un aspetto di tradizioni incancellabili e innegabili. Tra i suoi soci molti sono i giovani di ogni estrazione sociale che impiegano il tempo libero dedicandosi a una disciplina che, pur giovane, è ricca di storia che è già cultura, e come tale ci appartiene.

Anna Maria Audino

LA «[illegible]»

Forma piloti, paracadutisti, controllori e assistenti di volo

A scuola, a spasso fra le nuvole

L'istituto di via delle Rosine fondato nel 1980 dal comandante Anselmo

Alzarsi in volo, sfidando le leggi della natura, è da sempre il segno di intere generazioni in cerca di sensazioni uniche, diverse, di una libertà che spesso è anche coraggio e responsabilità. E oggi, in un'epoca di grandi cambiamenti e rivoluzioni economiche, il mestiere di pilota è sicuramente uno dei più ambiti.

A Torino, nel 1980, ha preso il via uno dei progetti più interessanti che l'Italia abbia mai avuto nel campo aeronautico e nelle professioni collegate al volo, a cui possono accedere ragazze e ragazzi che intendono conseguire una preparazione seria, che prepari anche alla vita, la Lindbergh Flying School. Creatore di questa scuola, che oggi è presente in tutta Italia, è il comandante Giuseppe Anselmo, ufficiale pilota di prima classe, istruttore di volo acrobatico, amante e studioso da sempre dei problemi inerenti alla formazione professionale dei giovani che intendono avviarsi in modo serio alla carriera aeronautica.

La sede di Torino, che si trova in via delle Rosine 19, prepara ragazzi e ragazze che vogliono diventare piloti di aeromobili, controllori del traffico aereo, assistenti di volo su linee nazionali ed estere. L'indirizzo scientifico della scuola (si studiano le materie del liceo) è affiancato dalle ore di pratica del volo sugli aeromobili della scuola che stazionano presso l'aeroporto di Levaldigi, di acrobazia, paracadutismo, navigazione e traffico aereo, mentre notevole importanza è data all'attività sportiva e alle lingue straniere, alle sul simulatore di volo, all'addestramento per far fronte ad ogni emergenza.

I futuri controllori di traffico aereo, seguiti dal prof. Giorgio Dalbandocca, pilota aeronautico e controllore del traffico aereo a Caselle, fruiscono di un laboratorio in cui è possibile simulare un traffico aereo in partenza e in atterraggio grazie a un'apparecchiatura che può definirsi una vera e propria torre di controllo, in cui si parla categoricamente un inglese aeronautico.

«I nostri insegnanti — puntualizza il prof. Gianfranco Bollovino, preside dell'istituto — sono i migliori del settore, e provengono quasi tutti da anni di servizio nell'aeronautica militare».

I ragazzi che frequentano questa scuola arrivano da tutto il Piemonte, e proprio tra loro c'è Federico Pasqui, 17 anni appena compiuti, residente a Cambiano dove vive con i genitori, che è già pronto a sostenere gli esami per il brevetto di pilota privato di primo e secondo grado. Sarebbe sicuramente il pilota più giovane d'Italia, se la commissione proposta, che deve arrivare da Roma, avesse fatto slittare l'esame. «Il mio sogno di sempre — spiega Federico — si è avverato da quando ho cominciato a frequentare la Lindbergh Flying School. Qui ho potuto sviluppare, seguito dai miei insegnanti, una passione che riempie il mio tempo, e mi fa sperare in una professione che mi vedrà costantemente in volo».

Tra gli ex allievi della scuola, molti sono già «collocati» all'Alitalia come piloti di linea, altri hanno scelto la carriera militare, e qualcuno sta per vedere coronato il suo sogno, come controllore di volo presso l'aeroporto di Caselle.

a. a. m.

Traffico intenso al campo volo dell'Aeroclub, ma Collegno ora vuole l'area

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

Brasile con le stesse le alla attraverso movimento e musica. 16-17 dicembre stage condotto , antropologo e psicologo Rolando 011/538.456 ore 17-19

EDICOLA (Via Vanchiglia 25, tel. 011/835.919). Corsi di ballo Stages trimestrali con frequenza settimanale. Conduttore Pietro Tartamella. Sono aperte le iscrizioni.

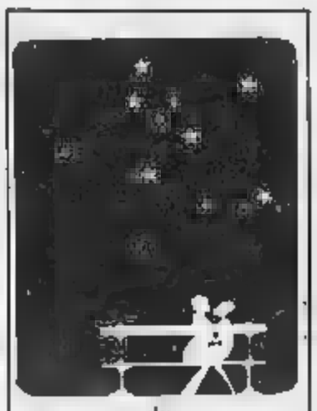
SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI (P.za Castello 61). Corsi Lambada di gruppo, in coppia e individuali. Insegnante coreografa Maria Carmensa Barrera Aguilar o ref. 011.510.483

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI (P.za Castello 61). Corsi di Tango Argentino in coppia e di gruppo. Insegnante coreografa Paula C. Chiarame Buslamante. o ref. 011/510.483.

CHI DONA

ISCRIVITI ALLA
AVIS
DONATORI SANGUE
TORINO VIA PONZA 2 TEL. 50.11.66

MAZZINI-EMPORIO
-RIVOLI-
NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO 89-90
EMPORIO ARMANI - ARMANI JEANS
DONNA - UOMO
BOUTIQUE MAZZINI EMPORIO - GALLERIA DEI MERCANTI
Corso Susa, 301/307 - RIVOLI (TO) - Tel. 011/955.05.01
USCITA TANGENZIALE PER RIVOLI - AVIGLIANA



da
PROCHET
porcellane
«Magia blu di Copenhagen»
Via Pietro Micca 6 TORINO

Tutti i martedì su
STAMPASERA
la rubrica
cine foto·video

CONSORZIO PER LA RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE [illegible] - PORTE

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n° 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo e al Conto Consuntivo 1988 rr.

1 - Le notizie relative alle Entrate e alle Spese sono le seguenti:

(in milioni di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza risultanti dal BILANCIO 1989	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1988
[illegible] e trasferimenti	-	-
(di cui dai Consorziati)	(-)	
(di cui dallo Stato)	(-)	
(di cui dalla Regione)	(-)	
- Altre entrate correnti	607	597
- Totale entrate di parte corrente	607	597
- Alienazioni di beni e trasferimenti	-	-
(di cui dai Consorziati)	(-)	
(di cui dallo Stato)	(-)	
(di cui dalla Regione)	(-)	
- Assunzione prestiti	-	-
- Totale entrate conto capitale	620	
- Partite di giro	51	20
- Disavanzo		-
TOTALE GENERALE	1 258	617

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza risultanti dal BILANCIO 1989	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1988
Correnti	453	343
- Fondo per quote di capitale per mutui in ammortamento	4	4
Totale spese di conto corrente	457	347
Spese di investimento	750	649
Totale spese in conto capitale	750	649
- Rimborso prestiti da [illegible] quota capitale per mutui	-	-
Partite di giro	51	20
- Avanzo		-
TOTALE GENERALE	1 258	[illegible]

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente:

- Personale	L.	103
- Acquisto beni e servizi	L.	120
- Interessi passivi	L.	12
- Investimenti diretti: [illegible]	L.	610
- Investimenti indiretti	L.	-
Totale	L.	845

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1988 desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo di amministrazione del consuntivo dell'anno	L.	160
- Residui passivi presenti nel conto alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno	L.	3
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31-12	L.	157
- [illegible] elenco comunque esistenti e risultanti dalla situazione allegata al conto consuntivo dell'anno	(L.	-)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

Entrate correnti	L.	0.016.155	**Spese correnti**	L.	0.005.869
di cui			di cui		
- contributo e trasferimenti	L.	-	- personale	L.	0.002.790
- altre entrate correnti	L.	0.016.153	- acquisto beni e servizi	L.	0.002.236
			- altre spese correnti	L.	[illegible]

(rr.) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
Livio Trombetto

Un'occasione davvero UNIX

È il momento di acquistare un sistema LSX con licenza d'uso UNIX; ma entro il 31/12/89

È arrivato il momento che aspettavano in molti. Da oggi, e fino al 31 dicembre 1989, è possibile acquistare un sistema Olivetti LSX con licenza d'uso UNIX*
- condizioni estremamente vantaggiose.

UNIX, lo standard universale più diffuso, vi garantisce la possibilità di accedere alle soluzioni applicative più avanzate assicurandovi una maggiore competitività. Solo Olivetti, il leader in Italia di UNIX, può oggi offrirvi il sistema ideale per utilizzarne le molteplici potenzialità.

Telefonate al [redacted] verde dell'Organizzazione Commerciale Indiretta Media Utenza. Scoprirete diversi argomenti molto persuasivi.

NUMEROVERDE 1678-25020

I nostri sistemi aperti sono la vostra libertà

[redacted] & [redacted]

*UNIX è un marchio registrato di AT&T negli U.S.A. e negli altri paesi

AUCHAN

L'IPERMERCATO CHE FA GRANDE IL NATALE

APERTO ANCHE DOMENICA 17 DICEMBRE

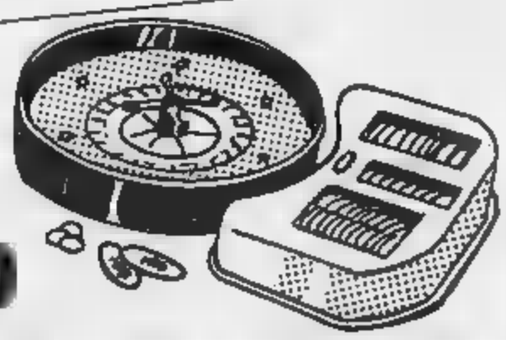
UN NATALE DA GIOCARE

Radio Disk Jockey Fisher Price	L. 52.000
Registratore Fisher Price	L. 49.900
Secchiello mattoncini Plastic City	L. 8.900
Gioco educativo Play Mate	L. 23.900
Maglieria magica Barbie	L. 26.900
Carrello bar con 44 accessori - cm 59 x 35 x 94	L. 50.000
Super Festival microfono con amplificatore e luci incorporate	L. 56.500
Pisolone	L. 109.000
Monopoli - Lusso giochi educativi	L. 31.500
Risiko giochi educativi	L. 24.000

REGALI PER TUTTI I GUSTI

Trapano Bosch CSB S - 13 RE - percussione - reversibile	L. 89.900
Svitavvita [redacted] & Deker Kit regalo con 8 chiavi	L. 99.900
Svitavvita Black & Deker più aspirobriciole	L. 88.500
Portaski per auto universale in acciaio nero - senza gocciolatoio	L. 39.900
[redacted]rdinato auto universale 4 tappetini - 2 foodere anteriori - 1 fodera posteriore - 2 appoggiatesta (fodere)	L. 63.500
Servizio piatti 19 pezzi decoro limone - botanica 6 fondi, più 6 piani, più 6 frutta, più 1 insalatiera	L. 29.900
Piatto con decoro natalizio	L. 8.900
Piatto satinato Welcome	L. 7.700
Vassoio cesellato oro con manici cm 43x30	L. 21.500
4 calici Venise Cobalto a scelta flut, vino o acqua	L. 19.900

[redacted] FINO AL 24/12/89 O AD ESAU[redacted]TO SCORTE



Bilancia Top
L. 15.500

Secchiello Champagne
[redacted] manici in ottone
L. 59.900

Auchan
ORARIO: 9 - 21 / LUNEDI' 14 - 21

C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - Torino - Tel. 011/2624394 - Parcheggio 2.000 posti

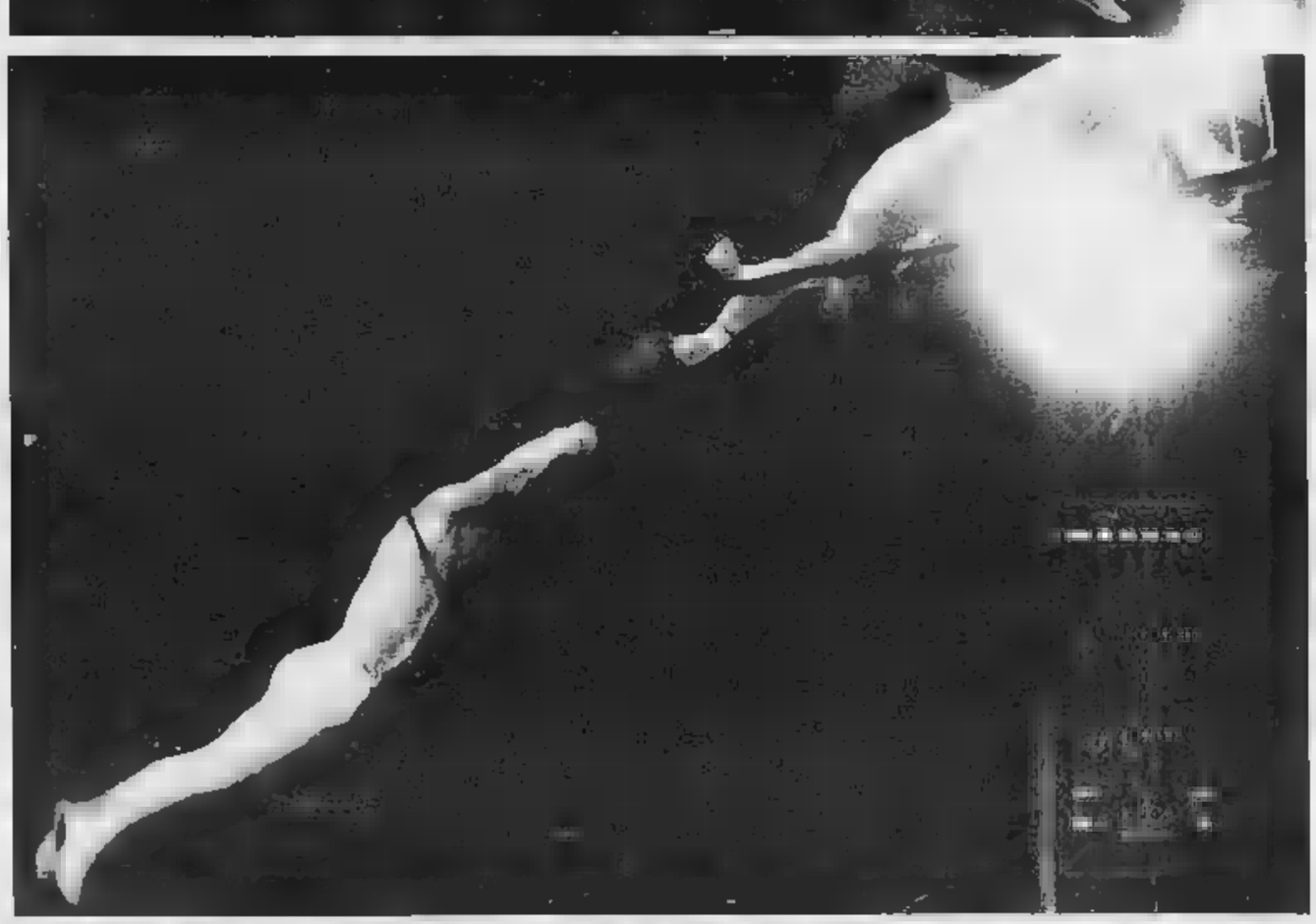
UNA CITTA' SULLE RUOTE
completamente autonoma, sempre in viaggio e sempre alle prese con tanti problemi. Il circo di Moira Orfei e quello di Mosca, per la prima volta unificati, sono al Parco Ruffini da metà novembre; l'ultimo spettacolo si terrà domenica prossima alle 18,30

Sopra, la roulotte attrezzata a scuola per i bambini del circo. A sinistra, il clown russo è pronto per lo spettacolo

Il circo dietro le quinte

Finito lo spettacolo gli artisti si ritirano nelle loro roulottes e iniziano la loro vita «normale»: allenamenti, tv, spesa, scuola...

Dietro il tendone, lo zoo e la distesa delle roulottes. In giro c'è poca gente, si sentono solo gli animali che si muovono nelle gabbie e gli acrobati che provano e riprovano gli esercizi



«*Su la testa, Denise*». Denise, bionda e minuta, prova il suo numero con i cerchi. Sotto la volta blu a stelline un'aria gelida e odore di segatura. Alle cinque del pomeriggio fuori è quasi buio. Dentro, sotto la tenda del circo, le luci sono basse, e fa freddo. Il circo è quello di Moira Orfei, che, insieme al Circo di Mosca, occupa con uno spettacolo unificato la piazza di parco Ruffini.

Finito lo spettacolo, l'accampamento del circo si svuota. In giro poca gente. Rinchiusi nelle roulottes, ci si riposa, si guarda la televisione, si prepara la cena.

Una vita normale, scandita dagli spettacoli — due al giorno, di cui uno per i bambini delle scuole —. Oppure si esce, a far spese, a passeggio per la città.

«*Su con la schiena, Denise*». La ragazza sembra stanca. I cerchi cadono. Oggi non è giornata.

Intanto arriva Deborah, che stende a terra un tappetino e inizia a scaldare i muscoli. E racconta: «*In questo circo ci sono nata. I miei oggi non fanno più lo spettacolo. Mio padre adesso fa il meccanico, è sempre qui. E io ho cominciato presto*». Ritta su un piedistallo, prova una verticale. Per adesso non ha un numero suo. Partecipa alla parata iniziale in costume. Un giorno entrerà in pista come solista. E adesso prova e riprova, cercando la perfezione di una posizione innaturale, a testa in giù, con i capelli che quasi toccano terra.

Dietro al tendone, lo zoo, e la distesa delle roulottes. Non la gente del circo non è ancora rientrata. Porte chiuse. Luci spente quasi ovunque. Un operaio armeggia intorno agli sgabelli utilizzati per il numero degli elefanti. Poco più in là, sei bambini giocano. Corrono sui pattini a rotelle. Si fermano: «*Noi siamo del circo. E tu?*». Poi: «*Hai visto gli squali*». Un carro-acquario. Sul fondo due squali, neri e immobili, che «*dormono, e non bisogna svegliarli*».

I bambini del circo di pomeriggio fanno i compiti e poi vanno a giocare fuori. Com'è la maestra? «*Brava. Si chiama Isabella. Abita in quella roulotte laggiù*». Una maestra sempre in tournée, che segue il circo in tutte le piazze, per tutto l'anno scolastico. Al mattino lezioni regolari, in un carrozzone-scuola, con banchi e lavagna. Una mini-aula lunga e stretta, su ruote.

I bambini fanno presto e scappano via sui pattini. Tra i reciinti degli animali pochi visitatori, e gli attrezzi di scena vicino all'ingresso degli artisti. Per terra, ovunque, grossi cavi di ogni tipo. Un meccanico che ripara un motore. Una donna che rientra con la borsa della spesa.

Il circo, visto da dietro, è come il retro palco di un teatro. Finito lo spettacolo, tutto sembra abbandonato, e non fosse per gli animali che si muovono, quasi completamente silenzioso. «*E' perché fa freddo. Ma d'estate c'è più movimento*», spiega Marco, 18 anni. Di professione acrobata, ed esegue un numero insieme al fratello e alla cognata: «*Noi reggiamo la sbarra, e lei fa dei numeri mortali*». Che si fa, al circo, quando non c'è spettacolo? «*Qui si lavora quasi continuamente, e quando non si lavora si fanno comunque le prove, gli esercizi per restare in forma*».

Per il resto si fa una vita normale, dice. Ora è appena rientrato sotto il tendone da una partita di calcio, sul campo di Parco Ruffini. Insieme a lui Giuseppe, che ha già cambiato otto circhi, e forse poco smetterà: «*Quasi quasi l'anno prossimo mi fermo a Torino. Vado a lavorare con un parente. Prendo le tende*». Raccontano la loro giornata: «*Al mattino si dorme. Ma di solito c'è da fare lo spettacolo per le scuole. Giriamo l'Italia. Giriamo piazze diverse, e torniamo su quelle che già conosciamo sempre*». Un viaggio dopo l'altro. Una città dopo l'altra, ogni tappa lunghe, perchè spostare un circo non è affare da poco.

Il circo è un'impresa. Con direzione, operai, tecnici, artisti. Ognuno con la propria famiglia. E relativa roulotte. Una carovana di duecento persone circa. Una comunità completamente autonoma. Una grossa organizzazione. «*un ingranaggio oliato, che fa comunque fatica a girare* — spiega il titolare, Walter Nones — *perché c'è sempre qualcosa che non funziona a dovere*».

Nel suo ufficio — un carrozzone con interni che lo fanno sembrare un vagone ferroviario fine secolo — il fratello Giuseppe, domatore (di che? "*Un po' di tutto. Elefanti e tigri*") e altre persone del suo staff riunite per fare il punto della situazione. La prossima tappa è Napoli. Due mesi di sosta, ma il luogo preciso non è ancora certo. «*Quello delle aree è il nostro vero problema. Spesso dobbiamo ripiegare su quelle private, che sono carissime, e non sempre adeguate alle nostre esigenze. Noi abbiamo bisogno di spazio, anche decentrato, purchè servito dai mezzi e dotato di parcheggi, fogne, energia elettrica*». Ma spesso capita di fermarsi su prati, con tutte le conseguenze immaginabili ("*un pantano, appena piove*"). E a Torino? «*Ci siamo sistemati grazie alla bontà del Comune. Di solito ci fermavamo in piazza d'Armi, ma quest'anno c'è già la struttura, a tenda para quella, del luglio*».

Nones telefona a raffica, contatta i suoi emissari a Napoli per studiare la situazione: «*E' una buona piazza. Si lavora molto, ma la città è piena di problemi*».

Domenica alle 18,30 l'ultimo spettacolo torinese. Poi si parte. Direzione, orchestra, artisti. I carri con gli animali. La centrale elettrica, la scuola, l'officina, il ristorante, il camion frigorifero per gli alimenti degli animali. Le autobotti antincendio. Gli uffici, con telefoni, telex e fax. Tutti e tutto a Napoli.

Fuori è buio, e c'è la nebbia. Dentro, il direttore artistico Antonio Perris prova un numero sulla pista. Otto ragazze in ginnastica sulle note di «Jingle Bells». Durante lo spettacolo avranno un costume da Babbo Natale. Ora sono in cappotto e sciarpa. E pensano già a Napoli.

Brunella Giovara

In centro due acrobati provano un salto mortale: le mani si incrociano e poi si staccano; sotto, ovviamente, c'è la rete.
A sinistra, una delle tigri attende il suo turno per entrare in scena.
Sopra, la titolare Moira Orfei dà gli ultimi ritocchi al suo vistoso trucco, mentre a destra un clown russo comincia a prepararsi

PROSSIMA APERTURA

15 DICEMBRE 1989

NATALE MESSICANO

SPECIALITÀ TIPICHE MESSICANE

SPETTACOLI FOLCLORISTICI MUSICALI

GRADITA PRENOTAZIONE

MONASTEROLO (TORINO) ITALY - Via Marconi, 56 - Tel. 0123/41.71.28 (DIRETTISSIMA VENARIA-LANZO)

DA 1.6 A 3.0

Con il nuovo motore ad iniezione elettronica, la 75 1.6 ■ assicura il massimo rendimento ■ tutti i regimi, con maggiore fluidità di marcia ■ minori consumi. La nuova 75 1.6 IE completa la gamma di motorizzazioni della 75: otto versioni da 1.6 a 3.0, benzina o Turbo Diesel. L'iniezione elettronica Motronic, il sistema Transaxle, il Ponte De Dion ■ l'ABS, disponibile su ■■ versioni della gamma, sono elementi che favoriscono una guida piacevole e dinamica, una grande tenuta di strada ■ esprimono al ■■■■ livello gli eccezionali principi di sicurezza attiva della 75.
Con un'Alfa 75 si prova il piacere della guida ■ della sicurezza in ogni situazione. Due certezze che solo una grande berlina sportiva può offrire.

ALFA ■	Potenza max (CV/giri DIN)	Cilindrata max (kg/cm/giri T)	Velocità max (Km/h)	■■■■■■■■ (l/100 Km/h)
1.6	110/5800	14/4000	180	10,7
1.6 IE	107/5800	14/4000	180	11,3
1.8 IE	122/5500	16,5/4000	190	10,8
■■■■■■■	■■■■■■	24/4000	205	8,3
2.0 TD	■■■■■■	18,6/2200	175	12,4
2.4 TD	113/4200	■■■■■■■■	185	11,7
TURBO AMERICA	155/5500	23/2600	210	7,6
3.0 AMERICA	188/5800	■■■■■■■■	220	9,3

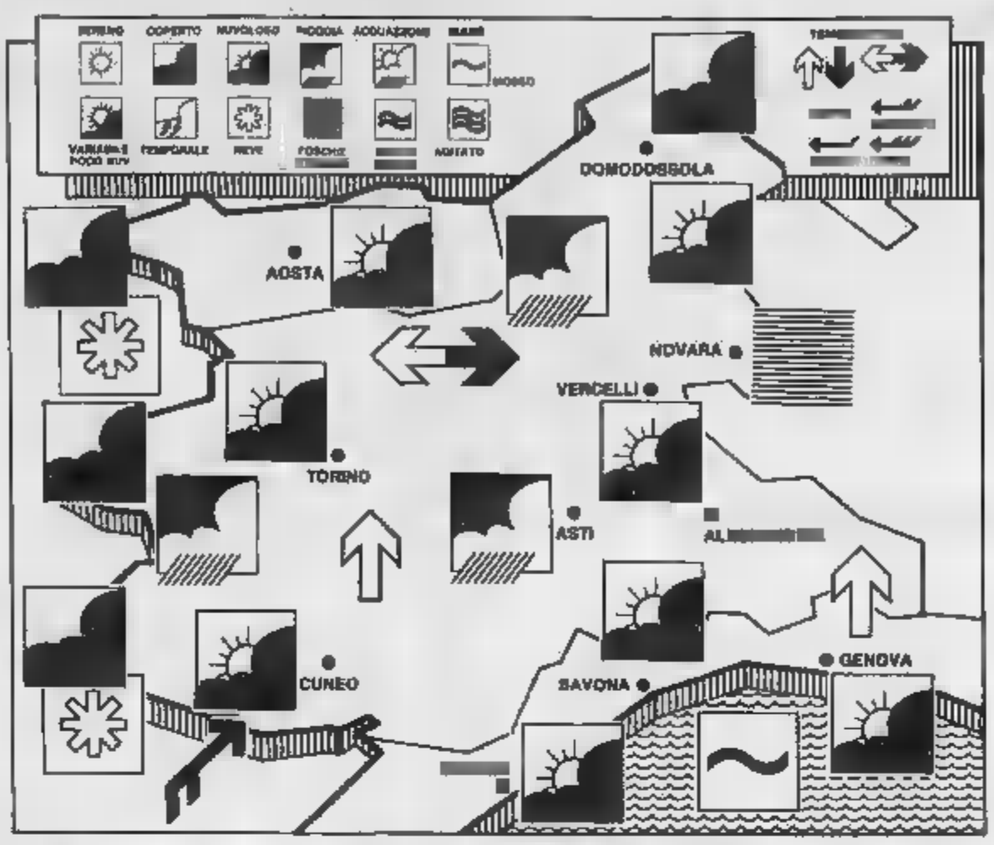
ALFA ROMEO

75. SCELTA DI POTENZA.

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
L'oroscopo della settimana

IL METEO DOMANI

SITUAZIONE. Una vasta area depressionaria sull'Atlantico, tra la penisola iberica e la Gran Bretagna, ha messo in moto correnti temperate provenienti da Ovest che stanno provocando annuvolamenti estesi e stratificati. Questi saranno alternati a piovaschi e schiarite, mentre dalla penisola iberica affluiscono ancora correnti fresche e polari.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente da poco nuvoloso a molto nuvoloso con deboli schiarite e presenza di nubi alte e stratificate. Possibili precipitazioni isolate anche a carattere nevoso sui rilievi occidentali ma miste a pioggia. Ancora foschie e gelate notturne ma in riduzione.
TEMPERATURE. Nel complesso stazionarie con riduzione delle minime e aumento delle massime.
VENTI E MARE. Deboli o moderati da Sud-Sud-Ovest con mari generalmente poco mossi.
TEMPO PER DOMANI. Ed depressione atlantica si muove molto lentamente e debolmente, per cui gli effetti sono ritardati. Nuvoloso in senso assoluto o parziale su tutta la regione con possibili sporadiche precipitazioni in pianura e sui rilievi. Temperature in rialzo. Mari di Corsica e Sardegna poco mossi. Venti moderati da Sud-Sud-Ovest.



TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	2	Novara	−2
Alessandria	2	Aosta	−10
Asti	2	Genova	8
Cuneo	0	Savona	2
Verbania	−1	Imperia	10

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

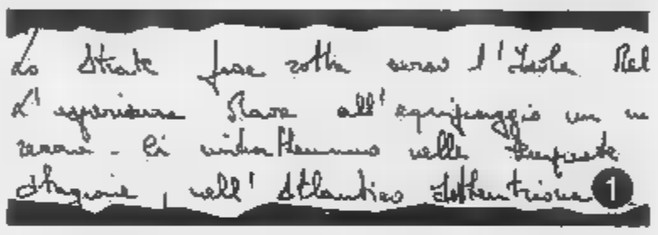
Bolzano	−3	4	Torino	−1	3	Trieste	−1	5
Venezia	−1	3	Milano	−2	2	Bologna	0	6
Firenze	−3	10	Pisa	−3	9	Ancona	−1	6
Perugia	0	6	Pescara	−1	10	L'Aquila	−2	5
Roma	−1	9	Campobasso	−1	4	Bari	0	9
Napoli	−1		Potenza	−4		S.M. Leuca	2	12
R. Calabria	7		Verona	−1		Palermo	11	18
Catania	11		Alghero	8	14	Cagliari	10	15

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	2	7	nuvoloso	Lisbona	11	17	nuvoloso
Atene	5	9	nuvoloso	Londra	5	8	nuvoloso
Bangkok	19	32	sereno	Los Angeles	8	19	sereno
Berlino	−2	2	nuvoloso	Madrid	8	14	nuvoloso
Bruxelles	−6	5	sereno	Montreal	−17	−11	nuvoloso
Buenos Aires	23	35	nuvoloso	Mosca	−22	−19	nuvoloso
Copenaghen	2	3	nuvoloso	New York	−5	2	nuvoloso
Francoforte	−3	2	nuvoloso	Parigi	0	4	nuvoloso
Gerusalemme	7	17	sereno	Pechino	9	18	sereno
Ginevra	−4	1	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	36	nuvoloso
Helsinki	−11	−8		Varsavia	−15	−6	sereno
Il Cairo	12	22	sereno	Vienna	−5	0	sereno

GRAFOLOGIA — di Anna Maria Carena

Due «prof» e una maestrina che sa ancora di studentessa



Le scritture di oggi riguarda- il mondo della scuola: in quanto le prime due sono di insegnanti e la terza appartiene a una neodiplomata maestra che ha un ricordo recente dell'esperienza scolastica.

Il saggio n. 1 è della signora **Nicoletta** che è professoressa ma è anche molto impegnata come moglie e madre. Ha una vivacità interiore che si esprime nella varietà degli interessi e nella dinamicità mentale; ha un'apertura agli altri che è di rispettoso ascolto e di profonda comprensione. Inoltre possiede una versatilità spiccata e una capacità critica notevoli, che ci dicono le sue molte possibilità di attivazione in campi diversi e con risultati del tutto soddisfacenti.

Non riesco a trovarle neppure un difetto, ma forse uno piccolo emerge — ma è un difetto? —: è moderata e spesso si sottovaluta e non sa farsi valere quanto merita. Tuttavia penso che lei sia apprezzata proprio per questo atteggiamento di spontaneità contenuta in forme discrete di buon gusto.

Passiamo ora alla collega, la signora **Luciana (saggio n. 2)**, persona molto sensibile e provalentemente riservata ma nello stesso tempo pronta a comunicare e ad adeguarsi agli altri. Emergono anche altri aspetti, meno gradevoli per lei che ne soffre: un'irrequietezza profonda, l'insoddisfazione di chi non ha ancora potuto realizzarsi secondo le personali aspirazioni.

Probabilmente le difficoltà di trovare la propria strada la inducono a fuggire piuttosto che ad affrontare le situazioni e a stabilizzarle in qualche modo alle proprie esigenze.

In realtà non sta bene neppure nella propria pelle, è insicura, va soggetta a fluttuazioni di stati d'animo e cerca all'esterno quel sostegno che non sa trovare in se stessa.

Forse le gioverebbe farsi guidare da una persona di fiducia da uno psicologo verso una revisione del suo mondo interno, che è un po' confuso, per fare ordine fra le opposte tendenze che le creano una conflittualità difficile da tollerare.

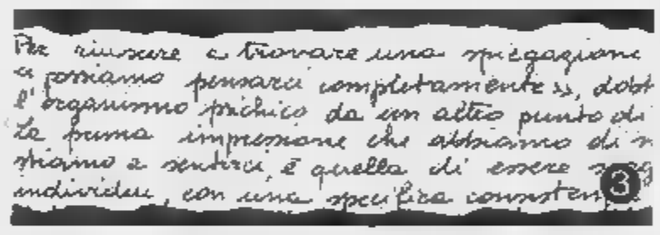
Il saggio n. 3 è di una giovane che sta per compiere diciannove anni. La scrittura regolare, ancora molto «scolastica», indica una personalità matura a contatto con le persone e con le esperienze del mondo studentesco, scandito dagli orari precisi delle lezioni e dei doveri da esso imposti. A questi ritmi di vita dimostra di essersi abituata e di accettarli pacificamente. Ha bel carattere, non soffre di sbalzi di umore né di ribellioni clamorose, che spesso caratterizzano i giovani della sua età, ma quel che le piace e sceglie con sufficiente sicurezza e autonomia. Il comportamento disciplinato e rispettoso delle esigenze altrui è il frutto di una educazione assimilata pienamente e divenuta un modo di essere individuale.

Possiamo considerare del tutto positiva la maturazione del carattere di questa studentessa e concludere che con queste premesse non è da temere in futuro sbandamenti neppure di durata passeggera.

Invece ci attendiamo che vengano sviluppati un maggior dinamismo verso il mondo esterno, una sempre maggior mobilità verso iniziative ed esperienze diverse per arricchire le conoscenze personali ed introdursi via via nel mondo operativo con competenze specifiche e la disposizione ad approfondimenti continui.

Ma queste qualità si formeranno successivamente, sotto l'influenza di stimoli provenienti da ulteriori esplorazioni in campi diversi dagli attuali e quando sarà maturata una consapevolezza di sé che dirigerà opportunamente le scelte più mature e importanti.

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati sotto gli aspetti che di volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma non è indispensabile.
Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.



SCACCHI — di Ferruccio Pezzato

Torinese Open e Torino 2000 gli appuntamenti di gennaio

Il calendario agonistico cittadino si concede, in vista delle festività di fine anno, una breve sosta. Ma la ripresa si preannuncia a ritmo sostenutissimo. A metà gennaio infatti due manifestazioni di rilievo quali il Campionato Torinese Open presso la S. S. Torinese e la quarta edizione del Trofeo Torino 2000 indetta dal Pbt scacchi. Di quest'ultima ricordiamo che il termine per la presentazione delle iscrizioni cade il 18 dicembre. E' noto che l'Open costituisce, per tutti quei giocatori che non vantano l'ammissione di diritto, la porta d'accesso agli Assoluti cittadini, per i quali si sono già qualificati Barletta, Scotti, Moncelli e Costantino grazie alla prova da questi fornita nell'Open del C. S. Alfieri. Restano liberi ancora 10 posti e si prevede che vi sarà grossa battaglia. Nei prossimi appuntamenti vi forniremo i relativi bandi.

Memorial Stejn

Abbiamo dato notizia, martedì scorso, della vittoria del Pbt nel Master del Campionato provinciale a squadre Memorial Stejn, che ha raccolto complessivamente l'adesione di 36 selezioni, Alla S. S. Torinese, favorita della vigilia, è andata la consolazione del primo posto nella serie Open, mentre il C. S. Alfieri ha dominato il campo nella serie Club. Vediamo nel dettaglio i risultati. **Classifiche finali**. *Serie Master*: 1° Pbt scacchi punti 8 (18,5); 2° S.S.Torinese (Rivello, Grinza, Malgaroli, Rinaldo) 5 (16); 3° C.S. Alfieri (Musso Maurizio, Musso Marco, Cravero, Ferrero U.) 3,5; 4° Accademia S.Subalpina (Fabbri, Rovito, Gardoncini, Lo Faro) 2,5 (11,5); 5° C.S. Zona 34 (Ferraro F., Giordanino, Barosso, Gussone) 2,5 (4); 6° Dopolavoro Ferroviario Torino (Caprioglio, Di Giorgio, Vidale, Limoncini) 1,5; 7° Young Boys (Manzardo, Negro, Marvin, Zanotti) 1. *Serie Open*: 1° S.S.Torinese (Lionetti, Bordoni, Mazzotta, Mauceri) punti 5; 2° S.S.Acqui 4,5; 3° Pbt scacchi 4; 4° I moschettieri 3,5 (15); 5° S.S.Eporediese 3,5 (13). *Serie Club*: 1° C.S.Alfieri (Zampirolo, Ferraro, Madonno, Pia) punti 5,5; 2° Ciriè 4,5; 3° Nichelino 4 (15,5); 4° Ortolano Lamiere 4 (14,5); 5° Cedas Fiat 4 (14,5).

Ed ecco i vincitori della speciale classifica stilata in base ai migliori risultati sulle singole scacchiere. *Serie Master*: prima sc. Barletta, sec. sc. Moncelli, terza sc. Solustri, quarta sc. Rinaldo. *Serie Open*: prima sc. Pantaloni, sec. sc. Astullo, terza sc. Bertino, quarta sc. Mauceri. *Serie Club*: prima sc. Convertito, sec. sc. Ferraro, terza sc. Ravazzolo, quarta sc. Morello.

Nella serata conclusiva, giovedì scorso, si è svolto il consueto torneo lampo che ha visto i successi, tra i cat. nazionale, di Moncelli davanti a Lionetti e Pantalone e, tra i cat. sociale, di Saccone (Ciriè) davanti a Madonno e Baruffa.

■ **Weekend di scacchi**. Sabato e domenica prossimi Quarona, presso Vercelli, ospiterà una 2 giorni scacchistica promossa dal centro traduttori interpreti di Milano col patrocinio del Comune. Pro Loco ed Apt Valsesia. Il programma prevede sabato, inizio alle ore 15, un torneo lampo su 9 turni; domenica un semilampo 15' sempre su 9 turni a partire dalle 9,30. Entrambe le gare, dotate di un montepremi complessivo di 4 milioni, sono riservate a giocatori italiani. Le quote di iscrizione sono rispettivamente di lire 10.000 (under 16 6.000) e 15.000 (under 16 9.000). Si giocherà presso il Salone del Convegni, arbitrerà Lanfranco Bombelli. Per ulteriori dettagli tel. al 02/609.1338-1435.

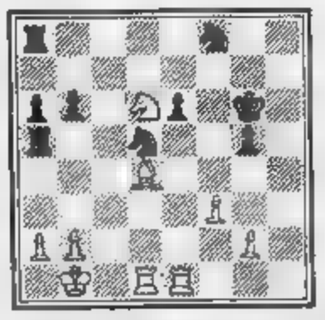
● **Trofeo Crt**. Sabato prossimo, presso il centro civico del quartiere Bellavista di Ivrea (piazza 1° maggio) si svolgerà l'ottava ed ultima prova dell'edizione 1989, al termine della quale verrà assegnato il trofeo Crt scacchi 89 alle diverse categorie. Chiusura delle iscrizioni alle ore 14,25, 7 turni di gioco, quota di adesione lire 14.000 (Soci Sse 10.000, under 16 6.000). Inf. al 0125/422.276.

■ **Open Sada**. Il maestro Fabrizio Molina si è imposto per il secondo anno consecutivo nella manifestazione organizzata dalla S.S.Torinese, che ha visto la partecipazione di 79 concorrenti. Il vincitore ha dovuto superare in finale Stamelos. Questo il tabellone della parte finale della gara: Amsi ai quarti di finale. Girone A Solustri e Molina; girone B Casasi e Bonloni; girone C Stamelos e Rosso; girone D Naziri e Paolini. Semifinali: Molina batte Rosso; Stamelos batte Solustri.

● **Tornei di Aosta**. Vittoria dell'm.i. trevigiano Michele Godena mezzo punto su un gruppetto comprendente il favorito Baresev. Nel campionato femminile prima la Gramignani sulla torinese Veronica De Antoni.

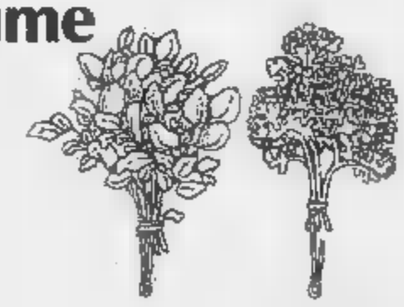
● **Festival di Torino**. Prossima edizione dal 20 al 27 maggio '90.

La partita



Il Bianco muove e vince. La soluzione martedì prossimo.

Moscardini alla Maxime



600 gr. di moscardini piccolissimi detti anche fragolini di mare, 2 pomodori freschi e sodi, qualche foglia di basilico, 1 cucchiaio di prezzemolo tritato, 2 cucchiai di olio extra vergine di oliva, una noce di burro infarinata, ½ bicchiere di vino bianco secco, sale e pepe.

Lavare i moscardini e scottarli solo un attimo in acqua bollente appena appena salata, poi scolarli. In una padella mettere i due cucchiai d'olio extra vergine di oliva, il mezzo bicchiere di vino bianco secco, versarvi i moscardini e lasciarli cuocere pochi minuti soltanto. Aggiustare leggermente di sale e pepe, unire i due pomodori freschi tagliati a cubetti piccolissimi, qualche foglia di basilico ed un pizzico di prezzemolo tritato. Lasciare riprendere il bollore, unire la noce di burro passata nella farina e non appena sarà sciolta versare il tutto sul piatto di portata. Spolverare la superficie con un pizzico di prezzemolo tritato e servire in tavola immediatamente.

La ricetta è dello Chef Peter del Ristorante Maxime di via Verzuolo 40.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

L'OROSCOPO — a cura di Astrolga

21 marzo 20 aprile

Risveglio romantico, con tendenza a concentrare i propri interessi in campo sentimentale. La svogliatezza nel lavoro, le improvvisazioni sbagliate e la mancanza di chiarezza nei propositi professionali si traducono in uno smacco nella routine.

TORO
21 aprile 21 maggio

Tutto bene nelle imprese professionali sia a breve che a lungo termine, nei rapporti di amicizia o nelle improvvisazioni sul lavoro. Soltanto in amore, gelosia e possessività rendono difficile la perfetta intesa con il partner e nuovi incontri.

GEMELLI
22 maggio 21 giugno

Mancano l'impegno e l'approfondimento delle questioni professionali. L'interesse è tutto concentrato su una bella storia d'amore caratterizzata da affinità elettive che alimentano i rapporti.

CANCRO
22 giugno 22 luglio

La situazione cambia lentamente in meglio, a dispetto di continui intralci ed ostacoli, dovuti alla labilità emotiva che stimola ad ingigantire le inezie. Ma per i nati in Giugno è egualmente possibile un colpo di autentica fortuna.

LEONE
23 luglio 22 agosto

La tensione nervosa e la difesa intransigente e assolutistica di opinioni e interessi rende facilita professionale. In amore, desiderio di cambiare, perché il partner attuale non corrisponde alle aspettative e non è all'altezza situazioni.

VERGINE
23 agosto 22 settembre

La volontà è tesa a scopi immancabili, le azioni sono coordinate con intelligenza, genialità e fantasia. Il successo viene dunque garantito in qualsiasi impresa la Vergine voglia intraprendere. La difficoltà si trova nelle scelte.

BILANCIA
23 settembre 22 ottobre

La fortuna in regala spensieratezza, ma la troppa euforia comporta di atteggiamenti superficiali e pericolosi: Occorre e coinvolgere in imprese prive di garanzia, di improvvisare sul lavoro e chiudere gli occhi davanti agli ostacoli.

SCORPIONE
23 ottobre 22 novembre

Fortuna facile in tutto, tranne che in Le tendenze possessive, le scenate e gelosia e le inquisizioni implacabili allontanano il partner, che vi lascia soli con i vostri dubbi e le vostre ossessionanti angosce.

SAGITTARIO
23 novembre 21 dicembre

Chiarezza di intenti ma suscettibilità che frena le pur ottime iniziative. Il comportamento estroso complica i rapporti sul lavoro e con gli Soltanto in amore, l'atmosfera è molto serena e promettente approfittatene per stringere il legame.

CAPRICORNO
22 dicembre 20 gennaio

Bisogna agire in mattinata per sicuri realizzare proprie aspirazioni. Dopo mezzogiorno, i dubbi e i ripensamenti complicano le circostanze e gli errori di giudizio e il comportamento diventano tanto probabili quanto

ACQUARIO
21 gennaio 18 febbraio

A dispetto di una notevole tensione un incontro stimola la fantasia e da rapporto di amicizia potrebbe una bella storia d'amore, specialmente se questo incontro prima di mezzogiorno. Guardatevi intorno: non perdete l'occasione.

PESCI
19 febbraio 20 marzo

Qualche risveglio, dissipato una fortuna generosa in qualsiasi impresa i Pesci decidano di intraprendere. Un pericolo è soltanto dovuto pigrizia, che potrebbe bloccare lo spirito iniziativa. Datevi da fare.

Il [illegible]UTTO

Delizia di un tempo che fu sostituita dall'astronave per bisognosi radioattivi

Ieri, freddo [illegible] un bel sole. Tre minuti a mezzogiorno: urla e tipo inseguito in corso Massimo. Lo fermano mentre sopraggiunge una gazzella dei carabinieri. Un ladro? Nemmeno per sogno. Il tipo aveva fatto la pipì nell'androne. I militi sconsolati allargano le braccia e ripartono. Sanno bene che solo la pipì del principino Williams fa notizia. *«Ma è la seconda volta che lo prendo!»*, smania il custode, ma nessuno gli bada.

Che sia colpa di Dondona oppure di Porcellana? Forse è [illegible] problema dovuto all'Acqua Marcia. Va a sapere. Il fatto è che [illegible] *semaforizzazione* in corso, la circolazione incasinata della città-cantiere, i brasiliani in arrivo, hanno fatto passare in seconda linea il problema angoscioso del *pissoir*, come direbbero a Parigi. La fase di demolizione dei vecchi gloriosi Vespasiani si è conclusa. Li hanno abbattuti anche a Parigi, e dire che [illegible] storici. Da due, almeno. Londra adocchiava concupiscente le sue vittime.

Ma quelli nuovi tardano a venire. Sono costosi, enormi, magari con dentro la musica e la luminaria, ma [illegible] quel tocco che li collegava, idealmente, ad altri luoghi chiusi e persi per sempre. Così è svanita la buona letteratura del *pissoir*. I nuovi «Vespa» la gente [illegible] li capisce. Anche il frequentatore appassionato — per il quale valeva [illegible] [illegible] ambientale prima ancora che il soddisfacimento [illegible] di un'esigenza — [illegible] rifiuta. Così, in corso Massimo d'Azeglio, quasi angolo corso Bramante ne hanno piazzato uno, lucente spaziale, magnifico. Non si sa se l'abbiano già inaugurato e alla presenza [illegible] di quale assessore, [illegible] qualcuno lo ha guardato poi, con vernice verde, vi ha scritto sulla porta scintillante: *«Astronave atomica. Attenzione»*. E chi volete che ci entri? Uno con [illegible] pipì radiottiva?.

r. rOss.

Via Sacchi angolo corso Stati Uniti. Due giovani: vitalità e bellezza, solitudine e disperazione (Publifoto)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	[illegible]
	Snam	284418
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	[illegible]5
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	[illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
[illegible], v. Zurigo 29 [illegible]
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
[illegible], c. Bramante 88/90 6588
M. Adelaide, l. Dora Firenze [illegible] 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Toscana 71 703333
MaurizIano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 50 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
[illegible]. Mongnevro 29 372515
[illegible]. S. Remo 37 [illegible]
V. Semprone 112 2053235
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
[illegible] Vitt. Emanuele 66 [illegible]
P. Massaua 1 793308
V. Nizza 65 6699259

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Groberti 4[illegible] ☎ 540489
Aldai, v. Sacchi 502396
Alt, v. Stampet 36 2204232
Ami, 740894
Asido, v. Cumiana 55 331501
Assistenza, v. Pio VII 168 8191820
SIADO, via Clemente 4 — 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—18) ☎ 325.860
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, Aldo, v. P. Tommaso 39 051/222525 [illegible]
AIDS (13-17) Tel. 1678-51061
Telefono amico 5812121
Informagay 518386

[illegible] 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432; [illegible].271.242. Abate [illegible] 953.0844, Abaldi [illegible].124, Abatelli 707.2361, Abrani [illegible]. Albano 707.2748, Anna [illegible] Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica [illegible] Balma 953.0867 Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335.8380, Bruno 448.444, Dora [illegible]346 Grego [illegible], Idraulica 953.0845, Rapid 953.0866, [illegible]ella 377.877, Prete 205.1069

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4264, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 766.831, Veuna 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 [illegible]
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso

Notturno e festivo:
Dr. Bechis, v. Varolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 398386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 398126
Assistenza, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Ambul. Assoc., [illegible]. 1892
[illegible], v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85 62 87
Pronto soccorso 267777 [illegible].577 (Croetta); cod. [illegible] (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23	57655104
V. Dego 6	505843
C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Ruffi 96/7	3081444
[illegible]. Moretta [illegible]	442671
V. Monte Ortigara [illegible]	705656
[illegible]. Saccarelli 18	481172
V. Carrara 61	726033
V.le Mughetti [illegible]	735843
V. Cattanissetta 12	2185453
V. C. Massaua 27	2167842
V. Valdellatorre 111/c	739233
P. Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	689620
C. Unione Sovietica 383	8192045
V. Nizza 168	6987985
V. Negarville 8/2	3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530555 - 512750
Soccorso stradale 20.000, sacc., rapp. elettr. tel. 200.000 [illegible] 24	

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625
Hertz 6508844; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748, **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737, **Radio** [illegible] 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessa[illegible] Pia[illegible]
☎ 0141 946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/759585
Torino - Milano 6010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade [illegible]

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301615 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; [illegible]; 9; 9,45; 10,30; 11,15; [illegible]; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; [illegible]; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. [illegible] Inghilterra, a. [illegible] Cavour ☎ 442525. Part.: 8 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; [illegible]: 22 solo fest., a. Milano [illegible] 2 ore.
Torino - Alessio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; [illegible] 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 13,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale * Chamonix
Torino - Bari, P. [illegible] Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra, P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra, lun. giov. ven. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, Tutti i giorni, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45, Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. [illegible] a. 11; 6,05-13,40; 9,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 12,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; [illegible]; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

[illegible]

Aeroporto Città di [illegible] [illegible] - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10. 7,35 - 8,40. 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12, 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); [illegible] - 19,40; 20,20 - [illegible].
Torino - Napoli: 16,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 16,55 - 21,55
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e [illegible]. 8,30 - 10,30 (no dom.); 16,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: [illegible] - 10,55 (no mart., giov., sab.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato

A

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baretti, p. Castello 29 545992
[illegible], Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dazzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confetti. Stretta, p. S. Carlo 191 347920
Dotori & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Gasting, via Orlano 23/A 7390726
Il Bagatto, v. Torino [illegible] 8122284
Stefanovna, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
[illegible] Caval 'd Bròns, p. S. Carlo 157 [illegible]

Ristoranti

[illegible] Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. [illegible] ☎ 598222
La Squola, c. [illegible] Cesare 83 [illegible]
Pronta Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. [illegible] To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369

Videoreporter, c. Telesio 15 715858
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 331876

Baby[illegible]

Pronto baby, p. Statuto 25 [illegible] 472131
Baby sitter, v. Cumiana [illegible] 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.
[illegible]ia, p. Consolata 548235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 8; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19
[illegible] **Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; [illegible]; 10; 11; [illegible]; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896: fer. 8; 8; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; [illegible]; 10; 11; 18; 21
M. Cappuccini, v. Giardino [illegible]. 8505898: fer. 18 escl. sab. fest. 11; 17

Altri

[illegible] **Evangelica [illegible]ese**, c. [illegible], [illegible] dom. [illegible] 10,30. **Comunità israelitica**, v. S. Pio V 12, 859.2387. [illegible] ore 8 **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di [illegible]ve**, v. Santorre 243, 738 1234: giov. [illegible] 19,30 e dom. [illegible] 15 - [illegible] Carducci 130, 695.978: [illegible]. [illegible] 19, ven. [illegible] 19,30, [illegible] 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 527.0576: dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, [illegible] ore 13,45

SERVIZI

[illegible] pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 18/1 ☎ 55401
Consegne rapide, [illegible] Bagetti 18 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 [illegible]
Moto-A.A.C., v. Susa [illegible] 787678
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino[illegible], via Magenta 51 5812826

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
[illegible]: Affori 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, [illegible]; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; [illegible]. Bruno 1, 4470626; V. Fogazzo 28, 731035; V. Monterosa 85, 857986, V. Genova 113, 634841

Bancomat

BNL: [illegible] Svizzera 85, [illegible]. Carducci 161/a; c. Francia 335/a. **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, [illegible] 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Cassle 64, c. Re Umb. 51, c. [illegible]. Maurizio 35, c. Turati [illegible], v. Vigliani 160/1, [illegible]. Svizzera 64, v. Bottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 161, c. [illegible] Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Sansezzo 50, v. Pifetti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 260/a, [illegible]. Massaua 5; **Monte Paschi Siena**: [illegible]. Siracusa [illegible]; **B. Roma**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, **Comit**: c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, [illegible]. Orbassano 184, c. Gl. Cesare 205/d, [illegible]. Francia 181/n, **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza [illegible], v. [illegible]ssa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. [illegible]. Cesare 109, v. Cibolo 35, v. Nizza 350, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, [illegible]. P. d'Acaja 59, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, [illegible]. Regina [illegible], [illegible]. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256.
NBA: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; [illegible]. **America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina**: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI**: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109, **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano**: v. Nizza 66, c. [illegible]ardia 237, v. Teppolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saluzzo [illegible], [illegible]. Inghilterra 7, [illegible] Peschiera 191, v. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40, **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; [illegible] **Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: [illegible]. Alfieri 9/11, v. Po 36, **Comit**: v. [illegible] 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. [illegible] **NBA**: v. Arcivescovado 14/1B, [illegible]. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello [illegible]; **BNA**: v. M. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.**: v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo**: v. Botero 15; **IBI**: v. Roma 282, **B. P. Milano**: c. Matteotti 6; **Cariplo**: v. Volti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4
Se si rubano [illegible] Bancomat telefonare ab. 1678/22058

Piscine comunali

[illegible], v. Regazzoni 5/7, [illegible] 248.0468. **Franzoi**, c. Marche. 723.090. **Lambardia**, 738.1144; **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.6557; **Olimpica** (Stadio Comunale), [illegible]. Sebastopoli 113, 319.9309. **Parri**, v. Tiziano [illegible], 635.262; **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 29[illegible], 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.836

DI NOTTE

[illegible]

C. Giulio Cesare 232, IP
[illegible]. Cosale 292, IP
C. Vittorio 123, Esso
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 278, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Saboino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), [illegible] Monginevro 68 (fino alle 2).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo [illegible] Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus [illegible]	☎ 447.7171
Artocchino, San Secondo 57.	597.137
Casanova, [illegible] 4.	543.713
Circus, Avet 3.	451.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9.	669.9560
Du Parc, corso Regina Margherita 104.	521.5275
Eden, Rismondo [illegible],	[illegible]
Garden, Val Salice 4,	858.859
La Lucciola, Taranto 208.	[illegible]
Napoleon, S. Massimo 14.	[illegible]
Le Roi, Stradella 8.	279.952
Massaua, Massaua 9,	790.703
Principe, Principi d'Acaja 45,	745.945
Patio, Moncalieri 345/14.	686.5383
Fortino, Cigna 47.	483.410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	[illegible] 661.1156
Vie En Rose, Sonnaillet 6,	669.0980
Bogart, Sacchi 34,	547.530
Charleston, Cavalcanti 5,	695.796
Charming, Principessa Clotilde [illegible]2,	484.716
Club «Y», Vinzaglio 3,	[illegible] 511.735
Das Club, Pomi 12,	[illegible]
Don Carlos, Donizetti 6;	[illegible]
Tamurà, Sacchi 28.	541.025
Heaven, Maddalena 172.	861.0377
Hennessy Club, S da Pino 23,	899.9229
Hypnos, Corelli 1,	[illegible]
Jumping Jack, Monfalcone [illegible],	321.001
Le Privé, Camerana 11,	535.352
Mercilio, Volta [illegible]	545.458
Meiré Cabaret, Goberti 33.	540.641
OK Club, Guala 147.	616.169
Mon Rêve, Fabrizi 71,	740.818
New York, Genova 268.	605.0817
Mbuga, S. Donato 3.	467.056
Pick-Up, Berga 8.	447.2204
Puniodivista, Moncalieri 5.	830.207
Reginé, Ventimiglia 182,	837.482
Rendez-Vous, Colle della Maddalena.	851.0200
Ritz Club, via [illegible]. Massimo 1	812.2434
Studio 2, Nizza 32.	650.9431
Summertime, Viginio 1,	534.773
Templari, Santa Chiara 49,	488.449
The Big Club, Brescia 28.	850.463
Top, La Chiusa 13.	471.626
Vanigilia, v. Sabaudia 25,	661.1288
Vogue, Andrea Doria 9.	553.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Gobio 5/bis,	669.9143
La Volpe, corso Casale 6	[illegible]
Le Perroquet, Goito 15,	650.5841
My Club, M. Cristina 68,	669 9596
Odeon, Pomba 7.	83.97.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C	[illegible]

MOSTRE

Dalla seggiola aguzzina all'agitatore encefalico le macchine di Raffaele Palma

Alla libreria Campus (via Urbano Rattazzi 4) è aperta la mostra di Raffaele Palma «Sul martirio e sulle pene». In queste sue tavole terrificanti e grottesche, vere e proprie macchine per autopunirsi, Palma esprime «gli aspetti tenebrosi dell'uomo quasi sempre esorcizzati nonché rimossi».

In questo caso la [illegible] satira appare estremamente pungente. Passa dalla «seggiola aguzzina per irremovibili» alla «spremicapo per loquaci», dall'«agitatore encefalico per concitati» alla «maschera per infamanti». Il discorso di Palma appare sempre più complesso, segnato da un'interpretazione delle umane debolezze «per ridurle la giusta misura fra la ragione e la follia». Oggi è l'ultimo giorno di apertura. *(o. mi.)*

GALLERIE

ALBERTO PEOLA (Rocca 20): Giordano.
ANTICHITA' CASARTELLI: argenti e [illegible] e oggetti [illegible] fino al 24 dicembre (via Lagrange [illegible], To). [illegible]: 10-13; [illegible] 19,30
[illegible] **ANTICA (L')** (via Volta [illegible], tel. 515.634): Incisioni antiche, stampe giapponesi, lista n. 12.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, [illegible] 836.331): Tecnesto Desbeta.
ARTE 121 (Nizza 121, 687.954): Silvio Brunetto.
BATTILOSSI (via [illegible]ti 45, To): Selezione tappeti d'antiquariato IV. Fino al 23 dicembre. Orario negozio.
CELEGHINI (Carmagnola, tel. 977.04.50): [illegible] Bargia e G. Franceschi
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9). Mostra antologica del pittore Luigi Spazzapan, promossa dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Gorizia. Orario: 10-12,30; [illegible]. Lunedì chiuso.
CITTADELLA 3 (via Bandi 31): Un regalo di Natale, dipinti, ceramiche, bronzetti.
FREE ART (via del Nilo 42, tel. 639.69.05): Angeli, Festa, Scrofano, Boetti, Gilardi, Pistoletto, Zorio, Paolini, [illegible], Nespolo, Salvo, Germanà, De Maria, Chia, Palschino, Merlino, Ceccobelli, Mussavi, Ragalzi, Borowsio.
GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644): «King size show».
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: Arte e Antiquariato 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, tel. 514.206. Orario: 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19,30. Aperto domenica 10 e domenica 17 con orario 10-12,30; 15,30-18,30. Chiuso domenica 24.
L'ARIETE (via Bava 4): 600 - 900.
LA LANTERNA DI MONCALIERI (via S. Croce 7 e 20, tel. 640.82.94): [illegible]. Sergio Mantredi - Gianni Sesia Delle Maria e Livio Pezzato. Esposizione di porcellane d'arte di Gino Pezzato.
LO SCORPIONE (corso Peschiera 177 bis, tel. 337.133): Le favole materiche di Raul Viglione. Ore 10-12/16-19.
LO STILE ATTILIO RIVA (Frossasco, via de Vitis 5, tel. 0121/52.954 - 52.310): dal mar. al ven. 15-19; sab. 9-12; 16-19. Opere di: Guttuso, Paulucci, Crippa, Manzio, Schifano, Morando; dipinti 800 e 700.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario: tutti i giorni compresi i festivi (chiuso il lunedì): 9-12,30 e 15-19. Sala Mostra Temporanea: «40 Artisti da Israele». Sculture e disegni contemporanei. Fino al [illegible] dicembre. «Marisa Nord (primo piano)». «Bruna Biamino - Fotografie 1969». Retrotti, [illegible], automobili. Dal 29 novembre al 15 gennaio. Stesso orario del Museo.
NUOVA GISSI (tel. 534.473, piazza Solferino 3): Alro (1948-1975). [illegible]: 10-12,30; 16-19,30 tutti i giorni domeniche comprese

Volumina Riplaena
(Volumi Ripieni per Vanitosi di Intelletto)

Raffaele Palma: «Volumi ripieni per vanitosi d'intelletto»

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): in [illegible] con la Regione Piemonte presenta la mostra «I pittori del Po»
PORTICI (piazza Vittorio 22): [illegible] Grazia Brunel Vico. Orario: 15,30-19,30
PORTICI 2 (Carmagnola, tel. 977.19.06): Coco Cano personale. 12-18 dicembre.
PORTO ROSSO [illegible] [illegible] 5, Alba): Ugo Nespolo. Orario: 10-12,30; 16-[illegible].
[illegible] **ESPOSIZIONI - PALAZZO DELLA REGIONE** (piazza Castello 165): Mostra di Alfonso Sirolo. La mostra [illegible] aperta fino al 22 dicembre. Orario: 10-19, festivi [illegible], ingresso [illegible].

[illegible] [illegible] (corso Francia 135, Collegno): Giuseppe Grosso. Orario: 16-19.
SALAMON & C. (via Cesaria 6, tel. 550.912.3/4): Giuseppe Ajmone [illegible]. **ON**, acquarelli, pastelli.
SOC. PROMOTRICE B. A.: Valentino, Giuliano Vangi. Orario: 10-12,30; 15,30-19.
ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 876.827): Dipinti dal XIV al XVIII sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE

ACCADEMIA: Un regalo [illegible] Natale.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): omaggio a Ernesto Treccani. Aperto ore 10-12,30; 15,30-19,30.
ARTEINCORNICE SALA INCONTRI (tel. 885.071): Roberta Inga - opera prima.
[illegible] Enzo [illegible] «Nel bosco» [illegible]: «N[illegible] 1989». Illustrazioni originali di Mario Calandri e Francesco Tabusso per il libro «Il Dio delle stagioni», racc. di Don Giuseppe Beltramo. Disegni, acquarelli, incisioni.
CAVOUR - Moncalieri: A. Farinella.
DAVICO: Philippe Garel
FOGLIATO: [illegible] collezione di grafica [illegible] temporanea e acquerelli [illegible] Daniela Gay.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15): Ira figurazione e astrattismo. Orario: [illegible]
IL PRISMA (Cuneo, [illegible] XX Settembre 41, tel. 0171/54.931 ric. aut., telefax 0171/697.320) Collettiva pittori [illegible], opere di: Biancaccio, Mosè Bianchi, Carnicci, Defloani, De Nittis, Fattori, Follini, Lupo, Maggi, Magni, Mancini, Mariani, Mitelli, Morbelli, Olivero, Palizzi, Pasini, A. Pratella, Reycend, Santoro, Tavernier, Zandomeneghi. Orario: tutti i giorni 10,30-12; 16,30-19,30 (domeniche comprese).
LA [illegible] (via Po 9): Adami, Baj, Bidini, Cassinari, Castellani, Chessa, Cina, Corpora, Crippa, Dangero, De Pisis, Fontana, Gentilini, Guidi, Fiala, Hartung, Mathieu, Matta, Manzio, Paulucci, Prandello, Sironi, Spazzapan, Sutherland, Tabusso, Turcato e l'arcobaleno di Ettore Fico.
LA [illegible] - Asti: Lilly Salvanaschi.
LA PARPEINA (corso Moncalieri 47): Anna Loquio. Acquarelli.
LE IMMAGINI: Disegni e incisioni di maestri italiani.
[illegible] (piazza Vittorio 10): «Minimomaio».
NARCISO (piazza Carlo Felice 16): [illegible] il comico: Giorgio Gabellini.
PI[illegible] FIN-ART LEASING (corso Vittorio 52, tel. 543.393): Rassegna pittori italiani e francesi.
[illegible] **CERAMICHE**: Renzo Igne «Cavalieri animali».
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina, tel. 839.73.61): Paulucci incisore.

INIZIATIVE

Un regalo di Natale (anche piccolo) alla Casa delle Donne, con undici candeline e cento attività, tutte utili

Con il 1989 si chiude l'undicesimo anno di vita della Casa delle Donne, punto importante di riferimento per iniziative di segno femminile. Alla sede di via Vanchiglia 8 (telefono 812.2518) fanno capo il «Coordinamento [illegible] violenza sessuale»: offre solidarietà, anche nei processi, alle vittime della violenza; il Consultorio giuridico, per consulenze legali gratuite; le associazioni «Produrre e Riprodurre», «Visitare luoghi difficili» (rapporti con donne palestinesi [illegible] israeliane per iniziative di pace), «Donne sviluppo» (iniziative con le donne del Terzo Mondo); la redazione del «Bollettino delle donne», rivista femminista.

La Casa delle Donne si regge finanziariamente solo sui contributi individuali e dei gruppi. Ma anche sui corsi che per il 1990 si presentano più che [illegible] vari e allettanti. Si può scegliere tra la cura del corpo e l'equilibrio psicologico: c'è la pratica terapeutica orientale Shiatzu; la ginnastica dolce abbinata all'«ascolto del suono»; [illegible] Hatha yoga; training autogeno contro stress, insonnia e difficoltà a concentrarsi; training assertivo per favorire la capacità di esprimere i propri pensieri, bisogni, emozioni con comportamenti assertivi, ma non aggressivi.

Per chi ama riflettere sulla propria identità femminile: gruppi di lettura e discussione, [illegible] sul libro «Vai pure» di Carla Lonzi, l'altro su «Donne che amano troppo» di Robin Norwood. Si può scegliere anche un «Invito all'opera» per chi vuole conoscere [illegible] mondo della lirica; o un corso su astrologia, dizione, musicoterapia, grafologia psicologica. C'è anche un corso per «conoscere i propri diritti» (avvocate spiegheranno le leggi). L'U[illegible]terrà un seminario sulla «Colonizzazione delle donne». Il costo dei corsi varia dalle 40 mila alle 100 mila lire.

st. c.

CAI CIRIE'

Montagne di pastori e alpinisti immagini delle Valli di Lanzo in ricordo di Marco Fassero

[illegible] conclude stasera il ciclo di videoconferenze dal titolo «Serate in montagna», organizzato dal Cai di Ciriè e l'assessorato alla cultura in collaborazione con il consiglio di biblioteca. Presso il [illegible] socioculturale di corso Nazioni Unite [illegible] presenta alle 21 [illegible] videoproiezione «Lungo i sentieri delle valli di Lanzo: tradizione, religiosità, alpinismo, cultura».

Il lavoro è rimasto parzialmente incompiuto a causa della prematura scomparsa dell'autore Marco Fassero, 28enne alpinista ciriacese morto quest'estate scendendo in corda doppia dalla punta di Mezzenile. Presenteranno il lavoro gli amici che [illegible] lui hanno collaborato alla realizzazione. La parte tecnica è stata curata da Rodolfo Bonino. La proiezione ripercorre le tre valli di Lanzo alla ricerca di quanto è rimasto della cultura alpina. I sentieri e le vecchie mulattiere sono ingombre di rovi, gli alpeggi arroccati su pendii ripidissimi a metà strada tra terra e cielo [illegible] diroccati, le tradizioni ripre[illegible] solamente più come folklore. Nel corso della serata [illegible] anche presentato il libro dal titolo omonimo come la videoproiezione, in cui gli amici hanno raccolto gli scritti e le fotografie di Marco Fassero.

(m. per.)

[illegible]

Viene dagli Skiantos si chiama Astro Vitelli oppure Beppe Starnazza

Già presente nella scorsa edizione di «Mi-To Cabaret» e ospite recente al Maurizio Costanzo Show, torna stasera e domani sul palcoscenico dell'Hiroshima Mon Amour il poliedrico Astro Vitelli.

Già leader rockeggiante del folle [illegible] strampalatissimo gruppo degli Skiantos con il nome di Freak Antoni, è riconosciuto come una fra le figure più vivaci [illegible] interessanti dell'underground culturale demenziale italiano dove agisce anche [illegible] i panni di Beppe Starnazza [illegible] Roberto Antoni. Tanti nomi d'arte (fra [illegible] si cela quello vero) per un'altrettanto variegata comica genialità fatta di impattante presenza scenica, istinto [illegible] innegabile simpatia.

Il suo nuovo spettacolo, intitolato «Troppo rischio per un uomo solo» e scritto in convivenza [illegible] Fabio Ferriani nel meandri del Bronx bolognese al quale entrambi appartengono, è dagli stessi autori definito «un insieme [illegible] canzoni, poesia comica, paradossi, monologhi, colpi di genio [illegible] cretinerie con l'aggiunta della musica». [illegible] biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire, ma, essendo il locale di via Belfiore un'associazione, è indispensabile disporre della tessera che costa 10 mila lire.

ma. g.

STASERA

Martedì 12 Dicembre 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AMERICA: (via Frejus 27): orch. L. Vallicelli.
CLUB [illegible] Con Rommy ore 15,30 danze e ritmi per tutti (ingresso ridotto per Over 55 [illegible]); ore 21 liscio D.O.C. riserva speciale. Tutto liscio solo liscio.
CLUB 84: sono aperte le prenotazioni con prevendita biglietti per il **Veglionissimo di Capodanno** negli orari di apertura locale.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.064): ore 21 discoliscio.
GARDEN: ore 15 Nino Gallo aspetta tutti per un [illegible] pomeriggio.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206, [illegible] 200.097): ore 15 discoliscio ingresso libero.
MASSAUA: ore 15 ballo liscio con dischi.

L'IDROVOLANTE: (viale Virgilio 105, Borgo Medioevale, Torino, tel. 687.802): [illegible] 22 Serata Jazz con Max [illegible] Duo.
MY CLUB SHAKER PIANO BAR: (via M. Cristina 66, tel. 669.95.96): Tutte le sere (chiu[illegible] lunedì) R.S.
[illegible] **REVE** [illegible] prenotazione feste private, tel. 740.618 (via [illegible] Fabrizi 71).
NON REVE: Per un Capodanno diverso con buffet freddo e spettacoli. Prenotazioni al 740 618.
[illegible] [illegible] (corso Moncalieri 348): tutte le sere ore 22.
TRILUSSA: prenotazioni 514.498 - 566 14.66.

TEATRI

ADUA (corso G. Cesare 67, tel. 287.871 - 248.22.76): Questa sera ore 20,45 il Teatro Filodrammatici di Milano in **Le smanie per la villeggiatura** [illegible] Carlo Goldoni, regia di Silvano Piccardi. Prevendita presso T. Adua, [illegible] 16,30-19. Prosegue [illegible] campagna abbonamenti.
AGNELLI TEATRO/ASSEMBLEA TEATRO (via Paolo Sarpi 117): Oggi ore 10 Assemblea Teatro presenta [illegible] **notte della luce.** Per informazioni e prenotazioni tel. 771.02.25 - 741.31.27.
ALFIERI/T. STABILE ore 20,45 il Teatro Stabile [illegible] Venezia Giulia in collaborazione con Taormina Arte presenta **Riccardo III** [illegible] Shakespeare [illegible] Gabriele Lavia, Monica Guerritore. Regia di Gabriele Lavia. Spettacolo in abbonamento del T.S.T., tel. 877.787.
ARALDO - TEATRO [illegible]ANGUIDO: Domani ore 21,15 il Grandabò presenta «Mente Locale» di G. Castiglia, B. Rosso, R. Rostagno; con Guido Castiglia e Beppe Rosso. Informazioni e prenotazioni ore 16-19 cassa teatro. Prosegue la campagna abbonamenti.
AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: Alle 21,15 3° Concerto della Stagione 1989/90 - Concerto del Trio di Torino. Sergio Lamberto, violino - Dario De Stefano, violoncello - Giacomo Fuga, pianoforte. In programma musiche di Beethoven, [illegible] e [illegible] Biglietto L. 10.000, ridotto (giovani fino a [illegible] anni e pensionati) L. 5.000.
FREGOLI TEATRO (piazza S. Giulia 2 bis, tel. 612.23.12): ore 21,15 la Compagnia della «Sala Orfeo» di Roma presenta: **Il sottosuolo** di F. Dostoevskij con Valentino Orfeo, [illegible] [illegible] Valentino Orfeo
GIANDUJA (via [illegible] Teresa 5, tel. 530.238): **Marionette Lupi.** Vedi Musei.
JUVARRA: Questa sera ore 21 il Granserraglio presenta **«Gusti»** di H. Achternbush con Michele Di Mauro e Silvana Morandi. Scene e costumi di Sebastiano Romano, regia di Aldo Ferrero. Posto unico L. 15.000. Ridotti [illegible].
NUOVO - NUOVO PROGETTO PROSA: da stasera ore 20,30 il Teatro Manzoni [illegible] in **«Romance Romance»**, musica [illegible] Barry Harman e Keith Harmann con Daniela e Simona D'Angelo e con la partecipazione di Maurizio Micheli, regia [illegible] Luigi Squarzina.
SETTIMO VOLTAIRE TEATRO - Garybaldi Teatro (via Roosevelt 8/a, Settimo Torinese): Questa sera ore 21,30 il Gruppo della Rocca in **Echi di Babele**, da Ruzante e Beckett, regia di Boris Stetka. Informazioni e prenotazioni tel. 011/541.438 - 800.17.46.

[illegible] **MIRAFIORI** [illegible] Diziacs Theater Company presenta [illegible] spettacolo comico **The Western** in inglese. [illegible] 14, venerdì 15 dicembre, ore 21. Ingresso L. 10.000, tel. 658 [illegible].

CIRCHI

MOIRA PIU' IL CIRCO DI MOSCA: Per la prima volta a Torino - Parco Ruffini c/o Palasport. Tel. 383.513 - [illegible]. Le due famose scuole circensi unite in un grande, unico spettacolo. Orari: ma. mie. gi. ore 21; ve. sa. ore 16,15 e 21; do. ore 15 e 18,30; lu. riposo. A tutti gli spettacoli i bambini pagano metà prezzo. Ampio parcheggio. Autobus linee 2-58-62-66-71. Per prevendita Cral - Stadio Comunale - Curva Maratona, corso Sebastopoli angolo corso Agnelli. Tel. 32.34.77.

PALAGHIACCIO E [illegible] Torino Esposizioni (via Petrarca [illegible]: ore 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 65.69.

Musei

ARMERIA REALE: mart., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov., 14,30-19,30. Domen. e lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.
GALLERIA SABAUDA (Via Accademia delle Scienze 6). Orario: mar., giov., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
LINGOTTO - Arte russa e sovietica 1870 1930: 260 opere, di Kandinskij Malevic e Malakovsky di prima e dopo la Rivoluzione. Or. 10-22, lunedì escl. Prezzo. L. 8000. Tel. 696.0561.
MOLE [illegible]TONELLIANA: Aperta al pubblico la mostra «L'Altra Ego — I volti cari all'anima dei poeti da Baudelaire a Pasolini», fino al 7 gennaio 1990, con il seguente orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
[illegible] DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40): dal 24 novembre al 20 dicembre: **40 Artisti da Israele**, dal 30 novembre al 15 gennaio. **Bruno Biamino-Fotografie 1989** Orario: 9-12,30, e 15-19 (tutti i giorni compresi i fest. (chiuso [illegible].
PALAZZO REALE (P.za Castello): feriali e festivi ore 9-13. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lun. e ven. chiuso.
DAL MUSEO AU[illegible]. PASSATO E FUTURO DEL MUSEO EGIZIO DI TORINO, Mostra promossa dall'Assessorato per la Cultura Provincia di Torino con Soprintendenza alle Antichità Egizie Museo Egizio (via Accademia delle Scienze 6 - Torino) 19 ottobre 1989 - 21 gennaio 1990 (lunedì escluso). Orario 8/14 - 15/19,30. Ingresso fil. 5.000 ridotti [illegible] 2.500. **Museo Egizio** (martedì, mercoledì, venerdì e domenica ore 8-14; giovedì [illegible] sabato ore 8-14 e 15-19,30, lun. chiuso.
MUSEO [illegible]AZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 9): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50, sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, [illegible], venerdì
MUSEO NAZIONALE DELLA MO[illegible]GNA «DUCA [illegible] ABRUZZI» (V. G. Giardino [illegible] - M. dei Cappuccini): [illegible]. sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a ven. 8,30-19,15. [illegible] **le vidéo:** Videomontaggi [illegible] (proiez. a ciclo continuo) «Est-Festival» fino al 17 dicembre [illegible] stesso orario del Museo.
MUSEO NA[illegible]AL[illegible]EL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C.Alberto): or.: da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-16; domenica 10-15 e 15-18, lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Vetta guidata [illegible] giovani scout. Chiuso luglio [illegible] agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - [illegible] sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
[illegible] **PIETRO MICCA** (via Golzio-Lanfranchi 7): fer.: 9-12; 13,30-18. Fest.: 9-14. Lunedì chiuso [illegible] L. 2000
[illegible]**ZZINA DI CACCIA STUPINIGI:** «I tesori del Palazzo imperiale di Shenyang». Orario mostra: feriali 9,30-18,30; [illegible] 10-18,30 [illegible] continuato. Chiusa lunedì.
SOC. [illegible] BELLE ARTI - Parco del Valentino: Giuliano Vanga. Sculture e disegni. Orario: 10-12,30 - 15,30-19. Lunedì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191): [illegible] giov. ven. e sab. 8,30-13,30, Lun. e mart. 8,30-17,45

LE [illegible] DI [illegible]

a cura di Noemi [illegible]

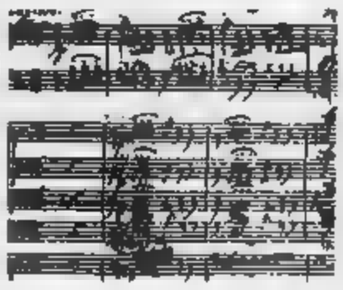
Garybaldi ed Echi di Babele Musica e barocco piemontese

Lavia: Riccardo III +9

Una delle opere teatrali più affascinanti di William Shakespeare debutta questa sera al Teatro Alfieri. E' «Riccardo III» e lo presenta Gabriele Lavia, nella duplice veste di regista e interprete. Lo spettacolo sugli intrighi cruenti di Riccardo per defenestrare il fratello re Edoardo IV e usurpargli il trono d'Inghilterra verrà replicato fino al 23 dicembre. Oltre a Lavia, nel cast figurano Monica Guerritore, Dorotea Aslanidis, Gianni De Lellis, Sergio Reggi e Barbara Valmorin. «Riccardo III» è prodotto dal Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia in collaborazione [illegible] Taormina Arte. Lo spettacolo s'inizia alle 20,45, nei giorni festivi alle 15,30. Biglietto: [illegible] mila lire. Per informazioni telefonare al 877787.

Ricordando Beckett +8

Una serata a teatro in compagnia di Ruzante e di Samuel Beckett. Lo propone lo spettacolo «Echi di Babele» che stasera va in scena al teatro Garybaldi di Settimo Torinese per la stagione teatrale Settimo-Voltaire. L'allestimento è degli attori del Gruppo della Rocca — Loredana Alfieri, Giovanni Boni, Luno Spadaro, Giorgio Lanza e Stefano Pagin —, la regia è di Boris Stetka e le musiche di Gabriella Zan. «Echi di Babele» si compone di alcuni testi di Ruzante e parti di «Aspettando Godot» di Beckett. Le repliche andranno avanti fino al 17 dicembre, con inizio alle 21,30; nei giorni festivi alle 17. I biglietti d'ingresso costano 15 mila lire, 10 mila i ridotti. Eventuali prenotazioni al numero 8011746.



Incontri Musicali +8

Ascoltare la musica per apprezzarne la bellezza e imparare a conoscere i suoi piccoli segreti. E' l'obbiettivo che si prefiggono gli organizzatori di «Incontri con la musica», ciclo di conferenze rivolto soprattutto ai giovani e anche a quanti vogliono addentrarsi un po' più a fondo nel mondo delle sette note. Quest'oggi al teatro San Giuseppe, in via Andrea Doria 18, è previsto il secondo appuntamento: alle 17,30 si parlerà di «La musica da camera di Robert Schumann», in compagnia di Wiener Schubert Trio. L'ingresso è libero. Si prosegue la prossima settimana. Il 23 dicembre, con Aldo Bennici e la musica popolare. Informazioni all'Unione Musicale, in piazza Castello 29, tel. 544523.

Festival Barocco +8

Nasce quest'anno [illegible] Festival Barocco, rassegna di spettacoli teatrali e musicali dedicati al «patrimonio architettonico di numerosi [illegible] e città piemontesi». Gli allestimenti, che prendono il via oggi e proseguiranno fino al 24 dicembre, avranno come cornice chiese, castelli, palazzi antichi oppure piccoli teatri. Il tutto quindi sarà circondato da una scenografia naturale, allo scopo di rendere più suggestivo il connubio tra spettacolo e arte. Si comincia stasera all'Auditorium Diocesano di Casale Monferrato con il concerto del «Chicago String Trio» alle 21. Ingresso 15 mila lire. Informazioni al 855552. Organizzano il Teatro Nuovo di Torino, il Ministero del Turismo, gli Amici della Musica e altri enti e associazioni.

Romance Musical +8

Tale padre, tali figlie. Con un papà comico e bravo come Gianfranco D'Angelo, Daniela e Simona [illegible] potevano che calcare le scene di un palcoscenico. Così eccole alla loro prima esperienza teatrale in «Romance-Romance», musical di Barry Harman e Keith Herman, che stasera debutta al teatro Nuovo. [illegible] regista è Luigi Squarzina, accanto alle due sorelline D'Angelo ci saranno Maurizio Micheli e Massimo Bagliani. «Romance-Romance» si compone di due atti: «La commediola», dove un lui [illegible] una lei sono sopraffatti dalla noia, e «Il pane di casa», storia di due coppie di sposi che in vacanza scoprono tradimenti e infedeltà. Repliche fino al 16 dicembre, con inizio alle 20,30.

BALLANDO SBALLANDO

Il blues di Louisiana Red Le canzoni di Munà e Fiore Trio Panama e Coppola

CAFFE' LERI
Concerto blues di Louisiana Red stasera alle 22,30 al Caffè di corso Vittorio Emanuele II 64.
BAR SPORTING
Al bar di viale 22 Maggio 2, a Collegno, ritorno la chitarra acustica di Fulvio e Angela. Alle 22.
METRO CABARET
«Na roba americana» in via Giolitti 33, alle 22. Selezioni discografiche di Marco Marinuzzo.
OSTERIA NUMERO 1
In via Garibaldi 59, concerto blues con Athur Miles (piano e voce) e James Thompson (sax).
CIACOLON
Al ristorante di viale 25 Aprile 11, musica jazz con [illegible] Dick Mazzanti Quartet. Dopo le 21,30.
DOCTOR SAX
Il trio Pescaglini, Petroli e Ciampini [illegible] alle 22 al Murazzi, in lungopò Cadorna 4, alle 23.
CANTINE RISSO
Canzoni d'autore con Munà e Fiore in corso Casale 79. Alle 22.
DIVINA COMMEDIA
Alla birreria di via S. Donato 47 alle 22 suona la Model T-Boogie.
164 SEVENTH STREET
Concerto rock con i Fuse nella birreria di str. Settimo 154, alle 22.
TUXEDO
«Cippalippa» è il titolo del party di stasera alla discoteca di via Belfiore 8,. Digei Mayhem.
LA CONTEA
Concerto jazz alla birreria di corso Quintino Sella 132, [illegible] [illegible] duo Actis Osto-Culver. Alle 22.
PORTES
Musica in «Mondovisione», in via Montebello 21, alle 22.
DA GIAU
Il Trio Panama e Gianna Coppola si esibiscono al ritrovo di strada Castello di Mirafiori 346, alle 22.

TACCUINO

L'attualità di Don Gnocchi e la conferenza di Gregorio, arcivescovo ortodosso Rivivere la preistoria, rivisitare il pensiero organizzato, tutelare le specie Poeti lombardi al Pannunzio, Fruttero e Lucentini, matematica e rivoluzionari

DON GNOCCHI
«Don Carlo Gnocchi: attualità di un'opera fondamentale» è il titolo dell'incontro alle 21 in via Maria Vittoria 5. Parla Ernesto Bodini.
CLUB MAGELLANO
Nella sede del Club di via Lagrange 29 Sergio Indelicato parla di «L'attrezzatura per l'immersione». Alle 21.
STARS STRIPES
Per [illegible] rassegna cinematografica in lingua anglosassone, stasera al cinema Cuore di via Nizza 56 si proietta «W.i.l.l.o.w.» di R. Howard. Spettacoli alle 17,30, [illegible] e 22. Biglietto: 5 mila lire.
CORSI DI DISEGNO
Terzo appuntamento con [illegible] seminario di disegno organizzato dallo Studio D'Arte Pictor, in via Garibaldi 29. Nel corso della serata video e filmati. Alle 21.
ERA ANTICA
Nell'ambito della mostra «Rivivere la Preistoria», stasera alle 21 nella sede della quinta Circoscrizione di corso Cincinnato 115 [illegible] previsto l'incontro «Lavorazione delle fibre vegetali, costruzione dei manufatti ceramici».
NATALE CRISTIANO
Nella sede dell'Istituto di Armonizzazione Mentale Logos, in via Caserta 23, si parla di «Esoterismo del natale cristiano». Interviene Gregorio, Arcivescovo ortodosso di Torino e del Piemonte. Alle 21.
STARS STRIPES
Per [illegible] rassegna cinematografica in lingua anglosassone, stasera al cinema Cuore di via Nizza 56 si proietta «W.i.l.l.o.w.» di R. Howard. Spettacoli alle 17,30, [illegible] e 22. Biglietto: 5 mila lire.
DISEGNARE IL PO
La mostra «I pittori del Po», allestita al Piemonte Artistico e Culturale di via Roma 246, chiude oggi i battenti. L'orario per le ultime visite è il seguente: dalle 16 alle 19,30.
TEEN AGER
«Adolescenza e pubertà». Se ne parla alle 17 in via Abbarg 19 [illegible] Luisa Indemini Fornari.
ALDO [illegible]
E' lo scrittore che Angelo Pezza[illegible] presenterà alle 21 in un incontro al Club Turati, in [illegible] Accademia delle Scienze 7.
MARTEDI SCIENZA
«Dopo il cancro la ricostruzione» è [illegible] tema odierno del «Martedì Scienza» al teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, alle 17.
STAMPE ANTICHE
L'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, in via Accademia delle Scienze 11, ha organizzato per stasera alle 21,15 la consueta riunione mensile.
PER L'AMBIENTE
A Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, alle 17,30 si parla di «Tutela delle risorse viventi e delle specie animali», a cura [illegible] Paolo Durio.
NUMERI E SOMMOSSE
Alla Biblioteca Nazionale, in piaz[illegible] Carlo Alberto 3, alle 15 si discute su «La matematica nel periodo rivoluzionario». Intervengono: Jean Dhombres, direttore di Ricerca al Cnrs, Luigi Pepe e Alberto Conte dell'Università degli Studi di Torino.
ANTONIO GRAMSCI
«Storia del pensiero organizzato» è il titolo del volume di Giuseppe Bonazzi che [illegible] presentato alle 17,30 nei locali della Sala del Palazzo dell'Antico Macello di Po, in via Pescatore 7.
[illegible] ETA
Nella sede della Sezione pli «L. Jona», in via Bianze 20/a, alle 17 si parla con M. Chiormotto di «Il volontariato: una sfida per il futuro».
CONCERTO [illegible] FILIPPO
All'Oratorio della Chiesa di via Maria Vittoria 5 concerto di Andrea Maggiora, pianoforte, e Marco Polidori, violino. In repertorio musiche di Beethoven, Ravel, Mozart. Alle 21,15.
STEFANO TEMPIA
All'Auditorium Rai, in piazza Ros[illegible] angolo via Rossini, per la stagione musicale «Stefano Tempia» alle 21,15 concerto [illegible] musiche di Dvorak e Shostakovic eseguito dal Trio di Torino: Sergio Lamberto, violino, Dario De Stefano, violoncello, [illegible] Giacomo Fuga, pianoforte.
MARIO PANNUNZIO
Al centro studio di via Maria Vittoria [illegible] Stefano Jacomuzzi, Franco Pappalardo e Loris Marchetti parlano su «Poeti della linea Lombarda: da Rebora [illegible] Raboni». Inizio alle 18.
SALOTTO MONDANO
Al Turin Palace Hotel per il «Salotto Montblanc» intervengono 120 ospiti, tra cui Fruttero e Lucentini, Guido Accornero [illegible] Gianluigi Beccaria. Ingresso su invito. Alle 20.

Prendereste un treno che arriva tra 15 anni?

Noi sì. Perché domani tutto cambi, tutto si rinnovi, bisogna che qualcuno progetti questo domani. Chimica dei materiali, Cura della Salute ed Energia pulita sono i campi in cui si esplica la nostra attività ed in cui siamo leader a livello mondiale. Solo creando soluzioni tecnologicamente e socialmente avanzate, compatibili con l'ambiente, si potrà avere un'alternativa di progresso. Per far questo, per arrivare preparati al domani, bisogna porre la ricerca al centro del proprio sistema industriale. Questo stiamo facendo con successo, investendo oltre 400 miliardi all'anno nella Ricerca e Sviluppo.

MONTEDISON
Gruppo Ferruzzi

LA CHIMICA DELLA PROSSIMA GENERAZIONE

ARTE

Giuseppe Ajmone
Alla Galleria Salomon, in via Cosseria 6, in mostra i suoi ritratti e, soprattutto, le poetiche immagini di donna

Giuseppe Grosso
Rassegna alla «Sala Esposizioni» di corso Francia 135 con omaggio a Leonardo in grafite e sanguigna

Antichi argenti
da Casartelli in via Lagrange
Dipinti del secolo XIX
offerti in vendita a Roma all'asta della Finarte

a cura di *Angelo Mistrangelo*

Quelle immagini femminili così idealizzate da Ajmone

Ritorna ad esporre a Torino, a due anni dalla precedente personale alla «Bissattis», Giuseppe Ajmone che vive a Milano e a Romagnano Sesia.

L'indagine figurale di quest'artista si colloca in una dimensione in cui la superficie della tela diviene il luogo, il punto di riferimento, il riscontro con un colore che sottolinea le sue immagini femminili.

«*Ajmone* — nota Giovanni Testori — *cercava non tanto di capire un oggetto, quanto di sentirlo, non tanto di astrarlo nella forma, quanto di immergervisi nel suo tessuto*». E', in effetti, un tessuto che prende in considerazione l'incorporea consistenza delle «dolci stanze» come si può avvertire nella bella mostra allestita dalla Galleria Salomon, in via Cosseria n. 6.

In queste sale campeggiano il grande olio «Una brisa triste I» e «I rossi d'autunno», che offrono il senso di una ricerca che prevalica la sola resa dell'oggetto o di un interno, ma attraverso la polverizzazione della luce nel colore ogni brano espressivo acquista. Indiscutibile unità, una poetica interpretazione di un piatto con frutta che occupa lo spazio con l'incanto di una scoperta, di una lettura della realtà che lentamente si trasforma, per successive trascrizioni mentali, in una finestra, in un rigoglio di colori alle sottendono a un evento naturalistico.

In tale direzione la pittura di Ajmone ha assunto una incorporea bellezza, una classicità che suggella il suo «dire».

Una misura espressiva, quindi, che rinnova il fascino delle giornate di nebbia, delle città viste attraverso il filtro delle stagioni, dei giorni che si stemperano nella assoluta semplicità di uno studio di nudo o di un divano di vimini, di un o di una lampada.

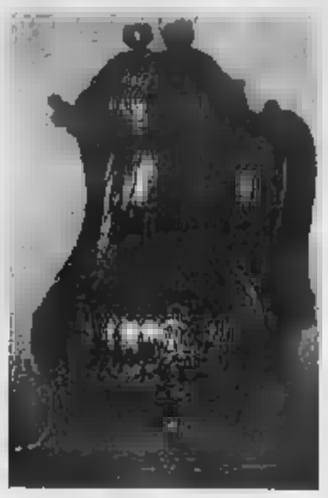
Ciò che più sorprende, è la raffinata adesione al vero, per poi trasformarlo, tradurlo, trascriverlo con una sottile energia che permea la composizione senza mai perdere la vista la propria dimensione umana: i riferimenti al nudo: «*Sono nudi — via inafferrabili, profananti, seducenti, calmi di voluttà e di pena. Sono nudi* — nota ancora Stefano Crespi — *raccolti attorno al proprio fluire, come attorno una luminosa oscurità: ora ripiegati... ora vanamente protesi...*».

Giuseppe Ajmone: «La donna in rosso», olio su tela, 1989

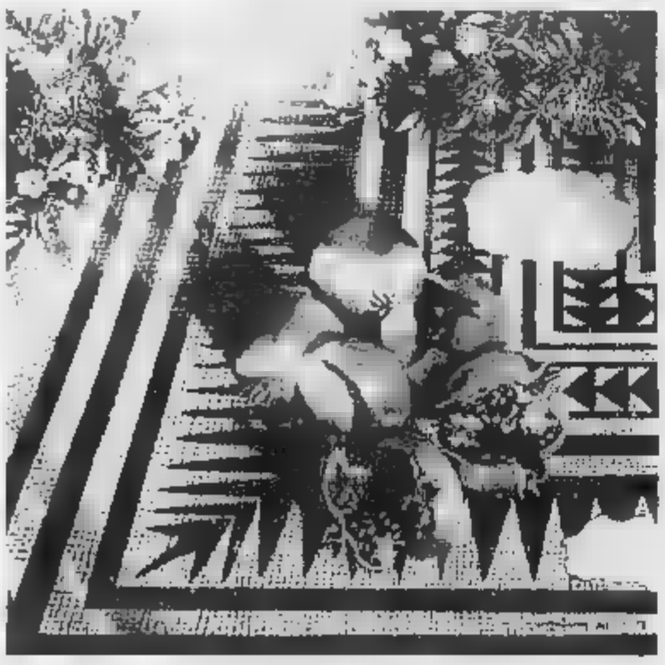
Gli argenti preziosi in mostra

Alla Galleria «Casartelli», in via Lagrange 5/D, si è inaugurata la rassegna di «Argenti Antichi» e oggetti preziosi da collezioni compresi tra il XVII e il XX secolo. Si tratta di una raccolta di indubbio interesse che qualifica l'attività di questo antiquario che, sino al 24 dicembre, presenta per la 10ª edizione opere come una coppia di candellieri, una zuccheriera e paiola con piatto di Torino, e sempre dell'area subalpina una bella brocca con bacile del 1830, del Maestro Orafo Innocenzo Lupo.

La mostra comprende, inoltre, la caffettiera francese Lille, cesellata e incisa, del 1776 e candellieri olandesi, Luigi XV, la caffettiera Impero di Francoforte e le tabacchiere e. L'itinerario internazionale si completa con i calamai da viaggio e il portastelline scuola Inglese della Regina Vittoria.


Caffettiera in argento «Lille 1784»

L'iniziativa documenta una ricerca di «pezzi» che appare sicuramente raffinato, progevole, decisamente meritevole di una visita accurata per poter «scoprire» scatole, portafrancobolli, vinaigrette e importanti caffettiere come la Metz del 1730.


Giuseppe Grosso: «Melograno», olio su tela, 1988

NELLA «SALA ESPOSIZIONI» DI CORSO FRANCIA

C'è un omaggio per Leonardo nell'arte di Giuseppe Grosso

Dopo la retrospettiva dedicata a Pietro Morando, l'assessorato per la Cultura della Città di Collegno e l'associazione «Gli Argonauti» hanno promosso la personale di Giuseppe Grosso nella Sala Esposizioni di Francia 135.

Accompagnata, come per la precedente mostra, da un catalogo della Fabbri Editore con testo di Floriano De Santi, l'esperienza di Grosso acquisita una dimensione più definita, più caratterizzata e connotata. Formatosi presso lo studio di Cesare Maggi, Grosso si è inserito nell'ambiente artistico torinese nel 1950. L'anno successivo ha vinto il Premio Moncalieri ad Alessandria, mentre nel 1954 gli è stato assegnato il Premio Albarello alla Quadriennale di Torino.

Socio fondatore della Cooperativa «Arti Visive», il suo itinerario pittorico è contraddistinto da una «scrittura» tipicamente figurativa, di un mondo di suggestioni dettate dalla luce che investe la rappresentazione e pone in primo piano, tra le opere degli ultimi anni, la grafite e sanguigna «Omaggio a Leonardo» e il pastello «Ginestre», la limpida acquaforte «Pesci» e, ancora, tra le «tavole» incise, «Finestra fiorita» e «Angolo di studio» e poi l'olio «Melograni» con l'accensione dei rossi.

Queste sue «impressioni» hanno l'incanto della luce che suggella, in ogni caso, una natura morta o ringhiera, armoniosa figura femminile e, più indietro nel tempo, i «Pesci sottovuoto» del 1969, il materico «Uomo con giornale», il robusto impianto di «Donna al caffè» dove la figurazione è funzione di una costruzione dettata da una linea ferrea.

Direi che, il trascorrere delle stagioni, il dettato di Grosso ha acquistato una sua indiscussa autonomia, un ben preciso riscontro nell'ambito di esperienze che a Torino sono maturate a contatto di artisti come Carmencini, in una dimensione in cui l'arte diviene funzione di un processo di identificazione dell'autore con il recupero del e della fantasia.

ASTA

A Roma, in via Margutta 54, si terranno oggi alle ore 16,30 e alle ore 21,15 due sessioni di vendita dell'asta di dipinti del XIX secolo organizzata dalla Finarte.

Una giornata, quella odierna, caratterizzata da scelta di opere che va dall'olio tela «Miracolo di Scienza e d'Ardimento» di Sartorio, valutato 45 milioni, a «Figure sulla spiaggia a Napoli» di Gonsalvo Carelli, a 20 milioni, la luminosa «Veduta di Palermo» del Pitloo, a 12 milioni, e la «Veduta dell'Augusteo a Roma» di Ronzoni a 10 milioni.

Fra le altre opere proposte si annoverano Tordi e Filiberto Petiti, Gigante e il carboncino su carta «Figura di donna» di Zandomeneghi a 4 milioni, l'inchiostro carta «Capretto» di Pulizzi a 2 milioni e Spadini. I piemontesi Reda e Pollonera, la marina di Pollonera a 10 milioni e il «Il piccolo pescatore» di Spadini a 18 milioni.

Grande marvin
PIAZZA LAGRANGE 45 - TORINO - TEL. 53.70.61 r.a.
OPERAZIONE 2° CLIC
2° amore!

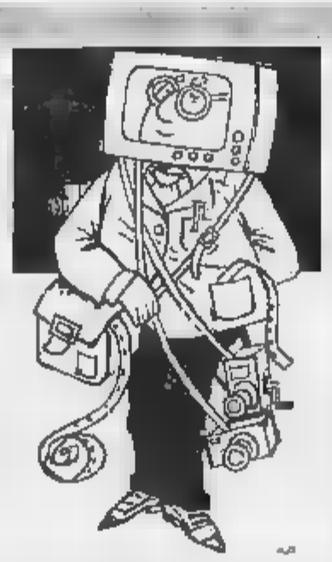
Lascia il vecchio, prendi il nuovo!
- Supervalutazione della tua fotocamera usata che ti verrà pagata in contanti.
- Garanvita, l'esclusiva garanzia infinita Grande Marvin su tutte le fotocamere.
- Pagamento rateale senza anticipo e senza cambiali anche 20.000 con la marvin credito
- Il più grande assortimento di fotocamere reflex autofocus con dimostrazioni e prove pratiche gratuite.

Una romantica donna inglese Storia di una crisi coniugale

Tratto da un romanzo di Thomas Wiseman, Joseph Losey ha prodotto il film «*Una romantica donna inglese*» Glenda Jackson, Michael Caine e Helmut Berger; è la storia di una crisi coniugale, più volte ricorrente nel cinema contemporaneo. Brillante come sempre arriva Donald Sutherland come «*Agente Porter al servizio di Sua Maestà*», una avventura poliziesca «*impossibile*» scritta, prodotta e diretta da Burt Kennedy. Un racconto reale, ricavato da un lavoro di James Oliver Curwood, è «*L'orso*», il capolavoro di Jean-Jacques Annaud, già regista del film «*Il nome della rosa*», ci volle anni di preparazione per fissare l'amicizia di Kaar, l'orso gigante, con l'orsetto Youk: una video lotta da gustare.

Altre segnalazioni Vivivideo sono: «*Polly*», ovvero «*La storia di Patricia Hearst*», figlia del miliardario californiano sequestrata da guerriglieri nel 1974, un film ricavato dal suo romanzo titolato «*Ogni cosa segreta*»; «*Splendor*» di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni e Massimo Troisi; «*Enigma*» con Martin Sheed e Brigitte Fossey, un poliziesco mozzafiato; «*Corsa Pazeskis*», diretto ed interpretato da Francesco Nuti.

Dopo la prestigiosa proposta video home «*Ricordi di guerra*», documento importante sulle vicende storiche del nostro secolo, Deltavideo propone quattro titoli di buona fattura: «*Campo Thiaroye*», un film di produzione africana vincitore del premio speciale della Giuria alla XLV Mostra Internazionale del Cinema di Venezia; «*Colli di cuoio*» con Richard Hatch, un dramma ambientato in Vietnam; Pamela Prati e Gabriele Tinti per «*Riflessi di luce*», vicenda «*soft*» senza grandi pretese; «*Rogazzo di borgata*», con Stefano Arquilla e Bebe Lon-


«Antille», «Scozia» e «Parigi» sono le tre videoguide pronte da consultare confezionate da Deltavideo: immagini interessanti che preparano a conoscere turisticamente quei Paesi.

a cura di Angelo Arpaia

Canon, anche due camcorder possono aiutare dei bambini

Due nuovi modelli di portatili per riprese video sono sul mercato amatoriale prodotti dalla Canon. Entrambi i camcorder, di altissima qualità, produrranno in Europa anche benefici per il «*Save the Children Fund*», l'associazione costituita due anni fa che raccoglie fondi per vasto programma di vaccinazioni nei Paesi in via di sviluppo.

Per quanto riguarda la commercializzazione dei nuovi Canovision 8, così si è espresso Morimoto, direttore generale della Canon Europa: «*Con il lancio delle nuove E640 e AH1, finalmente esiste camcorder in grado di soddisfare le esigenze di ciascun utente, qualunque sia il suo livello di esperienza. In AH1 racchiude la più recente tecnologia in fatto di 8 mm ad alta banda ed è stata progettata appositamente per l'amatore più evoluto, con risultati semiprofessionali ad un prezzo abbordabile. In E640 è la porta ideale alla tecnologia video ed è rivolta al dilettante che desideri raggiungere alte prestazioni nelle riprese video e produrre filmati di buona qualità, senza dover necessariamente avere esperienza nel settore*».

I due prodotti hanno in effetti caratteristiche creative di rilievo. La più sofisticata, ad esempio, monta otturatore variabile di 1/2000, 1/1000, 1/500 e 1/250 di sec., effetto moviola, fermo immagine, avanzamento a singoli fotogrammi, completo automatismo per riprese comode e spontanee, macro per riprendere soggetti a soli 4 mm di distanza, autoscatto, timer ad intervalli e timer programmato, dissolvenze, sensore CCD da 420 mila pixel per riproduzioni nitide e chiare (i precedenti segnalavano 240 mila pixel) ed ancora ricerca della sequenza e controllo dell'ultima ripresa registrata. Vale la pena di esaminarli da vicino.

■ TORINO — T. Deabate, Arte Club, via Della Rocca 39; L. Spazzapan, Circolo degli Artisti, via Bogino 9; C. Varigi, Promotrice delle Belle Arti, viale B. Crivelli 11.
■ CUNEO — «Pittori dell'800», Galleria Il Prisma, via XX Settembre 41.
● BUSTO ARSIZIO — Antologia Aligi Sassu, nelle sale del Museo delle Arti, Palazzo Bandera.
● MILANO — P. L. Meneghello, Spazio Piero Cavellini, via Pastrengo 12; «installazioni video», Padiglione d'Arte Contemporanea, via Palestro 14; G. Novello, Galleria Punto Rosso, via Brera 2.
● PARMA — H. Michaux, Galleria Niccoli, via Longhi 6.
■ VENEZIA — A. Wilfl, Galleria di Ca' Pesaro; 4 Tracì - Arte e cultura nelle terre di Bulgaria dalla preistoria alla tarda romanità», Palazzo Ducale (prolungato fino al 7 gennaio prossimo).

È un'idea regalo di

camuati

il profumiere

camuati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camuati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camuati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende ■ liberi professionisti

NATURA ecologia & ambiente

La benzina verde piace: consumo raddoppiato nell'89

Sarà perché costa 50 lire meno o perché gli automobilisti si sono scoperti un animo più ambientalista, fatto che il consumo della benzina verde è in crescita, anzi nell'89 è raddoppiato rispetto all'88 è la conferma ufficiosa arriva dagli ambienti petroliferi. La decisione del governo di defiscalizzare il prezzo della benzina ecologica sembra dunque aver colpito nel segno (ma anche aumentati i punti di vendita). Eppure, attorno alla benzina verde si è sollevato un gran polverone di e polemiche che certo non aiutano a far chiarezza. Secondo il ritornello più ricorrente la benzina verde sarebbe addirittura più nociva della «normale» e della «super».

Tutta colpa del benzene — idrocarburo aromatico estremamente volatile, riconosciuto come cancerogeno e contenuto in proporzioni diverse in tutte le benzine, ma in misura leggermente superiore nella «verde» (3,8 per cento, quando il limite massimo ammesso dalla Cee è del 5 per cento) — e del fatto che buona parte del parco circolante italiano viaggia senza marmitta catalitica, particolare apparato di scarico che permette di abbattere fino al per cento gli idrocarburi incombusti, anche il monossido di carbonio e l'ossido di azoto. L'allarme è con le dichiarazioni del professor Ottavio Vittori, fisico dell'Atmosfera e rappresentante permanente del Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche), presso il World climate research program di Londra: «La benzina verde è più pericolosa per la salute di quella tradizionale e anche in presenza della marmitta catalitica».

Ma le cose stanno proprio così? Lo ministro dell'Ambiente, Giorgio Ruffolo, è sceso in campo in difesa della benzina ecologica: «Il benzene è cancerogeno, ma certamente è pericoloso nelle dosi cui viene impiegato attualmente nel carburante verde. Non vediamo perché gli italiani debbano continuare a preoccuparsi».

Altri esperti danno giudizi meno allarmanti. Sono quelli che mettono l'accento solo sulla marmitta catalitica: se tutte le auto ne fossero munite il problema inquinamento e pericolosità per la salute sussisterebbe. Lo pensa ad esempio il deputato «verde» Massimo Scalia che infatti ha fatto pressione sul governo perché accorci i tempi per l'introduzione di questo particolare congegno piuttosto delicato, con vita media valutabile su 80 mila chilometri, capace di far lievitare il prezzo di un'auto, di qualsiasi cilindrata, di almeno un milione in più; tra l'altro può essere montata solo all'origine in quanto diventa parte integrante del motore. Altri ancora fanno notare gli aspetti positivi, come il professor Luciano Cagliotti, chimico dell'Università La Sapienza di Roma: «Tanto per cominciare, l'eliminazione del piombo, metallo pesante che si accumula facilmente nel sangue: averlo eliminato con la benzina verde è un passo avanti fondamentale».

Ma forse per avere una parola definitiva e rassicurante al cento per cento sulla «benzina verde» bisognerà aspettare ancora fin conclusione due ricerche messe in cantiere dal Cnr: una sulle caratteristiche della benzina verde dal punto di vista tecnico e tossicologico, l'altra per vagliare la possibilità di migliorarne la formula (quest'ultima è promossa, d'intesa con il ministero dell'Ambiente, dall'Unione Petrolifera e dall'Agip). L'attesa sarà comunque lunga perché pare che i risultati si avranno soltanto fra due anni. Così come lunga si prospetta l'attesa per l'obbligatorietà della marmitta catalitica a tutto il parco auto italiano.

Nel frattempo che fare? A ognuno il compito di soppesare i pro e i contro. Ma intanto c'è già chi usa la benzina verde senza piombo magari non lo sa. E' la nutrita schiera dei ciclomotoristi, oltre sei milioni di persone più o meno giovani. Pare che molti distributori abbiano infatti sostituito la benzina normale con quella verde per la miscela apposita, ma a quanto pare nessuno se ne è accorto.

Stefanella Campana

TELEVISIONE

Il «verde» in poltrona per 7 giorni

OGGI. *Rai 1,* *14,20* Quark: «Gli orfani della». *Rai 3, ore 15* Ambientevivo; *18,10* Geo. *Telemontecarlo, ore 7,30* Natura Amica. *Odeon Tv, ore 18,30* L'Uomo e la Terra. *Capodistria,* Campo Base, con Ambrogio Fogar. *Telecupole, ore 20* Obiettivo Agricoltura.

, *Rai 1,* *14,20* Quark: «L'ultima tigre». *Rai 3,* *14,30* Dse: Scienza; *ore 18,10* Geo. *Italia 1, ore 24* Jonathan, Dimensione Avventura. *Telemontecarlo,* *7,30* Natura Amica. *Odeon, ore 18,30* L'Uomo e la Terra. *Telecupole,* *18,30* documentario naturalistico; *20* Obiettivo Turismo.

GIOVEDI'. *Rai 1, ore 14,10* Galapagos, isole incantate: documentario sull'ambiente che offrì a Darwin spunto per elaborare la propria teoria sull'evoluzione e sulla selezione naturale. *Rai 2, ore 17,10* Bell'Italia. *Rai 3, ore 18,15* Geo. *Telemontecarlo, ore 7,30* Natura Amica. *Odeon Tv, ore 18,30* L'Uomo e la Terra. *Capodistria, ore 19* Fish-eye, Obiettivo pesca; *20,30* Campo Base. *Telecupole, ore 13,30* Obiettivo Agricoltura.

VENERDI'. *Telemontecarlo,* *7,30* Natura Amica. *Odeon Tv, ore 18,30* L'Uomo e la Terra. *Capodistria, ore 16 e 18,45* Campo Base.

SABATO. *Rai 2, ore 11* Sereno Variabile. *Canale 5, ore 17* l'Arca di Noè parlerà di quanto mangino gli elefanti e dei grandi domatori dei circhi. *Italia 1, ore 12,45* Jonathan, Dimensione Avventura. *Telemontecarlo, ore 8,30* Natura Amica. *Odeon Tv,* *18* L'Uomo e la Terra. *Telesubalpino, ore 12,30* Terra Nostra, agricoltura; *ore 20,30* film «Sulle tracce della tigre». *Telecupole, ore 8,30* documentario naturalistico; *ore 13* Agricoltura; *ore 18* Norseman, documentario.

DOMENICA. *Rai 1, ore 9* Quark; *ore 10 e 12,15* Linea Verde. *Telemontecarlo, ore 22,30* Pianeta Azzurro. *Odeon Tv,* *18* l'Uomo e la Terra. *Telesubalpina, ore 12* Terra Nostra; *17* documentario naturalistico.

LUNEDI'. *Rai 1, ore 14,20* Quark. *Rai 3, ore 17.45* Geo. *Telemontecarlo, ore 8,30* Natura Amica. *Telesubalpino,* *19* Terra Nostra, agricoltura. *Capodistria, ore 19* Campo Base.

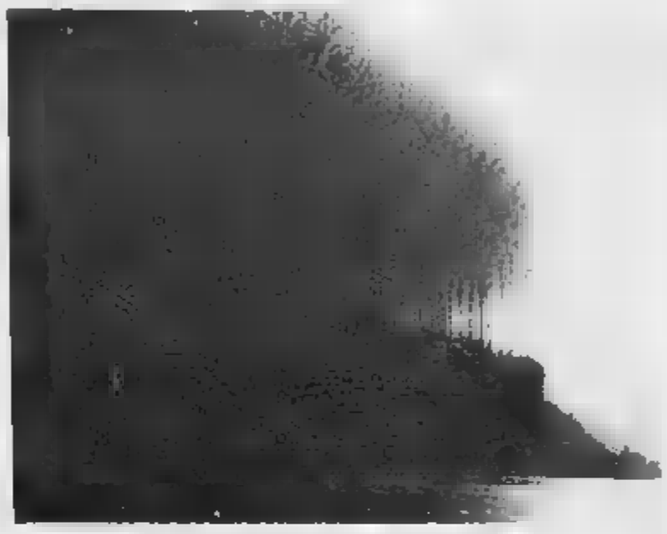
L'IMPRESA SUL FIUME

insolitamente compiuta nella stagione delle nebbie da studenti universitari di Biologia e soci di «Italia Nostra»

Nove uomini in barca

Da Torino a Venezia per dirci come sta il Po

Il Po lo conoscono dalle origini alla foce, l'hanno già percorso in molti, quasi mai, però, nella stagione in cui le nebbie lo avvolgono in quella cortina umida e appiccicosa, che è più tipicamente padana e di cui raramente, lungo la giornata, il sole riesce ad avere ragione. La discesa, che aveva lo scopo di portare a valle, oltre i confini piemontesi, la buona novella del parco del Po e documentare lo stato del fiume, è stata compiuta invece da giovani torinesi, studenti di Biologia e soci di Italia Nostra: Maurizio Cartolano, Francesco Oberi, Luca Borghesio, Luca Masali, Alberto Selvaggi, Roberto Sacchi, Antonio e Maria De Matteis, Renato Dotta.



I pioppi che cadono in acqua trascinano terra, favorendo l'erosione delle sponde

Partiti a fine ottobre dal molletto del «Bonu Geste» con la benedizione dell'assessore all'Ambiente, Gianfranco Guazzone, e del Club degli Amici del Fiume, proprietario della mega-canoa, hanno toccato numerosi paesi del corso del Po, ricevendo da tutti vitto e ricetto notturno. Dopo due settimane di navigazione inaspettatamente senza incidenti, e quando ormai pensavano aver imboccato contromano un fiume jugoslavo, i nostri eroi sono invece sbucati sull'Adriatico. Di lì, attraverso i canali e le chiuse del reticolo Po, Adige, Brenta, hanno raggiunto Chioggia e Venezia.

Stampacesta li ha accompagnati per i primi due giorni, e ha vissuto con loro le iniziali difficoltà del percorso. A parte quelle di navigare per gran parte del tempo bagnati per l'umidità e con visibilità molto scarsa, fra gli spari cacciatori che s'incrociavano da una sponda all'altra e le pietre affioranti a pelo dell'acqua, occorre tener conto del freddo già intenso, specialmente di prima mattina e della pioggia frequente, per capire l'impresa appartenesse a quel genere che i benpensanti bollano con il fatidico «chi lo fa fare». Va anche detto, però, della grande suggestione che il paesaggio del fiume ha in autunno e del fatto che, per la minor affluenza turistica, gli abusi a cui è soggetto sono più diffusi e documentabili.

I protagonisti del viaggio hanno riportato un'impressione piuttosto sconsolante di lunghi tratti del corso del Po.

Lo scempio delle rive tra l'assoluta mancanza di controlli è l'aspetto più drammatico del degrado. Le prismate, ad esempio, che iniziano già a monte di Torino e raggiungono la massima estensione prima della foce del Lambro. Legata a queste, la pioppicoltura: ha invaso tutto lo arge che una volta permettevano al fiume di esondare, evitando i danni maggiori delle piene. In alcune foto si vede benissimo come, in realtà, la presenza dei pioppi nelle golene faciliti l'erosione delle sponde, perché quando cadono nell'acqua gli alberi trascinano con sé quintali di terra insieme alle radici.

A quel punto non rimane che ingabbiare tutto con il cemento e il ciclo di devastazione dell'ambiente fluviale si chiude.

Non meno grave l'attività di scavo di inerti che sta letteralmente massacrando il letto del fiume. «In Lombardia e in Emilia — ricordano — abbiamo visto enormi benne mordenti che lavorano indisturbate e cavare tonnellate di ghiaia direttamente dall'alveo».

Poi, naturalmente, l'inquinamento. «Che non è solo quello chimico o fognario — spiegano —. Davanti alle centrali idroelettriche abbiamo visto alzarsi grandi colonne di vapore, a riprova che l'acqua di raffreddamento degli impianti viene restituita al fiume a una temperatura molto più alta del lecito.

Con gli episodi vissuti, che documentano lo stato di degrado del Po, i ragazzi potrebbero scrivere un libro. «Un mattino a Chivasso, tra le brume, ci siamo trovati di fronte un camion enorme, proprio in mezzo al fiume, che trasportava tranquillamente ghiaia. Un'altra volta pensavamo di fare tappa nel parco del Lambro: una volta lì, ci siamo accorti che esiste solo sulla carta, e non potrebbe essere altrimenti, visto il terribile inquinamento dei fiumi che portano le acque di scarico di Milano e dintorni».

L'attività venatoria? «Ha dimensioni assurde dovunque rispetto alla consistenza della fauna. In Piemonte resta ancora qualcosa, ma Lombardia e in Emilia abbiamo visto centinaia di sagome per la caccia dai capanni e altrettanti richiami vivi». Un'altra avventura tragicomica: stanchi di vedere quelle povere bestie legate, alle ghiandaie ne avevano liberata qualcuna: «Dopo un istante è sbucato un cacciatore furioso (e armato) e abbiamo dovuto ripagargli le anatre fuggiasche, una per una».

Fra tante brutture, hanno anche riscoperto angoli di natura miracolosamente intatti, isolani con garzaie, alberi secolari e splendide ville, anche se, purtroppo, in abbandono. Come quella di Ostina, vicino a Cremona «dove gli proprietari hanno fatto bassa dei tronchi secolari all'interno, lasciando un siparto di fusti all'esterno per nascondere lo scempio». O come la villa secentesca di Orio Litta, vicino a Pavia, che però un antiquario, Oreste Carin, sta cercando in parte di recuperare ai fasti originari. Anche di questi aspetti meno conosciuti del Po, il reportage fotografico del gruppo, che quanto prima verrà esposto al pubblico torinese, darà ampia e suggestiva documentazione.

Maurizio Menicucci

Prima area «wilderness» in Europa

La Val Grande, futuro parco dell'Ossola, può offrire molto di più: una riserva naturale di contatto fra l'uomo e l'ambiente, con occasioni e sorprese per lo splendido habitat

Grosse novità all'orizzonte per la politica delle aree protette del nostro Paese. Le ha recentemente annunciate il ministro dell'Ambiente Ruffolo che ha promesso di allineare l'Italia alle tre nazioni europee in fatto di del proprio territorio. Si dovrebbe così passare, entro il '92, dall'attuale 0,8% di superficie protetta direttamente dallo Stato, a una percentuale oscillante tra il 4,6 e il 6%.

Intanto dopo che lo scorso anno è stato dato l'avvio alle procedure per l'istituzione dei parchi nazionali del Pollino, delle Dolomiti Bellunesi e dei Sibillini, il ministero ha annunciato come prossimi altri cinque parchi nazionali: Delta Padano, Foreste Casentinesi, Arcipelago toscano, Golfo di Orosei e Val Grande.

E' proprio di quest'ultima area, situata nell'Ossola, che ci occupiamo. Il futuro parco nazionale della Val Grande dovrebbe occupare circa 10.000 ettari di territorio tipicamente montano, ricco di rami torrentizi che confluiscono nel torrente Bernardino, tributario del Lago Maggiore. Un tempo popolata di alpeggi e pulsante di intensa vita agro silvo pastorale e percorsa da figure di contrabbandieri divenute leggenda, è stata via via abbandonata, trasformandosi in un regno di scorribande per gli ultimi bracconieri. Da lucani decenni i pascoli, un tempo oggetto di disputa tra famiglie, sono stati invasi da rovi e arbusti e abbandonati a se stessi. Le baite, le caserme, le stalle cadono a pezzi.

In Val Grande sono rimasti solo i forestali, custodi di patrimonio ambientale talmente prezioso da indurre il ministero dell'Agricoltura e foreste a creare lassù, tra la fine degli Anni Sessanta e l'inizio di quelli settanta, due riserve naturali. La riserva naturale integrale Val Grande è stata così la prima area di questo tipo istituita sull'arco alpino. La creazione risale al quando provvedimento interno all'azienda di Stato per le foreste demaniali ne stabilì questa destinazione, ufficializzata nel 1971 con un decreto ministeriale, nella stessa data il ministero costituiva nella territorio limitrofo la riserva naturale orientale del Monte Mottac che insieme alla precedente deve vita al nucleo protetto della Val Grande esteso per complessivi 3453 ettari.

La valle racchiude emergenze di tipo floristico e faunistico di estrema preziosità. Per quanto riguarda la flora essa rappresenta una vera e propria zona campione unitaria e ben rappresentativa degli orizzonti vegetazionali delle Alpi centrali italiane. Nonostante i disboscamenti indiscriminati e poco razionali susseguitisi tra il 1920 e il 1930, l'area conserva alcuni boschi importanti. I migliori si possono osservare in zona Velina (castagno), tra Ompio e Corte di Boè (faggio e betulla), presso l'Alpe Boschetti (faggio) e in località Costa Rondino (conifere). Sotto il profilo faunistico sono presenti pressoché le specie alpine.

La riconquista della valle da parte della natura ha conferito all'area caratteri di unicità, in cui l'elemento principale diventa il dominio della natura, con i suoi silenzi, la sua selvaggia bellezza.

Proprio questi motivi sono alla base della proposta di creare su queste montagne, chiuse tra Val Vigezzo, Val d'Ossola, Val Intrasca Val Cannobina e entrolerra di Verbania, la prima area *wilderness* d'Europa. Qualcosa di più di un parco naturale dunque. Qualcosa in cui come recita la definizione di *wilderness*, la natura selvaggia sia oltre che una condizione geografica anche uno stato d'animo che consenta di spingere l'uomo alla continua ricerca di se stesso e del suo creatore. Il concetto si può esprimere in pratica nella tutela integrale del territorio che viene sottratto a qualsiasi tipo di intervento antropico, fatto salvo quello della ricreazione e del godimento spirituale per i quali anzi è riservato e che per essere garantito soggetto a rigide discipline di controllo e di limitazione. Solo questo modo infatti è possibile far sì che l'ambiente non venga degradato e che la particolare situazione psichica che si instaura tra uomo e natura non venga compromessa.

La destinazione della Val Grande a prima area *wilderness* d'Europa è stata avanzata sin dal 1983 dal naturalista Franco Zunino, fondatore dell'Associazione Italiana per la *wilderness*. La proposta è stata successivamente rilanciata in forma ufficiale nella conclusiva del terzo congresso mondiale *wilderness* tenutosi in Scozia e in quello successivo di Denver, dove è stata approvata una risoluzione in cui si invita Regione Piemonte ad istituire nella Val Grande, in collaborazione con il Governo nazionale, la prima area *wilderness* d'Italia e d'Europa.

Così è avvenuto e il progetto attualmente sulla scrivania del ministro Ruffolo nasce dalla proposta elaborata dalla Regione Piemonte in sintonia con i comuni e Comunità Montane. «E' stata formata commissione paritetica Stato-Regione-Comuni che studierà il documento costitutivo del parco — precisa Roberto Saini responsabile regionale del Servizio parchi e riserve naturali —, mentre un secondo atto amministrativo, simile al nostro Piano regionale dei parchi, individuerà la superficie presunta dell'area. Su questo territorio entreranno subito in vigore norme salvaguardia preventive i cui effetti saranno in atto sino alla costituzione del parco».

C'è augurarsi che l'iter istitutivo possa viaggiare spedito.

Walter Giuliano

LUCE VERDE

L'Arcipelago Ambiente ci segnala...

- Oggi alle ore 17,30 a Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, il professor Paolo Durio, docente del Politecnico e presidente di Italia Nostra, terrà l'ultima lezione del **corso per l'educazione ambientale** dedicato agli insegnanti. L'argomento è «La tutela delle specie viventi e delle risorse animali».
- Domani alle ore 21, via Accademia delle Scienze 11: Italia Nostra presenterà il **reportage in diapositive** della spedizione in canoa da Torino a Venezia (vedi articolo in questa stessa pagina).
- Venerdì, ore 20.30, biblioteca civica di Venaria: si chiude, con la proiezione delle diapositive scattate dai partecipanti, il **corso di fotografia naturalistica** del Wwf.
- Sabato, 18, Istituto S. Giuseppe: Carlo Duployez commenterà immagini del suo viaggio in Indonesia «Tra risaie e vulcani».
- Ritornano, come ogni i **corsi dell'Università Verde**, tutti i venerdì alle ore 21, alla Libreria Comunardi, in via Bogino 2. Il prossimo appuntamento avrà per tema «La benzina verde: realtà e utopia», relatore Gian Angelo Vaglio, dell'Università di Torino.

LUCE ROSSA

Il pericolo si nasconde dietro l'angolo

- **Che cosa una catastrofe ecologica**, anche se ormai dovremmo averlo capito, ce lo spiega con approccio scientifico e con dovizia di esempi, purtroppo tutti estratti dalla cronaca quotidiana, François Ramade, direttore del Centro francese ricerche sull'ambiente. Il suo libro è appena uscito dalla McGraw-Hill di Milano e costa 45 mila lire.
- **La Casa delle Lapidi**, una costruzione di notevole valore architettonico e ornamentale che sorge a Bousson di Cesana, è stata finalmente «adottata» dalla Sovrintendenza alle belle arti del Piemonte, dopo che per anni la sezione torinese di Italia Nostra ne aveva caldeggiato il restauro da parte dell'amministrazione pubblica. Ora il ministero potrebbe concedere il nulla-osta all'acquisto.
- Wwf, Italia Nostra, Pro Natura, Lega Ambiente e Lipu si fanno promotori **campagna l'utilizzo del tè a rendere** in Piemonte. Come primo passo hanno indirizzato alla Regione una petizione, perché intervenga in sede legislativa e renda obbligatorio l'uso dei contenitori di vetro.

Ogni martedì,
I lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari.

Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata [illegible] selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.

L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza [illegible] venditore [illegible] compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato e la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni telefonare al n° 011 360.907 dal Lunedì al Venerdì e al n° 011 347.1337 il Sabato e la Domenica.

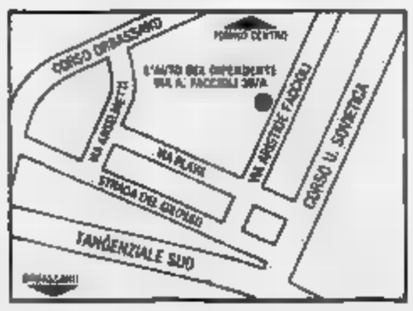
LEGENDA

SM	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore
		TA	Tetto apribile
ACCESS	Accessori vari		
VM	Verniciatura metallizzata		

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
126					
BASE	[illegible]	TOP1	acces	76.04 0121	71483
BIS	[illegible]	TO1L	acces	88.07 011	8151238
BIS	grigio o[illegible]	TO0M	acces	89.03 011	888641
BIS	grigio ossi	TO0M	acces	89.03 011	6864418
BIS	azzurro	TO4M	acces	89.06 011	9531470
BIS	bianco	TO5L	acces	88.11 011	2735135
BIS	azzurro	[illegible]	acces	89.07 011	7771484
FIAT PANDA					
DANCE	[illegible]	TD8M	[illegible]	89.07 011	9712709
DANCE	blu vm	TO4M	[illegible]	011	9059283
DANCE	bianco	TO8M	acces	89.07 011	9336043
[illegible]	[illegible]	TO6M	acces	89.06 011	9012381
DANCE	azzurro vm	TO5M	[illegible]	89.07 011	345016
DANCE	bianco	TO5M	acces	[illegible] 011	[illegible]
DANCE	[illegible]	TO6M	acces	[illegible] 011	6191618
DANCE	bianco	TO7M	acces	89.07 011	9336043
DANCE	bianco	TO8M	acces	89.06 011	9853371
DANCE	[illegible]	TO6M	acces	[illegible] 011	345016
DANCE	azzurro vm	[illegible]	acces	89.07 011	[illegible]
DANCE	nero	[illegible]	acces	[illegible] 011	[illegible]
DS	bianco	TO8F	acces	87.07 011	2050678
SISLEY	bordeaux vm	TO5M	acces	89.06 [illegible]	8008442
[illegible]	azzurro	TO5M	acces	89.06 011	6191273
[illegible]	[illegible]	TO2M	acces	89.04 0121	73381
YOUNG	rosso	TO4M	acces	89.05 011	3471424
YOUNG	[illegible]	TO4M	acces	[illegible] 011	636514
YOUNG	rosso	TO3L	acces	88.10 011	897821
YOUNG	bianco	TO6M	[illegible]	89.07 011	812747
YOUNG	bianco	[illegible]	[illegible]	89.05 011	9378254
YOUNG	[illegible]	TO3M	[illegible]	[illegible] 011	[illegible]
YOUNG	azzurro	TO3M	acces	89.05 [illegible]	013298
YOUNG	bianco	AT26	[illegible]	89.06 0141	[illegible]
YOUNG	bianco	TO4M	[illegible]	89.05 011	623883
YOUNG	bianco	CN78	[illegible]	89.07 0172	[illegible]
YOUNG	[illegible]	TO7L	acces	[illegible] 011	3065402
YOUNG	azzurro	TD4M	acces	88.05 011	7800148
YOUNG	bianco	TO3M	[illegible]	89.05 011	9221415
YOUNG	[illegible]	[illegible]	acces	88.05 011	2422096
YOUNG	[illegible]	TO0M	[illegible]	88.03 011	9909716
YOUNG	rosso	[illegible]	acces	[illegible] 011	8120323
YOUNG	azzurro	[illegible]	[illegible]	[illegible] 011	[illegible]
FIAT PANDA FIRE					
S 1000	grig vm	TO7M	acces	89.07 011	[illegible]
CL 750	bianco	TO5M	acces	89.06 011	2735472
CL 750	blu	TO1M	acces	89.03 011	603317
CL 750	rosso	TO6M	acces	[illegible] 011	[illegible]
CL 750	bianco	TO5M	acces	89.06 011	[illegible]
CL 750	[illegible]	TO6M	acces	89.07 011	344488
CL 750	rosso	TO3M	acces	89.05 011	710174
CL 750	bianco	TO5M	acces	89.05 011	343452
CL 750	rosso	CN75	acces	89.06 0172	633862
CL 750	bianco	TO7M	acces	89.07 011	6067059
CL 750	azzurro	TO5M	acces	89.06 011	9086185
CL 750	[illegible]	TO4M	acces	89.05 011	3094761
CL 750	rosso	TO7M	acces	89.07 011	9773807
CL 750	bianco	TO6M	acces	89.07 011	[illegible]
CL 750	[illegible]	TO8M	acces	89.01 011	624792
CL 750	[illegible]	TO2M	acces	89.04 011	4150474
CL 750	grig vm	TO1M	acces	89.03 011	5471893
CL 750	rosso	TO3M	acces	89.05 011	283726
CL 750	rosso	TO4M	acces	89.05 011	8151136
CL 750	rosso	TO5M	acces	89.06 011	[illegible]
CL 750	bianco	TO3M	acces	89.05 011	2620181
CL 750	rosso	TO4M	acces	89.05 011	[illegible]
CL 750	rosso	TO3M	acces	89.05 011	710174
CL 750	rosso	TO3M	acces	89.05 011	9425401
CL 750	bianco	TO3M	acces	[illegible] 011	[illegible]
CL 750	rosso	TO1M	acces	89.04 011	884144
CL 750	rosso	TO[illegible]	acces	89.04 011	4117832
CL 750	bianco	TO5L	acces	88.12 011	9116372
CL 750	grig vm	TO7M	acces	89.07 011	9835485
CL 750	bianco	TO4M	acces	89.06 011	441400
CL 750	azzurro	TO5M	acces	89.05 011	297010
CL 750	rosso	TO4M	acces	89.05 0121	40150
CL 750	rosso	TO6L	acces	[illegible] 011	[illegible]
CL 750	bianco	TO6M	[illegible]	89.07 011	301361
CL 750	rosso	TO9L	acces	89.03 011	3093435
CL 750	rosso	TO3M	acces	89.05 011	345409
CL 750	rosso	TO7M	acces	89.04 011	7800664
CL 750	grig vm	TO0M	acces	89.03 0121	543351
CL 750	bianco	TO7M	acces	89.07 011	9866801
CL 750	bianco	TO7M	acces	89.07 [illegible]	9349132
CL 750	rosso	TO5M	acces	89.07 011	9809483
S 1000	grig vm	TO7M	acces	89.07 011	769252
S 1000	rosso	TO7F	acces	87.02 011	[illegible]
S 1000	[illegible]	TO7F	acces	90.00 011	6601019
S 1000	bianco	TO7F	acces	87.01 011	6601019
S 1000	rosso	TO9G	acces	87.11 011	8224866
S 1000	blu vm	TO6L	acces	89.03 011	9087469
S 1000	bianco	TO0M	acces	89.03 011	8221528
S 750	rosso	TO7L	acces	89.01 011	3080675
S 750	rosso	TO3M	acces	89.05 011	6197481
S 750	grig vm	TO3L	acces	88.10 011	9673355
S 750	azzurro	TO9L	acces	89.03 011	9087469
FIAT UNO FIRE					
3P	rosso sc	TO0F	acces	86.12 011	7381153
3P	azzurro	TO7M	acces	89.06 [illegible]	9808030
5P	rosso	TO3M	acces	89.04 011	2164685
5P	azzurro	TO6M	acces	89.07 011	[illegible]
5P	azzurro	TO6M	acces	89.06 011	[illegible]
S 3P	rosso	TO1M	acces	88.04 011	9593[illegible]
S 3P	grig vm	TO7L	acces	89.01 011	8005870
S 3P	grig sc vm	TO2M	acces	89.04 011	7044[illegible]
S 3P RST	grig mr vm	TO0M	acces	[illegible] 011	2650901
SL 3P	grig sc vm	TO5M	acces	[illegible] 011	7713562
FIAT UNO					
60 S 5P	[illegible]	TO3M	[illegible]	88.05 011	261001
STING	grig sc vm	TO4M	[illegible]	89.05 011	9016435
[illegible]	grig sc vm	TO3P	acces	86.09 011	3111151
[illegible]	grig i vm	[illegible]	antifurto	[illegible] 011	[illegible]
FIAT UNO DS					
5P	bianco	TO9G	acces	87.07 011	344036
5P	rosso sc	TO3F	acces	88.10 011	9065452
TURBO 5P	grig vm	[illegible]	[illegible]	87.07 011	872731
FIAT 127					
1050	[illegible]	TOX9	5M	82.06 011	[illegible]
3P	rosso sc	TOS1	[illegible]	81.04 0121	71483
3P	[illegible]	TON9	acces	75.01 011	[illegible]
3P	blu sc	TOP9	acces	77.03 011	378187
FIAT 127 DS					
PANORAMA	blu	TOY2	[illegible]	82.09 011	[illegible]
[illegible]					
60 CL	azzurro	TOY9	acces	81.01 011	[illegible]
60 CL	[illegible]	[illegible]	acces	79.10 011	[illegible]
TIPO					
1100	grig sc vm	TO6M	acces	89.07 011	878218
1100	grig sc vm	TO6M	acces	89.06 011	2050851
1100 DGT	bianco	TO6M	[illegible]	[illegible] 011	9148241
1100 DGT	grig vm	TO7M	acces	89.07 011	671416
1100 DGT	grig sc vm	TO7M	[illegible]	89.07 011	830059
1100 DGT	azzurro vm	TO7M	[illegible]	89.07 011	3497972
1100 DGT	blu storm vm	TO3M	[illegible]	89.06 011	2167364
1100 DGT	bianco	TO2M	acces	89.04 011	9589069
1100 DGT	grig zer vm	TO5M	acces	89.06 011	3499107
1100 DGT	[illegible]	TO8M	acces	89.07 011	762643
1100 DGT	azzurro	TO6M	acces	89.07 011	4154315
1100 DGT	bianco	TO3M	acces	89.04 011	328980
1100 DGT	azzurro vm	TO5M	acces	89.05 011	6065240
[illegible] DGT	bianco	TO6M	acces	89.07 011	365628
[illegible]	grig sc vm	TO7M	acces	89.07 011	830059
1100 DGT	[illegible]	TO8M	acces	89.01 011	748355
1100 DGT	grig vm	TO8L	acces	88.12 011	306391
1100 DGT	grig vm	TO8M	acces	88.12 011	306391
1100 DGT	grig zer vm	TO7M	acces	89.07 011	7804682
1400	bianco	TO5M	acces	89.06 011	543384
1400	rosso sc	TO5M	acces	89.06 011	303712
1400	grig zer vm	TO6M	[illegible]	[illegible] 011	343364
[illegible]	bianco	TO7M	acces	89.04 011	9349460
1400 DGT	blu mare vm	[illegible]7M	acces	89.06 011	36[illegible]
1400 DGT	bianco	[illegible]	acces	89.06 011	6181639
1400 DGT	grig mar vm	TO5M	acces	89.06 011	6199474
1400 DGT	grig vm	TO4M	sed sdop	89.05 011	277170
1400 DGT	delu vm	TO5M	acces	[illegible] 011	644949
1400 DGT	grig vm	TO5M	[illegible]	[illegible]	375155
1400 DGT	bianco	TO7M	acces	[illegible] 011	[illegible]
1400 DGT	grig zer vm	TO6M	acces	89.06 011	[illegible]
1400 DGT	grig zer vm	[illegible]	acces	89.07 011	[illegible]
1400 DGT	grig sc vm	TO7M	acces	[illegible] 011	[illegible]
1400 DGT	grig sc vm	TO5M	[illegible]	[illegible] 011	792049
1400 DGT	bianco	TO5M	acces	89.06 011	3097353
1400 DGT	bianco	TO5M	acces	89.07 011	9066661
1400 DGT	verde vm	TO7M	acces	89.07 011	3092316
1400 DGT	blu mare vm	TO7M	acces	89.07 011	9016436
1400 DGT	blu mare vm	TO4M	acces	89.06 011	343554
1400 DGT	bianco	TO7M	acces	89.07 011	[illegible]
1400 DGT	blu mare vm	[illegible]	acces	89.02 011	3181258
1400 DGT	grig sc vm	TO7M	acces	[illegible] 011	3498282
1400 DGT	bianco	TO2M	acces	89.04 011	7710703
1400 DGT	[illegible]	TO0M	[illegible]	[illegible] 011	[illegible]
1400 DGT	blu mare vm	TO5M	acces	89.06 011	7399348
1400 DGT	blu storm vm	TO5M	acces	89.06 011	3468275
1400 DGT	blu mare vm	TO7M	acces	88.07 011	[illegible]
1400 DGT	bianco	TO5M	TA	89.06 011	9734307
1400 DGT	blu mare vm	TO5L	TA	88.11 011	9109091
1400 DGT	grig sc vm	TO3M	TA	89.05 011	793378
1400 DGT	blu mare vm	TO1M	acces	[illegible] 011	[illegible]
1400 DGT	grig zer vm	TO6M	acces	[illegible] 011	[illegible]
1400 DGT	rosso vm	TO6M	TA	[illegible] 011	[illegible]
1400 DGT	rosso	TO5M	[illegible]	89.06 011	3287026
1600 DGT	bordeaux vm	TO7M	acces	89.07 011	[illegible]
1600 DGT	grig vm	TO6M	acces	89.07 011	[illegible]
1600 DGT	grig vm	TO6M	acces	89.06 011	9064849
1600 DGT	blu mare vm	[illegible]	acces	[illegible] 011	7484302
1600 DGT	grig mir vm	[illegible]	[illegible]	89.04 [illegible]	369023
1600 DGT	blu mare vm	TO6M	acces	89.04 011	7484302
[illegible]	grig zer vm	TO9M	acces	89.05 011	9651535
1600 DGT	[illegible]	TO5M	acces	[illegible] 011	[illegible]
[illegible]	azzurro vm	TO5M	TA	[illegible] 011	[illegible]
[illegible]	grig zer vm	CN75	[illegible]	89.07 0172	422676
[illegible]	grig vm	TO7M	[illegible]	[illegible] 011	9492221
1600 DGT	grig vm	TO8M	acces	89.07 011	9086731
TIPO DS					
1700	grig mar vm	TO2M	acces	89.05 011	872731
1700	bianco	[illegible]	[illegible]	88.06 011	9003445
TURBO	blu mare	[illegible]	acces	88.07 011	9065102
TURBO	bianco	TO8L	acces	89.01 0124	808233
TURBO DGT	verde vm	[illegible]	acces	88.10 011	9809561
TURBO DGT	grig mir vm	TO7M	acces	89.07 011	9719219
REGATA					
100 WE	grig sc vm	TO5M	acces	[illegible] 011	238818
70	grig sc vm	TO3M	[illegible]	89.05 011	887096
70	grig vm	TO7L	acces	89.01 0121	7933021
70 MARE	grig vm	TO4M	acces	89.05 011	3580088
70 W.	grig sc vm	TO7L	acces	89.01 011	[illegible]0
70 [illegible]	grig mir vm	TO2M	acces	89.04 011	3580368
[illegible]	rosso sc	TO4M	[illegible]	89.05 011	9610491
70 W. MARE	grig sc vm	TO7M	[illegible]	[illegible] 011	[illegible]
CROMA					
2000 IE	[illegible] vm	TO8M	TA	89.07 011	767614
CHT	bianco	TO6M	[illegible]	89.07 011	64213
CHT	grig sc vm	TO5M	acces	89.06 011	618640
CHT	grig sc vm	TO3M	acces	89.05 011	305206
CHT	bianco	TD6M	acces	89.07 [illegible]	304315
131					
1300 S	azzurro	TO7E	acces	80.12 011	[illegible]
Y10					
1300 GT	[illegible]	TO7M	acces	88.07 011	9891558
FIRE	[illegible]	AT29	[illegible]	89.05 0141	212380
FIRE	blu vm	TO4L	acces	88.11 011	3180965
FIRE	bianco	TO5M	acces	89.06 011	212557
FIRE	bordeaux vm	TO9L	acces	89.02 011	9004411
FIRE	rosso sc	TO0M	acces	89.03 011	9311349
FIRE	rosso	[illegible]	acces	[illegible] 011	[illegible]
FIRE	blu p vm	TO8L	acces	[illegible] 011	250776
FIRE	rosso	TO9M	acces	89.07 011	9481061
GT 1300	bordeaux vm	TO2M	acces	89.05 011	9483947
LX	verde vm	TO9G	acces	87.10 011	933489
LX IE	verde vm	TO7M	TA	[illegible] 011	796161
LX IE	blu p vm	TO6M	[illegible]	89.07 011	2202516
LX IE	bianco	TO0M	acces	89.03 011	614419
LX [illegible]	verde vm	[illegible]	acces	[illegible] [illegible]	[illegible]1
MISSONI	blu	TO7L	acces	89.01 011	714760
[illegible] FA					
[illegible]	[illegible]	TO3M	acces	89.03 011	622733
1200	blu	TO3A	acces	84.05 011	[illegible]
1600 GT	grig sc vm	TO5M	[illegible]	[illegible] 011	731206
[illegible]	nero vm	TO2G	TA	87.05 011	[illegible]
1600 GT	bordeaux vm	TO6M	TA	[illegible] 011	613155
LX	grig	TO3M	[illegible]	88.04 011	855788
LX	grig sc vm	TO3M	[illegible]	89.05 011	9152364
LX	bordeaux [illegible]	TO4M	[illegible]	[illegible] 011	284006
[illegible]	bordeaux vm	[illegible]	[illegible]	[illegible] 011	9254871
LX	bordeaux vm	TO1M	[illegible]	89.04 011	811717
LX	grig sc vm	TO6M	[illegible]	89.07 011	9657798
LX	platino vm	TO1F	[illegible]	86.07 011	8676781
LX	grig sc vm	TO3M	[illegible]	89.05 011	388921
LX	grig sc vm	TO5M	acces	[illegible] 011	[illegible]
LX	grig sc vm	TO6M	acces	89.07 011	[illegible]
LX	bordeaux vm	TO1M	acces	89.05 [illegible]	[illegible]
LX	grig sc vm	TO7M	[illegible]	89.07 [illegible]	3171816
LX	beige vm	[illegible]	acces	[illegible] 011	6470215
LX	grig sc vm	TO3L	[illegible]	88.10 011	3094350
LX	grig sc vm	TO0M	acces	89.03 011	98[illegible]
LX	azzurro vm	TO7M	acces	89.07 [illegible]	9002849
PRISMA					
1300	grig sc vm	TO3M	[illegible]	89.04 011	714860
[illegible]	grig sc vm	TO4M	acces	[illegible] 011	748803
1600 IE	grig vm	TO0G	acces	[illegible] 011	382278
1600 IE	grig sc vm	TO3M	[illegible]	[illegible] 011	[illegible]
A 112					
[illegible]	azzurro vm	TOY3	acces	83.01 011	[illegible]
ALFA 33					
[illegible]	rosso	TO2L	[illegible]	88.09 011	8396872
1300	bianco	[illegible]	acces	[illegible] 011	3094585
1300	[illegible]	TO1M	acces	[illegible] 011	353317
1300 BLUE L	[illegible]	TO8M	[illegible]	[illegible] 011	3095405
1300 S	ardesia vm	TO4M	acces	89.05 011	9187844
1300 S	grig ver vm	TO6L	acces	89.01 011	[illegible]
1300 SW	bianco a vm	TO6M	acces	89.07 011	3111939
1300 SW	bianco a vm	TO3M	[illegible]	89.05 011	324258
1300 SW	grig vm	TO6M	acces	[illegible] 011	897780
1300 SW	bianco a vm	[illegible]	[illegible]	[illegible] 011	672710
1700 QV	bianco	[illegible]	acces	88.03 011	[illegible]
ALFA 75					
[illegible]	grigio ver vm	[illegible]	[illegible]	89.06 011	3094362
128					
1100 COUPE'	rosso	TOP3	[illegible]	72.01 [illegible]	9422705

L'Auto del Dipendente. Il sistema più nuovo di comprare l'usato.

Ogni fine settimana in via Aristide Faccioli 39/A i dipendenti del Gruppo Fiat espongono e vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Il sabato dalle 8 alle 12,30 [illegible] dalle 14,30 alle 17 e la domenica dalle 8 alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi,



Alfa Romeo ed acquistare (anche ratealmente con FiatSava) l'auto su cui ripartire immediatamente. Infatti il sabato e la domenica dalle 11 alle 12, grazie alla presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di [illegible] notaio, avrete la possibilità di sbrigare subito le formalità relative al passaggio di proprietà.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

Dopo il buon inizio di stagione, Zavarov è nuovamente sotto accusa

ZAVAROV

Il sovietico appare in crisi anche nella stagione che avrebbe dovuto segnare il suo riscatto

PROTESTE

Intanto Schillaci si lamenta a ragione per lo scarso appoggio che gli viene fornito

Juve, odor di processi Primo imputato: Sacha

Signora, si calmi. Tutti questi nervosismi non sono degni della più aristocratica tra le squadre italiane. Prima dell'ennesima comparsata, quella con il Cesena, qualcuno aveva addirittura avallato la strana tesi che tutti questi bisticci potessero tenere svegli l'ambiente trascinando la squadra ai successi. Niente di più sbagliato, come i pochi intimi allo stadio hanno potuto vedere. E' un momentaccio, d'accordo, e la gente non ha voglia di toccare le corde del sentimento o forse quelle del masochismo spendendo soldi e andando alla partita. Neppure il [illegible] di Coppa è servito ad alimentare la curiosità della gente. La Juve, per affrontare il Cesena, ha raccolto meno tifosi di quanti siano i soli abbonati del Torino in serie B. Non basterà adesso qualche vittoria a risvegliare gli entusiasmi. Non a caso [illegible]ti guardano ad Agnelli, individuando in lui la persona che può sconvolgere il mercato e rilanciare la Juventus.

A fine settimana, ci sarà un'altra sofferenza per i tifosi bianconeri quando il Milan a Tokyo andrà a vincere la Coppa Intercontinentale, in molti rivivranno quella notte in cui colonne di auto marciavano verso la Lombardia per captare le reti berlusconiane, uniche a trasmettere l'impresa di Platini e compagni.

Ora i milioni di *supporters* bianconeri sono invece costretti a stare davanti alla tv per seguire altri eroi mentre la Juventus naviga addirittura ai margini della zona-Uefa.

Ma torniamo agli unici argomenti che in questo momento sono in grado di sconvolgere l'ambiente bianconero: le polemiche. L'ultima è tra Zoff e Zavarov, provocata dopo l'esclusione di «Sacha» nel corso dell'ultima partita di campionato. *«E' stanco, ho pensato di farlo riposare un po'»* spiega Zoff. *«Ma che stanchezza! Ho preso una botta e sono uscito per questo»* ribatte il giocatore ucraino.

La verità è che Zavarov sta ampiamente ripercorrendo la strada dello scorso anno, quando batteva la fiacca, con la scusa di aver saltato le furie. Tutti erano pronti a compiangerlo: tutti meno i compagni di squadra che non nascondevano il malumore per dover giocare in dieci, [illegible] anche per lui.

Quella in corso sarebbe dovuta [illegible] la stagione del riscatto, [illegible] il *leader* della Nazionale sovietica finalmente [illegible] grado di snocciolare il proprio repertorio. Qualche partita buona c'è stata, sono venuti persino i gol. Ma già ora tutti pensano che si vada incontro all'ennesimo fallimento che segnerà il definitivo abbandono della pista sovietica.

Se in questo momento ci fosse [illegible] referendum su quale giocatore [illegible] viene visto come maggior responsabile della crisi juventina, non ci sarebbe concorrenza per il primo sovietico venuto nel nostro Paese.

Ben diverso l'atteggiamento nei confronti di Aleinikov, che non è mai stato considerato come un elemento determinante e che quindi viene assolto [illegible] molte colpe. E ancora più diverso è l'atteggiamento nei confronti del piccolo Barros, deludente rispetto allo scorso anno, ma ancora in grado di far battere il cuore dei tifosi con le [illegible] volate repentine.

Dunque Zavarov vive un momento difficile; qualcuno ipotizza che stia già pensando al duello con Maradona in programma nel girone eliminatorio dei Mondiali. Ma se così fosse bisognerebbe anche pensare ad un «Sacha» in forma stratosferica, visto che da quando è alla Juventus altro non fa che riposare.

Vedremo Zavarov ancora per poco; se davvero, come si dice, la Juve ha già preso il tedesco Moeller, per lui non ci sarà più posto in bianconero. Finirà infatti l'epoca delle mezzepunte che ha caratterizzato negativamente l'era Marchesi e sta ancora influenzando le stagioni di Zoff. Si tornerà ai sani e robusti centrocampisti dell'Europa occidentale ai quali si aggiungerà la creatività italica.

Ma da qui al termine del campionato cosa bisognerà attendersi da questa Juve? C'è un giocatore in grado di spedire in rete ogni pallone. La Juventus deve sfruttarlo. Schillaci ha ragione nel protestare per i pochi palloni che riceve, per i passivi passaggi, per l'assenza di un giocatore che sfrutti i cross. Schillaci è un patrimonio troppo importante: i suoi gol in Italia come in Europa tengono in vita la speranza. La sua assenza si sentirà a Roma. Quando si infortunò la Juve riuscì a segnare un gol in due partite, ma soltanto su rigore.

p. s.

Dribbling vincente di Aleinikov. Il sovietico è entrato nel cuore dei tifosi juventini

PRESENTATO IL [illegible] MULLER

Toro-Brazil, è alleanza

Alle viste una collaborazione tra Fascetti e Lazaroni

Lo 007 è salito di grado, per questo Toro non ci sono più confini. Una zuffa per le sconfitte, un oltre per le tanto sospirate e mai ottenute vittorie esterne e infine la bellezza di otto pareggi cambiano i numeri ma non mutano il volto e soprattutto le abitudini della squadra di Fascetti. Nei confronti della quale, tuttavia, è giusto dire che con il trascorrere del tempo le sensazioni cambiano aspetto e l'insofferenza per la cronica incapacità di affermarsi lontano dal Comunale sta lasciando posto all'apprezzamento per l'ormai molto lunga imbattibilità.

«Wanted...» con relativa taglia stava indicato sui manifesti ai tempi del Far West che di questo passo un giorno qualche bel tipo passerà di aggiornare per remunerare come si deve quegli undici prodi che saranno riusciti nella storica impresa di battere il Toro.

Se si mette allo specchio per contemplare la propria fattezze, la squadra di Fascetti scoprirà tuttavia di avere un volto nuovo: da applaudita e pavoneggiante miss della B, è divenuta infatti squadra utilitaristica ed estremamente concreta: «una trasformazione della quale si deve prendere atto e che lo stesso allenatore non ha difficoltà ad ammettere. *«Non siamo brillanti* — confida Fascetti in un impeto di sincerità — *di questo me ne tengo conto e allora, visto la premessa, direi che possiamo intascare con estrema soddisfazione questi punti che prendiamo fuori casa. Più in là penseremo a pigiare sull'acceleratore e a toglierci soddisfazioni più vistose.*

Critiche e accenni di polemica simili alle classiche faville che covano sotto la cenere: a questo Toro dal cuore contento e dai nervi tesi i motivi di eccitazione non mancano proprio mai. Tanto per cambiare, dopo qualche settimana di tranquillità, sia pensando nuovamente Muller a dare... vivacità all'ambiente: sborsati 5 milioni di multa per la sveglia mancata dell'altra settimana a causa della quale aveva disertato l'«amichevole» di Valmontone, il brasiliano lurì ha pensato bene di attizzare il fuoco facendo sapere a chiare lettere che in panchina ci vuol proprio più finire. Ho pagato fior di quattrini, ha detto grosso modo, e quindi la punizione supplementare costituita dall'accantonamento di Avellino proprio non la capisco. A Torino sono venuto per giocare e non per fare comparsa.

Fascetti, più che mai convinto (per altro non è il solo) che il suo *colonnello* [illegible] stimolato in qualche modo purché le sue prestazioni più recenti non erano state sicuramente esaltanti, non è tipo da esitare al momento di piazzare i puntini sulle «i» e ha rimandato la palla all'«allievo ricordandogli *«che qualora continuasse a giocare in tal modo, non rischierà soltanto con il Torino ma pure con la Nazionale brasiliana»*.

Una minaccia che potrebbe essere realistica tanto più, che in un certo senso, gli interessi del Toro e quelli del Brasile, pur viaggiando lungo rotte e addirittura continenti opposti, potrebbero in qualche modo incrociarsi. Per svariate ragioni, gli italiani e anche i brasiliani hanno sperimentato che Muller è un tipo piuttosto difficile da amministrare e non è detto che, instaurando una sorta di apposita collaborazione con il c.t. sudamericano (il quale a suo tempo già escluse per indisciplina l'attaccante dalla rappresentativa carioca), se no traggano risultati apprezzabili. Un Muller in disgrazia nel Torino sarebbe anche un Muller ben poco utile al Brasile e l'equazione potrebbe tornare abbastanza facilmente perché, in qualche modo, l'interessato vedrebbe i propri impulsi «imprigionati» da una specie di... santa alleanza inedita quanto efficace. Idea che non sarebbe poi tanto peregrina se è vero che i massimi esponenti granata hanno avuto contatti in tal senso con Lazaroni qualche giorno fa in occasione del sorteggio dei Mondiali a Roma.

Piercarlo Alfonsetti

Muller, nuovamente nell'occhio del ciclone

CO[illegible]... PRO[illegible]E A [illegible]

C'è guerra di maghe attorno al Novara

NOVARA ● Prima vittoria in trasferta per il Novara. E' il caso di suonare le trombe? Di festeggiare la rinascita? Nossignori. Conviene restare con i piedi per terra e valutare le cose per le loro effettive dimensioni. Gli azzurri hanno vinto, sì, ma sul campo del «fanalino di coda» Cuoiopelli, squadra praticamente senza attacco e dalla difesa di burro. Questo, ovviamente, nulla toglie all'importanza della vittoria azzurra [illegible] deve indurre a moderare [illegible] gli entusiasmi. La guarigione dalla lunga e perniciosa «anemia» deve essere ancora provata. Magari domenica l'undici di Domenghini può prendere ancora una nuova boccata d'ossigeno affrontando un'altra squadra di fondo classifica ovvero la Rondinella.

Ma torniamo ai due punti portati a casa da Santa Croce sull'Arno. Servono certamente a creare un pizzico di quella tranquillità indispensabile per il prosieguo del torneo. Ci pensate a cosa sarebbe accaduto in caso di sconfitta? Il Novara sarebbe rimasto a quota 10, entrando ufficialmente in zona-retrocessione con due soli punti di vantaggio sull'ultimo. Invece così Angelo Domenghini può pensare ai malanni della sua squadra puntando all'unico traguardo che rimane a disposizione: un campionato onorevole, magari con un piazzamento dignitoso.

Eppure c'è già qualcuno che dopo la vittoria esterna è tornato a guardare in alto, addirittura alla C-1. Ed è questo il peggior modo di aiutare gli azzurri. Diamo un'occhiata alla classifica: il Novara ha raggiunto domenica i 12 punti e l'undicesimo posto. Ha un ritardo di sette lunghezze dal terzetto di testa composto da Pro Vercelli, Siena e Sarzanese e di sei punti da Pavia e Massese. Fare ancora sogni di gloria significa non avere il senso della realtà. Bisogna convincersi che in questo momento non è in alto che bisogna guardare ma in basso. Infatti, il vantaggio su Pontedera e Rondinella (le due penultime) è di soli 4 punti.

Malgrado la vittoria, quindi, il Novara è ancora più vicino alla zona del pericolo che a quella della promozione e Angelo Domenghini è il primo a rendersene conto tanto è vero che continua a predicare modestia e massima concentrazione. Quando — dopo l'esonero di Fedele — i dirigenti del Novara gli avevano affidato la squadra, gli avevano anche detto che era «da primato». Lui non ci ha mai creduto, tanto è vero che subito dopo le prime partite aveva detto che di C-1 non voleva neanche sentire parlare.

E anche dopo la vittoria di Santa Croce sull'Arno continua a ripetere che non è cambiato niente: *«Abbiamo giocato una delle peggiori partite, eppure abbiamo vinto. E' il calcio. I due punti possiamo considerarli come una strenna natalizia anticipata. Adesso l'unica cosa da fare è rimanere coi piedi per terra e continuare a vivere alla giornata cercando di prendere quanti più punti sarà possibile»*.

Domenghini

Attorno al Novara — ed è un discorso che non ha niente a che vedere col calcio... serio — si sta intanto scatenando una sorta di «guerra fra maghe». Dapprima c'era stata la «maga di Stresa», al secolo Marisa Oldani, che aveva detto chiaro e tondo che il Novara quest'anno la C-1 se la poteva scordare. Attenzione: questo presagio — che sarebbe fin troppo facile oggi — la cartomante del Lago Maggiore [illegible] fatto prima del torneo e cioè quando attorno alla squadra azzurra c'era entusiasmo da vendere.

Qualche sedicente tifoso se l'era prese [illegible] la Oldani bombardandola di telefonate anonime e minacciose: adesso è saltata fuori un'altra maga, Valentina. Prima della partita col Cuoiopelli ha predetto la vittoria azzurra e il gol di Cava. Ha azzeccato in pieno. Lei spiega di avere fatto le sue «alchimie» propiziatorie e di avere preparato una speciale polverina da spargere sul campo toscano prima del *match* e undici candeline portafortuna. Tutto questo armamentario magico, però, è rimasto a Novara. Nessuno se l'è sentita di portarselo dietro. Ma evidentemente il «fluido» di Valentina (che si definisce la numero uno nel suo campo) ha agito lo stesso e la vittoria è arrivata. Ma chi le crede? Fosse così ci sarebbe da mangiarsi le mani: se Valentina si fosse interessata del Novara subito, a quest'ora la squadra sarebbe prima in classifica e con largo margine!

Marcello Sanzo

È un'idea regalo di

camuati

il profumiere

camuati 1

Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camuati 2

Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camuati

C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

INTERCONTINENTALE

Domenica la squadra di Sacchi in campo contro il Medellin per conquistare la Toyota Cup

IL VIAGGIO

I rossoneri sono giunti in Giappone stamani all'alba con un solo desiderio: dormire

Il Milan sbarca a Tokyo e la metropoli lo ignora

Ma il tecnico milanista ha negato il letto ai suoi giocatori, conducendoli subito su di un campo di allenamento e obbligandoli ■ un breve lavoro per mantenere la forma

DAL NOSTRO INVIATO

TOKIO ● Il Milan è arrivato a Tokio alle 11 giapponesi del martedì, cioè alle 3 italiane dello stesso giorno, dopo quello che si può definire un bel viaggio verso l'impegno di domenica prossima, la finale diretta della Coppa Intercontinentale contro i colombiani del Nacional di Medellin. Partenza ■ Milano, con un'oretta di ritardo, alle 11 italiane del lunedì, arrivo a Parigi dopo un'ora e qualche minuto, pranzo all'italiana nel ristorante di un hotel vicino all'aeroporto, imbarco su un volo diretto. ■ passaggio sull'Unione Sovietica, arrivo a Tokio dopo undici ore e mezza di permanenza in classe business, forse con un po' troppo champagne e con l'offerta «che non si può rifiutare» di due pasti e uno spuntino.

I giocatori non hanno seguito tutti a puntino la raccomandazione del dottor Tavana: evitare cioè di sprofondare in un sonno lungo, di troppe ■■, perché è (anzi: era) meglio arrivare all'aeroporto di Tokio stanchi, con tanta voglia di letto, raggiungere l'albergo, occupare le stanze, scendere per il pranzo, riuscire in qualche modo (in programma anche una conferenza stampa nel pomeriggio) a fare venire, da svegli, la sera o almeno ■ tardo pomeriggio, cenare leggeri e andare a dormire, per farsi a quel punto un riposo anche di dieci-dodici ore.

Il solo grande insonne, o grande esecutore del progetto-Tavana, è stato Carobbi. Gli altri hanno ceduto all'invito delle poltrone, e in pratica hanno conservato il ritmo di sonno italiano, cosicché ora fronteggiano il problema di una notte, quella fra il martedì e il mercoledì, che comincerà quando in Italia sarà, a dir molto, l'una dopo mezzogiorno, cioè alle 21 giapponesi.

Comunque ieri Sacchi, prima di portare i suoi giocatori all'albergo, li ha portati, direttamente dall'aeroporto al campo di allenamento, per un quarto d'ora di corsetta e ginnastica, ■■ la stessa tuta indossata durante il viaggio, come dovrebbe fare chiunque scenda da un aereo dopo un volo di dodici ore.

Il problema dei fusi orari è tipico ormai di tanto sport, nell'era del jet e dei grandi impegni internazionali, ma di solito riguarda appuntamenti lunghi, articolati, dalle Olimpiadi in giù. Qui il problema si pone per una sola partita, e con la necessità poi di tornare subito in Italia, dove alcuni milanisti sono attesi dalla Nazionale, che gioca il 21 contro l'Argentina, e dove tutti i milanisti sono attesi, il 24, del recupero della partita di campionato del 17, contro il rinascente Verona. Con altri problemi di fuso, si capisce, eguali ed opposti a quelli attuali.

I colombiani hanno pensato, forse anche per ragioni economiche, alla soluzione drastica, l'arrivo alla vigilia o poco prima, sfruttando le residue vitalità dell'organismo, che in effetti pochi giorni di ambientamento potrebbero assopire senza il reperimento di energie nuove o alternative. Bisogna aspettare la partita di domenica per sapere chi ha ragione: a mano di credere che, fusi ■■■ o no, tutto possa ■■■ deciso dalla classe, dalla superiore consistenza di una compagine.

■ Milan comunque ha lavorato bene di programmazione per questo match. Il cuoco personale di Berlusconi è stato distaccato al seguito della squadra, ed è arrivato prima a Parigi per curare la spedizione di cibi che in Giappone sarebbe difficile trovare. La voglia di sonno dei giocatori forse non è dispiaciuta a Sacchi: così non c'è stata troppa pressione di giornalisti, visto che è difficile disturbare uno che dorme e che si è «barricato» anche con una mascherina sugli occhi. Sull'aereo erano pochi i tifosi milanisti, dal momento che la trasferta ■■ ha permesso, per via dei costi piuttosto elevati e della vicinanza alle festività natalizie, che sconsiglia lunghi viaggi fuori dal cerchio famigliare, l'allestimento di un volo charter come accade in genere per le normali trasferte di coppa.

Fra i giocatori e i tifosi, sul gigantesco e pienissimo jumbo, una intercapedine di giapponesi completamente indifferenti alla Coppa Intercontinentale, anche perché completamente all'oscuro dell'evento che si svolgerà domenica allo stadio olimpico di Tokio, all'ora del pranzo, quando ■■■ in Italia sarà l'alba.

Gian Paolo Ormezzano

Rijkaard, qui a fianco, e l'allenatore milanista Sacchi, sotto. I rossoneri sono giunti all'alba nella capitale giapponese che, anche per l'ora mattutina, li ha totalmente ignorati

DA QUATTORDICI ANNI SULLA BRECCIA

Borsalino, talent scout ad uso piemontese

Il tecnico albese dopo cinque promozioni oggi riprova con l'Interlanga

C'è chi nasce sotto la buona stella, entra nello sport e, sempre baciato dalla «dea bendata», ■■ azzecca le mosse giuste. Meglio si nasce, non si diventa.

Così Carlo Borsalino, 44 anni, ■■ posto importante nel mondo del calcio piemontese se lo è conquistato scrivendo, dalla panchina, alcune pagine storiche.

Soprannominato l'uomo della provvidenza, con cinque promozioni conquistate in 14 anni di attività, Carlo ha legato il proprio nome alla gloriosa Albese di Barberis e Brovia che arrivò non solo a disputare la serie C nazionale (corrispondente all'attuale C1) ma addirittura a contrare ■■ 6° posto nel torneo 1979-80.

Un tuffo nel passato la compagnia di questo tecnico fatto in casa, da due anni alla guida dell'Interlanga (una società che rappresenta 14 Comuni delle Langhe, gioca a Santa Vittoria d'Alba e raccoglie 180 ragazzi, sponsorizzata dalla «Giordano Vini»), attualmente nelle prime posizioni di classifica in Promozione.

«I più bei ricordi sono ovviamente legati — afferma Borsalino, che svolge l'attività di editore-pubblicitario — *a quella "magica" Albese che fece sognare una città. Con giocatori come Carelli, Rampanti, Luciani, De Gasperi, Sturnia, Manfredi, non si poteva fallire la promozione in C. C'era in tutti noi la grande voglia di arrivare in alto. Eravamo ■■ blocco unito e con gli arrivi oltobrini di Domenicali e Bernardi, il salto di qualità fu definitivo. Ho ancora negli ■■chi il pari di Carrara, davanti a diecimila persone che ci applaudirono a scena aperta. Ma vorrei ■■che ricordare il passaggio dalla D alla C, dopo ■■■ spareggio drammatico con la Santhiese. In quella squadra c'erano poi anche giovani di belle speranze, che sono poi riusciti a fare un'ottima carriera. Ne ricordo due su tutti: Lombardi e Quagliarotti».*

Ha diretto soprattutto squadre della «Provincia Granda» (Cuneo, Cherasco, Bra) con una breve digressione in Liguria (un solo campionato con la Calcese), perché molto legato alla propria terra, ma continua a mantenere contatti col mondo del pallone.

«Ancora oggi — continua Carlo Borsalino — *■■ contattano da ogni parte d'Italia per propormi giocatori e anche per convincermi al trasferimento per allenare. Ma ■■ un'attività che ormai non mi permette più di allontanarmi da Alba. Le mie ultime ultime scoperte in ordine di tempo? Baldi e Rocca del Cuneo e Messina arrivato dal Campobasso».*

Ne ha visto di tutti i colori in tanti anni di carriera, logico analizzare il calcio d'oggi. Cosa ne pensa?

«Il tasso tecnico, è decisamente calato — prosegue Borsalino —, *i giovani non hanno più troppa voglia di sacrificarsi per arrivare. Prima chiedono poi, eventualmente, danno. La salvezza delle società nel futuro sta nel vivaio, chi ■■■ lo comprenderà andrà incontro a brutte sorprese. Anche perché finirà la moda di spendere più di quanto è possibile per allestire una formazione. L'equazione è semplice: grande pubblico uguale a grande squadra. Non si possono acquistare giocatori di categoria superiore e dissanguarsi per pagare loro l'ingaggio. Ma se gli allenamenti settimanali sono cinque, per l'atleta il calcio diventa ■■ lavoro a tempo pieno. E' giusto un ridimensionamento da parte delle società. Una cosa è sicura, chi vorrà vincere il campionato di Promozione e l'Interregionale dovrà spendere tanti soldi. Con ■ sola poesia non si fanno punti».*

Alberto Fumi

L'Esercito non sfratta il Venaria così «si salvano» 300 ragazzi

I ragazzi del Venaria sul campo dal quale non saranno più sfrattati

Trecento ragazzi devono ringraziare l'Esercito italiano. Sono quelli che fanno parte delle 14 squadre — dalla Promozione ai dilettanti — del Venaria e che, sino a qualche giorno fa, temevano di vedersi togliere all'improvviso, a metà campionato, il campo di gioco.

Il terreno di via Don Sapino, infatti, è di proprietà dell'Esercito che aveva posto un ultimatum: entro il 6 dicembre il Venaria avrebbe dovuto togliere il disturbo. Il motivo addotto non era futile: il campo si trova esattamente sulla linea di volo che dall'aeroporto di Caselle porta all'eliporto militare di cui si serve il 34° Ale (Aviazione leggera dell'esercito) e i Comandi Militari temevano, ne sono capitati in passato, incidenti che avrebbero potuto portare dei veicoli a cadere su un terreno dove magari si stanno allenando decine di ragazzi. Ma ci sarebbe anche un'altra ragione. Parte del campo dovrebbe servire infatti per una nuova caserma.

Il Venaria non ha comunque ceduto alle richieste dell'Esercito, trovando in questo suo atteggiamento l'appoggio dell'amministrazione comunale. Nino Prunelli, il presidente della società e Mario Stricagnolo, sindaco della città, si sono recati al Comando della Regione Militare Nord Ovest a Torino, in corso Matteotti, dove hanno avuto un incontro con il capo di Stato Maggiore, il generale Baraldo.

Racconta Prunelli: *«Siamo riusciti a convincerlo dell'importanza che ha per i nostri ragazzi giocare a calcio, fare sport, soprattutto in una cittadina come Venaria, dove le alternative, ed il risentirne sono soprattutto i giovani non sono molte».*

E la città, bisogna dirlo, si è sempre dimostrata sensibile ai problemi giovanili, riconoscendo l'importante funzione della società, tanto che il sindaco, in precedenza, aveva addirittura sollecitato un intervento del ministro della Difesa.

Le argomentazioni di Prunelli e Stricagnolo non hanno lasciato indifferente Baraldo, che ha promesso una proroga sino al giugno prossimo, cioè al termine dei campionati.

Il nuovo campo ■■l Venaria sarà messo a disposizione dal Comune, e la zona individuata per ■ costruzione del nuovo impianto dovrebbe essere quella «d'espansione» della città, nei pressi della tangenziale. L'Esercito darà un concreto aiuto. Si è impegnato infatti a realizzare a proprie spese lo spogliatoio e la recinzione. L'amministrazione contribuirà con l'urbanizzazione primaria (fognature, illuminazione, ecc.), mentre della altre infrastrutture si occuperà la società. *«Francamente* — dice ancora Prunelli — *non ci aspettavamo questa disponibilità da parte dei militari. Ed il loro intervento è importantissimo per ■■■ società come la nostra, senza grandi mezzi finanziari».*

Il nuovo campo dovrebbe esser pronto per l'esordio del campionato '90-91. Conclude Prunelli: *«Certo, siamo affezionati al campo di via Don Sapino, sul quale giochiamo da più di 15 anni, ma sono molto soddisfatto per come ■ è risolto un problema che in un certo momento sembrava senza via d'uscita».*

E' davvero un buon momento per il Venaria. La società della «cintura» torinese ha evitato ■■■ lo sfratto, ma anche dal punto di vista sportivo le cose vanno a gonfie vele. Infatti tutte le sue squadre iscritti ai vari campionati regionali, frequentano in pianta stabile i quartieri nobili della classifica.

Nicola Guidueci

FESTE IN VISTA

Qualcuno che ti sta vicino potrebbe iniziare il prossimo anno vedendo meglio, anzi bene, grazie al tuo regalo di Natale: un controllo visivo completo con relativi occhiali o lenti a contatto in uno dei ■■ centri salvavista, quello che più gli è comodo. Pensaci!

ottica salva
vediamocimeglio
6
Centri Salvavista a Torino

• C.so Siracusa, 97 Tel. [illegible]
• C.so De Gasperi, 27 Tel. [illegible]
• Via Trieste, 15 Tel. [illegible]
• C.so M. Ortensia, 60 Tel. [illegible]
• Via [illegible], 31 Tel. [illegible]
• Via Nizza, 372 Tel. [illegible]

CHI NON HA TIPO

NON ASPETTI

TEMPO.

Desiderate una Tipo? FiatSava, fino al 31 dicembre, offre 10 milioni di finanziamento con riduzione sugli interessi fino al 50%. Più precisamente, una riduzione del 50% per rateazioni fino a 24 mesi, del 40% per rateazioni da 30 a 36 mesi e del 30% per rateazioni da 42 a 48 mesi.

FIATSAVA

Desiderate ad esempio una Tipo 1400? Vi basterà versare in contanti L. 5.240.000 e pagherete il resto in 35 rate da L. 361.000. In questo caso risparmierete L. 1.390.000. Ma c'è di più! Le Concessionarie e le Succursali Fiat sono pronte ad offrirvi un'ottima valutazione del vostro usato.

FIAT

FIATSAVA ANNUNCIA 10 MILIONI DI FINANZIAMENTO SU TUTTA LA GAMMA TIPO.

L'OFFERTA È VALIDA SU TUTTE LE TIPO DISPONIBILI PER PRONTA CONSEGNA E NON È CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO. È VALIDA SINO AL 31/12/1989 IN BASE AI PREZZI E ALLE TASSE IN VIGORE AL MOMENTO DELL'ACQUISTO ED IN PRESENZA DEI NORMALI REQUISITI DI SOLVIBILITÀ.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALBERTO PARRI 345.942 libero via [illegible] Milano ristrutturato salone 3 camere [illegible]

ALLOGGI Corso Sebastopoli 2 camere [illegible] Tel. 07 milioni [illegible] Tel 942.3867

ALLOGGIO in villa 3 piani indipendenti [illegible]

ALLOGGIO [illegible]

ALLOGGIO [illegible]

ALLOGGIO [illegible]

A' PIGNANO [illegible]

ALPIGNANO [illegible]

AL [illegible]

AL [illegible]

AL [illegible]

AL [illegible]

AL [illegible]

AMICACASA 341.313 libero Collegno via Gramsci [illegible] Tel. 780.780

AMICACASA [illegible]

ASSOCASA [illegible]

ASSOCASA [illegible]

ASSOCASA [illegible]

ATTICO [illegible]

ATTICO [illegible]

ATTICO [illegible]

ATTICO [illegible]

ATTICO [illegible]

BARDASSANO zona Superga casa indipendente 2 piani 6 camere cucina 3 bagni [illegible] Rendecasa Service 502.773

[illegible] MILANO libero camera cucina bagno terrazzo, autorizzato piano [illegible] ascensore ristrutturato Tel. 502.773

BORGARO Torinese libero 2 [illegible] angolo cucinino servizi cantina Tel. [illegible] 1525 Euro

[illegible] Viglana libero [illegible] ingresso 2 camere [illegible] cucinino servizi L. 155 milioni Mutuabile [illegible] 124

CARASSO IMMOBILIARE 332.651 vende via Cesana [illegible] 3° camera cucina bagno libero L. 45 milioni

CARASSO IMMOBILIARE 332.651 vende via Filadelfia ingresso [illegible] 3 camere [illegible] doppi servizi.

CARASSO IMMOBILIARE 332.651 vende via Lagrange angolo via Andrea Doria 3 camere cucina bagno.

CASABIANCA alloggio libero prossimi piazza Adriano 2 camere [illegible] cucinino servizi L. 79 milioni. Tel. 531.[illegible]

CASABIANCA [illegible] 2 camere 2 cucine ripostiglio [illegible] autorimessa corso Emilia. Tel. 531.310

CASAMERCATODUE 745.[illegible] Parella libero camera cucina abitabile servizi 2 anno stabilmente L. 58 milioni

CASAMERCATODUE 752.688 corso Giulio Cesare libero camera cameretta [illegible] posteggi 2 anni L. 54 milioni

CASAMERCATODUE 752.[illegible] Monterosa libero camera cucina bagno ripostiglio cantina [illegible] ascensore riscaldamento

CASAMERCATODUE 752.688 Parella [illegible] in 2 camere [illegible] cucina servizi 2 anni L. 67 milioni

CASAMERCATODUE 752.688 Vanchiglia libero subito soggiorno 3 camere cucina bagno [illegible] ascensore ufficio

CASAMERCATODUE 756.620 via S. Natale libero camere [illegible] cucina servizi 2 anni Mutuo richiesto 75%

CASAMERCATO 65.44 A via Madonna Campagna in stabile di [illegible] signorile ingresso 3 camere cucina bagno [illegible] cantina, mutuo richiesto fondiario

CASAMERCATO 65.44 C [illegible] in villa e con [illegible] ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina Milano [illegible] permute

CASAMERCATO 65.44 C Salvano in palazzo [illegible] ingresso salone 5 camere 2 bagni doppi servizi cantina. Mutuo 75% e permute

CASAMERCATO 65.44 D S. Salvario via Ormea 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina Ottimo stabile

CASAMERCATO 65.44 F Borgo Vittoria alloggio disposto su 3 piani composto da [illegible] piano ingresso 2 camere servizi [illegible] piano camere livello cucinino servizi Ottimo prezzo

CASAMERCATO 65.44 F 5 Donato in ambiente ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] cantina Mutuo

CASAMERCATO 65.44 G corso Umbria ingresso 2 camere cucina bagno cantina [illegible] milioni da rinnovare

CASAMERCATO 65.44 H Madonna di Campagna recente ingresso salone 2 camere livello cucinino bagno cantina box posto Ottimo stato interno

CASAMERCATO 65.44 I Madonna di Campagna stabile ingresso 2 camere livello cucinino bagno cantina Mutuo 75%

CASAMERCATO 65.44 L Mirafiori ingresso 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina [illegible] ascensore Mutuo 75%

CASAMERCATO 65.44 M Lucento ingresso 2 camere cucina servizi posto auto mq 90 [illegible] Mutuo 75%

CASAMERCATO 65.44 [illegible] San Francesco recente ingresso 2 camere cucinotta bagno ripostiglio cantina Ottimo momento Mutuo 75%

CASAMERCATO 953.4491 libero Alpignano [illegible] 3 camere servizi cucinino [illegible] ripostiglio sulle.

CASAMERCATO 953.4491 libero S. Mauro [illegible] 2 piani 5 vani cantina zona [illegible]

CASAMERCATO 953.4491 libero Venaria [illegible] 2 camere cucina 2 [illegible] Mutuo

CASETTA ampliabile via Gerbido (Mirafiori) 3 camere servizi giardino mq 170 L. 155 milioni mutuo Fondiaria Sai [illegible] 665.353

CASETTA di 4 vani servizi cortili vicinanze Cirié L. 35 milioni o L. 40 milioni mutuo Immobiliaria Benedetto 383.445

CASETTA Grugliasco triplicabile 2 appartamenti più mansarda garage completo L. 250 milioni Municasa 534.124

CASETTA Pozzo Strada con bisso libbo case 110 mq 3 camere cucina servizi con la Cascina 932.269

CENTRO CASA 513.831 libero zona Fermi ingressi storici casa salone 2 camere cucina 2 bagni da L. 330 milioni

CENTRO CASA 513.831 libero zona Madonna recente stessa casa salone 1/2 camere cucina bagno da L. 165 milioni

CENTRO CASA 513.831 libero attico ampio corso Duca Cesare signorile soleggiato 2 camere cucina L. 310 milioni

CENTRO CASA 513.831 Lotto Madonna di Campagna 3 camere cucina ingresso bagno terrazzo ascensore L. 135 milioni

CENTRO CASA 513.831 [illegible] principato prossimi corso Gabetti studio soleggiato 4 camere soppalco bagno L. 155 milioni

CHIERI villa in costruzione 2 camere cucina soggiorno box lavanderia terreno possibilità mutuo. Tel. 942.3867

CIT TURIN via Cottolengo libero 2 [illegible] cucina ingresso bagno 1° piano ottima [illegible] V.A.B 635.455 - 518.613

CIT TURIN via Giupellini libero salone 3 camere cucina servizi L. 235 milioni permute box auto La Cittadella 519.260

COLLEGNO
Borgata Paradiso nuovo salone 3 camere cucina doppi [illegible] mq [illegible]. Angelo Caruso (rif. 405.0005 Aderente Fimai

COLLEGNO
soggiorno salone 2 [illegible] doppi servizi mq 125. Angelo [illegible] (rif. 405.0005 Aderente Fimai

COLLINA Torinese vicinanze Pino soggiorno con camino 4 camere 2 servizi 2 box L. 200 milioni e L. 200 milioni possibilità mutuo. Immobiliare Benedetto 383.445.

COLLINA vista panoramica [illegible] 900 casa autonomissima per totali mq 1000 parco e terreno mq 67 mila [illegible] interne dalla Scrivere Pubblicompass 2241 - 10100 Torino

CONSULEDILE 533.322 Centro Europa in stabile signorile 1° piano soggiorno 3 [illegible] cucinetta servizi mq 145 più box auto L. 165 [illegible] volendo mutuo

CONSULEDILE 533.[illegible] libero [illegible] Vercelli Rabaudengo) in stabile signorile 3 camere soggiorno cucina doppi servizi ampi [illegible] L. 220 milioni

CONSULEDILE A [illegible] Rosta [illegible] soleggiata villa di recente [illegible] 2 piani soleggiati pianta cucina 4 camere servizi ampio locale cantina garage ed autorimessa 2000 mq giardino

[illegible] Belgio in casa moderna piano rialzato camera cucina bagno L. 38 [illegible]

CONSULEDILE 533.322 Aeronautica in stabile moderno ultimi occupazione definitivo vendita camera letto cucinino ingresso bagno L. 38 milioni

CONSULEDILE 533.322 Borgata Tesso libero recente appoggio 2 camere livello [illegible] bagno L. 120 milioni

CONSULEDILE 533.322 piazza Massaua piano alto con ascensore 2 camere cucina ingresso bagno L. 75 milioni.

CONSULEDILE 533.322 pressi corso Burgo moderno piano rialzato camera cucina ingresso bagno L. 38 milioni

CONSULEDILE 533.322 pressi via Borgaro in piazza [illegible] moderno ingresso L. 53 milioni

CONTI 877.290 via Duchessa Iolanda libero soggiorno 2 camere cucina [illegible] 1/2 milioni trimestre studio

CONTI 877.290 Vittorio libero signorile 1° piano 4 camere cucina doppi servizi [illegible] ingresso box

CORSO Agnelli vendesi 1° piano 5 camere livello cucinino 2 servizi Amerio 507.298 - 505.262

CORSO Bramante - Ultra libero ultimo piano [illegible] cucinotta abitabile [illegible] Immobiliare Associati 506.304

CORSO [illegible] nuova costruzione ultimata autunno 2 camere cucina doppi servizi 4° piano consegna maggio 100 L. 220 [illegible] 75 milioni mutuo Bl. Padia Aosta 598.607 - 597.774

CORSO Galileo Ferraris primo [illegible] alloggio 180 mq 4 camere cucina soppalco [illegible] livello ufficio vendo Tel. 535.691

CORSO Grosseto [illegible] 2 camere cucina bagno cantina. Gruppo [illegible] 388.183 - [illegible]

CORSO Lecce libero 3 camere cucina bagno L. 150 milioni A. Giusti 741.3051

CORSO Matteotti adiacente prestigioso [illegible] libero parte alto 200 mq, eventuale videp permute. Salim 588.483

CORSO Matteotti pressi libero signorile salone 2 camere cucina [illegible] spogliatoio mq 165 Fimo 500.691

CORSO Montegrappa vendesi alloggio libero di 2 camere cucina bagno ottimo alto Tel. 534.630

CORSO Novara recente piano [illegible] in [illegible] su stabile 1/2 camere letto cucinino bagno volendo abbinabile anche libero Gestim 517.660.

[illegible] Pescarito (corso Trapani) [illegible] soleggiato 2 camere cucina [illegible] servizi ripostiglio V.B 518.612

CORSO Peschiera libero ristrutturato nuovo soggiorno camera cucina servizi Studio Decimo tel. 532.711 - 540.795.

CORSO Regina angolo corso Tassoni mq 100 soggiorno camera cucina servizi L. 75 milioni Gift 963.4476

CORSO Rosselli ottimo ingresso soggiorno camera livello [illegible] servizi L. 150 milioni Multicasa 534.124.

CORSO Spezia [illegible] ingresso soggiorno cucinino camera bagno completamente ristrutturato. Il Ponte 835.544

[illegible] Tassoni libero recente signorile salone 2 camere cucina riservati Nordimmobiliari 745.6080

CORSO Toscana adiacente camera livello cucinino 2° piano [illegible] ascensore L. 72 milioni Tel. 740.824.

CORSO Taranto (presso) libero recente spazioso [illegible] [illegible] [illegible] no L. 117 milioni [illegible] 467.741.

CORSO Trapani adiacente [illegible] signorile sala 2 camere livello cucinino 2 bagni ascensore. Salim 588.872

CORSO Trapani occupato 2 camere cucina bagno ristrutturato Tel. 539.630

CROCETTA [illegible] Fontanesi privati libero signorile camere cucina [illegible] mq 80 soleggiato ciclo Rotazione Fimo 505.[illegible]

CROCETTA in [illegible] signorile appartamento di 120 mq con terrazzo coperto GB & CASE 506.757.

CROCETTA libero [illegible] Mediterraneo) 2 [illegible] cucina forno ascensore 6. 128 milioni Tel. 517.591

[illegible] Re Umberto in palazzina [illegible] splendido alloggio libero piano rialzato 500 mq circa Sistema 531.2272.

[illegible] precollina Sassi palazzina indipendente su 2 piani giardino box doppi [illegible] Tel. 561.2666.

ESIM libero centralissimo salone 2 camere cucina 3° servizi ristrutturato. Tel. 561.2666.

ESIM libero corso Agnelli panoramico 2 camere cucina bagno ristrutturato Tel. 561.2686.

ESIM libero corso Agnelli panoramico salone 2 camere cucina bagno ristrutturato Tel. 512.012.

ESIM libero corso Francia 2 camere cucina doppi servizi cantina box Tel. 512.012

ESIM libero corso Peschiera ristrutturato 3 camere cucinotta bagno [illegible] Tel. 512.012.

ESIM libero corso Principe Eugenio [illegible] piano 2 camere cucina servizi [illegible] Tel. 561.2666

ESIM libero corso Regina (Dandon Palace) salone 2 camere cucina 2 [illegible] solendido box Tel. 512.012

ESIM [illegible] Mirafiori parco [illegible] soggiorno 3 camere cucina abitabile 2 servizi Tel. 561.2666

ESIM [illegible] Mirafiori 8 camere cucina abitabile bagno parti [illegible] permute. Tel. 512.012.

ESIM libero Porta [illegible] panoramico in ottimo stabile ampio [illegible] 2 [illegible] cucina bagno box. Tel. 561.2686

ESIM libero 8 Rita via Bardonecchia ampio 2 camere [illegible] bagno cucina ristrutturato. Tel. 512.012

ESIM libero S. Rita via Mondalcone ampio 2 camere libero cucinino bagno dilazionabile Tel. 512.012

ESIM libero Vibone salone soggiorno 4 camere cucina abitabile 3 servizi box doppio Tel. 512.012.

ESIM occupato S. Rita L. 55 milioni camera livello cucinino bagno dilazioni Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero corso Giambone recente salone 3 camere livello cucinino ripostigli cantina piano alto.

EUROCASE A 547.470 libero via Avigliana (corso Ferrucci) soleggiato 2 camere cucina servizi seminuovo [illegible]

EUROCASE B 513.725 libero [illegible] via Ventimiglia (via Bligny) camera cucina servizi cantina piano 3° ascensore.

EUROCASE C 513.748 libero corso Palermo 2 camere cucina servizi cantina piano 1° forno ascensore dilazioni.

EUROCASE D 513.681 libero lungodora Voghera recente 4 camere cucina [illegible] cantina dilazionando.

EUROCASE E 513.725 libero [illegible] Terreno salone 2 camere cucina riservati cantina box doppio stabile recente.

[illegible] F [illegible] libero Mirafiori via Vigliani ampio 2 camere livello cucinotto servizi giardino condominiale.

EUROFID 598.844 libero [illegible] Accarda stretta S. Mauro signorile recente salone 2 camere cucina doppi servizi box auto

EUROFID 598.844 libero attico 5 fila panoramico 2 camere livello cucinino servizi mq 100 oltre mq 90 di terrazzo

598.844 libero centralissimo via Verdi panoramico soleggiato 4 camere cucina abitabile doppi servizi mq 160.

[illegible] 598.844 [illegible] corso S. [illegible] 2 via Bunya saloni 2 camere cucina abitabile ingresso servizi cantina.

EUROFID 598.[illegible] libero Grugliasco - via Cesi signorile recente soggiorno 2 camere cucina ingresso doppi servizi box.

EUROFID 598.844 Pino Torinese in complesso residenziale libero panoramico salone 4 camere cucina riservati ampio terrazzo box giardino condominiale.

[illegible] 504.263 Vercelli libero ristrutturato 2 camere cucina servizio piano 1° L. 67 milioni

EXPOCASE 504.263 precollina via Moncalvo libero ristrutturato soggiorno camera cucina servizio mq 62 L. 145 milioni.

EXPOCASE 505.266 Crocetta libero ristrutturato camere e soppalco cucina servizio ingresso L. 69 milioni.

EXPOCASE 506.458 Cascine Vica via Sebastopoli libero signorile salonino 2 camere cucina servizio garage L. 160 milioni

EXPOCASE 506.458 Mercati Generali Moncalvo 4 camere cucina bagno giardino condominiale L. 127 milioni

[illegible] **BERTINETTO** 502.148 corso S. Maurizio ristrutturato 2 alloggi uno libero uno occupato abitabili 2 camere cucina bagno cadauno L. [illegible] milioni complessivi ampie dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 502.146 via Cesana, ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 55 [illegible]

FAILLA [illegible] BERTINETTO 502.146 libero [illegible] Montevegine spazioso camera livello cucinino bagno L. 73 milioni.

[illegible] **& BERTINETTO** 503.617 [illegible] forno autonomo inizio piano [illegible] occupato L. 235 milioni dilazioni.

FRASSINETO PO centro L. 45 milioni casa [illegible] indipendente ristrutturata [illegible] portico e giardino vendesi [illegible] 011 [illegible] ufficio 567.1252 pasti.

GRIMALDI Borgo Vittoria piano alto 2 camere livello cucinotta bagno soffitto forno ascensore Tel. 287.711

GRIMALDI via Desenzia libero recente composto da ingresso camera livello cucinino servizi spogliatoio. Tel. 287.711.

IMPRESA vende Barriera di Milano in costruenda casa ristrutturi appartamenti di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 178 milioni. Tel. 740.834.

LIBERO corso Lecce piano alto salone due camere cucina riservizi, ristrutturato L. 270 milioni Tel. 514.498 - 546.282.

LIBERO Pozzo strada signorile mq 85 2 camere cucina ristrutturato L. 130 milioni Cedoni 530.871.

LIBERO via Vercelli [illegible] cucina veranda servizio interno L. 30 milioni. Sabatelli Immobili 654.332.

LUSERNA S. GIOVANNI
a 45 minuti da Torino appartamenti varie metrature in nuova costruzione con termoautonomo. Tel. 0121.901.554

MERCATI GENERALI libero ampio ingresso camera cucina bagno terrazzo ascensore L. 75[illegible]. Saim 586.483

PIAZZA [illegible] vendesi libero 3 [illegible] cucina servizio da ristrutturare 3° [illegible] no ascensore. Tel. 534.630

PRECOLLINA
corso Lanza villa mq 850 posizione unica uso abitazione o sede di rappresentanza trattative riservate. Tel. 598.818

PRECOLLINA
Impresa vende alloggi in ristrutturazione con splendida vista su Torino in immobile prestigioso con ascensori antisismici finiture di prim'ordine. Tel. 011.597.626.

SOGEM [illegible] adiacenze corso Re [illegible] appartamento totalmente ristrutturato doppi ingressi salone 3 camere cucina 3 servizi cantina riservata.

S. RITA stabile libero ultimo 8 camere [illegible] cina abitabile doppi servizi ingresso volendo box. [illegible] 596.195

STUDIO DATA splendida firma vende libero zona Stadio via Gorizia 2 camere livello cucinino servizi Tel. 519.057

STUDIO DATA libero Centro stabile [illegible] signorile 3 camere [illegible] cucina servizio L. 325 milioni. Tel. 519.057.

STUDIO [illegible] vende abitata Mongreno villa bifamiliare mq [illegible] terreno mq 1000 [illegible] richiesta L. 1 miliardo 100 milioni Tel. 519.057

STUDIO DATA [illegible] Cavour palazzo 2 [illegible] cucina 2 bagni in parte manomessi stabile epoca signorile vendesi richiesta L. 350 milioni Tel. 519.057.

TECNOKASA 545.662 Alpignano recente soggiorno 2 camere cucina bagno box termo ascensore. L. 145 milioni.

TECNOKASA 545.662 [illegible] Traiano libero ingresso 2 camere livello cucinino bagno piano 1° L. 155 milioni

TECNOKASA 545.662 piazza Vittorio [illegible] cchino signorile epoca salone 4 camere 2 bagni cucina vendesi box

[illegible] **NOKASA** 545.662 S. Gillo prenotasi signorili ville a schiera consegna luglio '90 sottoprezzi L. 10 milioni

VENDESI libero via Cigna 2 camere ampia cucina servizi terzo ascensore. Tel. 534.[illegible]

VIA AVIGLIANA
angolo corso Ferrucci libero 3° piano completamente ristrutturato bagno [illegible] 3 camere cucina bagno vendesi Eurocasa Tel. 740.969.

VIA Retrancore [illegible] impresa vende a breve consegna 1-2 camere cucina servizi. Per visite contattare tel. 595.557 - 599.483.

VILLA [illegible] Rotella di Pinerolo [illegible] 240 su 3 piani [illegible] mq 3000 L. 320 milioni Comm 447.5334

VILLA
S. Benigno libera bifamiliare con giardino. 2 alloggi indipendenti composti di soggiorno 3 camere cucina [illegible] box lavanderia lavanderia Liup 518.

VILLE a schiera Santena - Poirino salone 3 [illegible] cucina triplo servizi mansarda lavanderia 2 box orto cortile mq 250 prezzo affare Tel. 011.600.1412

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETA' ricerca alloggi [illegible] o arredati uso foresteria [illegible] referenziato. Tel. 533.814

INGEGNERE cerca villetta o arredato [illegible] consulenza o foresteria pagamento anticipato. Tel. 535.396.

STUDENTI cercano appartamento arredato o vuoto qualsiasi zona contratto annuale con garanzia Tel. 580.057.

TRE-VI 669.0104/07 ricerca appartamenti liberi e/o arredati zona Centro contratto in tranquillità.

21 Offerte affitto

A. CROCETTA affittasi uffici già insegnanti 2-3-6 vani, 3 linee telefoniche. Telefonare 669.8916/21.

ADIACENZE via Garibaldi stessa casa stabile signorile mini alloggi con tutti i servizi nuova ristrutturazione. Tel. 749.3727.

AFFITTA a referenziati uffici adiacenze piazza Statuto 2/3 vani ingresso bagno stessa casa. Libero 746.222.

CORSO Giambone affittasi stessa casa 3 vani e servizi arredato e magazzino. Studio Vercelli 360.000

CROCETTA corso De Nicola vuoto salone 2 camere cucina doppi servizi solo lussuosa signorile. Agenzia. Tel. 535.256.

DI SALVATORE 567.183 affitta accogliente monocamera appositamente arredata comfort discrezione no abitazione.

EDILCASE affitta corso Re Umberto in stabile signorile ufficio di salone 5 camere servizio. Tel. 548.154

EDILCASE affitta via Santa Chiara in stabile signorile ufficio ingresso 2 vani cucina bagno box auto Tel. 548.154.

EUROFID 598.844 affitta via Nizza - corso Spezia arredato 2 camere cucina servizi L. 600 mila mensili

PIED-A-TERRE scelti e riservati appartamenti arredati stessa casa uso settimanale L. 320/400 mila. Tel. 581.735.

SOGEM 513.535 affitta adiacenze corso Dante appartamento piano alto salone 3 camere cucina ingressi termoauto 90 mq L. 1 milione 600 mila mensili.

S. RITA (via Monbarcaro) affittasi uso ufficio 4 vani e servizi. Studio Vercelli 360.000

TECNOKASA 545.662 via Cavalli affitta ufficio ampio ingresso 3 camere bagno piano 5° L. 1 milione 100 mila mensili.

VALENTINO in casa d'epoca signorile piano ufficio in ordine di ingresso 4 vani servizi. Tel. 504.113.

VIA Pietro Cossa presso uso ufficio nuova palazzina 4 alloggi 130 mq cadauno libero o frazionato E[illegible]

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani [illegible] elettricisti, montatori meccanici, idraulici fluidodinamici, carpentieri lamieristi Tel. 900.1522

42 Antiquariato

ACQUISTO mobili antichi, quadri antiche pile varie argenterie qualsiasi località Telefonare 871.1863

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

AFFARE Sabbe d'Oro alloggio fuguesamente arredato 110 mq 5 [illegible] lato vendo Tel 011.634.703

ALASSIO acquisto da privato in casa signorile alloggio soggiorno 2 camere cucina [illegible] servizi pagamento immediato. Tel 011.960.9567 ore pasti

ALASSIO villa signorile su 3 piani splendida vista mare ampio terreno con box volendo frazionabile. Tel. 504.769

CASCINA libera Villanova d'Asti terreno mq [illegible] mila [illegible] con fabbricato [illegible] ristrutturato stalla fienile tettoie capannone. Tel. 942.3867.

COSTA AZZURRA I.D.L. vende alloggi villa terreni Mentone Montecarlo Nizza Cannes [illegible] Tel. 0171

FRASS Susa [illegible] splendida posizione ottimamente arredato trilocale 2 bagni box giardino. Tel. 585.214.

LOANO sul m.[illegible] vendesi bilocale ristrutturato ammobiliatissimo balcone vista mare Tel. 019.671.604

OCCASIONISSIMA ad Oulx impresa vende splendidi mini alloggi riscaldamento autonomo piccolo condominio Tel. a Sestriere 011.597.026

OCCASIONISSIMA Alta Valle Susa impresa vende piccoli chalets ambientati Tel. a Sestriere 011.502.110.

PINEROLESE [illegible] collinare [illegible] impianti sci soggiorno 8 [illegible] cucina servizi I.T.I. tel 0121.74.222.

SESTRIERE Borgata nuova costruzione caratteristica in ubicazione 8 alloggi bilocali spaziosi, box auto [illegible] lavanderia impresa vende. Tel. 0121.71.600

SOGEM 513.535 vende Bricherasio proprietà agricola terreno mq 70 mila fabbricati mq 500 da ristrutturare.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LIMONE PIEMONTE Entracque dal L. 300 mila settimanali affitto alloggi [illegible] intiepidi Tel. 0171.56.504 - 892.020

MONTGENEVRE [illegible] Chevalier Les 2 Alpes Tignes, Dyon immobiliare affitta a settimana residence. Tel. 011.812.4567.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.950, pomeriggio dopo 15,30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli Prezzi massimi Corso Peschiera 151, tel. 334.632.

A.A.A.A.A. REALIZZERETE di più su oro monete (prezzi) argenti numismatica ecc. Tel. 6260.561. Via Raimondo 47.

A.A.A.A. COMPRIAMO argentaria orificeria gioielleria vecchia antica valutando massimo Tel. 812.2327 via Mazzini 27.

SCOMBERO locali acquisto mobili '900 primi '900 quadri ceramiche Lenci e oggetti vari. Perrin tel. 878.298.

PROFUMI Servetti

presenta:

Profumo ufficiale JUVENTUS F. C.

Tomba è già a casa, fra un mese tornerà sugli sci

Mai più il supergigante

I genitori gli hanno proibito di cimentarsi ancora in questa specialità, troppo pericolosa. Confermato: niente operazione. «Sono stato sfortunato, ma poteva anche andarmi peggio»

BOLOGNA • *«Questa maledetta faccenda ha avuto, non altro, un aspetto positivo: ho capito che in tanti mi vogliono ancora bene»*. Alberto Tomba cede alla battutina (*«Manca solo il Papa, poi si sono fatti vivi tutti»*), poi va sul patetico. Soltanto per un attimo. Ritrova immediatamente il buonumore, attorniato da decine di persone, nell'atrio dell'istituto ortopedico Rizzoli dove ha trascorso appena 24 ore nella camera 6 al terzo piano, reparto Dozzinanti.

«Pensavo che il numero sei fosse fortunato — dice ancora Albertone — *col sei sul pettorale ho rivinto infatti in America dopo un anno: l'unica soddisfazione di 1989 disgraziato. Poi mi sono trovato lo stesso numero sul sulla porta di una camera d'ospedale...»*.

Tomba riconosce comunque che poteva andare peggio. *«Viaggiavo a più di cento all'ora, ho rischiato di fracassarmi tutto. Invece, soltanto una fratturina che sta già cominciando a saldarsi»*.

Il campione attarda a distribuire autografi. Sembra rilassato, perfino allegro. Recita? Oppure il suo carattere è proprio così, forte e spensierato? La costante presenza dei familiari al suo fianco pare tuttavia contraddire l'immagine di un Tomba spavaldo.

All'ospedale c'erano tutti: babbo, mamma, fratello, sorella e Cristina, la tollerante fidanzata (e si era fatta viva anche una zia, con la cugina Simona che fa la modella). Tomba ha bisogno di appoggio, come chi è insicuro?

«Non mi era mai accaduto un incidente simile nella carriera. Mai una frattura. Solo quest'estate, saltando in piscina, con poca acqua, mi sono procurato una forte contusione al tallone. Ma questo è stato proprio un paurosa capitombolo. Penso che quello della Val d'Isère sia l'ultimo superG da me disputato: mio madre e mio padre sono letteralmente avvelenati».

Papà Tomba ancora non si dà pace. *«I supergiganti sono diventati impossibili: vero assurdità. Non dovevo lasciarlo re, gli bastano due specialità»*. Appare turbato quasi da un senso di colpa. perché Alberto è uscito in pista? C'è stato qualche pressione? Si avverte nella famiglia un certo malumore: *«Io so nemmeno sciare* — dice la mamma — *ma non posso sopportare la discesa e il supergigante. E' una cosa istintiva. Non li guardo nemmeno in tv per non star male. E domenica mi sono trovata a passare davanti al video proprio mentre Alberto saltava in aria! Mamma mia che momenti terribili. No, mai più un super-gigante»*.

Tomba spiega che ha gareggiato per andare avanti in Coppa, tenuto conto della buona forma. Pensava che sarebbe andato sicuramente vicino al podio. Ormai non è più il di puntare però alla Coppa del mondo anche se campione fa un pensierino alla Coppa dello slalom.

«Il fatto di non essere operato mi dà più tranquillità, anche Impiegherò un po' più di tempo a guarire».

Alberto non ha riposato la prima notte, in ospedale, non tanto per il dolore ma per il particolare tipo di fasciatura che l'ha infastidito. La seconda notte, a sa, l'ha trascorsa assai meglio. Riprenderà la preparazione nella palestra dello Junior Club, al più presto. E potrebbe es sugli sci già la seconda metà di gennaio perché la frattura, pur sconposta, non di quelle brutte e starebbe già saldandosi. Ha evidentemente le ossa buone. Alberto. Il suo preparatore Giorgio D'Urbano vuole che lavori subito lemondo che, con l'inizio, cede più facilmente alle tentazioni della tavola.

E' un buongustaio, Alberto: gli costa enorme sacrificio rinunciare ai tortellini e alle tagliatelle. sembra già piuttosto paffuto... D'Urbano, invece, assicura che è soltanto due o tre chili sopra il peso forma, dopo averne perduti sei dall'inizio della stagione. Febbraio è un mese senza prove e a marzo Tomba spera di essere competitivo: *«L'importante, mancano, è che se ne vada quest'anno maledettamente scalognato»*.

Bologna. Tomba con la sorella Alessia subito dopo il ricovero (Telefoto)

Alberto considera l'89 un anno così cattivo anche per la vicenda di «Paletta» Marchi, non più al suo fianco, ma addirittura in causa con lui, chiedendo quasi un miliardo? Tomba ha risentito del trauma: *«Non parliamone* — quasi implora — *io non c'entro. Mi è dispiaciuto, certo, ma ormai ho dimenticato»*.

Sarà proprio vero?

Enzo

SESTRIERE

Si sono preparati alla gara divertendosi a sollevare pesi

La scarsità di neve ha indotto i campioni a cercare modi alternativi per mantenersi in forma e per raggiungere lo scopo si sono dedicati alle discipline più strane

Runggaldier è già più che una promessa; e può migliorare ancora

DAL NOSTRO INVIATO

SESTRIERE • Un giorno di pausa a Sestriere fra una gara e l'altra — tanto più quando quella precedente si è disputata in una località come la Val d'Isère a meno di tre ore d'auto e quella successiva sarà a Sestriere stesso — è probabilmente quanto di meglio possano desiderare gli eroi del Circo Bianco. Strade praticamente deserte, ampi spazi pianeggianti dal fondo sufficientemente regolare e, dulcis in fundo, un centro sportivo fra i più attrezzati e completi. Campi da squash e pallavolo, sale per fitness e body building, cyclette, vogatori e pesi: tutto quanto si può chiedere ad una giornata di sport in alta quota quando la neve continua a farsi desiderare.

Già, perché i campioni della Coppa del Mondo non si accontentano di due-tre ore di sci, nelle giornate di «riposo» hanno anche da curare la forma fisica oltreché quella tecnica, e dopo quattro o cinque prove sulla splendida Kandahar della Banchetta preparata a costo di sforzi poco meno che sovrumani, eccoli correre, saltare, schizzare e stiracchiarsi quasi avessero da smaltire un cenone di capodanno particolarmente abbondante e non un'intera mattinata condotta sul filo del conto all'ora.

«E' determinante per rilassare spicologicamente l'atleta — spiega Ivo Bernard, insegnante trentunenne di educazione fisica della Val di Fassa, da quest'anno preparatore atletico degli slalomisti azzurri —. *La fatica, durante l'allenamento, è prima di tutto mentale quell'oretta e mezza di lavoro che si fa dopo lo sci serve soprattutto a scaricare questo. Si fa un po' di corsa aerobica, qualche scatto e allungo, qualche balzo, magari anche qualche esercizio di richiamo per la forza. E tantissimo stretching. Va tutto bene purché fatto al momento giusto. Non si inventa nulla di nuovo: il lavoro del periodo di gara è sostanzialmente rivolto al mantenimento della condizione acquisita in precedenza. Se si è lavorato bene prima, non ci sono problemi. Naturalmente il tipo di lavoro che si svolge dipende dalla frequenza delle gare. Un discorso che vale per noi come per tutti gli altri»*.

Che hanno letteralmente invaso il paese: Zurbriggen attraversa grandi falcate il piazzale Fraiteve (salvo conquistare ulteriori consensi formandosi per firmare un paio d'autografi), Ladstaetter, Holzer e Polig si arrampicano su dal sentiero che porta in cima al Fraiteve, quattro americani spurtano l'anima in un interminabile match di squash. Una dozzina di austriaci, tedeschi e svizzeri scatenano in un'accanita partita di pallavolo che vede Stock nella veste di ottimo ricevitore (non si gira, le formazioni sono fisse). Strolz azzardare improbabili tuffi al salto. Mader e Pfaffenbichler arrampicarsi sulla rete in presunte schiacciate inaccettabili anche in un torneo aziendale.

Quando rientrano in albergo i più solleciti escono i ritardatari. Su Sestriere sono ormai calate le ombre della notte e ancora si vedono coloratissimi fantasmi che sudano e sbuffano nonostante la temperatura ormai ampiamente sotto lo zero.

Giorgio Destefanis

Zurbriggen attualmente è terzo nella classifica della Coppa del Mondo

---

AD AOSTA PER LA COPPA

Sfida di pattinaggio con undici nazioni

Il grande freddo a Torino si è fatto sentire anche nello scorso week-end e ne ha particolarmente patito gli appassionati di short-track, atleti e spettatori, che hanno partecipato alla seconda giornata del campionato nazionale a squadre. Tre ragazzi, Roberto Peretti, Hugo Herrnhof, Orazio Fagone, gli atleti che hanno dato maggiormente spettacolo: si sono infatti piazzati ai primi tre posti della categoria «Senior», vincendo una distanza ciascuno.

Peretti e Fagone appartengono rispettivamente alla Velocisti Ghiaccio Torino e alla Gsas Milano, le squadre che si sono riconfermate al primo e secondo posto nella classifica a squadre al termine della seconda giornata di campionato.

L'allenatore torinese Enrico Peretti può ritenersi soddisfatto delle prestazioni dei suoi «pupilli»: nella categoria «Senior» femminile Cristina Scirella si è aggiudicata la vittoria davanti a Gabriella Montaduro, mentre Valeria Panini ha concluso al terzo posto nella categoria «Junior»; sempre tra gli «Junior» ma in campo maschile Fabrizio Carnimeo è nettamente imposto sugli avversari.

Le condizioni atmosferiche hanno comunque influito sulle prestazioni degli atleti azzurri che nell'arco di due giornate hanno dovuto dar prova del loro livello di preparazione. Purtroppo la bassa temperatura in una pista scoperta come quella corso Tazzoli rende la superficie ghiacciata estremamente dura e facilmente sfaldabile. Così, nonostante gli sforzi degli addetti al rifacimento del ghiaccio, gli atleti hanno dovuto gareggiare in mezzo a solchi profondi alcuni centimetri che, oltre ad essere molto pericolosi perché causa di caduto, influiscono sul rendimento e sulla velocità.

«In alcuni momenti mi sono reso conto che la fatica che facevo per restare nella traccia giusto ed evitare di cadere o finire fuori pista era decisamente maggiore rispetto a quanto mi sarei aspettato», dichiara Hugo Herrnhof, atleta polizlotto altoatesino che gareggia per le Fiamme Oro ma che da alcuni anni si allena con i torinesi. Herrnhof è comunque soddisfatto delle sue prestazioni e spera, insieme al suo compagno e rivale Roberto Peretti, di poter completare la sua preparazione in questi pochi giorni che precedono lo scontro diretto con i loro avversari forti, provenienti da tutto il mondo. Da venerdì a domenica prossimi si svolgerà infatti una prova di Coppa del Mondo ad Aosta, e cui la nazionale italiana prenderà parte insieme ad altre dieci nazioni.

«Sarà una manifestazione molto importante — precisa Peretti — *poiché parteciperanno tutte le nazioni più forti, comprese l'Urss e gli Usa, oltre alle nazioni europee. Ci teremmo quindi a ben figurare in questa occasione, che in pratica anticipa a tutti gli effetti i campionati mondiali di marzo»*.

A questo punto non rimane che giocare bene le carte a disposizione: gli ingredienti vincenti sembrano esserci e in un po' di fortuna si può sempre sperare.

Cristina Monteduro

LICEALI E

Anche nella pallavolo saltano le panchine E' successo a Novi Ligure e ad Alessandria

Anche nel volley «saltano» le panchine. I primi due esoneri della stagione si sono verificati la scorsa settimana ed hanno riguardato formazioni alessandrine di serie B in preoccupante crisi di gioco e di risultati.

La Face Novi, penultima in B1, ha sostituito lo «stirizzacervelli» Domenico Brignani richiamando il trentaduenne Marco Antonio Scipione.

La Sicamps Alessandria, ultima in B2, ha dato il benservito al sandamianese Bruno Curto e si è affidata alle esperte mani del polacco Jerzy Swierk, fino all'anno scorso «mister» della Voluntas Asti in A2.

In entrambi i casi, la sferzata decisa dalle società ha sortito gli effetti sperati.

In serie negativa quattro giornate, la Sicamps ha compiuto un mezzo miracolo sul difficile campo del Saint Gobain Savigliano vincendo al tie-break dopo essersi trovato in svantaggio per 2-0 e 9-2 nel terzo set.

«Se Swierk ha potuto festeggiare il suo debutto con un insperato successo — dice il direttore sportivo saviglinese, Corrado Racca —, *il merito è esclusivamente nostro. I grigi sono ormai sull'orlo del k.o., ma noi li abbiamo incredibilmente graziati. Sbagliamo troppo e pecchiamo di determinazione: ora guai ci troviamo noi, posso assicurare che a pagare per tutti non sarà certo l'allenatore Piero Casale»*.

Attesa da un compito proibitivo contro l'imbattuto leader Volten Mestre (club che per salire in A1 ha investito quest'anno quasi 400 milioni), Face rivaduta e corretta Scipione non è invece riuscita a mettere a segno il clamoroso colpaccio, ma ha comunque lottato ad armi pari con i fortissimi veneti per un'ora e quaranta, subendo alla fine uno 0-3 che non rende giustizia ai grandi progressi evidenziati dai novesi.

«Sabato, per la prima volta in questa disgraziatissima stagione — conferma il capitano biancoverde Marco Barbagelata —, *abbiamo reso ai limiti delle nostre possibilità. La squadra ha trovato finalmente l'assetto migliore e lo spirito combattivo che le era caratteristico. Non tutti i nostri avversari sono forti come il Volton: la nostra rimonta inizierà sicuramente già dal prossimo match interno con il Vimercate»*.

Ad uscire dalla scena non sono soltanto tecnici di formazioni di bassa classifica.

Da ieri sera, infatti, Sergio Novarese non è più alla guida dell'Esmme.Di.O. Ivrea, che occupa attualmente il secondo posto nella serie C1 femminile.

Novarese si è dimesso dopo il quinto successo stagionale colto sabato a Conio. In seguito all'arrivo nel club aporediese di Franco Barbagallo, direttore tecnico che difficilmente si sarebbe limitato al ruolo di supervisore. La squadra biancoverde è schierata dalla parte del suo ex allenatore e la strana vicenda potrebbe regalare ancora qualche colpo di scena.

Roberto Condio

NEL SURVIVAL

Il più bravo è un diciottenne di Champoluc

Lo studente Franco Spataro ha battuto tutti. In gara quaranta concorrenti tra i 14 ed i 63 anni

Una quarantina di concorrenti tra i 14 ed i 63 anni di età sono stati i protagonisti di «Antichi passi Monterosa Ski», ultima prova valida per il campionato italiano open «survival», disputata a Champoluc in Val d'Aosta lo scorso fine settimana.

Partiti da Champoluc venerdì 8 dicembre, i partecipanti hanno affrontato subito la prova di resistenza: 25 chilometri di marcia su sentieri alpini con un dislivello complessivo 3468 metri. Giunti a destinazione, nei pressi del lago Ciarcerio a quota 2032, hanno dovuto costruire un riparo di fortuna con pietre e rami all'interno del quale hanno passato la notte. La temperatura è scesa fino ai 20 gradi sotto lo zero, ma nessuno ha ceduto e la mattina successiva tutti i concorrenti si sono presentati a Saint Jacques per affrontare le altre prove previste.

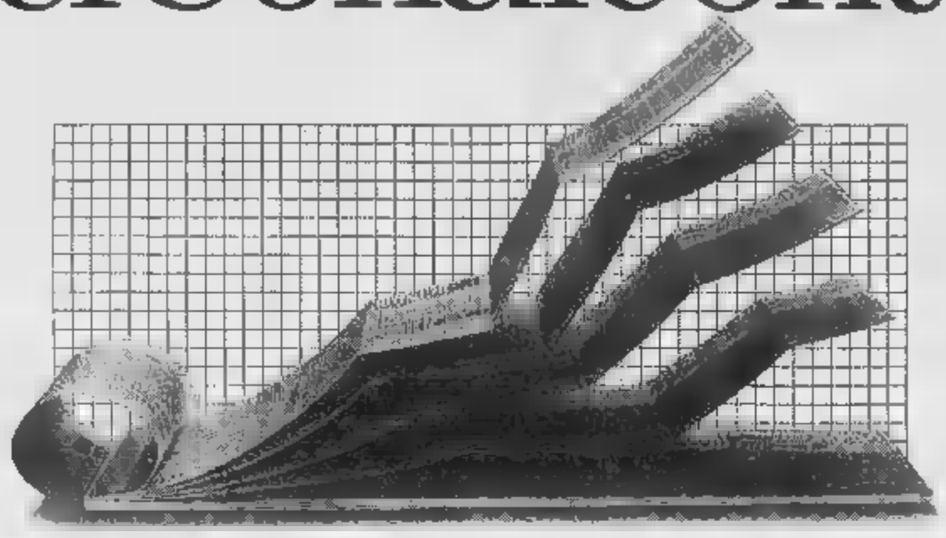
Prima fra tutte il temuto «ponte tibetano»: un'esile struttura in corda sospesa sul torrente Evancon, da percorrersi due volte nel minor tempo possibile. Superato questo ostacolo i partecipanti hanno dovuto poi ricercare pagliuzze d'oro (precedentemente disseminate dagli organizzatori) nel torrente Evacon aiutati solamente dalla batea. Terminato pesca dell'oro, è stata la volta della corsa ad ostacoli, molto impegnativa a causa del ghiaccio in alcuni tratti del tracciato.

Il tiro con l'arco, il lancio del giavellotto e l'arrampicata su roccia hanno completato le prove che hanno determinato la classifica.

A vincere è stato un esordiente, diciottenne di Champoluc Franco Spataro, studente al quinto anno dell'istituto tecnico commerciale. La sua vittoria è maturata sin dall'inizio, quando forse la conoscenza delle valli del Monterosa Ski lo ha aiutato compiere più velocemente di tutti la prova di resistenza. Molto bravo anche sul ponte tibetano, Spataro ha surclassato tutti nella a ostacoli e nell'arrampicata, in vera specialità.

Un concorrente si cimenta in un difficile passaggio sul ponte tibetano

Personalconto®:



il conto corrente che fa lavorare i soldi.

Conoscete Personalconto solo per sentito dire? Permetteteci di presentarvelo. Personalconto è un servizio individuale d'amministrazione fiduciaria collegato ad un conto corrente che vi permette di versare, prelevare e usufruire di tutti i servizi bancari. Fin qui tutto normale. Quello che è assolutamente speciale è il meccanismo che fa di Personalconto un conto ad alta redditività. Personalconto, infatti, mantiene sul conto corrente solo la somma necessaria per soddisfare le normali esigenze personali o familiari, investendo il resto in titoli di Stato e in altri valori mobiliari che assicurano un rendimento netto di gran lunga superiore a quello di un normale conto corrente. Personalconto, inoltre, investe immediatamente ogni versamento successivo e vi permette di disporre in qualunque momento del vostro denaro, anche di tutto, semplicemente "staccando" un assegno. Il suo ideatore? La FRT, Fiduciaria Risparmio Torino. Ora che conoscete meglio Personalconto, vi piacerebbe sapere dove trovarlo? Niente di più facile: gli agenti Fida e gli sportelli della Banca CRT sono a vostra disposizione per farvelo conoscere di... persona.

FRT distribuito da
BANCA CRT — Cassa di Risparmio di Torino
FIDA — Servizi Finanziari

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione al Servizio "PERSONALCONTO". L'unico documento cui far riferimento per la sottoscrizione è il Prospetto Informativo di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato in data 27/10/1988 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al numero 1160/849/A. L'adempimento della pubblicazione del prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità del conferimento dell'incarico proposto o sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenuti nel Prospetto Informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto. L'incarico di amministrazione fiduciaria individuale di valori mobiliari non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del Mandato, debitamente compilato, inserito nel Prospetto, di cui costituisce parte integrante e necessaria.

LA VOCE, I TRIONFI, LA VITA, GLI AMORI

MARIA CALLAS
"LA DIVINA"

La 1ª Antologia Audio.
Un ritratto fedele e completo
della più grande cantante lirica
con una AntologiaAudio
in 10 cassette che raccoglie
quanto di più significativo
in un irripetibile cofanetto di 30 arie
d'opera, la magia della voce e il
fascino di un'
ascolto delle più
grandi interpreti
lettura della sua

È IN EDICOLA
il 1° FASCICOLO con
il 1° COMPACT DISC a L. 13.000
Anche con rateazione fino a L. 4.500

ARMANDO CURCIO EDITORE

Ci sono valori che non vanno mai persi di vista.

Uno speciale servizio delle Poste Italiane che Vi permette con sole **L. 4250** *l'invio di documenti di valore nella maniera più facile. Con la [redacted] che la Vostra Corrispondenza è sotto controllo, dall'invio al ricevimento, in ogni punto del percorso.*

Poste Telecomunicazioni

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ezio Greggio e Raffaele Pisu con il regista Antonio Ricci

DA IERI SERA

Al fianco del conduttore Ezio Greggio c'è Raffaele Pisu (sua la voce dell'omino coi baffi che fa pubblicità alla caffettiera Bialetti), che per l'ennesima volta ci riprova con la televisione. Autore del programma è Antonio Ricci: tutte le sere (20,25) dieci minuti di risate

Canale 5: striscia ancora la notizia (per chi ama la parodia del «tiggì»)

Ieri sera (Canale 5, 20.25), in tv si è vista la prima della ripresa di «Striscia la notizia», programmino breve, dieci minuti, che fa la parodia al notiziario. Autore: Antonio Ricci, protagonisti: Ezio Greggio e Raffaele Pisu, contorno: tre bellezze, al momento, sconosciute. Andrà in onda tutti i giorni e il pubblico avrà tempo di affezionarsi o, democraticamente, cambiare canale. La parodia del ■ è sempre divertente, anche quando non lo è; il telegiornale è un'angoscia e liberarsene fa bene.

I giovanissimi conoscono Ezio Greggio, anzi, ripetono tutte le sciocchezze televisive che gli han dato buona fama. L'anno scorso assieme a lui c'era Gianfranco D'Angelo, poi debbono aver litigato o cos'altro è successo, e quest'anno c'è Pisu, che i giovanissimi non ■■■■

Liquidiamo Greggio spiegando che viene da Cossato, cento case a due passi da Biella, e ricordando che una volta ha perso tutto quello che possedeva producendo un film, «Sbamì», che non ebbe nessun successo. Poi ha incrociato Antonio Ricci, ex preside di un ginnasio di Alassio, ■ apparecchiato Drive In, ha sposato ■■■ la stupenda spagnola Isabel e tre anni fa spiegava che era incerto sull'acquisto di una villa di trentotto stanze.

Raffaele Pisu ricorda ■■■■ una storia più complicata o, magari, cerca di dimenticarla. Eccola. Il suo approccio tv porta la data del 1952 e avvenne a Milano, quando ■■■■ la tv non c'era, ma si stava cercando di allestirla. La tv nacque, Pisu non sfondò e ripiegò sulla radio. Aveva una voce piacevole che quasi immediatamente diventò anche popolare. Alla radio inventò il Soldato Zaccaria e il linguacciuto Prospero, pazzo al fosforo. Sfondò. Giovanni Mancini, funzionario Rai e inventore di teorie scientifiche, costretto a pensare ■■■ con corso a cui abbinare la quarta lotteria nazionale, varò «Le canzoni della fortuna», gara canora radiofonica che diventerà televisiva cambiando ■■■■ ■ «Canzonissima» e dopo qualche anno si chiamerà «Fantastico». A presentare «Le canzoni della fortuna» chiamò Pisu, il più amato dagli italiani.

A Carosello, Raffaele Pisu ■■■ de la voce ad uno fra i personaggi più longevi, l'Omino Coi Baffi della caffettiera Bialetti, mentre dal 1961 diventò divo televisivo con lo spazio che Corrado gli diede a «Controcanale» affidandogli il personaggio comico del mostro di Frankenstein. Diventò «L'amico del giaguaro», sempre al fianco di Corrado, ■ si specializzò nel divertimento pacato e famigliare venendo chiamato d'urgenza alla domenica per tranquillizzare ■ pubblico agitato dall'esordio di Paolo Villaggio.

Comico malato ■ serietà, abbandonò la Rai e s'improvvisò impresario allestendo un supershow teatrale, Tutto Sprint, con Carlo Dapporto, Rossella Como, uno stuolo di ballerine. Lo spettacolo era bello, ■■ uscì nel 1971, quando il pubblico voleva Villaggio e non soffriva ancora di nostalgia. Pisu pagò le cambiali e si ritrovò con 500 mila lire, senza lavoro, abbastanza disperato da decidere di emigrare in Australia per fare il cameriere. Partito per la Svizzera (dove l'aereo costa meno), ■ Lugano incontrò un amico ricco che promise di finanziargli un maxiprogetto: Pisolino City, la Disneyland ■■■ pea, ■■■ ristoranti, divertimenti e tanto di ■■■■la interna, il Pisolino, appunto. Il progetto crollò, ma l'ex comico non si perse d'animo e passò alla nuova invenzione. La spiegava ai giornalisti: «Si tratta dell'assicurazione sulle schedine dei concorsi. Semplice, vero? Bastava pensarci. Non è escluso che questo giochetto sia accettato anche in Italia. Gli organi competenti svizzeri stanno studiando il progetto, ma ho buoni motivi per ritenere che andrà presto in porto».

Poi tornò allora, ma serio — ura il suo sogno — nel tristissimo «Italiani brava gente», film sulla campagna ■ Russia. Un fallimento: ci scrisse anche un libro che n■■■uno comprò. Riuscì a tornare in Rai, con Cochi e Renato (per i giovanissimi: Renato è Renato Pozzetto) e inventò il pupa■■■ Provolino, rivisto ieri sera. Conduceva serate di varietà, arrivò in Sardegna, a Olbia, e qui ebbe un'altra folgorazione entrando in società con una simpatica torinese e diventando gelataio e pizzaiolo.

■■■■ poco, e il resto è recente: Pisu è tornato in tv, con Gran Bazar, programma da tv locali che inventò pe■ primo le televendite e fu surclassato da una schiera di Guido Angeli. Adesso è tornato ancora. Auguri.

Stefano Pettinati

Al teatro Garybaldi un curioso confronto tra Beckett e Ruzante

Un momento degli «Echi di Babele»

SETTIMO ● Come esistono le avventure impossibili, esistono pure le s■■■■■ impossibilità. Il Gruppo della Rocca, che per fortuna non deve affidare all'avventura il senso della sua importanza, ■ cimenta con ■■■ scommessa all'apparenza folle.

Elaborare cioè una proposta autenticamente drammaturgica, a cura di Giovanni Boni e Boris Stetka, abbinando nel medesimo spettacolo intitolato *Echi di Babele* due remoti stregoni ■ teatro, il rinascimentale Ruzante e Samuel Beckett, nostro contemporaneo; l'uno che va al di là dell'eleganza della corte veneta, fondando con il pavano un rude linguaggio determinato dai bisogni primari dell'uomo e l'altro che al termine di un'attività di grande successo ■ rinchiude nel mutismo come negazione totale dell'arte e del mondo.

Una babele simile viene proposta da stasera al Garybaldi di Settimo per la stagione del ■■■ nuovo Consorzio Settimo-Volt■■■ da ■■■ coraggiosa compagnia forte di Loredana Alfieri, Giovanni Boni, Giorgio Lanza, Stefano Fagin e Lino Spadaro. L'originale scena di quest'ultimo, tutta ottenuta con materiale di riporto, sufficientemente scalcinato e deprimente, inquadra l'arduo avvicinamento dei due autori.

Va da sé che un primo motivo comune si rintraccia nella negazione di fondo che s■■ l'uno sia l'altro propugnano con fermezza. Per Ruzante ciò avviene entro i limiti d'una lotta di classe che non esprime né vincitori né vinti accomunandoli nell'aggressività spesso cieca e simultanea; per Beckett si giunge a tanto attraverso un discorso esistenziale e collettivo, che non lascia nemmeno posto per il dirlugo.

Boni e Stetka (quest'ultimo anche regista) ■■■ puntano soltanto su queste costanti sopratutto tematiche. Ne rintracciano passo per passo i motivi più evidenti attraverso una sorta di confronto dei testi, che straordinariamente si rassomigliano. Ciò avviene con alti e bassi nella prima parte ruzantiana dove l'intrecciarsi del *Discorso facetissimo*, di *Bilora* e della *Moscheta* pone problemi di cambiamenti nella tecnica e nell'inventiva della messinscena.

Viceversa ritroviamo fluidità di recitazione e sbrigliatezza di soluzioni nel Beckett conclusivo, l'inimitabile capolavoro *Aspettando Godot* che Giovanni Boni ■ Lino Spadaro offrono con straziante dolore. A un pubblico che conosca i meandri della storia del teatro questi inconsueti *Echi di Babele* non dovrebbero dispia■■■.

Sulla scorta della prova generale di ieri a Settimo ricordiamo ancora l'amore amaro espresso da Giorgio Lanza in nome del Ruzante, l'enigmatico commento di Dorotea Aslanidis e i giochi di luce (Guido Mariani) finalmente suggestivi.

Piero Perona

TANTE PROPOSTE PER UNA SETTIMANA DI TEATRO

Al Silvio Pellico

Il Chicago String Trio in festival

Questa sera prende l'avvio, nell'Auditorium diocesano Silvio Pellico, il primo «Festival Barocco» ideato e organizzato da Gian Mesturino del Teatro Nuovo di Torino. La «Grande Festa del Monferrato», che da oltre dieci anni vivacizza l'antica terra storica, da giugno a dicembre, ■■■ danza, musica e teatro, si arricchisce quest'anno di un «Festival Barocco», doveroso omaggio ■■ un patrimonio architettonico ■ cui vanno fieri città e paesi monferrini.

A questa iniziativa culturale che si affianca a Vignale, al «Natale in Musica» a Sologhello, a Crea, ancora una volta si aprono castelli, teatri, chiese, palazzi e centri di cultura per ospitare nuovi artisti ■ ■■■■ forme di spettacolo. Il Festival, itinerante, oltre all'Auditorium Silvio Pellico, al Soliva e a Palazzo Treville di Casale, si terrà anche a Moncalvo, ■ Uviglie e ■ Sologhello. Ecco il programma: stasera alle 21, Auditorium Silvio Pellico, concerto inaugurale con il Chi■■■o String Trio formato da Belinda Mussumeli violino, Jodi Levizi viola, Susan Moses violoncello, prime parti dei Solisti Veneti, e con la partecipazione di Ernesto Merlini al clavicembalo. Il programma comprende: «Sonata a tre» di Tartini, «Sonata n. ■ in si bemolle maggiore» ■ Vivaldi, «Sonata op. 1 n. 12 in fa maggiore» di Veracini e la «Sonata n. 3 in sol minore» di Bach. Giovedì 14 dicembre a Palazzo Treville nella sede dell'Accademia Filarmonica si terrà, a favore ■ A.L.T. 76, Festa Barocca ■ musica, danza ■ prosa. Il programma, che si svolgerà nello splendido palazzo di via Mameli, comprende «Danze alla corte di Filippo d'Agliè e Danze Monferrine» ■■■ la coreografia di Marina Fissa e il Corpo di ballo del Teatro Nuovo. Seguirà «Barocco Piemontese» in poesia e prosa: «La Reina di Scozia» di Federico Della Valle e «Versi d'amore» di Carlo Emanuele I di Savoia, interpreti Enza Giovino, Francesco Benedetto, Maria Paola Casorelli e Marco Pejrolo. Fra danze e prosa, verrà eseguito il «Trio in la maggiore op. 16» di Joseph Kreutzer ■■ Flavio Cappello flauto, Pier Mario Croce clarinetto ■ Diego Milanese chitarra. Sabato 16 dicembre all'Auditorium Silvio Pellico concerto di musica sacra «Dal canto gregoriano al barocco» con Maria Carta. Martedì 19 dicembre, ore 21, al Teatro Comunale di Moncalvo la Compagnia Marionette Lupi presenterà «Il Festino nella sera di giovedì grasso» ■ Adriano Banchieri con la regia di Girolamo Angione. Giovedì 21 dicembre all'Istituto Soliva di Casale «Musica e teatro dell'Età Barocca» con Donella Terenzio violino, Graziella Rivara clavicembalo e ■ Teatro della Tradizione Popolare a cura di Enza Giovino. Sabato 23 dicembre al Castello d'Uviglie concerto dell'insieme Cameristico di Torino con musiche di Bach e Locatelli.

Infine domenica 24 dicembre a S■■■■llo nella chiesa parrocchiale si terrà «Il Galindo», sacra rappresentazione monferrina della Natività a cura del Teatro della Tradizione Popolare con gli interpreti Giorgio Serra, Maria Teresa Gierratano, Francesco Amenta, Claudio Bertoni, Daniele ■ Calò e Maria Paola Casorelli, regia di Girolamo Angione. Nella stessa serata ■ Gruppo ■■■ Camera «Igor Strawinsky», con Stefano Vagnarelli e Roberto Lini violini, Claudio Vignetta viola, Simon Gabor violoncello, Giovanni Stupino contrabbasso e Carlo Caputo clavicembalo, eseguirà «Concerto Grosso per la Notte di Natale» di Arcangelo Corelli e «Concerto Grosso in mi minore» ■■ Benedetto Marcello. Con questo 1° Festival Barocco ■■■■ il «Teatro del Monferrato», un teatro non più legato ad una singola località, collocato tra incantevoli luoghi d'arte e ■■ tradizione monferrina.

Secondo ■■■■■

«Riccardo III» e un musical Usa

Lavia e Guerritore, Micheli, il Gruppo della Rocca, il cabaret

Gabriele Lavia da stasera all'Alfieri

Grossa concentrazione di spettacoli nella settimana della prosa, in particolare nell'arco delle prossime 30 ore.

Oggi sono quattro ■ anteprime in concomitanza. Al centro dell'attenzione il *Riccardo III* scespiriano che Gabriele Lavia presenta all'Alfieri per la stagione in abbonamento dello Stabile.

Affiancato da Monica Guerritore e D■■■■ Aslanidis, ■ regista e primattore afferma con calma che in questo dramma ci sono ■■■ morti ammazzati, alabardieri, armature e cavalli: *«Tutte cose che ■ teatro costituiscono sempre grossi problemi. La regia è semplice. Tra non considerare i fatti raccontati come "storici" andando al nocciolo della metafora e seguire la cronaca, ho seguito la seconda strada: a noi ha complicato la vita, ma l'ha semplificata al pubblico. L'intreccio di* Riccardo III *è infatti molto complesso»*.

Accompagnati da quest'insolita serenità di Lavia, eccoci a Settimo dove al Garybaldi per la stagione del Consorzio Settimo-Vollaire va in scena *Echi di Babele*, produzione del Gruppo della Rocca da Ruzante e Beckett con drammaturgia di Giovanni Boni e Boris Stetka; ne riferiamo in questa stessa pagina sulla base della prova generale.

Intanto, in una stagione ■■■ particolarmente occitante, sarà da seguire una novità di Broadway che Luigi Squarzina allestisce al Nuovo per Maurizio Micheli, Massimo Ballani, Daniela e Simona D'Angelo. Due episodi, protagonista l'amore, con tocchi ■ musical.

E' *Romance-Romance* in prima ■ Nuovo.

Per ■ cabaret all'Hiroshima mon amour due serate terribili ■■■ Aastro Vitelli in *Troppo rischio per ■■■ uomo solo* di Vitelli e Ferrini.

Un passo avanti e siamo a domani. Il ritmo non accenna gran che a diminuire. Per la rassegna *Il ■■■■ il poetico, il fantastico* dell'Araldo ecco *Mente locale* di Guido Castiglia. Beppe Rosso e Remo Rostagno, con Guido Castiglia e Beppe Rosso che firmano sia la regia sia l'interpretazio■■:

i due personaggi abitano i luoghi della scena, si legge nel programma di sala di ■ Granbadò Produzioni Teatrali, *non la stessa maniacale consuetudine ■■■ cui abitano i luoghi della loro memoria; sono due esseri dissimili ■■ tutto, due facce della stessa moneta, ognuno di loro riconduce all'altro: si aggirano ■■ ■■■ spazio senza connotazioni, in un tempo non definito e scandito solo dai rintocchi di una campana».*

All'Osa Nera, l'originale ristoratore torinese che contro le abitudini dei bogianen ■■ seguito nel primo ■■■■ di attività un buon successo, torna la compagnia del Dottor Bostik con i pupazzi di Dino Arru nel classico *Qui comincia la sventura del signor Bonaventura*, una commedia musicale che appartiene alla storia del teatro grazie alla firma prestigiosa di Sergio Tofano (qui nell'adattamento di Anal Barazzetti).

Alla Contea di corso Sella i Senzafissadimora animano una sessione del cabaret ■ lungometraggio *Tempo da lupi* con lo spettacolo buffo *Il tempo delle fregole*.

Infine è in ■■■■ di allestimento per domenica al Mirafiori il Concerto di musica e prose in memoria di Gian Renzo Morteo, lo studioso ■ teatro scomparso l'estate scorsa che manca moltissimo a studenti e teatranti i quali ne apprezzavano lo spirito anticonformista. Tra i primi partecipanti alla serata il Teatro di Torino ■■■ Loredana Furno, il balletto ■ di Anna Sagna, Assemblea Teatro, il Teatro delle dieci, i veterani dell'avanspettacolo Clara Gossaga e Tullio Rossini. Ingresso 10 mila lire per un incasso destinato a costituire una borsa ■ studio intitolata a Morteo.

Sophia Loren e la Cardinale sorellastre di Cenerentola?

NEW YORK ● Sofia Loren e Claudia Cardinale nei panni delle sorellastre cattive di Cenerentola? Secondo una indiscrezione ■■■ «New York Post» le due attrici italiane sono in trattativa con il «Bolscioi» per la parte delle brutte nel balletto di Prokofiev.

Si tratta di ■■■ co-produzione tra il massimo teatro di Mosca e l'Unesco (organizzazione dell'Onu per l'educazione, la scienza e la cultura), il cui direttore artistico Mischa Miskovitch sarebbe in contatto con la Loren e la Cardinale per la ■■■■ in scena in programma per il 1991.

Se scritturate, le più belle sorellastre cattive nella storia dello spettacolo non dovrebbero trovarsi in particolare difficoltà per il fatto che si tratta di un balletto classico: «Le sorellastre non sono chiamate a ballare», ha precisato uno degli organizzatori della manifestazione.

Quanto ■ Cenerentola, la ballerina italiana Carla Fracci «starebbe considerando la possibilità di interpretare il ruolo della protagonista della popolare fiaba».

Le attrici e la ballerina italiane sarebbero le prime artiste non sovietiche a presentarsi in ■■■ spettacolo del teatro Bolscioi.

TEATRO NUOVO
da stasera ore 20,30 a domenica
ROMANCE - ROMANCE
musical di Barry Harman e Keith Herrmann con
DANIELA e SIMONA
D'ANGELO
e con la partecipazione di
MAURIZIO MICHELI
regia di LUIGI SQUARZINA

TEATRO STABILE ore 20,45
Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia
in collaborazione con Taormina Arte presenta
RICCARDO III
di William Shakespeare con
GABRIELE LAVIA
MONICA GUERRITORE
Regia di GABRIELE LAVIA
Spettacolo in Abbonamento
del T.S.T. - Tel. 877787

INVIDIA + PATIO
tutte le sere ore 22
DISCOTECA
Giovedì, dal vivo
DINO
Prem. serate di Natale
e veglionissimo ■ Capodanno
Tel. 696.5383 - 674.069

PROGRAMMI TV

Martedì 12 Dicembre 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14 — **Le interviste di Tribuna politica: sup**
14,10 **bis**, condotto Giancarlo Magalli
14,20 **Il mondo Quark**, documentario, a cura Piero Angela
15 — **Cronache italiane - Cronache dei motori**, attualità
15,30 **Rai Regione - A Nord e Sud**, settimanale di attualità
16 — **Sci Coppa Mondo**. Sintesi
16,15 **Bigl**, varietà per ragazzi, di Lalla Artesi
17,35 **Spazioliberо**. Associazione Italiana diritti del pedone
18,05 **Santa Barbara**, telefilm
19,10 Pupi Avati presenta **E' proibito ballare**, telefilm. *La sbandata*
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo**
20 — **Telegiornale**

20,30 FILM **ragazzi e genio**, di Paul Schnaider, con John Denver, Cindy Williams. 1ª visione tv Usa avventuroso
22,15 FILM **A sangue freddo**, di Richard Brooks, con Robert Blake, Scott Wilson, John Forsythe, Paul Stewart. Usa drammatico 1967 — *Versione cinematografica di un romanzo Truman Capote ispirato a fatti realmente accaduti a Holcomb nel Kansas. Nel novembre del una famiglia di agricoltori venne trucidata nel sonno da due giovani delinquenti in libertà vigilata*
0,25 **Tg1 - Notte**
0,40 **Mezzanotte e dintorni**
1 — **Il Canzoniere di Francesco Pe**

RAI

13 — **Tg2 ora 13**
13,30 **Tg2 Economia**, attualità
13,45 **Mezzogiorno è...** 2ª parte
14 — **Quando si ama**, sceneggiato
14,45 **L'amore meraviglioso**, varietà, con Sandra
15,50 **(Non) Entrate in questa** gioco e premi. Conduce Enzo Cerusico, con Marina Viro
16,25 **Simpatiche canaglie**, telefilm
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Dal Parlamento**
17,10 **Videocomic**, varietà a cura di Nicoletta Leggeri
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **vice - Squadra antidroga**, telefilm con Don Johnson
19,30 attualità a di Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Sport — 2. tempo**

20,30 **notte** inchiesta di Sergio Zavoli, in puntate, con la storia del nostro dalla strage di Piazza Fontana fino al terrorismo e le Brigate rosse. Questa sera un'intervista a Pietro Valpreda su Piazza Fontana
22,55 **Tg2**
— **Meteo 2**
— **Tg2 Oroscopo**
23,10 **Appuntamento al**
23,20 FILM **Gli anni struggenti**, Vittorio Sindoni, Fabio Traversa, Laura Lenzi, Gabriele Ferzetti. Italia drammatico 1979 — *Saverio, a Roma per un concorso statale, conosce Andreina, sua vicina di camera nella pensione dove alloggia. Idillio interrotto da imperanze parentali*

RAI

14 — **Rai Regione**
14,30 **Block Notes**, appunti di cultura e didattica. *La Rivoluzione Francese e l'America*
15 — **Ambientevivo**, ideato e diretto Licia Cattaneo
15,30 **Paltamano**, una partita campionato
16 — **Hockey su pista**, una partita
16,30 **Superball**, da Genova
17 — **Blob**, cartoni
17,15 **I mostri**, telefilm
17,45 **Vita da strega**, telefilm
18,10 , documenti
18,45 **Tg3 - Derby**, a di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornale regionale
19,45 **Speciale «Chi l'i visto?»**, attualità. Aggiornamento sui casi delle persone scomparse
20 — **Blob. tutto più**, documenti

20,25 **Una Cartolina**, spedita da Andrea Barbato
20,30 **cenio**, spettacolo presentato Pippo Baudo — *Continua viaggio alla ricerca degli italiani più «popolari» che hanno caratterizzato gli anni Ottanta. Stavolta la giuria di 150 persone dovrà scegliere il personaggio più «importante» nel mondo dello sport. Tra i candidati più accreditati gli Abbagnale, Gullit, Cabrini, Patrese, Zenga, Zoff*
23 — **Tg3**
23,15 **Pubblimania**, nuovo ciclo del programma sulla pubblicità estera e nostrana. *Bambini*, Romano Frassa, Enrico Ghezzi
0,05 **Tg 3 Edicola**
0,15 **20 anni prima**, documenti

CANALE 5

13,42 **Sentieri**, soap opera
14,35 **Topazio**, soap opera
15,30 **La del pini**, teleromanzo Warrick
16 — **Veronica**, teleromanzo
17 — **Hospital**, teleromanzo
18 — **d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
19 — **tanto amati**, talk-show Luca Barbareschi
19,30 **dire sì**, telefilm

20,30 FILM **I tre giorni Condor**, Sidney Pollack, Robert Redford, Faye Dunaway, Cliff Robertson. Usa drammatico 1975 — *Tutti quelli che hanno lavorato in un certo reparto della Cia vengono uccisi. Il solo scampato alla strage si naturalmente in pericolo. Riesce salvarsi scoprire che alla del complotto c'è la Cia allarmata per una pericolosa fuga notizie relative manovre dello spionaggio Usa in Sudamerica*
22,45 FILM **La tristezza e la za**, di Joy Fleury, Charlotte Rampling, Myriem Rousseil, A. Zulawski. Francia drammatico 1987 — *Una tenerissima storia d'amore compromettente, tratta dal romanzo di Kawabata*
0,35 FILM **La** di Marc Allegret, con Charles Boyer, Pascale Petit. Francia drammatico
2,15 **Ironside**, telefilm
— **Natale al cinema**

CANALE 5

13,30 **Magnum P.I.**, telefilm con Tom Selleck
14,35 **Deejay Television**, a cura della Deejay's Gang
15,24 **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi con Manuela, Paolo e Dan
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Candy**, cartoni
— **Conte ula**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,33 **A-Team**, telefilm, con George Peppard
19,30 **I Robinson**, Cosby
20 — **Ti voglio Denver**, cartoni animati

20,30 FILM **La rivincita dei Nerds II**, di Joe Roth, Robert Carradine, Curtis Armstrong. Usa commedia — *Nuove lotte, in campus statunitense, delle matricole più imbranate, i Nerds, che decidono di sfidare la tracotanza degli anziani al Congresso delle associazioni studentesche*
22,20 **Casa Keaton**,
22,45 **Settimana gol**. Internazionale con Gianluca Vialli
23,50 **d'Italia**, di Antonio Ricci
— **Natale cinema**, i trailers cinematografici della settimana
24 — **L'uomo** el, telefilm con Lee Majors
— **Zanzibar**, telefilm
2 — **Deejay Television**, musicale (replica)

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, gioco Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, Mario Predolin
15 — **Agenzia e**, attualità con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità con Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, rubrica
16,30 **5 per**
— **tière**, i trailers cinematografici della settimana
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, quiz con mondo Vianello
19,45 **Tra moglie marito**, quiz Marco Columbro

20,30 **C'era una il Festival**, presenta Mike Bongiorno — *La storia del Festival Sanremo attraverso i cantanti più noti che si sfidano in gara canora in tre puntate. Stasera di scena Carla Boni, Gino Latilla, Joe Sentieri, Sergio Endrigo, Bobby Solo, Iva Zanicchi, Tony Dallara, Marisa Sannia, Donatello, Riccardo Del Turco, Cochi Mazzetti, Orietta Berti, Nino Ferrer, Anna Identici, Remo Germani, Shel Shapiro*
22,45 **Il terrore**
23,30 **Costanzo Show**, ospiti e varia conversazione in palcoscenico
1,20 **Sogni d'oro**, con Fiorella Pierobon
— **Natale cinema**, i trailers dei film natalizi
1,30 **Petrocelli**, telefilm
2,30 **Lou Grant**, telefilm
— **Natale al cinema**, i trailers dei film natalizi

TELEMONTECARLO

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Santa** telefilm
10,30 **Tg1 Mattina**
10,40 **vediamo**, con Claudio Lippi e Eugenia Monti
11,40 **Reluno risponde**, attualità
11,55 **Che tempo**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Cuori età**, telefilm
12,30 **La signora in giallo**, telefilm, con Angela Lansbury

7 — **Patatrac**, varietà per ragazzi
8,30 **Capitol**, telefilm
9,30 DSE **Le meraviglie della Terra**, documentario
10 — **Aspettando mezzogiorno**
10,15 **E' nata una stella**
11,15 **Peccati gioia**
— **Mezzogiorno i...** Gianfranco Funari

12 — **Dse**. Napoli stagione dell'anima, documenti
12,30 **Meridiana**. L'uomo e il suo ambiente, documenti, di Pino Di Vito

8,30 **La grande vallata**, telefilm
— **Natale cinema**, i trailers cinematografici settimana
9,30 **Una vita vivere**, telefilm
10,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per** telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
—
— **Miffy**

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,30 **Cannon**, telefilm con William Conrad
9 — **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner
10,30 **Agenzia Rockford**, telefilm con James Garner
11,30 **Simon & Simon**, telefilm
12,30 **d'Italia**, di Antonio Ricci
12,33 **T. J. Hooker**, telefilm

7 — **Fantasilandia**, telefilm
8 — **Hotel**, telefilm
— **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
9,30 **Cerco e offro**, attualità con Massimo Guarischi
10 — **medica**, rubrica
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,45 **Il pranzo servito**, quiz con Corrado

GRP

15 — FILM **Intrepidi**, di Raoul De Anda, Luis Aguilar, Christiane Martel,. Spagna avventuroso
16,30 FILM **Una donna un amore**. Drammatico
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Grp monitor**
19,30 **Hexagonal**, attualità francesi
20 — **I detectives**, telefilm
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 , telefilm
22,30 **Il prezzo del potere**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, notiziario
24 — **Autoclub**, dal mondo dell'auto
0,30 FILM **Camicia rossa**. Storico
2 — **I detectives**, telefilm
2,30 FILM **Overlord**. Guerra
4 — FILM **Policeman**. Poliziesco
5,30 FILM **Il passaggio del Reno**. André Cayatte, con Charles Aznavour, Georges Rivière. Francia drammatico — *Nel 1941 due francesi si ritrovano assegnati ai lavori forzati in una fattoria tedesca. Uno, giornalista, scappa Londra per riprendere la lotta*
7 — FILM **Anastasia l'ultima figlia dello zar**, di Falk Harnack. Con Lilli Palmer, Desny. Drammatico

TELEMONTECARLO

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il borsino**, attualità
14,05 **La signora in rosa**, telenovela, con Jeanette Rodriguez
15 — **Le settimana**, programma promozionale
16 — **Nella casa di Flambards**, telefilm, con Edward Judd
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
18 —
18,05 **In Lawrence**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **de mi vida**, miniserie tv, Marlene Maceda
20,30 diretta dal Mago Caluso **L'albero la cuccagna**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto delle settimana**, programma promozionale
23,45 **Videonotizie**
24 — FILM **La catena**, con Zora Ulla Caslerova, . P. Novy. Cecoslovacchia poliziesco — *Vedova di un ladro è perseguitata dagli complici del marito che vogliono sapere dove ha nascosto il bottino*
1,30 **Le auto della settimana** no stop, programma promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Amandoti**, telenovela
15 — **Più dell'amore**, sceneggiato, con Tony Ramos
16,45 **Vicini troppo vicini**, telefilm
16,15 **Capriccio e passione**, telenovela
17,10 **Super 7**, varietà con Carlo e Frittella. Cartoni animati stop
19,40 , telenovela
20,30 FILM **L'uomo più velenoso del cobra** di Adalberto Albertini, con Erika Blanc, Alberto De ndoza. Italia giallo 1971 — *Gangster approfitta safari per far fuori il socio, convinto che gli abbia ammazzato il fratello. Ma il colpevole è un altro*
22,30 **Colpo grosso**, gioco Umberto Smaila
23,15 **Speedy**, rubrica sportiva
23,45 FILM **Soltanto tu vuoi**, James Ivory,. con Michael York, Uptal Dutt. Usa drammatico 1969
1,45 **Colpo grosso**, gioco (replica)
2,25 **La pattuglia del deserto**, telefilm, con Chris George

TELEMONTECARLO

13,15 **Tg4 economia**
13,25 **Stampasera**
13,45 **Tg4 cronaca e sport**
14,15 **Tg4 economia**
14,30 **Automarket Tv**, programma promozionale
15,30 **Andiamo al cinema**
16 — **Pagine della vita**, telenovela
17,30 **dello spazio**, cartoni animati
18,15 **Viviana** , telenovela
18,45 **Automarket Tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **La provinciale**, telenovela
20,20 **Tg4**
21 — **Big Match**, rubrica
23,15 **Tg4 sport**
23,30 **Tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy**, varietà
0,20 **Tg4 economia**, notiziario
0,30 **Andiamo al**
0,45 **Supersexy**, varietà
1 — **Basket**: serie A2
2 — **Truck driver**, telefilm

QUIRINETTA

13 — FILM **Commando spie**, con Craigh Hill, Annabella Incontrera. guerra 1970
17 — **Butch Cassidy**, cartoni animati
17,30 **Lo show Banana Split**, animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Telefilm**
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti vita piemontese**, rubrica
20 — **Lassie**, telefilm
Gli altri, noi, con Maurizio Arena, Mariella Zanetti, Ave Ninchi, commedie
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM **La comica**, Stan Laurel, Oliver Hardy, Charles Chaplin, Harol Lloyd. Usa comico — *Recupero di cineteca, con antologia delle migliori «comiche»*
2 — **Film no stop**

TELEMONTECARLO

13 — **Cronache del della d'Aosta**, rotocalco informazione regionale
14 — **Supermusic**, Studio pop
15 — **Supermusic**, Studio rock. English of course
18 — **la magia**, cartoni mali
18,30 **Tenevamente rock**, un programma di musica, informazione e curiosità dal mondo dello spettacolo condotto da Gianni Riso Federica Panicucci
19,15 **TeleGiornaleGiovani**
19,30 **Laserion**, cartoni animati
20 — **Piemonte Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
22 — **Good Times**, situation comedy
22,30 **Cronache Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco informazione regionale
23 — **Wrestling**, appuntamento con lo sport spettacolo
— **Good times**, situation comedy

RADIOUNO

13,20 **Musica ieri e oggi**
15,03 **Obiò** Rubrica di economia e lavoro
16 — **Il pagliono**, rotocalco sonoro di attualità culturale
17,30 **Radiouno Jazz '89**. A cura di Adriano Mazzoletti. *Lester Young, vita di un presidente*
17,58 **Ondaverde camionisti**
18,08 **Ogni giorno una storia**, fantasia diplonica
18,30 **La registrazioni**, Schubert, Sinfonia n.5 in bemolle maggiore
19,15 **Ascolta, fa** rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinoa Fava
20 — **Pangloss**. I racconti del mese. Dino Buzzati: Un pomeriggio interessante **racconti una fiaba?**
20,30 **Radiouno** di Ennio Ceccarini. Martedì: **Rivista, cabaret, commedia musicale**, conduce Gustavo Palazzo
23,05 **La telefonata**

PASSEGGIATA

15 — **lig**
16,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIOUNO

12,45 **Imparo l'arte**, presenta Emianno Arfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **DIARIO di un curato di campagna** di George Bernanos. Lettura integrale
15,30 **Gr2 economia. valuta. Bollettino del**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e società
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze specchio
18,32 **Il fascino discreto melodia**. Oggi musica sinfonica e cameristica
19,50 **Le ore della sera** a cura di F. Anzalone e M. Mancini. «Musica per ricordare»; «Vi racconto una commedia»
21,30 **Le ore della notte** a cura di Clemen Castellano, regia di Dario Piana. «Programma a sorpresa»
2 Ultime notizie. Bollettino del
22,50 **Le . «Teatro della realtà». In studio Marco Guzzi**

PASSEGGIATA

15 — **Studiodue**. In diretta notizie personaggi e musica ed alta qualità
18,05 **I magnifici dieci**
21,02 **F. M. Musica**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact club dedicato a Haydn (Concerto in re maggiore per piano e orchestra; pf A. Benedetti Michelangeli) e a Schönberg (Cinque studi per orchestra op. 16).
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Conoscere**. Celesia. Conversazione di Sergio Miniussi
17,50 **e sonore**, giovani interpreti: Accademia
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,55 In collegamento con il Teatro Comunale di Firenze, , opera in un prologo quattro atti e epilogo di Arrigo Boito. Direttore Bruno Bartoletti. Orchestra e coro del Maggio Fiorentino. M° del coro Roberto
23,20 Da Potenza, . Presenta Nicola Latronico

PASSEGGIATA

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

CANALE 5

13 — **Sugar**, programma di cartoni animati presentato da Casti, Paola e Christina:
— **New Transformers**
— **GI Joe**
14 — **Sugar Cup**, giochi con i ragazzi
14,30 **Pole Position**,
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro, Rogelio Guara
16 — **Pasiones**, telenovela con Gracia Colmenares, Raul Taibo
17 — **Cuore di pietra**, telenovela con Lucia Mendez, Andrea Garcia
18 — **Biancaneve a Beverly Hills**, situation comedy
18,30 **L'uomo e la Terra**, documenti
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Kimba**, cartoni animati
20 —
20,15 **Sportacus**
20,35 FILM ● **Johnny Guitar**, di Nicholas Ray, con Joan Crawford, Sterling Hayden, Scott Brady. Usa western — *Un focoso pistolero, stanco della vita che fa, chiede lavoro ad una casa da gioco gestita da una donna. Questa però ha molti nemici che cercano di compromettarla facendo credere che sia il capo di una gang. Il protagonista dimostra la sua innocenza*
23,30 **Sportacus**
22,45 FILM ● **Vacanze calde**, di John Robins, con Bronson pinchot, Marcy Valker. Usa commedia 1985
1 — **L'evo di Eva**, telefilm
2 — **Film no stop**

ITALIA 1

8 — **Hurricane e Pollmar**, cartoni animati
8,30 **L'evo di Eva**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Amori di cuore**,
11,30 **L'evo di**, telefilm
12,30 **Hurricane e Pollmar**, cartoni animati
13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale sportivo
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, musicale, C. Buonvino, Belmond
15 — **Svitati**, cartoni animati
15,30 **Ghirigoromondo**, quiz, Alberto Canepa
16 — FILM ● **I pezzi da novanta**, di Osvaldo Civirani, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. comico 1971 — *Franco e Ciccio sono costretti a chiudere la loro salumeria. L'amico Cavaliere decide di aiutarli e offre loro un negozio a Courmayeur. I due accettano, senza capire di essere trati nelle trame della mafia*
18 — **Tv donna**, attualità
19,15 **Specchio della vita**, attualità
20 — **Tmc News**, notiziario
20,30 **Il buio e la luce**, miniserie, Robert Butler, con Shirley MacLaine, Charles Dance. Quarta puntata — *Tv movie in cinque puntate tratto dall'autobiografia di Shirley MacLaine (un bestseller in America), attraverso le esperienze di meditazione e occultismo della vita dell'attrice. In questa puntata Shirley parte per David per il Perù. Viaggio idilliaco e avventuroso. L'attrice abituata a viaggiare vip deve e delle comodità più ovvie*
21,30 **Collegamento internazionale**
22,20 **Chrono - Tempo**
22,50
23,05 **Sport**: replica della «Festa dei Mondiali di con servizi, dibattiti e commenti dopo il sorteggio dei sei gironi. Conduce Luigi Colombo con la collaborazione di Marina Sbardella

SVIZZERA

14,30 : *Avventura a Campo de' Fiori*
15,45 della italiana. *Felice Menghini*
16 — (replica)
Svizzera
Margherita Morati Maina
16,45 **Segni particolari: genio**, telefilm
17,15 - **Muppet** programmi per i bambini
17,45 **Tg Flash**
18 — **Alf**, telefilm. *L'appuntamento mancato*
18,25 **In bocca al lupo!**, giochi in famiglia
19 — **Attualità sera**
— **Notizie flash**
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**
20,20 **T.T.T. Tesi, temi, testimonianze**. *TV TV, svizzera nella battaglia con concorrenza. Situazione e proiezioni future*
22,05 **Tg**
— **Cronache parlamentari**, attualità
22,25 **Martedì sport: Hockey su ghiaccio**, incontro del campionato svizzero
23,55 **notte**

GERMANIA

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Calcio**. Campionato spagnolo (replica)
15,30 **Telegiornale**
15,45 **Boxe notte**, a di Rino Tommasi
18,30 **Calcio**: una partita del campionato tedesco
18,15 **Wrestling spotlight**. I giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma avventura a cura di Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke Box**, la storia sport a richiesta
20,30 **Speciale Boxe di notte**. Match mondiali inediti schede dei detentori. A cura Rino Tommasi e Franco Ligas
21,45 **Telegiornale**
22,15 **Obiettivo sci**, rubrica di sport invernali presentata Giovanni Bruno. Capiti fissi Piero Gros, Mario Cotelli, Claudia Giordani e Daniele Cimini
24 — **Football**: campionato americano NFL

RETE 7

12 — **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento satellite con Sandro Paternostro
12,45 **Informa 7**
13 — **e pallottole**, telenovela
14 — **Jayce**, cartoni animati
14,40 **Chappy**, cartoni animati
15,15 **I**, cartoni
15,50 **Il tesoro del sapere**
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **pistacchio**, programma ecologia, ambiente e mondo animale, a cura Maria Stella Orsini
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **La posta Vega**, rubrica
20,20 **Il lotto**, spettacolo presentato Fabio Garigilo, in diretta da studio
21,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
22,30 **Giorno per giorno**, telefilm
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM **tutto** Norman Taurog, con Elvis Presley, Nancy Sinatra, musicale

CANALE 21

7,30 **CBS Evening News**, via satellite il principale telegiornale della televisione americana
amica, documenti
9 — **Smart**, telefilm
9,30 **Adamo contro Eva**, telefilm
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Terre sconfinate**, telenovela
11,30 **Tv donna mattino**, attualità
12,30 **di vincere**, miniserie
12,10 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
12,40 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
13,05 **U.S.T.**, Unione Sinistri Torinesi
14,25 FILM **Titolo non pervenuto**
16,30 **Shopping tv**, programma promozionale
16,40 **break**
21,30 **Invito al**
22,50 **Shopping tv**, progr. prom.
2,30

RETE A

13 — **Norseman**, documentario
13,30 **Little Roma**, sceneggiato Claudio e Ferruccio Amendola, Ricki Tognazzi, Maria Fiore
15 — **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
16,50 **Video mix**, i migliori filmati musicali in vetta classifiche tutto il mondo
18 — **Little Roma**, sceneggiato con Claudio e Ferruccio Amendola, Ricki Tognazzi, Maria Fiore
18,30 **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
19,30 **Tg4**, notiziario di informazioni nazionali e regionali
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
20,30 **Sei delitti per Brown**, telefilm, con Jean-Pierre Cassel
21,30 **Sport e sport**, interviste, notizie, filmati, regionali e nazionali, della domenica sportiva
22,30 **Tg4**, notiziario di informazioni nazionali e regionali
22,40 FILM ● **Uno scandalo** ne originale per la tv San Gazzara e Giuliana Sio. Seconda parte
15,15 FILM ● **Chin Fu, l'uomo d'acciaio**
17,15 **Musicale**
18,30 **Giuseppina**, cartoni animati
18,30 **Telegiornale**
20 — **Capriccio e passione**, telenovela
20,30 FILM **La lunga cavalcata della**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto settimana**
0,30 **Telegiornale**

RETE 4

8 — **Bim Bum Bam**
10 — **Bis**, gioco a quiz
11 — **Bim Bum Bam**
12 — **Bis**, gioco a quiz
13 — **Bim Bum Bam**
14 — **Bis**, gioco a quiz
14,30 **dove sei?**, telenovela
16 — **Dancin' days**, telenovela
17 — **La tana dei lupi**, telenovela
17,30 **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — **Controluce**, attualità, a cura di Mario Damasio
19,45 **Felicità sei?**, telenovela
20,20 **La dei lupi**, telenovela
20,50 **Ciranda de pedra**, telenovela
21,30
23 — **Dancin' days**, telenovela
23,40 **Felicità dove sei?**, telenovela

CANALE 5

16,15 FILM ● **Zeppelin la sull'**. Fantastico
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Pietre vive**, rubrica missionaria a cura P. e R. Pellegrini
18,25 **Domani**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Starblazer**, cartoni animati
20,30 **Documentario**
21,30 **Sandbaggers**, telefilm
22,30 **Chiesa in cammino**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Riuscirà nostra**

RETE 4

15 — **Natalia**, telenovela
17,30 **Il ritorno**, telenovela, con Lucia Mendez
18,30 **Il cammino segreto**, telenovela
19,30 **Venti ribelli**, telenovela con Sergio Jimenez
20,25 **Victoria**, telenovela, Victoria Ruffo e Juan Ferrara
21,15 **Il ritorno di** telenovela, con Lucia Mendez
22 — **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda
22,45 **Telegiornale**

ITALIA 1

12,30
13,30 **Super Hit**. I video del momento. Tra gli altri Natalie Cole, figlia Nat «King» Cole
14,30 **Hot Line**, con le ultime novità italiane
16,30 **On**
19,30 **Roving Report**, notiziario via satellite
21,30 **On the**
22,30 **James Brown Friends**
23,30 **Night**
0,30 **Notte Rock**

CANALE 21

12,30 **Speciale spettacolo**
13 — **Invito al cinema**, rubrica
13,15 **sport**
17 — **Invito al cinema**, rubrica
17,25 **Millelidee**, programma promozionale
18,10 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
20,45
21,15 **Calcio interregionale**
— **Millelidee**, promozionale
1,50 **Notte Torino Futura**

RETE 4

14,05 **Telescoppia**, conduce Gilberto
14,30 **Radiomia**, varietà
15 — **Pallavolo** Serie A1
17 — **S.P.Q.R.**, cartoni
18 — cartoni animati
19 — con..., rubrica di cucina
19,30 **Diario**, Isabella Fiorati
20 — **Woobinda**, telefilm
20,40 **Frammenti culturali**
21,10 **Le capitale**, news
22 — **L'altro governo**,
22,30 , sport
1 — **Notturno per l'Italia**

SUPER 3

16,30 FILM **Zeppelin la sull'**. Fantastico
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Pietre vive**, rubrica missionaria a cura P. e R. Pellegrini
19,25 **Domani**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Starblazer**, cartoni animati
20,30 **Documentario**
21,30 **Sandbaggers**, telefilm
22,30 **Chiesa in cammino**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Riuscirà nostra**

SUPER 3

12,30
13,30 **Super Hit**. I video del momento. Tra gli altri Natalie Cole, figlia Nat «King» Cole
14,30 **Hot Line**, con le ultime novità italiane
16,30 **On**
19,30 **Roving Report**, notiziario via satellite
21,30 **On the**
22,30 **James Brown Friends**
23,30 **Night**
0,30 **Notte Rock**

SUPER 3

12,30 **Speciale spettacolo**
13 — **Invito al cinema**, rubrica
13,15 **sport**
17 — **Invito al cinema**, rubrica
17,25 **Millelidee**, programma promozionale
18,10 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
20,45
21,15 **Calcio interregionale**
— **Millelidee**, promozionale
1,50 **Notte Torino Futura**

SECONDA RETE

15 — **Cassidy**, cartoni animati
16 — FILM **Titolo non pervenuto in tempo**
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
19 — **Lo show spiti**
19,30 **L'Appuntotutto**
20,30 **Telefilm**
21 — **Telefilm**
21,30 **Cash and carry**
23 — **I protagonisti vita piemontese**, rubrica
23,30 FILM **Titolo pervenuto**
1 — **Telefilm**
1,30 **Telefilm**

STARLANDIA

16,15 **Starlandia**, cartoni
— **Angie**, telefilm
17,15 **I 100 giorni Andrea**, telenovela
18,15 **Plumas e patas**, telenovela
19 — **Teledomani**, attualità
19,30 **Movin' on**, telefilm
20,30 FILM ● **Di origine sconosciuta**, con Peter Weller. Canada horror 1983
L'evo di Eva, telefilm
— **World sport special**, attualità
0,30 **in allegria**, telefilm
— **Telestar no stop**

TELE VAL D'AOSTA

14,10 **Jayce**, cartoni animati
14,40 **la strega**, cartoni animati
15,15 **Dragon Ball**, cartoni animati
15,30 **tesoro del** rubrica
16,30 **Doraemon**, cartoni
17 — **Verde pistacchio**
18,30 **insieme**, rubrica
19,10 **Magazine**, notiziario
19,30
20 — **Calcio**
22,10 **TVA Magazine**, notiziario
22,30 **Ippocrates**, rubrica di medicina

IN POLTRONA

Baudo i minori

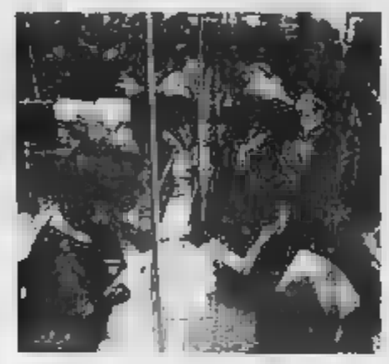
20, 30

Uno su Canto: siamo quasi alla fine e gli episodi fondamentali sono stati due. Primo: in cui il solito Sgarbi se l'è presa Roberto D'Agostino (che ha reagito con particolare buona educazione). Due: una sera, forse la stessa, in cui una bellissima ballerina ha ballato seminuda. La trasmissione, anche se il suo contorno interessa molto più del suo nucleo centrale, teoricamente è centrata sulla gara di popolarità fra personaggi popolari divisi per categorie. Stasera la categoria è lo sport e i personaggi per lo più calciatori. All'interno dello studio è stata allestita una palestra (in cui si esibiranno atleti di sport minori: il ginnasta Yuri Cherchi, nazionale di twirling campione del mondo. Previste anche esibizioni dei maestri italiani di kendo e iaido, quelle di bicitrial, quelle di campioni e campionesse di braccio di ferro. Arriveranno anche campioni di pattinaggio a rotelle e infine Danila Mauca, campionessa italiana di sollevamento pesi femminile.

Baudo sta per chiudere

Circoscrizioni che servono?

Ieri è cominciata la quarta settimana di «Diogene» (tutti i giorni alle 13,15) che si occupa di «decentramento e circoscrizioni comunali» attraverso servizi girati a Roma, Torino, Napoli, Reggio Emilia, Reggio Calabria, Messina, Catania, Ravenna e Pescara. Diogene tenta un bilancio dell'attività delle circoscrizioni, istituite nel 1976 la legge 278 per più vicine al cittadino ed ottimizzarne il rapporto gli enti locali. La gran parte dei servizi affidati alle circoscrizioni, però, sembrano destinati a trasformarsi in disservizi tra piccole e grandi assurdità amministrative. Secondo assessori al decentramento e consiglieri circoscrizionali, la strada da percorrere per eliminare l'attuale caos organizzativo è quella di affiancare alle circoscrizioni nuove forme di partecipazione dei cittadini, prima fra tutte l'accesso all'informazione. In questi giorni governo e opposizione hanno approvato una legge che aumenta, teoricamente, il potere delle circoscrizioni.


Diogene e la burocrazia

Sono vecchie canzonette

CANALE 5 20, 30

Secondo match della gara canzonettistica revival di canzoni Sanremo, con cantanti resuscitati Mike Bongiorno sessantacinquenne presentatore. Stasera sedici canzoni in gara per altrettanti cantanti in voga volta: Orietta Berti (Io, tu e le rose), Carla Boni (Viale d'autunno), Tony Dallara (Romantica), Riccardo Del Turco (Che cosa hai nel caffè), Anna Identici (Taxi), Gino Latilla (Vecchio scarpone), Cochi Mazzetti (Giovane giovane), Marisa Sannia (Casa bianca), Donatello (Io mi fermo qui), Sergio Endrigo (Canzone per te), Nino Ferrer (Il re d'Inghilterra), Remo Germani (Stasera no), Joe Sentieri (E' mezzanotte), Shel Shapiro, l'ex divo del quartetto dei Rokes (Bisogna saper perdere), Bobby Solo (Una lacrima sul viso) e Iva Zanicchi (Zingara). La trasmissione dura ore e ore, tanto da far saltare il Maurizio Costanzo Show che dovrebbe andare in onda seguito. I cantanti invecchiati e dimenticati non suscitano allegria.

Orietta Berti è sempre lei

La notte di Zavoli

20, 30

Ecco «La notte della Repubblica», nuovo programma di Sergio Zavoli che ritorna così al giornalismo televisivo dopo due edizioni di «Viaggio intorno all'uomo». Il titolo, anche lo sembrerebbe, non si riferisce alle vicende attuali del quotidiano Scalfari, ma agli anni scurissimi della Repubblica, dalla strategia della tensione, alle ultime azioni sanguinose del terrorismo di ultrasinistra. Vent'anni fa esatti, a Milano, esplodevano le bombe piazza Fontana e incominciava momento terribile e cupo della nostra storia recente a cui sarà dedicata la puntata. «La notte della Repubblica» si propone di ricostruire organicamente la storia di quel periodo, passando attraverso i tentativi di colpo di Stato, arrivando al terrorismo delle Brigate di Prima linea, dei Nap, fino al caso Moro, alle bombe della stazione Bologna e alle azioni più recenti partito armato, dal rapimento Dozier all'omicidio Ruffilli. L'inchiesta è articolata in diciotto puntate e si concluderà grande dibattito centrato sulla domanda: «Come chiudere la lunga parentesi violenta della nostra storia?».

Le bombe di piazza Fontana esplosero all'interno di un'agenzia della Banca Nazionale dell'Agricoltura causando la morte sedici persone e il ferimento di altre ottantotto. quotidiano La Stampa uscì con un corsivo di prima pagina titolo «Prenderli subito», titolo che vent'anni dopo induce a considerazioni pessimistiche, visto che autori della strage e mandanti sono ancora ufficialmente sconosciuti. Il primo ad accusato fu ballerino Rai Pietro Valpreda, che però parve presto imputato di comodo. Contro i neofascisti Freda e Ventura vennero invece prodotti indizi più consistenti.

Inedita nella concezione e soprattutto nella volontà di proporre una visione storica del tema, senza per questo dimenticare l'intensità umana e personale del dolore, del dramma, del ricordo, «La notte della Repubblica» si richiama, per respiro e vocazione, ad un altro programma di Zavoli, cioè a «Nascita di una dittatura», uscito negli Anni Settanta, praticamente con la medesima formula, anche questo è prodotto con maggior dispendio.

Lo scorso anno, in occasione dell'anniversario della strage di Milano, la Rai registrò un episodio curioso, consistente nell'annuncio di una puntata di Tg1 Sette interamente dedicata alle bombe, novità rivelazioni. L'inchiesta, annunciata all'Ansa il giorno prima, non andò invece in onda e Enrico Mentana, che allora curava Tg1 Sette, venne nominato a distanza di ore vicedirettore del Tg2 abbandonando la trasmissione.

Tg1 Sette da quel momento dimenticò la linea dello stop (aveva risollevato fra l'altro il caso di Ustica) e si mise a produrre servizi sul restauro della Cappella Sistina.

Tempo fa, avemmo modo chiedere Mentana la mancata in onda del servizio piazza Fontana poteva considerarsi un tardivo episodio di superconsure come si esercitava Rai negli Anni Sessanta.

Mentana ha negato nel modo più deciso spiegando: «Semplicemente il servizio seguiva una pista e; all'ultimo momento, abbiamo riconsiderato la cosa rendendoci conto che la pista poteva essere del tutto sbagliata».

Sergio Zavoli

TAM... SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
... **delegato e Direttore Generale:** Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Autori; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo ...

STAMPASERA

ANNO 121 NUMERO 331

Luca ... direttore responsabile
Carlo ... Vi...
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n ...
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS ... diffusione stampa) n. 1372 del 14/12/1988

... EDIZIONE DEL MATTINO

Così Zavoli da stasera ci racconta gli anni bui

Da stasera alle 20,30 su Raidue andrà in onda «La notte della Repubblica», il nuovo programma di Sergio Zavoli che ritorna così al giornalismo televisivo dopo il successo delle due edizioni di «Viaggio intorno all'uomo» realizzate nel 1987 e 1988 per Raiuno.

La data del 12 dicembre assume un significato particolare per questa trasmissione che, nelle successive 17 puntate, verrà trasmessa sempre il lunedì, alle 20,30. Il 12 dicembre ricorre infatti il ... anniversario della strage di piazza Fontana ... a quel momento terribile e cupo della nostra storia recente sarà dedicata la puntata.

«La notte della Repubblica» è infatti un'inchiesta televisiva — realizzata da Sergio Zavoli con la collaborazione di Piero di Pasquale e Paolo Graldi — che si propone di ricostruire organicamente la storia degli anni bui della nostra democrazia, dalla strage di piazza Fontana ai tentativi di colpo di Stato, al terrorismo delle Brigate rosse, di Prima linea, dei Nap, fino al caso Moro, alle bombe della stazione di Bologna e alle azioni più recenti del «partito armato» dal rapimento Dozier all'omicidio Ruffilli.

L'inchiesta sarà articolata in 18 puntate e si concluderà con un grande dibattito centrato sulla domanda: come chiudere questa lunga parentesi ... della nostra storia? Inedita nella concezione e soprattutto nella sua volontà di proporre una visione storica del tema, senza per questo dimenticare l'intensità umana e personale del dolore, del dramma, del ricordo. «La notte della Repubblica» si richiama ad un ultro programma di Zavoli: «Nascita di una dittatura» degli Anni 70, anche se la formula qui utilizzata si arricchisce di tutte le successive esperienze del linguaggio televisivo che Zavoli ha messo a punto in questi anni.

Sergio Zavoli conduce la trasmissione su Raidue

Ciascuna puntata dura due ore e mezzo e si compone di una prima parte di ricostruzione, basata su filmati, in parte inediti, e su testimonianze, d'epoca o raccolte appositamente per la trasmissione; segue un'ampia intervista di Zavoli, in genere ad un ex terrorista, in ogni caso sempre a un protagonista degli avvenimenti presi in esame; in chiusura, un dibattito approfondisce le questioni emerse dai fatti. Un lettore, in studio, illustra i brani salienti dei documenti ufficiali e legge pagine comunque significative del periodo raccontato.

Tre puntate speciali, riservate rispettivamente alla nascita delle Br, a Prima linea e al caso Moro, presenteranno «narrazione a più voci» affidata a interviste montate contestualmente. Nell'insieme le interviste ... più di ... — parlano tra gli altri i fondatori del «partito armato» (Franceschini, Bonavita, Alunni, Pucci, Fenzi, Morelli) e i ... più noti dell'eversione di destra (Delle Chiaie, Fachini, Vinciguerra); oltre 150 testimoni raccontano la propria esperienza; altrettanti ... parlamentari, storici, magistrati, giornalisti, sono intervenuti ai dibattiti.

Incisive e non di rado toccanti, le testimonianze ... dai sopravvissuti agli attentati e dai familiari delle vittime (Lenci, Rossi, Bruno, Montanelli, Giugni, Ferraro, Fiori, Rocca, Puddu e poi ancora, padre Bachelet, Andrea Casalegno, Ileana Leonardi, Torquato Secci, Carol Tarantelli, Eugenio Occorsio).

«La notte della Repubblica» si avvale della collaborazione di un gruppo ... esperti, di oltre 1000 ore di filmati visionati, di oltre 300 tra schede, filmati ... identikit ... fatti e personaggi delle varie puntate; ... trasmissione è frutto ... due anni di preparazione alla quale ha contribuito un ampio gruppo di collaboratori e tecnici.

Le musiche originali sono di Gianni Marchetti. La scenografia è di Gaetano Castelli, l'impaginazione grafica di Mario Sasso, la direzione della fotografia di Sandro Forconi.

La regia è di Grazia Michelacci, il programma è a cura di Nelly Pulice.

Zavoli, perché un'inchiesta su anni ancora «caldi» della nostra storia?

«Perché in modo organico non era stata ancora fatta, perché qualcuno doveva decidersi a farla, perché il servizio pubblico non poteva più a lungo disinteressarsi a ... fenomeno che ha attraversato, per quasi vent'anni, la vita del nostro Paese».

Qual è il criterio-guida che sta alla base della ... trasmissione?

Milano: la Banca dell'Agricoltura subito dopo l'attentato

«Forse ho seguito quello che scelsi per "Nascita di una dittatura" il ciclo sull'avvento del fascismo realizzato negli Anni 70: prima lo spazio ai documenti, poi la parola ai protagonisti o ai testimoni, infine la riflessione critica affidata a storici, politici, sociologi, giornalisti».

Che cosa caratterizza «La notte della Repubblica» rispetto ad altre inchieste che, anche recentemente, hanno riproposto all'attenzione i temi del terrorismo o del periodo storico a noi più vicino?

«Certamente la "quantità" dei materiali raccolti e sistemati e resi materia viva, il numero stesso delle puntate, forse qualche scelto di linguaggio, in ogni caso la drammaticità del tema. Tutto questo non ha molto a che vedere con altre trasmissioni, per eccellenti, che hanno affrontato aspetti diversi o particolari, del fenomeno».

Secondo lei costituisce una sfida proporre un programma del genere in una stagione cruciale per gli ascolti televisivi, e in prima serata? E' un'affermazione della televisione intelligente?

«E' semplicemente un genere che ha diritto di cittadinanza in qualsiasi palinsesto. Ma soprattutto di una televisione pubblica».

Quale ... emerge dalla radiografia di una cronaca che è già ... Quali considerazioni suggerisce questo lungo viaggio negli anni di piombo?

«Il programma vorrebbe essere qualcosa che appartiene, diciamo, all'educazione civica. Ma senza pedagogie e moralismi. Vorremmo, intanto, che riempisse ... vuoto culturale, ridestando interessi e fornendo notizie a chi visse (o non visse, come i ventenni di oggi) quella tragedia. Sarebbe una bella cosa se vi si trovassero le ragioni per cui siamo usciti da quella lunga notte, se 45 ore di televisione riuscissero a fornire strumenti per capire che un dramma di quella portata non nasce a caso, e che una democrazia, pur imperfetta e spesso contraddittoria, non supera ... simile prova se non ... con sé tutto ciò che la legittima, a cominciare dal popolo. Vorremmo infine che si ricavasse questa conclusione: una democrazia deve essere in grado di mettersi sempre in discussione, perché il ... primato sta nel sapersi misurare soprattutto ... i passaggi difficili, e non di rado oscuri, della sua storia».

Quali accorgimenti ha utilizzato per rendere vivo e «spettacolare» questo racconto?

«Abbiamo preso sommati qualche misura per non alzare il tono di ... racconto di per sé già inquietante. Non servivano drammaturgie, ... laboriosità e rigore».

A quale pubblico, in particolare, si rivolge «La notte della Repubblica"?

«Ai giovani. Ai quali vorrei dire: intanto guardate. Dovete ... pere da dove ...ito, che cosa è successo senza ... voi, quando e come è stata fatta, e perché ha vinto, la società nella quale vivete. Poi discuteremo. Tutti quanti, anche con coloro che ci hanno gravemente provocato. "La politica — diceva don Milani — è uscirne insieme". ... resto, la storia non salva mai uno per volta».

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire ...
Da martedì a domenica lire ...
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.321
Ultima fer... Brooklyn, di Lili Edgi, con Burt Young, Jennifer Jason Leigh. Col. Vist. 14 — Nella più sciatta New York che s'immagini i poveri eroi del romanzo di Selby diretti dal ... di «Christiane F. - bambini, drogano e si arrendono alla miseria materiale e ideologica **Drammatico**
Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.321
Vedi ...

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Turner e Il casinaro di Roger Spottiswoode. Con Tom Hanks. Dolby stereo — Sotto il tiglio volgarone si nascondo uno dei più vicondo di famiglietta ma poliziotto e cane che insieme snidicheranno i malviventi clandestini di dollari. **Commedia poliziesco**
Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Diritto d'amore, di Leonard Nimoy, ... Diane Keaton, ... Nielson, Jason Robards. Sion vist. — Una donna libera e perbene perde colpevolmente in tribunale la bambina per l'intervento del marito affidante da bravo yuppie quale già si era resa inopportuno **Drammatico**
Or. 14,50 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 537.190
Ghostbusters II, di Ivan Reitman, con Dan Aykroyd, Bill Murray, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis — Tornano gli acchiappafantasmi per impedire che un vampiro seicentesco s'incarni nella New York di oggi attraverso il fidanzato della bella collega Sigourney Weaver **Fantastico**
Ore 14,10; 15,15; 16,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.809
Oliver & company, cartone animato di Walt Disney. e **Paperino e l'albero di Natale** — ... gattino ... adozione dall'Oliver Twist di Dickens viene adottato da ... banda di cagnoni ... » serie natalizia disneyana **Disegni animati**
Orario 17,15; 19; ... ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
... **Indizio**, di Thom Eberhardt, con Michael Caine, ... Kingsley. Colori Non visto — Ultima ora! Sherlock Holmes era un alunno di bella presenza che si alimentava il mento della ... e tentava elaborate deduzioni dal dottor Watson, brutino ma instancabile **Poliziesco**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E ☎ 545.345
Camille Claudel, di Bruno Nuytten, con Isabelle Adjani, Gérard Depardieu — Una scultrice frasognata e sensitivamente unta contro la forte personalità del celebre Rodin e viene condannata dalla società e dal risolvimento che la porta alla follia **Drammatico**
Ore 15; 18,30; 22 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ☎ 545.346
Ore 14,30 «Rassegna 1788-1989. La straordinaria avventura»: **Versailles**, di Sacha Guitry
Non desiderare la donna d'altri, di Krzysztof Kieslowsky, con Grazyna Szapowska, Olaf Lubaszenko **Drammatico**
Ore 18,50; 20,50; 22,40 ★★★★½/●

CRISTALLO
via Gallo 3 ☎ 650.71.00
Biancaneve - E vissero felici e contenti, di John Hawley — Non è un prodotto Disney ma un allegro cartoon americano che dà un seguito emozionante all'amore tra Biancaneve il Principe Azzurro stavolta alutati da sette sgangherati nanerottoli. **Cartoon**
Ore 17,30; ...

DORIA
via Cavour 8 ☎ 543.422
L'ultimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta investe nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore 15,25; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Giochi di morte, di David Peoples con Rutger Hauer, Joan Chen. Colori. Vist. 14 Dolby stereo — Nel Medioevo prossimo venturo i rappresentanti delle classi inferiori sopravvivono ... battendosi fra di ... in lotta ... seguita dai «migliori» come ... campionato **Fantastico**
Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ELISEO BLU
piazza ... ☎ 447.5241
Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger. In dolby stereo — Un gruviliere con la divisa da pipistrello e la passione BatMobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente ... stregua dei cattivi ... dello schermo **Fumetto avventuroso**
Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
... **stagione bianca**, di ... Paley, con ... ...o, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non visto — Un professore bianco pacifista si sacrifica nel Sud Africa razzista per difendere alle loro responsabilità gli assassini d'una famiglia ... **Drammatico**
... 15,30; 17,50; 20,10; ... ★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 6 ☎ 571.843
... **apertura**

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
Uccidete la colombe bianca, ... Gene Hackman, Joanna Cassidy, Tommy Lee Jones. Col. N. V. — Perseguitato dalla ... controspionaggio ... suo paese, un sergente ha l'istruzione genitz per salvare da un attentato il presidente dell'Unione Sovietica in America per la firma d'un trattato di pace **Poliziesco**
... 20,25 Film: 20,30; 22,30 ★★/●●●●

FIAMMA
corso Vittorio 37 ☎ 318.2057
Quattro pezzi in libertà, di Howard ..., con Michael ..., Christopher Lloyd. Col. Non vist. — In quattro alla pentola, fuori di mente ma non troppo, salvano il loro medico da un'imboscata di poliziotti corrotti che vorrebbero eliminarlo come testimone indesiderato di un'esecuzione **Comico**
Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

IDEAL
corso Racconis 4 ☎ 521.43.18
Kick boxer, il nuovo guerriero, Jean Claude Van Damme, ... Dennis Chan ... — Il secondo e fratello d'un campione di ... thailandese massacrato impara le regole più selvagge per trovare sul ring la vendetta contro ... campione disonesto **Sportivo**
... 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 838.76.62
... **stagione bianca**, di ...man Paley, con Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non visto — Un professore bianco pacifista si sacrifica nel Sud Africa razzista per difendere alle loro responsabilità gli assassini d'una famiglia negra **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 16 bis ☎ 837.109
Fa' la cosa giusta, di Spike Lee, con Danny Aiello, Ossie Davis, Ruby Lee. Vist. 14 — In una giornata torrida crescono le incomprensioni razziali: un giovane nero muore, e un pizzaiolo di origine bianca gli ex amici negri devastano la bottega **Drammatico**
Ore 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.290
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i ... **Avventuroso**
Orario 15,40; 17,45; 20; 22,15 ★★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Fratelli d'Italia, di Neri Parenti. Con Christian De Sica, Sabrina Salerno, Massimo Boldi, Jerry Calà. Colori. Non vist. — Un borgataro tra i ricchi snob, un impiegato tra le braccia della moglie del padrone e un filino intimidito dagli avversari raccontano l'intera storia dei nostri compromessi **Episodi**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Ultima fermata Brooklyn, di Uli Edel, con Burt Young, Jennifer Jason Leigh. Col. Vist. 14 — Nella più sciatta New York che s'immagini i poveri eroi del romanzo di Selby diretti dal regista di «Christiane F.» trafficano, sognano e si arrendono alla miseria materiale e ideologica **Dr...**
Ore 14,45; 16,35; 18,90, 20,30; 22,30 ...●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 532.449
Ghostbusters II, di Ivan Reitman, con Dan Aykroyd, Bill Murray, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis — Tornano gli acchiappafantasmi per impedire che un vampiro seicentesco s'incarni nella New York di oggi attraverso il fidanzato della bella collega Sigourney Weaver **Fantastico**
Ap. 15,30 Film: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 533.449
Quattro pezzi in libertà, di Howard Zieff, con Michael Keaton, Christopher Lloyd. Col. Non vist. — In quattro alla pentola, fuori di mente ma non troppo, salvano il loro medico da un'imboscata di poliziotti corrotti che vorrebbero eliminarlo come testimone indesiderato di un'esecuzione **Comico**
Ore 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 ...

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Black Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. ..., K. Takakura, K. Capshaw. Vist. 14 — Un poliziotto americano perde di vista e deliquente giapponese che stava traducendo a Osaka. Con l'aiuto d'un agente locale, farà giustizia e vendetta tra i tentacoli «yakuza» **Poliziesco**
Ore 15, 17,30, 20, 22,30 ...

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 512.145
Il piacere è tutto mio (Side Deep), ... Blake Edwards, con John Ritter. Colori. Non vietato — Uno scrittore fallisce perde la moglie per le proprie infantili smanie amorose e, rovinandole il successivo matrimonio con una brava persona, incomincia una ... operazione di recupero sentimentale **Commedia**
Ap. 16,15 Film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 630.521
L'ultimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non vist. (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta investe nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
... 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

TORINO
via Roma 80 ☎ 530.383
La morte con Karin Schubert, Florence Farcas (la ... Rambal), Tracy Adams. Colori. Vist. 18 — Presentato con l'ovallo del medesimo ... sta di «Dressage» e con la minaccia d'un cavallo ... **Sexy**
Ap. 14,30 ult. 22,30 **Non recensito**

VITTORIA
via Roma 330 ☎ 511.799
Non guardarmi: non ti sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un sordo e un cieco, testimoni ... delitto della mafia, uniscono le loro forze e dribblano la polizia per dare ... mato alla delinquenza **Comico**
Ore 16, 16,10; 20,20, 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 68 ☎ 749.2907
Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie ... Colori. V. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che ... si videoriprendere le confessioni delle sue vecchie conquiste **Commedia drammatica**
Ore 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 97 ☎ 297.197
Johnny il bello, con Mickey Rourke, Ellen Barkin, Elizabeth Mc Govern. Colori. Non visto — Brutto e vilipeso, un gangster di mezza tacca cambia volto e personalità dopo un'ardita operazione di plastica facciale, che ne fa un duro vero **Drammatico**
Orario 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 9 ☎ 749.2382
Oggi riposo

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 93 ☎ 574.171
Rosalie va a far la spesa, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Brad Davis, Judge Reinhold. Colori. Dolby stereo. Non visto. — Rosalie, tedesca ottavissima nell'America dei consumi, invece di rapinare una banca la fonda, guadagnando i quattrini dei gonzi che si fidano **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI
... 117, ☎ 812.136)
Oggi chiuso

ARALDO
(v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
...

FORTINO
(via Cigna 47, ☎ 436.3322)
Cineclipolo «Il Pungolo». Ingresso riservato ai soci

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. ... bis, ☎ 812.7312)
Vedi listini

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871. ...)
Ore 18,30: **Underworld** (v. o.), di Josef von Sternberg, con George Bancroft; ore 18,15: **Il circo** (v. it.), di Charles Chaplin; ore 20,45 **Il settimo sigillo** (v. it.), di Ingmar Bergman; ore 22,30 **Alle soglie della vita** (v. it.) di Ingmar Bergman, con Ingrid Thulin. Ingresso: pomeridiani 3000; serali 5000

... 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Personale di Raymond Depardon: ore 16,30 e 18,15: **James, Tchad, Tibesti too** (v. o.); ore 20,40 e 22,30: **San Clemente** (v. it.). Ingresso: pomeridiani 3000; serali 5000

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871.046)
1789: gli schermi della Rivoluzione: ... 18: **Chère** (v. o.), di ... chard ..., con Martine Carol; ore 18,30: **Le diable boiteux** (v. o.), di Sacha Guitry; ... 20,45 **Il tulipano nero** (v. it.), di Christian-Jaque, ... Alain Delon; ore 22,30 **The Scarlet Pimpernel** (v. o.) di Harold Young. Ingresso: pomeridiani 3000; serali 5000

CUORE
(v. ... Nizza 56, ☎ 687.868)
Willow (versione originale inglese). ... 17,30, 20; 22

FALCHERA
(v. ... Tazzoli 90, ☎ 262.18.85)
Oggi chiuso

DANTE
(c. G. Cesare 60, ☎ 284.134)
Oggi chiuso

MASSAUA
(p.zza Massaua 9, ☎ 795.803)
Vedi Teatri

VALDOCCO
(via Saluzzo 12, ☎ 521.12.82)
Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI
(c. Cosenza 88, ☎ 359.639)
Oggi chiuso

S. RITA
(v. Vigliana 28/A, ☎ 325.056)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Le fanciulle del sesso proibito Annette Haven, Amber Lynn (Usa). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,...

... PUSSICAT
(c. P. Odone 31, ☎ 484.827)
Donne e animali - Movie fantasy con Patrica Rousseau, M. Falpor. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

ORIENTE
(v. Fr. Cigna 19)
Film per adulti. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, ☎ 521.2385)
Prime esperienze al maneggio - Esami di studenti al corso di Regine in un mondo di tentazioni. No stop dalle ... Ultimo ore 24

MAFFEI
(via P. Tadolini 5, ...)
... e ... con Patricia Rousseau, Maria Fallet. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

MAJOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
... Beatrice Tucker, Barbara Summers. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 5, ☎ 650.54.70)
Gola profonda 3 (Deep throat) Krista Lane, Ron Jeremy. Colori. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO ... KING
... Milano 8, ☎ 566.13.25)
Femmine calde in orgasmo totale - Incontri intimi di coppie se... viziose. Colori. No stop dalle ... all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.866)
Sa... ... (erotic animal bizarre) Vanessa Del Rio, ... Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.365)
Supervoglione di maschi con Cicciolina e Moana Pozzi. Prima visione. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 487.785)
Rassegna «Taboo family ... show»: Carne crude (seduction) con S...on Kane, Kim Wilde. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000

SPEZIA
(via Nizza 170 ... 695.3917)
... hard di adolescenti ... glione - Animal orgasm. ... Apertura 15 Ultimo 22,30

CLUB 84
C. M. d'Azeglio 9 - Tel. 669.96.40
domani ... ore 21
... ORCHESTRA

PACHA
V. Cameriana 11 (ex Privè)
INAUGURAZIONE
domani sera (sabato e domenica ore 18)

AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 447.7171
Festa del liscio con
L. VALLICELLI

NIMMO ...
unico concerto
lunedì 18 al
TEATRO ...

«Mio marito Bucharin» Un amore in un libro

ROMA ■ Durò meno di tre anni il matrimonio tra Anna Larina, figlia prediletta di un autorevole bolscevico, e Nikolaj Bucharin, il teorico della destra comunista definito da Lenin «il prediletto di tutto il partito». Ma sono bastati per segnare la vita di una donna che a ventitré anni, nel febbraio del '37, vide per l'ultima volta uscire il marito dal Cremlino sapendo che non lo avrebbe rivisto mai più. Anna Larina, pochi mesi dopo fu separata dal ■ bambino di appena un anno e mandata in un campo di concentramento per «mogli ■ nemici del popolo». E per tutto il resto della sua vita si è battuta per la riabilitazione giuridica e politica del marito, arrivata solo l'■o scorso da Gorbaciov. Cinquant'anni segnati dal terrore staliniano, racchiusi ora in un'autobiografia intitolata «Ho amato Bucharin» (Editori Riuniti). Il libro ■ stato presentato stamane a Montecitorio, presente la stessa autrice.

Oggi Anna Larina ha settantacinque anni, ■ quei pochi anni passati con Nikolaj Bucharin (si risposò con Fedor Fadeev, conosciuto nel lager, alla fine della seconda guerra, da cui ha avuto due figli) ■ ancora scolpiti nitidissimamente nella sua memoria. Bucharin lo ricorda come un uomo molto dolce: «con me era tenero e malleabile. Qualche volta aveva un alleggiamento paterno, del resto mi aveva conosciuta bambina, ed aveva 25 anni più di me. Però mi rispettava come se fossimo due uguali, mi raccontava tutto, mi portava ■ sò, mi fe■ assistere a molti dei suoi incontri anche politici. Forse la prima ad innamorarsi di lui fui io, quando ■■ aveva neanche dieci anni; a sedici anni finalmente Nikolaj si accorse di me».

Anna Larina ■■ ha dimenticato i momenti belli vissuti col primo marito ma anche quelli più densi di sofferenza: «Le ore più terribili ■■ furono quelle dell'ultimo addio, quando lui s'inginocchiò davanti a me, sapendo che non ci saremmo visti mai più e mi raccomandò di edu■■ mio figlio da bolscevico. Ormai eravamo spezzati, abituati al dolore, da mesi. Più spaventose furono proprio le prime settimane di sospetto, le altalene di speranza e di disperazione, quando le accuse contro di lui fatte dai compagni imprigionati si alternavano alle blandizie di Stalin, che telefonava, che lo rincuorava, che ■ voleva vicino, come accadde per l'anniversario della rivoluzione di quel 7 novembre». Dopo, Anna Larina non lo vide più e nemmeno potè comunicare con lui. Una sola volta gli fu fatto pervenire un biglietto del marito rinchiuso nella prigione Lubianka: «Mi chiedeva di fargli avere la foto di nostro figlio Jurij». Ma la foto non arrivò mai.

Bucharin rimase rinchiuso in prigione dal 27 febbraio del '37, data dell'arresto, al 14 marzo del '■ quando fu fucilato. Ma di quel drammatico anno non c'è traccia nell'autobiografia della moglie: «Non ho trovato documenti, verbali d'interrogatorio che mi dicano cosa gli successe, e almeno non sono ancora stati ■■ pubblici». Qualche ■■ fa Anna Larina incontrò un allievo di Bucharin che l'aveva incontrato in prigione: «Mi disse che era irriconoscibile, stravolto. Immagino che fosse stato torturato, che per farlo dichiarare colpevole, come ■■■ al processo, di spionaggio, tradimento, sabotaggio, eversione, dell'assassinio di Kirov, di complotto per uccidere Stalin, di far parte di un bl■■ antisovietico trozkista di destra. So che prima del processo vero e proprio facevano delle vere prove, come a teatro, e chi si rifiutava di dichiararsi colpevole veniva sottoposto a nuovi interrogatori, nuove pressioni, nuove torture».

Anna Larina in visita in Italia
Nikolaj Bucharin
Una foto di famiglia del '24

Per lunghi anni, con ostinazio■■ e determinazione, Anna Lari■■ ■■ ha fatto che chiedere ad ogni congresso del partito comunista sovietico ■ riabilitazione del marito, senza ricevere risposte o tutt'al più risposte negative. «Anche Gorbaciov, nel 19■6, mi fece sapere che era prematura, forse impossibile». E, invece, nell'88 è stato possibile: «Sono grata a Gorbaciov».

CRONACHE

Crescentino: fuori strada un pullman di operai

CIGLIANO ● *(a. ra.)* L'asfalto ghiacciato ha provocato un incidente alle 7,30 ■ questa mattina alla periferia dell'abitato ■ Livorno Ferraris, sulla provinciale che conduce a Bianzè. Sono rimasti coinvolti un autopullman di linea dell'Atap di Biella con 20 passeggeri: tutti operai diretti al lavoro presso lo stabilimento Fiat ■ Crescentino rimasti indenni. Diretto verso Livorno Ferraris l'autista del torpedone, Raffaele Steriti, abitante a Formigliana, via Roma 66, è stato costretto a compiere una sorta di gincana per scansare due macchine; ma a sua volta sbandando non ha potuto evitare di travolgerne d'infilata altre quattro, tre delle quali ferme sui bordi della strada e senza passeggeri a bordo. In questa carambola l'autista di ■■ Ritmo, Fiore Antonio Cosentino, ■ anni, abitante a Livorno Ferraris in ■■ Leone Giordano 3, ■■ anch'egli dalla sua macchina per dar aiuto, è stato urtato dal muso del pullman. E' stato trasportato in ospedale a Vercelli e ricoverato con ■■ prognosi di ■ giorni, per la frattura del ginocchio sinistro, trauma cranico e ferite lacero-contuse multiple.

Assistenti sociali: sciopero

ROMA ● Gli assistenti sociali, dipendenti da enti locali, sanità, Stato e parastato, scendono oggi ■ nuovo in sciopero. La protesta, indetta dall'Associazione Nazionale Assistenti sociali, sarà nazionale con manifestazioni regionali. A Torino è previsto il presidio della Giunta regionale.

Con l'agitazione di oggi, la terza da settembre, gli assistenti sociali denunciano «l'iniquo inquadramento contrattuale che evidenzia profonde sperequazioni rispetto ad altre figure sociali con cui la categoria condivide ■ responsabilità, non riconosce ■ il livello d'istruzione universitario né l'elevata complessità delle funzioni attribuite per legge».

«Meridionalisti» alle amministrative

MILANO ● Anche i movimenti meridionalisti si presenteranno alle prossime elezioni amministrative. L'annuncio è stato dato ieri nel corso di una conferenza stampa dai responsabili dei più importanti movimenti meridionalisti e precisamente dall'avv. Stefano Sanfilippo (partito socialista per il Mediterraneo); dall'avv. Egidio Lanari (Lega meridionale contro sud isole), e dalla dottoressa Ornella Mariani (Associazione italiana emigrati meridionali).

Il programma dell'Alleanza meridionalista è stato riassunto nei seguenti punti: concorrere ad una attività di rilancio e di recupero di tutte le forze sociali, culturali ed economiche del Mezzogiorno d'Italia; dare vita ad un cartello che incida e si presenti alle prossime elezioni regionali amministrative, nel rispetto della identità di ciascun movimento.

VALLE D'AOSTA

Il '90 ci regalerà una pioggia di lotterie

La Valle d'Aosta è in corsa: ci sarà un concorso abbinato alla «bataille des reines»

ROMA ■ Buon ultima è arrivata la Valle d'Aosta, portando così a quota 36 le località che aspirano ad una lotteria. Con le sei già funzionanti, e che intasa■■ senza pausa marciapiedi e botteghini di tutta Italia, ■ arriverebbe a 42 lotterie nazionali all'anno. Quasi quattro ogni mese, con un'orgia collaterale di tagliandi, cartoline e premi settimanali che si accavallano. Altro che i Paesi del Terzo mondo, dove la pioggia di lotterie e riffe statali sono un alluvione contro la povertà di massa! Qui rischiamo di far invidia e concorrenza al Nevada.

Già, perché il ministero delle Finanze non ha nulla da obiettare. Anzi, appoggia e caldeggia ogni proposta che salo dai pea■■ di Montecitorio per dare lustro (e quattrini) al proprio collegio elettorale, dal momento che ogni lotteria si traduce comunque in sicure entrate fiscali. E' così forte la fame del Fisco, che il ministero ha autorizzato le matricole di Viareggio e Venezia senza nemmeno aspettare che fossero completati gli strumenti legislativi. E ■■ i vincitori grandi e piccoli di questi due concorsi non possono incassare: stanno ancora aspettando i loro soldi legittimamente vinti, e dovranno attendere finché il Parlamento non avrà approvato la legge di sanatoria.

■ deputato aostano Caveri

Ma arriverà quella leggina, se non altro per liberare l'avvocatura dello Stato da una serie interminabile di denunce per appropriazione indebita. Come arriveranno presto le lotterie ■ Sanremo, Taormina, Foligno, Garda e dei mondiali di calcio, già approvate a metà in un balletto frenetico di stralci e decreti. Così, forse per non perdere questo affollato treno della fortuna, corre ora anche l'onorevole Caveri, che ■■ la proposta ■ legge n° 4285 chiede l'istituzione della «Lotteria della Valle d'Aosta» da abbinarsi alla «bataille des reines», quella bonaria corrida tra vacche valligiane che si tiene ad ottobre.

Gli utili ovviamente, sono da devolversi alla Regione autonoma, che ■ destinerebbe all'ambiente e al turismo: e i biglietti verrebbero venduti anche all'estero, perché la lotteria delle mucche, «vista la posizione strategica» della Valle d'Aosta, «potrebbe avere una notevole eco anche nelle vicine Francia e Svizzera». Come se non bastasse il casinò di Saint-Vincent! Ma l'onorevole Caveri ■■ demorde, e anzi ricorda che lo sua «è una delle regioni d'Italia nelle quali non si è mai organizzata una lotteria nazionale».

E il Piemonte, allora? Per fortuna ci sono gli onorevoli Borgoglio, Fiandrotti, Fracchia, Patria, Rubino e persino il ministro Romita, che pensano alle fortune subalpine con la richiesta di ben tre lotterie nazionali. E senza tema di sfiorare il ridicolo, quando propongono ■ abbinarne una anche al «Premio Acqui Storia». Passi per una lotteria legata al palio di Asti, dove i cavalli corrono già per conto proprio, ma è il caso di far correre anche i libri di storia abbinandoli ai biglietti estratti? E che dire poi della terza lotteria caldeggiata dai deputati piemontesi, quella da abbinare alla «Cavalcata Aleramica»? Sarà anche tra le manifestazioni ippiche «quella che vanta una tradizione storica più antica», ma lo sanno solo nel Monferrato che si corre nel primo fine settimana di settembre sulla distanza di ■■ chilometri.

Non che le altre regioni vadano meglio, se fra le 36 lotterie richieste abbondano le quintane e i palii, il tiro con l'arco e con la balestra, le sartiglie e le regate velichc, ■ gare di sci e le corse d'ogni genere. C'è persino una lotteria di Benevento da abbinare ad una manifestazione teatrale (sai che bazza, Pirandello primo estratto!). Il balletto classico invece, per la lotteria di Caserta. Il canto lirico poi, per quella di Lecce. Più prosaici infine a Cremona, che vogliono una lotteria nazionale da abbinare alla fiera del bovino da latte.

E' un vero e proprio movimento ormai, quello delle lotterie: investe ogni regione tanto al Sud quanto al Nord, sembra inarrestabile e vincente. Visto che non si riusciva a sfondare sul fronte dei casinò, dal ■■■■ento che suonerebbe «immorale» ampliare la fascia delle bische ufficializzate ed esistenti, tutti si son buttati sulle lotterie, come se queste non fossero gioco d'azzardo alla stessa stregua del totocalcio, del totip e del lotto. Non è solo la ricerca di prestigio per la loro città, quei biglietti colorati che girano in tutta la penisola, le inevitabile ripresa tv, a muovere gli onorevoli promotori. E' che la lotteria porta soldi anche alla località intestataria. Già, perché dei biglietti venduti solo la metà va nel monte premi; e se si eccettua quella di Capodanno dove guadagna solo lo Stato, le lotterie di Agnano, Monza e Merano portano cinque miliardi ogni anno alle casse dei rispettivi comuni.

Gianni Pennacchi

Redcliffe N.Salaman
Storia sociale della patata
Alimentazione e carestie, dall'America degli Incas all'Europa del Novecento. Un «classico» della storia economica, che offre anche un racconto inedito della storia europea.
436 pagine, 55 000 lire
collezione storica
Garzanti

Dizionario della pittura e dei pittori
Diretto da Michel Laclotte e Jean-Pierre Cuzin
Enrico Castelnuovo e Bruno Toscano
con la collaborazione di Liliana Barroero e Giovanna Sapori
Un dizionario che spazia dalla preistoria a oggi e informa, su scuole, tendenze, ateliers, musei, critici, collezionisti, committenti di tutto il mondo.
Volume primo
A-C
pp. xxv-830 con 86 tavole fuori testo, L. 110 000
Einaudi

AMBIENTE

Autotrafori: la Cee vuol accusare l'Italia

In alcune zone del Novarese la nuova struttura viaria sarebbe stata realizzata senza tutele ambientali Dopo la denuncia dei «verdi» il commissario Cee minaccia di «aprire un procedimento» a Strasburgo

NOVARA ■ L'autostrada ■■ trafori, destinata a collegare la Liguria alla Svizzera attraversando per intero la provincia di Novara, potrebbe mettere nei guai l'Italia, sospettata di mancato rispetto per l'ambiente nella realizzazione dell'importante struttura viaria. L'accusa era nell'aria dopo che quasi ad ogni chilometro del nuovo viadotto (ormai vicino al completamento) c'era stata una protesta degli ambientalisti che lamentavano pesanti offese alla natura.

Adesso ■ Bruxelles rimbalza una notizia preoccupante: la speciale commissione europea di difesa dell'ambiente potrebbe aprire una procedura contro l'Italia. La decisione è legata all'esito di una inchiesta che ha portato i responsabili europei dell'ambiente a chiedere alle autorità nazionali italiane dettagliati chiarimenti sul loro operato e sulle tutele ambientali che hanno accompagnato i cantieri autostradali.

Questa possibile «incriminazione» è emersa dalla risposta fornita dal commissario europeo all'Ambiente Carlo Ripa di Mea■■ all'europarlamentare del gruppo «verde» italiano Francesco Corleone.

Quest'ultimo aveva presentato una interrogazione relativa ai lavori dell'autostrada dei trafori chiedendo di sapere se durante la realizzazione del viadotto fossero state rispettate le direttive comunitarie. In particolare quella sulla protezione dell'acque potabile e l'altra, non ■■■ importante, sulla valutazione dell'impatto ambientale da effettuare (così vuole la legge comunitaria) prima di porre mano a qualsiasi importante lavoro destinato a coinvolgere direttamente o indirettamente l'assetto naturale delle zone interessate.

Francesco Corleone nel suo intervento aveva detto che i cantieri dell'autostrada (sovvenzionati anche dalla banca europea degli investimenti) hanno provocato inquinamento nel territorio del comune di Bavono sul lago Maggiore.

Il commissario Cee Ripa di Meana

Naturale il sospetto — sempre dell'europarlamentare Corleone — che quello che è accaduto a Bavono potrebbe essersi verificato anche in tante altre zone interessate dal passaggio dell'autostrada e dai lavori dei cantieri. C'è stata contaminazione? Quale controllo in questa direzione hanno fatto le autorità italiane?

Ripa di Meana ■■ risposto a Corleone dicendo ■ avere girato le sue domande alle «competenti autorità italiane» e di avere chiesto delle precise documentazioni.

Se emergerà il mancato rispet■ per l'ambiente — così ha lasciato intendere il commissario europeo — ci sarà l'apertura del procedimento disciplinare con■ l'Italia.

La vicenda è destinata ad avere un seguito — sempre che il governo italiano non riuscirà a fornire elementi che ne dimostrino l'innocenza — all'inizio dell'ormai prossimo 1990.

Marcello Sanzo

Una minigonna protegge dallo stupro

ROMA ■ E' stato presentato ieri a Roma una minigonna particolare, capace di mettere le donne al riparo dalla violenza sessuale. ■ prototipo è stato indossato da Maria Punzo, la studentessa napoletana, presidentessa del Centro italiano per la tutela dell'immagine della donna.

Si tratta di una minigonna con mutandine incorporate in «tessuto speciale anti-strappo» di color nero.

Per ■■ ■ modello presentato ieri a Roma è a livello di prototipo, ■■ secondo Paola Stavoli, una delle stiliste che hanno messo a punto la particolare minigonna ■ modello potrebbe essere commercializzato nel giro ■ qualche mese. Secondo la Stavo■ la minigonna anti-stupro sarebbe messo in vendita con un'etichetta particolare: ■ chiamerà «Donna senza frontiere».

L'ideatrice conta di venderne centinaia di migliaia già nel ■■■.

l'enciclopedia delle rose
LE ROSE CLASSICHE
di Peter Beales
un evento per tutti i coltivatori e appassionati di rose
88 000 lire
LE ROSE CLASSICHE di Peter Beales
Zanichelli

Harlem, le madri-bambine diventano la norma

Mia mamma ha 10 anni

Una scuola di New York. Molte delle mamme di questi bambini vanno, a loro volta, a scuola

Uno «scorcio» di Harlem

Nell'opinione di molti osservatori, quello che una volta era il miglior sistema educativo degli Usa, la scuola pubblica di New York, oggi è a brandelli. A un estremo stanno i pochi istituti di Manhattan, come il Dalton, con classi di pochi studenti, e una retta di 15 milioni tra quote fisse e «donazioni». Dall'altro la realtà oscura delle innumerevoli «Public schools» nei ghetti: la maggior parte dei bambini in età scolare della città non vi accede nemmeno, o ne esce quasi subito. Ad esempio nella Boys and Girls di Brooklyn, solo 300 su 1200 finiscono il corso di studi superiori. Queste scuole sono l'unico osservatorio di una società marginale e anarchica, dove anche la fisiologia umana sembra seguire altri corsi. Ad esempio, a Bedford Stuyvesant il 65 per cento dei genitori sono ragazzine, in Mott Haven il 71, in Central Harlem l'82. I bambini con figli sono sempre più giovani e più numerosi: ogni settimana New York deve ospitare nelle sue «foster homes», 100 nuovi piccoli abbandonati e il loro numero in queste strutture assistenziali è cresciuto da sedicimila a 50 mila in quattro anni. Sempre nella media superiore «Brooklyn Boys and Girls», circa cento studentesse restano incinte ogni anno. A New York cinque scuole si occupano quasi esclusivamente di ragazze madri e altre 22 dispongono di nidi che tengono i bambini mentre le madri stanno in classe. La divisione è severa: le mamme-scolare non sono ammesse alla nursery durante le ore di lezione e il vitto per i neonati è affidato alle pompe tira-latte, prima che squilli il campanello della lezione, e conservato poi in frigorifero.

Il fenomeno più evidente è la confusione dei ruoli: queste figurine tragiche e irredimibili della downtown sono a un tempo figlie, madri, amanti, scolare, compagne di giochi infantili e con le loro storie di sesso, droga, prostituzione, poppate tra i libri di scuola, uno sberleffo alle «Piccole donne» della letteratura edificante anglosassone. Ma i ruoli s'invertono anche nel rapporto madre-figlio, poiché, secondo gli psicologi, allontanarlo per lunghe ore dai piccoli equivale a «svezzare» quasi loro dei figli. Teoria: in realtà nessuno degli educatori o di quelli che si occupano di questi problemi sa veramente che cosa sta accadendo. Secondo Peter Reinharts, giudice del tribunale dei minori: «l'unica cosa certa è che i bambini partoriscono i bambini. L'anno scorso è diventata madre una ragazzina di dieci anni, e ho visto ragazze di diciassette con tre figli e di venti con quattro».

Aggiunge Lillian Brown, dell'agenzia Homebuilders, che si occupa dell'unione familiare: «In questa città si diventa nonne anche a 28 anni. Il problema è che queste nonne ancora non hanno imparato a diventare madri». Ma sono davvero così complesse le analisi, o semplicemente difficili da accettare? A volte l'evidenza basta a spiegare se stessa: a New York, le ragazze senza speranza e senza amore decidono di avere un figlio perché desiderano di avere qualcosa o qualcuno cui andare fiere: i ragazzi si drogano per scacciare la disperazione o si danno al piccolo traffico nella speranza di emulare i ricchi spacciatori che sono diventati i nuovi eroi popolari. La droga, comunque è il carburante di questo universo impazzito, lo si trova dietro ogni vicenda. Inizio e fine di tutto. Con la droga si lenta di emergere per la via più breve, quando la vita nega altre strade, con la droga si attutisce il dolore, dalla droga — più che dal vista anche l'età — arriva l'unico piacere. Ci sono stati casi di bambini di quattro o cinque anni che tenevano a scuola scorte di 500 fiale di crack per i loro fratelli maggiori. Entro pochi anni quegli stessi bambini guadagnano anche 70 dollari al giorno facendo il «palo» per i ragazzi che riescono a portare all'interno delle scuole piccole o sofisticate ricetrasmittenti, con cui rimangono in continuo contatto i fornitori all'esterno. Afferma Brush Irushalmi, responsabile cittadino per la sicurezza scolastica: «Ormai i cicalini sono migliaia in alcuni istituti». Per non parlare delle armi, che già ora richiedono alla polizia controlli e perquisizioni che impegnano decine di uomini per ogni scuola. Nonostante questo, nelle strade intorno alla Jefferson High School, sempre a Brooklyn, negli ultimi tre anni sono stati uccisi una ventina di studenti, la maggior parte dei quali armi in pugno.

L'età media in cui s'instaura la tossicodipendenza, secondo i dati della Covenant House, che assiste ogni anno 12 mila giovani newyorkesi, non supera i 12 anni. Molti dei ragazzi che vengono accolti nel centro sono senza e non hanno mai frequentato una scuola superiore e inoltre il 75 per cento ha avuto esperienze di prostituzione. Come Kenneth, 18 anni, la cui madre confezionava il crack in casa. La prima dose a 13 anni. Quando tornò a scuola, nei giorni seguenti, Kenneth era così «fatto» che non riusciva a concentrarsi su niente e alla fine lo sbatterono fuori. Da quel momento, poiché chiedere l'elemosina non gli poteva certo fruttare i fatidici 70 dollari del crack quotidiano, cominciò a vendersi per 9 dollari alla volta. Poi passò a spacciare la droga. Perché? Ecco la sua risposta: «Quelli che la comprano sono adulti, e sanno benissimo di scavarsi la fossa le proprie mani. Se è come decidono di suicidarsi non è affar mio!».

Maurizio Menicucci

I profughi rispediti in Vietnam

Rimpatriati a forza i primi boat people. Ne rimangono 40 mila

Due profughe prima di essere caricate sull'aereo per il Vietnam

HONG KONG — Un primo gruppo di 51 profughi vietnamiti (boat people) che vengono rimpatriati a forza è partito questa notte dall'aeroporto di Hong Kong a bordo di un noleggiato dalla locale compagnia di bandiera. Lo ha reso noto stamane un portavoce della polizia locale.

E' la prima volta che profughi vietnamiti vengono riavviati in patria contro la loro volontà. Del gruppo partito questa notte facevano parte 9 uomini, 16 donne e 26 bambini, molti dei quali piangevano mentre salivano a bordo del velivolo.

Le autorità di Hong Kong hanno fissato in 40.000 il numero dei vietnamiti giudicati «immigrati non desiderati» e che saranno quindi costretti al rimpatrio; attualmente 57.000 vietnamiti sono rifugiati ad Hong Kong, dei quali 44.000 sono arrivati dopo il giugno 1988, data in cui la colonia britannica ha introdotto (in base ai regolamenti stabiliti dalle Nazioni Unite) una discriminazione tra i rifugiati politici e gli immigrati «con motivazioni economiche».

I 13.000 giunti prima del giugno 1988 hanno beneficiato d'ufficio dello statuto di profughi e sono in attesa di potersi stabilire all'estero.

Un portavoce del ministero degli Esteri britannico ha detto che il gruppo di «boat-people» partito da Hong Kong è arrivato ad Hanoi dopo essere passati attraverso tutte le operazioni di controllo e sono stati ritenuti non-rifugiati. «Le operazioni di rimpatrio in Vietnam si sono concluse senza nessuna difficoltà».

Il portavoce ha precisato che l'aereo è atterrato ad Hanoi due ore e 15 minuti dopo il decollo da Hong Kong.

La notizia del rimpatrio forzato ha scatenato immediatamente polemiche provenienti non soltanto dall'opposizione laburista ma anche dagli ambienti conservatori. Il ministro degli Esteri Douglas Hurd ha detto che le pressioni già esercitate dal governo affinché la gente ritornasse in patria spontaneamente non sono servite a nulla: «Solo 630 persone sono tornate in Vietnam di propria volontà nell'ultimo anno dai campi profughi di Hong Kong».

Pagare al supermercato la bolletta è più comodo, risparmi e fai più in fretta.

Ciao, sono Gaspardo. Felice di informarti che puoi pagare le bollette Italgas con il Bancomat anche al supermercato: all'interno del grande magazzino troverai gli apparecchi automatici abilitati. L'importo della bolletta verrà addebitato sul tuo conto corrente senza alcuna maggiorazione di spesa.
Così, mentre fai la spesa, risparmierai tempo, denaro e non farai code agli sportelli.
Con Bancomat e bolletta al supermercato fai più in fretta!

PAM — Torino, corso Bramante 93
Primi punti Bancomat abilitati al pagamento delle bollette Italgas:
MEGA — Torino, Grosseto 330

Il servizio è stato attivato in collaborazione con
BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

INGLESI

I ragazzi sognano la Thatcher

LONDRA — Margaret Thatcher sarà in ribasso presso i conservatori, ma è sicuramente un mito in auge presso i ragazzi inglesi. La «signora di ferro», infatti, è la persona con la quale la maggioranza degli adolescenti inglesi preferirebbe trascorrere il Natale: è quanto indica un sondaggio condotto nelle parrocchie della città di Manchester e reso noto oggi.

Hanno scelto il capo del governo il 34 per cento dei ragazzi fra i 14 e 16 anni interpellati, contro il 32 per cento che hanno detto di preferire come compagnia natalizia i componenti del complesso pop «Bros»; fra le altre personalità votate figurano Papa Giovanni Paolo II, Babbo Natale e i cantanti Jason Donovan e Kylie Minogue.

Buona parte degli altri ragazzi (il 18 per cento), alla domanda: «Come vorreste trascorrere il Natale», ha laconicamente risposto: «Ubriacandoci».

AZIONI

In Nevada apre bordello per donne

RENO (Nevada) — Lusingato dal successo del suo «Mustang ranch», il bordello di lusso del Nevada, Joe Conforte ha deciso di aprire un'altra casa, riservata questa volta alle signore. «Le femmine dicono sempre che vogliono essere coccolate, ma credete a me: è il sesso che interessa loro» ha detto Conforte, diventato autorevole conoscitore della psicologia femminile essendo, pare, unico figlio maschio tra sorelle.

L'imprenditore, che è spinto sicuramente da intendimenti sociali e che trascura gli eventuali vantaggi della nuova impresa, al quale dunque non si addice la denominazione di «sfruttatore» (ora anche di uomini, oltre che di «femmine») ha aggiunto che il suo «Mustang f» (la «f» sta appunto per femmina) sarà un locale «di alta classe» destinato alle donne che vogliono «sesso senza complicazioni».

Conforte ha riconosciuto che costumi e regole della sua «casa» dovranno essere leggermente ritoccati e adeguati alla «specifica femminile». «Bisogna far vedere loro la luna e le stelle», ha sospirato.

Il progetto è imperniato su un'offerta azioni che inizierà prima di Natale: Conforte ha detto che l'idea della «casa per signore» gli era venuta già quindici anni fa. Sembra tuttavia, più precisamente, che gli fosse stata suggerita da una delle tre sorelle. Ma una serie di difficoltà (fra cui quella di tenere separati locale per gli uomini e quello per le donne) gli hanno fatto sempre rinviare l'iniziativa.

«Recentemente, però — ha raccontato —, mi ha telefonato una donna di livello nazionale, della quale per discrezione non dirò il nome, che mi ha chiesto perché mai non ingaggiassi gigolò per intrattenere le signore, allora ho pensato che il momento buono».

Navi armate per scortare il plutonio

TOKYO — La commissione governativa giapponese per l'energia nucleare ha approvato oggi un piano per il trasporto di plutonio dall'Europa su scortate da unità armate della guardia costiera nipponica. Il progetto ha già suscitato dibattito in patria e all'estero perché sarà la prima volta nel dopoguerra che il Giappone invierà in missione di servizio unità navali armate al di fuori delle proprie acque territoriali. In origine il piano prevedeva la possibilità di impiego di navi della marina militare ma è stato modificato a favore di unità della guardia costiera, un corpo civile, per le proteste della Corea del Sud. Il plutonio, necessario per le centrali nucleari giapponesi, è stato finora trasportato via mare dalla Francia o dalla Gran Bretagna sotto scorta di navi militari francesi o Usa. Il primo carico di plutonio via mare scortato da navi giapponesi è in programma nell'autunno 1992.

PROFUMI Servetti
presenta:
Fleurs d'Orlane
Secret de parfum

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

Fulmineo boom del Novello ma disorienta i consumatori

ACQUI ■ Il Novello è un vino in carriera, che dal [illegible] sta passando ad un autentico boom forse perché ■ in sintonia con il ritmo attuale della vita. Piace per ■ suo carattere moderno dovuto alla bassa gradazione, per ■ profumo che ricorda gli umori della vendemmia, per la freschezza del gusto e perché si accosta quasi a tutti i cibi. Piace alle donne e anche ai giovani.

Il Novello si differenzia dai «giovani» perché non segue il processo di vinificazione tradizionale, ma quello con macerazione carbonica dell'uva intera per ottenere un'accelerazione naturale nella trasformazione uva-vino. ■ grappolo integro viene immesso quasi sempre a mano in vasche d'acciaio preventivamente saturate di anidride carbonica; la sosta dura 8 giorni circa a temperatura tra 20 e 30 gradi centigradi. Al termine della fase carbonica le uve vengono estratte dalle vasche, quindi pigiate e immesse nei tini per completare la fermentazione alcolica. Grazie alla minore acidità di partenza, i vini riescono a completare la fermentazione malolattica subito dopo quella alcolica raggiungendo, neanche un mese dopo la fine delle vendemmie, la stabilità biologica che permette di filtrarli e imbottigliarli.

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il 6 ottobre scorso un decreto legge firmato dal ministro Marcora che disciplina la produzione di vino Novello in Italia basandosi su alcuni punti fondamentali: la data di uscita del prodotto stabilita per il 6 novembre, la macerazione dell'uva intera per almeno il 30 per cento del prodotto, il tasso alcolico non inferiore a 11 gradi centigradi e il veto di utilizzare la qualificazione «giovane» in alternativa a quella di «Novello» per non trarre in inganno il consumatore.

Il primo Novello italiano è nato una decina d'anni fa in Toscana e, gradatamente, la produzione si è estesa in tutta la penisola. In questi ultimi anni [illegible] sorti istituti e Consorzi in Toscana, Piemonte, Emilia Romagna e nei territori del Bresciano e del Bardolino. In un solo anno, secondo il censimento della rivista «Civiltà del bere», i produttori italiani da 135 sono diventati 210 e le bottiglie sfiorano nel 1989 il numero di dieci milioni.

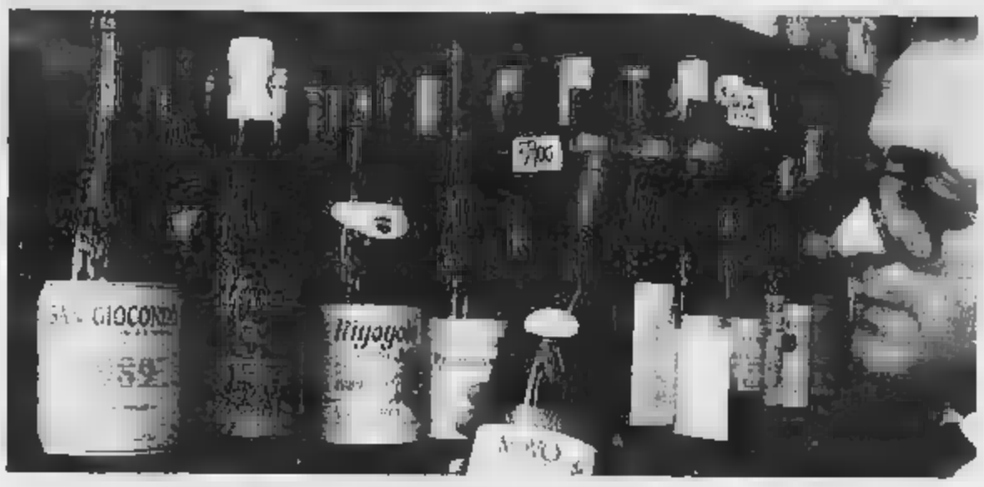
Il Piemonte è terzo nella graduatoria. L'Istituto «Vino Novello Piemontese», presieduto da Michele Chiarlo, con sede ad Asti, raggruppa per ora il 40 per cento della produzione regionale, ovvero sette delle ventitré Case Vinicole.

Il Novello italiano segue la medesima vinificazione del capo-scuola Beaujolais Primeur in vendita dal 22 novembre, [illegible] differenzia nella composizione: se i francesi usano unicamente il vitigno base Gamay, gli italiani personalizzano. Il Novello con assemblaggi di vitigni diversi doc e docg ai quali è stata riconosciuta la tipologia del «novello» con appositi decreti legge. Ne deriva una grande varietà di sapori e caratteristiche, che per un verso nuoce al gusto definito che suscita l'immagine di un vino, ma in qualche modo si addice alla fantasia del consumatore italiano sempre alla ricerca di nuovi sapori. L'unico comune denominatore di questi vini è il profumo fruttato, inconfondibile risultato della macerazione carbonica. Si stima che su 200 Novelli vinificati in Italia, vengano usati circa settanta vitigni diversi spesso mischiati tra loro. In Piemonte sono nella maggioranza dei casi grignolino, freisa, barbera, dolcetto e bonarda.

Il boom del Novello come vino da festa ha trovato spiazzati i viticoltori piemontesi che, ad un mese dall'immissione in commercio, sono già a corto di scorte e taluni all'esaurimento. L'immagine è alle stelle grazie anche alle manifestazioni promozionali patrocinate dalla Regione Piemonte a Milano, Acqui, Vicenza, Torgiano, Roma e Torino.

Nella nostra città, su iniziativa del Comune si sta svolgendo dal 7 al 17 dicembre il «Festival Novello 89» con degustazioni, spettacoli, incontri conoscitivi a premi; l'invito è di visitare il grande padiglione allestito nel cuore della city, in piazza Solferino. La buona affluenza, specie di giovani, registrata già dai primi giorni del festival, fa sembrare questo incontro come un rito di iniziazione per ■ malcelata prudenza di molti nei primi assaggi. Se così è, ben vengano i Novelli per accostarsi al vino, ma, finita la loro stagione, venga anche il desiderio di assaggiarne altri, magari quelli che interpretano i profumi e sapori inimitati scaturiti dalla terra piemontese. Perché non cenare con un Barbaresco di buona firma, venduto in enoteca a pari prezzo del Novello?

Rosanna Canavero



I vini novelli riempiono le enoteche: [illegible] è tutto [illegible] quello che luccica?

Libera l'italiana arrestata nel Salvador

AOSTA ■ E' stata liberata ieri [illegible] in Salvador Maria Gabriella Tornago, 33 anni, la ragazza [illegible] stava residente a Padova, arrestata un mese fa nel Paese sudamericano con l'accusa di aver collaborato [illegible] un'organizzazione di guerriglieri. Lo ha reso noto ■ sorella, Romana, dopo aver ricevuto la notizia dall'ambasciata italiana in Salvador dove la ragazza padovana è attualmente ospitata. Mariella Tornago dovrebbe arrivare in Italia domani con un volo atteso all'aeroporto di Linate per le ore 12. Subito dopo aver appreso dall'ambasciata dell'avvenuta liberazione, Romana Tornago ha potuto parlare con la sorella al telefono. «Ho sentito Mariella con una buon tono di voce — ha commentato la donna —, mi ha detto che stava bene e che era felice. Non conosco invece i motivi che hanno portato alla sua liberazione. Il console mi ha comunicato semplicemente che era riuscito ad ottenere l'espulsione di mia sorella dal Salvador».

Maria Gabriella, conosciuta come Mariella, dopo aver compiuto gli studi in Valle d'Aosta e a Padova, si era recata nel 1986 in Centro America: aveva conosciuto uno studente salvadoregno che poi aveva sposato e l'aveva seguito. In Italia si era impegnata in organizzazioni pacifiste ed era diventata l'animatrice del Comitato di solidarietà con il Salvador.

Il 20 novembre era stata arrestata, assieme ad altre due persone [illegible] l'accusa di aver legami con i guerriglieri del fronte «Farabundo Marti», proprio nel momento in cui più intenso era l'offensiva militare contro il governo: pare che tra i capi di imputazione vi fosse anche quello di aver introdotto armi. La notizia però era stata data solo tre giorni dopo e i parenti temevano che la ragazza fosse stata torturata.

Per cercare di aiutare Mariella Tornago si erano mosse le organizzazioni pacifiste, con un appello a monsignor Bettazzi, mentre tutti i parlamentari avevano firmato un'interrogazione al governo.

Maria Gabriella Tornago

DALLA POLSTRADA DI ALESSANDRIA

Stroncato giro di auto rubate denunciate undici persone

Finiscono nei guai titolari di autosaloni e carrozzieri belgi e italiani. La scoperta avvenuta dopo il controllo su una Mercedes. Dalle indagini possibili ulteriori clamorosi sviluppi

ALESSANDRIA ■ L'operazione dalla polizia stradale condotta dal comandante colonnello Francesco Giusta è solo all'inizio ma già undici persone sono state denunciate per un «giro» di [illegible] di grossa cilindrata rubate e rimesse in circolazione dopo essere state modificate (telaio, targhe, documenti vari).

Le persone per ■ momento coinvolte nella vicenda sono indiziate di associazione per delinquere finalizzata al riciclaggio di auto rubate, falso in atto pubblico e ideologico. Sono titolari di autosaloni, carrozzerie e faccendieri, di Roma e del Belgio. I belgi sono stati arrestati da quella polizia, gli italiani deferiti alla procura della Repubblica di Milano ritenuta competente per territorio. Sono Angelo Caresini, 30 anni, Sergio Ugazio di 29, Alessandro Sinti di 45, Luciano Fazio di 41, Pasqualina Grosso, 25 anni e Franco Starvaggi di 35, tutti abitanti a Roma. E poi i belgi Thierry Rosulieu, 55 anni, Marc Janmain di 34, Patrick Jassogne, 39 anni, Bruno Loori di 30 e la sua amica Eliane Rosimont di 49.

La vicenda ha preso la [illegible] casualmente durante uno dei tanti controlli che la pattuglia della Polizia stradale effettuano sulle arterie della provincia. Una «Mercedes» fermata ha insospettito gli agenti: qualcosa nel telaio non funzionava. E' stata posta sotto sequestro, sono scattate le indagini, si è stabilito che l'auto era stata rubata e quindi contraffatta primadi essere nuovamente posta in circolazione. Il proprietario era all'oscuro di quanto avvenuto.

Le indagini della Polstrada ■ sono allargate e si è scoperto appunto questo vasto giro illecito con ramificazioni anche all'estero. Fino a questo momento la Polstrada alessandrina ha sequestrato venti auto italiane e altrettante straniere. ■ «giro», da quanto si è appreso, interessa oltre che Italia e Belgio anche Lussemburgo e Olanda: pure in questi Paesi venivano rubate e riciclate auto, sempre di grossa cilindrata, poi rimesse sul mercato contraffatto.

Dicono alla polizia stradale che l'inchiesta sarà ancora lunga e complessa ma che è destinata a riservare non poche sorprese. Altre persone saranno prossimamente denunciate, sempre in ordine ai reati contestati alle undici ora finite sotto inchiesta. Non è la prima volta che la «Stradale» alessandrina scopre «giri» del genere. In passato nelle inchieste furono coinvolti anche alessandrini; alcuni già [illegible] stati condannati, altri sono ancora sotto inchieste a Milano.

Emma Camagna

Il cantautore Diogene chiede 3 miliardi «"C'eravamo tanto amati" è idea mia»

GENOVA ● Tre miliardi di lire di risarcimento danni e la sospensione sull'intero territorio nazionale del talk-show «C'eravamo [illegible] tanto amati», condotto per una rete Fininvest da Luca Barbareschi e che in poche puntate ha raggiunto un considerevole indice di ascolto. E' quanto chiede il cantautore e chitarrista genovese Franco Diogene, 42 anni, laureato in sociologia, scuola di Tenco e ■ Paoli. Dice Diogene: «Quel programma è stato esattamente ripreso da un mio copione, ideato nei primi Anni Ottanta e depositato in busta chiusa presso il centro genovese Boggio». ■ cantautore genovese per questa trasmissione aveva proposto diversi titoli: uno in inglese, «Let's try again», per il mercato straniero, e poi, «Riproviamoci», «Tempi felici... una volta» e, vedi ■ caso, anche «C'eravamo tanto amati». La proposta sembra destinata a non essere nemmeno esaminata, perché, secondo il piano di Diogene, occorrerebbe uno sponsor in grado di garantire 2àà milioni a puntata. Ma lo sponsor non si trova, almeno in quei tempi nei quali l'industria non si era fortemente integrata, come oggi, con il video.

L'attore Luca Barbareschi, conduttore di «C'eravamo [illegible] amati»

Franco Diogene, intanto, si trasferisce in California: è di lì che nello scorso settembre, sfogliando «Sorrisi e canzoni», scopre esterrefatto la pubblicità di uno spettacolo televisivo in onda su Rete 4, dalle 19 alle 19,30, dal 2 ottobre, e che — spiega Diogene — «usa la stessa idea e addirittura le stesse parole con cui io avevo registrato il mio programma depositato nello studio del notaio. Non solo: lo show viene presentato come un programma di Fiona Ruffini, alla quale lo espose il suo progetto, ricevendone questa risposta: "Si può forse realizzare nel lontano 1988-90". E così è stato, ma il nome dell'autore è cambiato. Un vero colpo di mano».

Nell'aprile del 1987, Diogene, tornato per qualche tempo in Italia, ripropone la formula al Odeon Tv, presenti il vicedirettore Enzo Bollesini, il subacqueo di Rischiatutto, che «disturbò» Enzo Maiorca durante una ripresa subacquea e si buscò una serie di insulti, e del direttore di quella emittente, Tombolini. Altri tentativi nel mondo tv commerciale, «Rete Mia», che registrò uno puntata zero, ma non «se la tirò» perché mancò lo sponsor. Ultimi tentativi: la Rai con Brando Giordani e Giancarlo Magalli poi con Canale 7.

Franco Diogene fa partire una serie di diffide attraverso i suoi legali, Alessandro Vaccari e Maurizio Frizzi, e lo studio genovese di Corso Buenos Aires, che elaborarono a testimoniare funzionari come Magalli, Bollesini ed altri, ai quali il programma, proposto [illegible] Diogene fin marito e moglie, era stato presentato.

g. cop.

Pagati all'asta ■ oltre 20 milioni per un tartufo del Monferrato

ASTI ● Venti milioni sono stati pagati per uno splendido esemplare di tartufo bianco del Monferrato d'Asti, portato all'asta da Giancarlo Funari nella sua trasmissione «Puccini ■ gola» di Rai2. Per l'esattezza il tartufo, trovato a Grana Monferrato, pesava 1060 grammi; era un unico pezzo, compatto e straordinario [illegible] per il profumo. E' stato acquistato da Luciano Belloni, titolare del ristorante Zeffirino di Genova. L'asta era partita da una base di 4 milioni e mezzo; il ricavato dell'elevazione a 20 milioni 100 mila lire andrà in beneficenza, a favore dell'Aire, associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Un secondo esemplare di [illegible] grammi, portato all'asta da Funari, ha raggiunto i 15 milioni: è stato acquistato da un imprenditore di Quattordio. La vendita benefica continua: si può partecipare telefonando allo 0141 - 212.816.

L'IDEA DI UN AGENTE IMMOBILIARE DI NIZZA

«Muro di Berlino» garantito vendesi per corrispondenza

SANREMO ● Un colbacco calato sulla testa per dare vita al «personaggio», spirito d'iniziativa e senso degli affari in abbondanza oppai quel pizzico di genio che non guasta mai: sono gli ingredienti che hanno permesso ad un agente immobiliare di Nizza di gettare ■ basi di quello che, per lui, potrebbe essere l'affare della sua vita, vendere a pezzi e per corrispondenza il muro di Berlino. Lo ha lanciato sul mercato internazionale con tanto ■ garanzia, un certificato notarile con firma e sigillo.

Protagonista di questo inedito commercio di pezzi di pietra e mattone», diversamente degni soltanto di finire in fondo ad una discarica, è Robert Tassel, una quarantina d'anni, agente immobiliare di Nizza.

Ha intuito l'affare [illegible] che sette mesi fa quando dopo quasi trent'anni, il muro di Berlino è crollato. Prima simbolicamente, poi in modo più materiale, sotto i colpi di piccone e delle scavatrici. Si è messo alla guida della sua auto, ha raggiunto la Potsdamer platz ed ha cominciato a «grattare» il muro con mazzetta e scalpello. Dopo la prima giornata di lavoro aveva già messo in carniere 25 chili di pietre e cemento. Schegge preziose. E' rientrato in Francia. Ha presentato una domanda all'Ufficio di verifica della pubblicità per poter pubblicare su giornali e riviste gli annunci del suo nuovo commercio per corrispondenza. «E chi ci dice che si tratta di materiale proveniente dal muro di Berlino?». E ■ permesso è stato negato.

Ma Robert Tassel non si è dato per vinto: ha ripreso la sua [illegible] china e, dopo un'intera notte in viaggio ha raggiunto nuovamente Berlino. Questa volta ha cercato un notaio disposto a seguirlo fino al muro. Ha raccolto un altro carico di detriti e si è fatto consegnare una attestazione: «si certifica che questo pietre provengono dal muro di Berlino...».

In tutto ha portato in patria 5000 schegge. Le ha messe in vendita a 100 franchi l'una, più spese di spedizione. Poco meno di 25 mila lire, tutto compreso. Se l'affare andrà in porto come previsto la prima partita gli frutterà conto milioni tondi. «Viaggi a Berlino ne posso fare ancora» ha confidato Robert Tassel ad un amico, quasi a volergli ricordare che 5000 schegge sono troppo poche. E' un'idea geniale o un sacrilegio? Tassel, quando scavava in Potsdamer platz, ha visto un mucchio di giovani berlinesi vendere pezzi del muro ai turisti. «Eppoi non sono l'unico a vendere il muro per corrispondenza; c'è anche un canadese» ha rivelato.

L'agente immobiliare ha recuperato anche [illegible] cartello con scritto «attenzione, pericolo di morte questo canale appartiene al settore est ■ Berlino».

Gian Piero Moretti

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito. mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

Per nostra fortuna, la stagione chimica della farmacopea ufficiale sta subendo un lieve — ma indiscutibile — declino: anche i grandi laboratori — della categoria quotata in borsa — sono stati convinti, dai servizi di analisi di mercato volti a garantire guadagni futuri, della necessità di riformare su trattamenti naturali. Chi produce un vasoprotettore composto da mirtillo, chi uno sciroppo contro la tosse a base di estratti di edera: e soprattutto si torna a capire che è di enorme vantaggio per la salute rendersi conto che le proteine non sono sinonimo di carne e di pesce. Un menù invernale a base principalmente di ortaggi, cereali integrali e frutta [illegible] sicuramente più stimolante delle difese organiche di uno in cui predominino proteine animali: e non è un vantaggio da poco passare l'inverno senza la celebre «influenza», soprattutto per studenti, liberi professionisti, avvocati e medici, commercianti.

Arancia (*Citrus aurentium dulcis*). Non ci sono parole per lussare sufficienti elogi di questo frutto, originario dalla Cina: un etto di succo fresco copre il fabbisogno giornaliero di vitamina C di un adulto, rinforza le difese contro le malattie infettive, protegge contro le malattie vascolari, specie a carico delle interne, ringiovanisce pelle e tessuti, ed è raccomandato [illegible] dimagrire: i 1160 grammi di arance polate contengono molto glicogeno (6 grammi di pane), rafforza l'efficacia delle cure dimagranti e la scarsa lucidità e secchezza presa al mattino a digiuno è efficace contro le stipsi più resistenti.

ricetta

Potete, per un inverno più sano, seguire l'esempio di ristoranti sofisticati e mescolare spicchi d'arancia alla vostra insalata di tutti i giorni, condendo poi come al solito. E le signore ricordino che passare sul viso e sul collo polpa schiacciata d'arancia rende la pelle compatta e splendente subito, oltre a ritardare le rughe.

Marisa Di Bartolo

PER LA VICENDA BNL

Longo si è dimesso da presidente Ina

Antonio Longo

ROMA ■ [illegible] ai vertici dell'Ina, per importanza la seconda compagnia d'assicurazioni italiana. Il presidente dell'Ina, Antonio Longo, ha scritto oggi al ministro dell'Industria, il repubblicano Adolfo Battaglia per annunciargli la sua volontà di rinunciare al mandato e per presentargli le sue irrevocabili dimissioni. La decisione, secondo [illegible], è legata alla vicenda del polo Bnl-Ina-Inps. Ecco il testo della lettera che Longo, [illegible] [illegible]

dibattito, durato più di cinque ore, il consiglio ha deciso per la seconda alternativa mosso unanimemente dalla consapevolezza che la difesa dell'interesse generale coincide, nella fattispecie, con la rigorosa difesa degli interessi patrimoniali dell'Ina».

«Con questa premessa — prosegue il testo della lettera di Longo — le comunico altresì la mia precisa volontà di non proseguire nell'esecuzione del mio mandato di presidente dell'Ina e le presento le mie irrevocabili dimissioni». Appena ricevuta la lettera (inviata per conoscenza anche al ministro del Tesoro Guido Carli) che annunciava le dimissioni il ministro Battaglia ha informato dell'accaduto il presidente del Consiglio Giulio Andreotti.

La decisione di Longo è giunta come una sorpresa, anche se da tempo circolavano voci sulle sue perplessità per gli ultimi sviluppi della vicenda della ricapitalizzazione della Bnl. Secondo quanto si è appreso, ieri il consiglio di amministrazione della Bnl ha deciso di accettare ed attuare il grosso impegno finanziario previsto a favore di Bnl: 441 miliardi di lire in conto aumento di capitale della banca più il prestito «postergato» di 1200 miliardi di lire sempre a favore di Bnl. Presumibilmente a Longo non è sembrato che questo cospicuo sforzo dell'Ina fosse dotato di adeguate contropartite sul fronte operativo, come era previsto invece nel progetto per la nascita del grande polo assicurativo-bancario-previdenziale. Longo ha comunque rifiutato di commentare la sua lettera di dimissioni. Nato a Mantova nel gennaio 1926, Longo è entrato all'Ina nel 1962; aveva lasciato l'istituto nel 1976 per rientravi come presidente nel 1979. La sua carriera è quella di un tecnico del settore: è docente di matematica finanziaria.

A TORINO

● Il mercato azionario si avvia a concludere il 1989 in un clima piuttosto depresso e debole. Anche oggi infatti l'andamento non si è discostato di molto da quanto la Borsa aveva fatto registrare ieri. Sin dalle prime battute infatti i venditori hanno di nuovo preso il sopravvento in un mercato che non ha saputo contrapporre alcuna resistenza. Questo fatto ha portato l'indice a registrare una perdita media che attualmente si aggira intorno allo 0,50%.

Praticamente tutti i comparti sono stati interessati da correnti di vendita piuttosto consistenti e continue e questo ha provocato flessioni generalizzate e diffuse che sono apparse più consistenti e pesanti per gli alimentari (— l'1,10%), per i chimici (— l'1%) e per il settore dei cementi (— 0,80%), i meccanici — 0,82%. Più contenuta quella registrata dai comparti finanziari ed assicurativi: si va infatti da un — 0,22% dei bancari ad un — 0,44 dagli assicurativi. Il settore dei bancari, dopo un inizio cedente, si è ripreso un po' nella fase finale.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2690; risp. 2630; risp. n.c. 1610; Sip 3170; risp. 2750; Stet 4000; risp. 3985; Fiat 10.895, 6610, 6835; Generali 40.850; Montedison 1972; risp. 1170.

STABILE

A MILANO

● Segno negativo in piazza Affari dove, dopo le prime battute su livelli di attività quasi inesistente, si registra un leggero miglioramento negli scambi. Nel durante sono numerosi i titoli in flessione: segnano regressi superiori all'1% le Unipol priv e un po' sotto questi livelli si collocano Ferruzzi Fin, Gemina, Mediobanca, Nba e Sip.

Tra le blue chips che hanno già fissato il prezzo di chiusura la tendenza è negativa. Fiat ha segnato prezzo a 10.855 lire (—1,14%), Ifi priv a 22.900 lire (—1,72%), Montedison a 1971 lire (—1,65%), Enimont a 1578 lire (—0,50%) e Cir a 4770 lire (—2,35%). Chiusure positive per Eridania rnc (+1,06%) e Comau (+1,02%).

Nella tarda mattinata la flessione in piazza Affari si è ridotta: l'indice Mib delle 11,30 evidenziava un regresso dello 0,80%. Segnali si recupero parziale anche dal dopolistino dove si registrano miglioramenti su Fiat, Cir, Ifi priv. e, di poco, anche su Montedison.

Alle 11 di questa mattina, con un provvedimento urgente, la Consob ha disposto l'immediata riammissione a listino dei titoli Amef di risparmio, sospesi l'1 dicembre, e dei valori Espresso, Cartiere Ascoli, Mondadori ordinarie, risparmio e privilegiate, assenti da piazza Affari dallo scorso 30 novembre. Fondamentale per la revoca del provvedimento è stata la decisione dei consigli d'amministrazione della Mondadori e dell'Amef di sospendere l'offerta pubblica di acquisto e scambio sulle azioni espresso: dopo tale decisione la Consob ha ritenuto che fossero venuti meno i motivi che avevano portato alla sospensione dei titoli.

Ad eccezione delle Amef di risparmio, che verranno chiamate in coda alle azioni trattate nella grida «b», gli altri valori rispetteranno il consueto ordine di chiamata e saranno scambiate «con l'obbligo da parte dell'intermediario di accertare il reale possesso dei titoli in caso di vendita». La notizia della riammissione dei titoli del gruppo editoriale di Segrate sembra essere stata accolta con favore dal mercato.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	12/12	11/12
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 I indicizzate	100 30	100 30
Enel 83/90 II indicizzate	100 80	100 80
Enel 83/90 III indicizzate	100 60	100 80
Enel 84/92 I indicizzata	101 40	101 40
Enel 84/93 II indicizzate	101 90	101 80
Enel 84/93 III indicizzate	107 35	107 35
Enel 84/93 IV indicizzate	107 50	107 50
Enel 85/95 I	100 75	100 75
Enel 86/00 II indicizzate	99 80	99 60
Enel 85/00 III indicizzate	100 10	100 10
Enel [illegible] II 9,50%	91	91
Autostrade 6% 69/89	—	—
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 80
C.C. OO. PP. 5%	88	88
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	76 90	76 90
C.C. OO. PP. 7%	76 80	76 70
C.C. OO. PP. 8% 74	77 80	77 60
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	82	82
C.C. Aut. 7% 72 II	77 20	77 20
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	96 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	100 50	100 50
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101	101
Amm. FF.SS. 84/92	101 30	101 30
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 70	103 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	99 85	100 30
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	80	80
Montedison 13,5% [illegible]	182 50	182 50
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	77 10	72

Titoli	12/12	11/12
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	80 20	81
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 60	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	91	91
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	79 70	80 10
S. Paolo OO. PP. 6%	80 50	81
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	128 70	128 70
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 15
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/85 7,50%	174	175
Gim 86/93 6,50%	99 60	100 50
Cir 10% 85/92	102	103
Eridania 10,75% 85/90	176	174
La Rinascente 86/93 8,50%	109	109
Medio Cir 7% 86/96	86	85
Medio Italgas 6% 86/96	105 50	103 50
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	87 50	87 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	85 50	85 50
Medio Sip 8% 86/91	113	113 50
Saffa 87/97 6,50%	133	133
Snia 10% 85/93	149	150
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	101 20	101 20
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95 70	96 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	101 40	101 40
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	94 70	94 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 60	101 60
C.C.T. 1-11-90	101 05	101 20
C.C.T. 1-11-90 II	99 90	100 10
C.C.T. 1-12-90	101 25	101 35
C.C.T. 16-12-90	99 85	[illegible]
C.C.T. 1-1-91	101 20	101 40
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	102 20	102 20
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 20	100 20
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 45	100 45

Titoli	12/12	11/12
C.C.T. 1-5-91	100 50	100 60
C.C.T. 1-6-91	100 65	100 80
C.C.T. 1-7-91	100 40	100 55
C.C.T. 1-8-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-9-91	100	100
C.C.T. 1-10-91	100 15	100 25
C.C.T. 1-11-91	100 25	100 45
C.C.T. 1-12-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-1-92	100 10	100 10
C.C.T. 1-2-92	99 10	99 10
C.C.T. 1-2-95	96 80	96 80
C.C.T. 1-3-95	93 50	93 50
C.C.T. 1-4-95	93 20	93 20
C.C.T. 1-5-95	93 35	93 35
C.C.T. 1-6-95	93 40	[illegible]
C.C.T. 1-7-95	94 75	94 75
C.C.T. 1-8-95	94 20	94 20
C.C.T. 1-9-95	94 05	94 05
C.C.T. 1-10-95	94 45	94 45
C.C.T. 1-11-95	94 90	94 80
C.C.T. 1-12-95	95 30	95 30
C.C.T. 1-1-96	95 25	95 25
C.C.T. 1-2-96	94 90	94 90
C.C.T. 1-3-96	93 90	94 20
C.C.T. 1-4-96	93 65	93 65
C.C.T. 1-5-96	93 50	93 50
C.C.T. 1-6-96	94 15	94 10
C.C.T. 1-7-96	94	94
C.C.T. 1-8-96	93 40	93 40
C.C.T. 1-9-96	93 40	93 40
B.T.P. 1-1-90 12,50%	99 90	99 90
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 60	99 60
B.T.P. 1-2-90 9,25%	100 15	100 15
B.T.P. 1-2-90 12,50%	99 15	99 15
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 20	100 20

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1299,00	1300,00
Sterlina	2076,00	2077,50
Marco tedesco	738,90	739,10
Franco svizzero	816,50	817,00
Franco francese	216,10	216,25
Franco belga	35,15	35,17
Fiorino olandese	654,65	654,85
Scellino	104,75	104,90
Dracma	8,03	8,04
Peseta	11,43	11,44
Escudo	8,44	8,45
Yen	8,99	9,00
Ecu	1502,75	1503,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	12-12	11-12
ALIMENTARI		
[illegible]	11800	11800
[illegible]	[illegible]	7680
[illegible]	4750	4850
ASSICURATIVI		
[illegible]	24300	24300
[illegible]	15150	15150
[illegible]	13200	13850
[illegible]	5600	5650
[illegible]	17100	17150
[illegible]	11000	11000
[illegible]	40850	40990
[illegible]	26600	26800
[illegible]	12150	12250
[illegible]	17700	17800
[illegible]	7750	7800
[illegible]	21590	21500
[illegible]	12350	12450
[illegible]	8920	8950
[illegible]	25500	26000

Titoli	12-12	11-12
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4875	4920
Banca C. Ital. r. n.c.	3610	3610
B. Naz. Agr.	10300	10500
B. Naz. Agr. p.	4250	4380
B. Naz. Agr. r.	1930	1970
Banco di Roma	2135	2150
Credito Italiano	2755	2750
Credito Italiano r.	1960	1970
Interbanca	—	—
Interbanca p.	63000	63000
Mediobanca	17600	17400
N. Banco Ambr.	4960	4960
N. Banco Ambr. r.	1820	1810
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14000	14000
Burgo p.	13500	13500
Burgo r.	14250	14250
Gr. ed. Fabbri p.	3780	3800
S.I.S.A.	3330	3330

Titoli	12-12	11-12
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5590	5650
Cement. di Barletta	9350	9350
Unicem	25200	25200
Unicem r. n.c.	13500	13750
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2910	2925
Mira Lanza	62000	62300
Montedison	1972	1980
Montedison r. n.c.	1170	1170
Pierrel	2800	2800
Pierrel r. n.c.	1250	1200
Saffa	10800	10800
Saffa r.	10700	10700
Saffa r. n.c.	6600	6650
Siaag	6150	6150
Siaag r.	2840	2840
Snia Bpd	2690	2700
Snia Bpd r.	2630	2720
Snia Bpd r. n.c.	1610	1600
Sorin	11150	11200
COMMERCIO		
Rinascente	7300	7400

Titoli	12-12	11-12
Rinascente p.	3650	3650
Rinascente r.	3666	3600
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2280	2240
Alitalia p.	1670	1690
Alitalia risp. n.c.	1410	1430
Autostrada To-Mi	[illegible]	12600
Italcable	16400	[illegible]
Italcable r. n.c.	11950	11900
Sip	3170	3145
Sip r. n.c.	2750	2750
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	360	370
Avir Fin.	6450	6700
Cir	4760	4860
Cir r.	4600	4880
Cir r. n.c.	2400	2450
Cofide	4700	4800
Cofide r. n.c.	1450	1480
Comau Finanziaria	3950	3900
Ferruzzi Finanz. p.	3090	3130
Ferruzzi Finanz. r.	[illegible]	1600
Gaic	23000	23000
Gemina	2060	2090

Titoli	12-12	11-12
Gemina r.	1410	1410
Fidis	7250	7300
Pozzi-Ginori	1130	1140
Pozzi-Ginori r.	1050	1050
Fiscambi	5500	5600
Fiscambi r.	2400	2400
Fornara	3250	3260
Gim	9800	9800
Gim r. n.c.	3540	3540
Ifi p.	23250	23400
Ifil	7190	7270
Ifil r. n.c.	3590	3615
Isefi	2150	2130
Mittel	3950	3950
Pirelli & C.	5650	5630
Pirelli & C. r.	3600	3580
Pirelli	2900	2975
Pirelli r.	2850	2880
Pirelli r. n.c.	2210	2230
Saes	3290	3320
Saes r.	1690	1700
Serfi	7940	7940
Schiapparelli	1220	1220
Sme	4050	4100
Smi	1470	1460
Smi r.	1135	1140
Sogefi	3590	3580

Titoli	12-12	11-12
Stet	4600	4630
Stet risp.	3965	3960
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4550	4600
I.p.i.	14000	14200
Risanamento	39100	39750
Risanamento r.n.c.	16100	15350
Sifa	3060	3060
Sifa r.	1665	1565
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Berto Lamet	7690	7700
Castagnetti	11050	10980
Fiat	10895	10925
Fiat p.	6610	6800
Fiat r.	6835	6820
Gilardini	4750	4770
Gilardini r. n.c.	3650	3650
Magneti Marelli	2110	2140
Magneti Marelli r.	2100	2130
Saes Getters p.	9400	9400
Tecnost	2710	2720
Olivetti	7390	7540
Olivetti p.	5000	4990
Olivetti r. n.c.	4950	4900

Titoli	12-12	11-12
Pininfarina	13200	12950
Pininfarina r.	13000	13000
Sasib	5800	5750
Sasib p.	5500	5550
Sasib r. n.c.	3900	3510
Westinghouse	31500	31500
MINERARIE - METALLURGICHE		
Dalmine	355	365
Tecknecomp	1400	1400
Tecknecomp r.	1200	1200
Valeo	8190	8000
TESSILI		
Benetton	8750	8800
Cantoni	6500	6600
Cantoni r.	5000	5200
Fisac	8700	8800
Fisac r.	9200	9200
DIVERSE		
Acque Potabili	16200	16000
Ciga	4750	4815
Ciga r. n.c.	2420	2420
Pacchetti	661	665

LE AZIONI A MILANO

Titoli	12/12	11/12
ALIMENTARI		
[illegible]	11700	11950
[illegible]	41450	41000
[illegible]	7485	7590
[illegible]	4750	4700
[illegible]	7600	7820
ASSICURATIVI		
[illegible]	43500	44000
[illegible]	36000	36600
[illegible]	13730	13740
[illegible]	1830	1850
[illegible]	23600	24300
[illegible]	15100	15200
[illegible]	13200	13300
[illegible]	5700	5650
[illegible]	13500	13680
[illegible]	1590	1710
[illegible]	680	697
Generali	40855	41005
[illegible]	13289	13490
[illegible]	113300	113750
La Fondiaria	55230	55200
La Previdente	21520	21700
Lloyd Adriatico	17010	17199
Lloyd Adriatico r.	11000	11050
Ras	26600	26750
Ras r.	12200	12250
[illegible]	n.r.	n.r.
Sai	17750	17750
Sai r.	7700	7700
Toro	21599	21610
Toro p.	12230	12300
Toro r.	8938	8929
Un. Subalpina Ass.	25500	25500
Unipol p.	17800	18050
Vittoria Ass.	22550	22730
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15900	15940
Banca Catt. Veneto	9430	9450
Banca C. V. r. n.c.	4350	4370
Banca Comm. Ital.	4900	4885
Banca C. Ital. r. n.c.	3632	3635
B. Manusardi	1350	1350
B. Mercantile	10995	10970
Bna	10005	10310
Bna p.	4190	4245

Titoli	12/12	11/12
Bna r. n.c.	1915	1925
[illegible] r. n.c.	14300	14300
Banca Toscana	5200	5250
B. Chiavari	5050	5100
Banco Lariano	5888	6090
Banco Napoli r.	17010	17010
Banco Roma	2120	2121
Banco Roma w.	771000	764000
B. Sardegna r.	12900	12930
Credito Comm.	4539	4511
Cr. Fondiario	6900	6950
Credito Italiano	2785	2775
Credito Ital. r. n.c.	1951	1960
Credito Lombardo	[illegible]	3395
Cred. Varesino	6045	6071
Cr. Varesino r. n.c.	2880	2890
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	62400	63000
Mediobanca	17900	17590
Nba	4970	4965
Nba r. n.c.	1820	1820
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1521	1530
Burgo	14010	14000
Burgo p.	14000	13500
Burgo r.	14150	14280
Cartiere Ascoli	4415	—
Ed. Espresso	23000	—
Fabbri p.	3770	3770
Mondadori	43000	—
Mondadori p.	38500	—
Mondadori r. n.c.	23000	—
Poligrafici Ed.	6200	6120
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	4980	4940
C. Augusta	5545	5570
C. Barletta	9150	9330
C. Merone	4685	4705
C. Merone r. nc.	3008	3005
C. Sardegna	6499	6560
C. Siciliane	8850	8990
Cementir	3165	3221
Italcementi	120050	121050
Italcementi r. n.c.	59300	59000
Italcementi 2% warr.	53	53 5
Unicem	24940	25250
Unicem r. n.c.	14060	14000

Titoli	12/12	11/12
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2445	2450
Auschem r. n.c.	1995	1992
Boero	7498	7690
Caffaro	1245	1260
Caffaro r.	1275	1265
Enichem A.	2365	2380
Enimont	1578	1586
F.M.C.	2930	2940
Fidenza Vet.	7459	7550
Italgas	2900	2916
Manuli Cavi	[illegible]	[illegible]
Manuli Cavi r. n.c.	3640	3570
Marangoni	6550	6650
Mira Lanza	61290	61100
Montedison	1971	2004
Montedison r. n.c.	1157	1165
Montefibre	1250	1249
Montefibre r. n.c.	[illegible]	982
Perlier	1263	1243
Pierrel	2801	2810
Pierrel r. n.c.	1240	1250
Pirelli Spa	2862	2921
Pirelli Spa r.	2850	[illegible]
Pirelli Spa r. n.c.	2225	[illegible]
Pirelli Spa w.	839	851
Recordati	12330	12350
Recordati r. n.c.	5985	[illegible]
Saffa	10860	[illegible]
Saffa r.	10780	10770
Saffa r. n.c.	6580	6605
Siaag	6230	6200
Siaag r. n.c.	2849	2853
Siossigeno	—	47000
Siossigeno r.	—	38000
Snia	2675	2710
Snia r.	2630	2650
Snia r. n.c.	1610	1620
Snia Fibre	1602	1611
Snia Tecnop.	7150	7165
Sorin Biom.	11050	11120
Teleco Cavi	11300	11300
Vetrerie Ital.	6375	6375
COMMERCIO		
La Rinascente	7316	7378
La Rinascente p.	3651	3676
La Rinascente r. n.c.	3655	3650
Standa	32950	33150
Standa r. n.c.	12610	[illegible]
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	[illegible]	2261
Alitalia p.	[illegible]	1850

Titoli	12/12	11/12
Alitalia r. n.c.	1409	1409
Ansaldo Tr.	5024	5024
Ausiliare	14670	14670
Autostrada To Mi	12200	12490
Autostrade p.	1170	1170
Costa Crociere	2745	2750
Gewiss	17400	17100
Italcable	16410	16490
Italcable r. n.c.	11950	11950
Selm	2470	2465
Selm r.	2452	2478
Sip	3188	3180
Sip r. n.c.	2765	2755
Sirti	12100	11880
Sondel	1070	1090
Tecnomasio	3419	3412
FINANZIARI		
Acqua Marcia	601	606
Acqua Marcia r. n.c.	455	461
Acq.M.r.n.c.1-4-87	393 25	399
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	—	—
Avir Fin.	6453	6520
Bastogi	393	381
Bonif. Siele	28100	28100
Bonif. Siele r. n.c.	7801	7801
Brioschi	1345	1350
Buton	4409	4430
Cam. Fin.	4100	4200
Cir	4770	4885
Cir r.	4795	4860
Cir r. n.c.	2400	2445
Cofide	4680	4685
Cofide r. n.c.	1441	1441
Comau	3850	3910
Editoriale	3310	3340
Euromobiliare	5595	5700
Euromobiliare r. n.c.	1900	1899
F. C. Nord	19750	19800
Ferruzzi Ag. F.	2587	2600
Ferruzzi Ag. risp.	2579	2610
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1671	1690
Ferruzzi fin.	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi fin. w.	901	940
Ferruzzi pr.	1578	1599
Fidis	7235	7275
Fimpar	2970	2968
Fimpar r. n.c.	1351	1362
Finarte	5590	5610
Finarte r. n.c.	2540	2650
Fin Breda	3380	3375
Fin Breda warr.	224	229
Finrex	1390	1396

Titoli	12/12	11/12
Finrex r. n.c.	678	680
Fiscambi	5290	5530
Fiscambi r. n.c.	2340	2370
Fornara	3210	3249
Gaic	22700	22800
Gemina	2055	2041
Gemina r.	1379	1379
Gerolimich	118	118 5
Gerolimich r. n.c.	88	88 25
Gim	9810	9790
Gim r. n.c.	3520	3545
Ifi p.	22900	23300
Ifil	7180	7180
Ifil r. n.c.	3590	3577
Isefi	2100	2145
Italmobiliare	192500	193500
Italmobiliare r. n.c.	88300	89250
Mittel	3939	3940
Kernel	585	584
Kernel r. n.c.	1023	1010
Partec. Finanz.	6670	6550
P. Fin. r. n.c. ex w.	2146	2145
Pirelli & C.	5443	5570
Pirelli & C. r.	3600	3510
Pozzi	1139	1133
Pozzi r. n.c.	1049	[illegible]
Raggio Sole	4760	4792
Raggio Sole r. n.c.	3440	3460
Rejna	12000	12110
Rejna r. n.c.	29010	29010
Riva Finanz.	8760	8700
Saes	3300	3299
Saes r.	1677	1688
Saes gett. p.	9360	9350
Schiapparelli	1230	1221
Serfi	7942	7899
Setemer	39900	39500
Sifa	3000	3090
Sifa r. n.c.	1870	1880
Sisa	3350	3389
Sme	4030	4040
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1474	1480
Smi r.	1140	1135
Sogefi	3535	3515
So.pa.f.	5397	5380
So.pa.f. r. n.c.	2905	2910
Stet	4610	4590
Stet risp.	3968	3979
Terme Acqui	1710	1700
Terme Acqui r. n.c.	770	765
Trenno	4250	4240
Tripcovich	10000	10000
Tripcovich r. n.c.	3800	3940
Unione Manifatture	—	3040

Titoli	12/12	11/12
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	21750	21700
Aedes r.	9650	9575
Attività Immobiliari	4580	4640
Calcestruzzi	17650	17550
Caltagirone	4080	4101
Caltagirone r. n.c.	3340	3340
Cogefar	6800	6840
Cogefar r.	3780	3800
Del Favero	6220	6260
Grassetto	15000	15300
Imm. Metanopoli	1377	1383
Risanamento	40500	39975
Risanamento r. n.c.	18320	18100
Vianini Ind.	1360	1370
Vianini Lav.	4850	4840
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	3310	3320
Aeritalia warrant	640000	650000
Danieli & C.	9460	9495
Danieli & C. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Dataconsyst	10800	10850
Faema	3370	3380
Fiar	20800	20800
Fiat	10855	10980
Fiat p.	6790	[illegible]
Fiat r.	6855	[illegible]
Fochi Filippo	4145	4165
Franco Tosi	30100	30500
Gilardini	4787	4725
Gilardini r. n.c.	3630	3630
Ind. Secco	1580	1584
Magneti M.	2048	2100
Magneti M. r.	2058	2095
Merloni	3280	3310
Merloni r. n.c.	1775	1860
Necchi	3500	3510
Necchi r.	3830	3850
Necchi r. w.	320	315
Nuovo Pignone	5675	5698
Nuovo Pignone w.	316	320
Olivetti	7300	7380
Olivetti p.	5031	5030
Olivetti r. n.c.	4849	4975
Pininfarina	13100	13300
Pininfarina r.	12900	12900
Rodriquez	9600	9650
Safilo	10800	11000
Safilo r.	10550	10170
Saipem	2435	2485
Saipem r.	2395	2560

Titoli	12/12	11/12
Saipem r. w.	483	501
Sasib	5850	5805
Sasib p.	5560	5500
Sasib r. n.c.	3850	3900
Tecnost	2705	2708
Teknecomp	1370	1400
Teknecomp r. n.c.	1201	1204
Valeo	6170	6210
Westinghouse	31000	31900
Worthington	1751	1745
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	5440	5390
Dalmine	355	355 5
Eur. Metalli	1296	1399
Falck	6850	6780
Falck r.	6900	6930
Maffei	4550	4579
La Magona	9150	9200
TESSILI		
Bassetti	7500	7460
Benetton	8700	8755
Cantoni	6620	6680
Cantoni r.	4900	5000
Cucirini	3160	3070
Eliolona	4115	4115
Fisac	8810	8820
Fisac r.	8500	9210
Linificio	1993	2003
Linificio r. n.c.	1750	1740
Marzotto	7350	7365
Marzotto r.	7330	7375
Marzotto r. n.c.	5510	5600
Olcese Veneziano	3599	3600
Ratti	6080	6138
Rotondi	35000	37950
S. H. Manuletti	5755	5725
Stefanel	5300	5300
Zucchi	12550	12550
Zucchi r. n.c.	7780	7998
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	6590	6650
A. De Ferrari r. n.c.	2260	2250
Acque Potabili	15790	15640
Ciga	4731	4750
Ciga r. n.c.	2360	2420
Jolly Hotel	15920	15949
Jolly Hotel r.	16000	16600
Pacchetti	650	664

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Chiusura del centro, tutto rinviato

Dopo Natale, forse

Centro, mezza chiusura a gennaio? Per le feste solo piani d'emergenza. Saranno i civich a contenere l'assalto. I commercianti: «La sperimentazione deve essere fatta dopo le vacanze»

Ancora un rinvio. In Sala Rossa vanno di moda le repliche. Una maggioranza divisa ha rimandato a gennaio ogni discussione sulla limitazione del traffico nel centro. Forse, sarà il primo consiglio comunale del 1990 a decidere eventuali provvedimenti di chiusura. Lo hanno chiesto i repubblicani. Gli altri gruppi hanno espresso, senza entusiasmo, un timido consenso. In mancanza di decisioni politiche, l'emergenza traffico, in questi 12 giorni che ci separano dal Natale, sarà gestita solo con provvedimenti amministrativi affidati alla polizia municipale. Era accaduta la stessa cosa per le feste natalizie del 1988.

Dure le opposizioni di sinistra. Il verde Burcucci: *«E' il secondo Natale che l'amministrazione non approva e non applica nessun provvedimento concreto. I progetti presentati sono generici. Qualsiasi piano non è assolutamente realizzabile in tempi brevi. Noi, insieme alle opposizioni di sinistra, chiediamo che venga realizzato anche un piccolo atto, anche se non risolutivo, che però rappresenti un segnale positivo per tutti quelli che a giugno hanno votato a favore della limitazione del traffico nel centro»*. Il dp Lagenà: *«Non c'è nessun piano. Ci sono solo parole in libertà»*. Il comunista Carpanini: *«La giunta non è un centro culturale che organizza dibattiti. Voi dovete governare la città»*. Poi l'accusa: *«Se la maggioranza proverà a chiudere il centro lo farà solo per far fallire ogni progetto di contenimento del traffico»*.

Verdi, dp e pci hanno un'idea precisa su come affrontare l'emergenza Natale. Tre i punti: esclusione del traffico automobilistico privato dalle ore 7,30 alle 22,30 nell'area definita zona blu; pedonalizzazione temporanea dei più importanti assi commerciali in centro e in periferia; trasporti gratis durante tutta la giornata. La proposta, presentata in Consiglio, viene emendata dal capodelegazione socialista in Giunta, Marziano Marzano: *«Provvedimento in vigore dal 16 al 24 dicembre. Chiusura dalle 8 alle 20»*. Attimi di panico fra la maggioranza. Il capogruppo socialista, Tessore, aveva poco prima annunciato la libertà di voto per i propri componenti. Alla fine il provvedimento viene respinto. Quattro socialisti: Tessore, Abbà, Cardetti e Marzano, hanno votato con le opposizioni.

Per il Natale '89 [illegible] così ancora i piani anti-emergenza a regolare il flusso delle vetture verso il centro della città. Per le domeniche 17 e 24 ci sono moltissime possibilità di una replica del Piano Zeta: la chiusura di via Roma e, forse, il provvedimento potrebbe [illegible] anticipato ed esteso anche a strade parallele. Domenica 17 scatterà anche il rispetto della [illegible] disco e della zona blu. Altri interventi verranno studiati il prossimo venerdì in una riunione fra commercianti e comando dei vigili urbani.

Ci sarà una nuova «Caporetto» per i negozianti? Alfredo Lapenna, presidente dell'associazione via Roma: *«Noi non vogliamo fare azioni di forza come qualcuno ha minacciato, vogliamo solo ragionare. Per questo siamo contrari alle improvvisazioni come la chiusura di domenica. Natale viene solo una volta all'anno. Le sperimentazioni si possono fare negli altri 11 mesi»*. Lapenna sembra lasciare aperta una porta all'ipotesi di situazione di un piano di chiusura programmato dopo Natale: *«Non possiamo dire sempre di no. L'ipotesi di riqualificazione presentata da Dondona poteva essere un buon punto di partenza. Possiamo anche discutere il piano più ampio di Ravaioli. Siamo favorevoli al prolungamento orario della zona blu fino alle 11 e alla ristrutturazione del parcheggio sotterraneo di via Roma»*.

Anno nuovo, vita nuova? Nel 1990 la maggioranza sembra orientata a presentare un piano che faccia coesistere il progetto Ravaioli per una chiusura oraria — dalle 7,30 alle 11 — del Grande Quadrilatero (l'area compresa tra i corsi Vittorio, Regina, Umberto e via Accademia Albertina) con le ipotesi di riqualificazione ambientale dell'area della zona romana (da Porta Palazzo a Piazza Castello) presentata dall'assessore Dondona. Secondo il sindaco i due progetti non sono incompatibili: *«Si tratterebbe di due distinte zone di chiusura: una più ampia — il Progetto Ravaioli — con una fascia oraria limitata, e una molto più piccola — il piano Dondona — con divieti d'accesso prolungati per tutta la giornata»*. In pratica si tratta di una nuova isola pedonale all'interno di un'area più vasta di limitazione del traffico. Ma la stessa Magnani Noya ha ammesso che *«le posizioni della giunta e all'interno degli stessi partiti non sono univoche»*.

Chiusura del centro? Dopo Natale, forse. Ma non è da escludere che anche a gennaio si replicherà ancora lo stesso film: *«Il rinvio»*. E le repliche potrebbero continuare fino in primavera, quando ci saranno le elezioni amministrative.

Maurizio Tropeano

Il centro dovrà continuare a convivere con le auto. Il Consiglio ha rinviato tutto a gennaio

Via Garibaldi consiglia «No a decisioni affrettate»

Chi troppo e chi niente: a Porta Stroza l'ipermercato *«Continente»* cerca di arginare il traffico eccessivo per calmare i residenti sul piede di guerra (e stasera una loro delegazione ne sottolineerà i motivi al Consiglio Comunale); nel centro della città, intanto, si libera via Roma dall'assedio delle auto per qualche ora ed ecco i commercianti far fuoco e fiamme.

Cosa se ne dicono gli esercenti di via Garibaldi, dove a suo tempo la pedonalizzazione fu combattuta sulle barricate e adesso, consolidata la situazione, le licenze commerciali sono contese a peso d'oro?

Sergio Caudana, presidente dell'associazione locale, conferma quello che si può facilmente immaginare: nessun commerciante, né in via Roma né tantomeno in via Garibaldi, contesta una graduale ed auspicabile pedonalizzazione del centro storico; tutti però ne hanno abbastanza di provvedimenti estemporanei che piovono dall'alto intorno alle feste di dicembre e poi tornano in letargo per tutto il resto dell'anno.

Spiega Caudana: *«Non tutti hanno le gambe buone dei ragazzi per cui via Garibaldi è diventato tradizionale punto di incontro e passeggiata. La soluzione è una sola, sempre la stessa: un centro storico da godere in pace, con opportuni parcheggi lungo il suo perimetro»*.

SI DISCUTE SULLA COSTITUZIONALITA' DEL RITO ABBREVIATO

Troppa discrezionalità al pm? Giudici in contrasto fra loro

Il pubblico ministero non accetta il rito abbreviato e può non motivare perché: almeno tre leggi hanno sollevato in tribunale altrettante eccezioni di incostituzionalità del relativo articolo (il 247) delle disposizioni transitorie del nuovo Codice di procedura penale. E in due casi - l'ultimo è di stamane - i giudici le hanno respinte, mentre il presidente della prima Corte d'Assise, Vladimiro Zagrebelsky, appena la scorsa settimana, ha accolto un'analoga istanza e ordinato la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale.

I contrasti fra magistrati di fronte all'applicabilità dei nuovi riti processuali appaiono ancora più evidenti per come le rispettive decisioni sono state motivate. Stamane il presidente della prima sezione penale, Giovanni Cannata, ha respinto l'eccezione di illegittimità costituzionale presentata dall'avvocato Foti con un'ordinanza di poche righe; Zagrebelsky aveva accolto quella sollevata dall'avvocato Badellino con un documento di quattro pagine fitte di citazioni e considerazioni giuridiche.

Le vicende processuali sono molto diverse: in Corte d'Assise si giudicava un imputato di concorso in omicidio, Pino Lavaccara, coinvolto nella maxi-inchiesta sul clan dei catanesi e la cui posizione era stata stralciata per le condizioni psichiche dell'uomo all'epoca del processone; stamane alla prima sezione penale si è discussa la causa contro Dario Fraccaro e due altri giovani per spaccio di droga e omicidio colposo (Fraccaro aveva venduto la dose di eroina che costò la vita ad Andrea Modugno il 14 gennaio scorso). Tuttavia il principio in discussione quando il pm non accetta il rito abbreviato, con lo sconto di pena sino ad un terzo come contropartita della maggior rapidità del processo, è il medesimo.

Il presidente Cannata prende atto che il legislatore ha attribuito alle parti particolari poteri in ordine alla scelta dei riti processuali e dei relativi differenziati effetti. Il dottor Zagrebelsky, potendo affrontare la questione finalmente *a quel* processo iniziato con il vecchio codice e all'esame della costituzionalità delle norme transitorie del nuovo, scrive che ci si ritrova senz'altro in presenza del riconoscimento al pubblico ministero di una facoltà discrezionale che vincola il giudice nella determinazione della pena. E ricorda che l'eccezione non è manifestamente infondata in rapporto al principio costituzionale di legalità delle pene (art. 25, comma 2 della Costituzione).

Per il magistrato tale principio non sembra consentire che la determinazione della pena sia condizionata alla condotta di una parte processuale, *«determinazione non motivata e non sindacabile da parte del giudice»*. D'altra parte, in questi dibattimenti di transizione fra il vecchio e il nuovo codice, il tenore della normativa in discussione, aggiunge Zagrebelsky, non è giustificabile con considerazioni relative *«alla natura di un processo di parti»*, caratterizzato dalla limitata conoscenza, da parte del giudice, degli elementi di cui dispongono pm e difensori.

DOMANI LA SENTENZA

Se sarà confermato il giudizio d'appello, molti politici riabilitati

Tangenti, parola alla Cassazione

In secondo grado furono annullate o ridotte molte condanne. Fra gli assolti il socialista Libertino Scicolone, il democristiano Beppe Gatti e il dirigente Fiat Umberto Pecchini

La corte di Cassazione si pronuncia, domani, sulla sentenza d'appello per lo scandalo tangenti che ha scosso le giunte rosse nella primavera dell'83. La decisione è attesa con ansia sia negli ambienti politici che in quelli giudiziari. Se sarà confermata la sentenza d'appello (che ha mandato assolti undici esponenti dc, psi e pci, che erano stati condannati in primo grado ed ha ridotto le pene ai rimanenti sette) la procura della Repubblica ne uscirà fortemente condizionata nei confronti dei politici torinesi.

In primo grado gli imputati erano stati riconosciuti colpevoli di corruzione. La corte d'appello (presidente Vittorio Pompinelli, giudici a latere Mauro Secci e Umberto Giordano) ha ritenuto che le bustarelle elargite da Zampini o da intermediari come il democristiano Liberto Zattoni, ex dirigente della Coldiretti, siano servite solo ad ottenere raccomandazioni e benevolenza, senza influire sulla correttezza delle scelte degli amministratori.

Per questa ragione sono state ridotte le pene: ad Adriano Zampini, «il grande corruttore», la condanna è stata ridotta da tre anni a un anno e tre mesi; per Enzo Biffi Gentili, all'epoca dei fatti vicesindaco socialista, la pena è stata ridotta da quattro anni e un mese ad un anno e mezzo.

Alcuni esponenti di partito, se sarà confermata l'assoluzione, potranno ripresentarsi sulla scena politica e riprendere quella carriera che era stata brutalmente interrotta dalla tangenti-story.

Il socialista Libertino Scicolone, condannato in primo grado a tre anni e due mesi, è stato assolto con formula ampia in secondo grado. Potrebbe candidarsi alle elezioni amministrative del maggio prossimo.

La sentenza d'appello assolve con formula ampia anche il capogruppo democristiano di allora, Beppe Gatti, al quale Adriano Zampini aveva prestato sessanta milioni per sostenere le spese di una campagna elettorale. Il debito era stato prorogato per qualche tempo e questa agevolazione, secondo la corte d'appello, aveva creato una generica disposizione alla raccomandazione.

Adriano Zampini

Una eventuale conferma della sentenza di secondo grado servirà anche a definire i rapporti tra la Fiat e la pubblica amministrazione locale. Umberto Pecchini, dirigente della Casa torinese che ha interessi anche nell'edilizia e nella costruzione di mezzi di trasporto pubblico, era stato condannato a due anni in primo grado; assolto in secondo «perché i racconti di Zampini non soltanto non provano l'esistenza di un patto corruttivo, ma neppure l'esistenza di un accordo».

LA CURIA

Saldarini: discriminano i cattolici

Intervento dell'arcivescovo di Torino sull'insegnamento religioso

Esiste una strategia del discredito verso i cattolici? Se lo chiede l'arcivescovo Giovanni Saldarini con un intervento molto duro diramato dalla Curia nella tarda mattinata col quale richiama tutti al rispetto dei patti.

L'occasione è, con ogni probabilità, la recente sentenza che ha riconosciuto non idoneo un libro a suo tempo adottato da una scuola per l'ora di religione. Il vescovo non lo dice, ma il riferimento è chiarissimo. *«Ci amareggia non poco constatare — scrive — come tra noi l'esperienza religiosa e in particolare quella cattolica, vengono più o meno subdolamente contrastate fino a far pensare che esista una certa strategia del discredito portata avanti da forze culturali e politiche diverse. Ne sono segni evidenti — continua — le moltiplicate difficoltà nell'attuazione dell'intesa tra Stato e Chiesa pattuito legittimamente nel Concordato; gli attacchi ai contenuti religiosi, in particolare cattolici, presenti in testi scolastici»*.

E' la prima volta che, dopo anni di polemiche rimbalzate da un capo all'altro della regione, un vescovo interviene così duramente e, in fondo, dice: «Qualcuno vuole discriminare i cattolici».

«E' mio dovere di vescovo — aggiunge — *intervenire per richiamare i credenti e per ribadire, con lealtà, per tutti il diritto/dovere non solo privato di proporre e di vivere la dimensione religiosa, in particolare cattolica, nelle sue varie manifestazioni ed esperienze. Io non posso trascurare né come vescovo, né come cittadino che all'interno di una pattuizione tra due realtà, Stato italiano e Chiesa cattolica, si afferma con franchezza 'il valore della cultura religiosa e che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano. E' una affermazione da difendere e da richiamare ogni volta che sembri disattesa o addirittura ostacolata nelle sue pratiche conseguenze»*.

Monsignor Giovanni Saldarini che è anche presidente della Conferenza episcopale piemontese così continua: *«Mi sia concesso mettere sull'avviso tutti circa il rischio di interventi della magistratura in campo religioso. Provocano condizionamenti psicologici indebiti nelle persone e creano le premesse di contrasti sociali»*. Per finire il vescovo esprime il suo più *«totale incoraggiamento e sostegno agli insegnanti della religione cattolica nella scuola pubblica e privata»* e si augura che sia presto possibile ritrovare chiarezza e serenità per poter affrontare meglio i problemi.

Monsignor Giovanni Saldarini

DOPO L'INVITO DELL'ASSESSORE REGIONALE

Lettera dei vescovi sui trapianti Sarà letta in chiesa ai fedeli

Lettera dei vescovi per i trapianti. Nulla di ufficiale, soltanto voci. Ma la risposta a chi sollecitava la voce della Chiesa per creare più sensibilità, nuova mentalità, occasioni di vita, forse ci sarà molto presto. L'aveva chiesto l'assessore alla sanità della Regione, Maccari, preoccupato dalle mille difficoltà, dalle attese snervanti e senza senso. Ora, dopo i primi segni di disponibilità partiti dalle cattedrali di Torino e Alba, forse ci sarà qualcosa di più.

All'ordine del giorno del prossimo incontro della Conferenza episcopale italiana, il presidente, monsignor Giovanni Saldarini, ha inserito il delicatissimo problema dei trapianti. I responsabili delle diocesi del Piemonte stanno pensando ad un documento che esprima la posizione dei cattolici sulla donazione degli organi. Un messaggio che verrà letto nelle chiese? E' probabile. I vescovi si stanno comunque avviando ad affrontare di petto uno dei problemi più drammatici del nostro tempo.

Sono infatti almeno una trentina i torinesi in lista, in Italia e all'estero, per il trapianto del cuore. Molti di più quelli che aspettano un rene. Ma un ostacolo frena i trapianti: una legge vecchia di 14 anni.

«Non riusciamo a far capire — lamentano i medici — che con il prelievo, quindi il dono di chi è vittima di qualche sventura irreparabile, si aiutano a vivere persone altrimenti condannate».

L'ok del ministero alla Molinette ha spinto il responsabile della sanità piemontese a prendere carta e penna e a scrivere ai vescovi. L'appello è di circa un mese fa. Arriva dopo campagne di sensibilizzazione che hanno coinvolto scuole, ospedali, gruppi, associazioni. Ora anche la Chiesa. La richiesta è semplice: «Vescovo, aiuti i trapianti».

Monsignor Giovanni Saldarini, presidente della conferenza episcopale piemontese, ha aperto la serie delle risposte: «Intendo promuovere un intervento proprio in questo senso». Passano le settimane. Si susseguono telefonate e confronti. Infine un'équipe è incaricata di affrontare il problema. Dalla scelta dei presuli può ora scaturire una iniziativa comune Regione-cattolici. Una lettera da leggere nelle chiese, un appello, un documento?

Già nell'83 il cardinale Anastasio Ballestrero aveva esortato i parroci ad affrontare il problema dei trapianti. Lo aveva fatto con una lettera nella quale spiegava la posizione della Chiesa e aveva chiesto di leggerla nelle parrocchie durante la messa: un intervento discreto e cordiale. Quell'esempio, forse, verrà imitato.

Gian Mario Ricciardi

Un bel tramonto al campo volo Edoardo Agnelli dove ha sede l'Aeroclub

Polemiche a Collegno sul futuro del campo volo

Si sfratta l'Aeroclub

I cinquecento soci in attesa della decisione dell'amministrazione municipale. Il vicepresidente Di Modica: «Verrebbe cancellato il secondo aeroporto di Torino»

Nato negli Anni Trenta e posto in strada Berlia, al confine tra Collegno e Torino, in una zona ancora stranamente verde, l'Aeroclub Edoardo Agnelli di Torino, federato agli Aeroclub d'Italia, è un punto di riferimento importante per gli appassionati d'aeronautica, mentre la domenica si popola di famiglie che desiderano provare l'ebbrezza del volo senza allontanarsi troppo da casa.

Attualmente il Club conta circa cinquecento soci impegnati nelle varie discipline, che vanno dal volo a motore al volo a vela, all'aeromodellismo; non mancano ovviamente gli adepti del paracadutismo e i deltaplanisti.

La flotta disponibile è di venti aeromobili efficienti, che vengono impiegati nei corsi pratici di preparazione per i nuovi piloti e per le esigenze dei singoli soci, che fruiscono degli aerei per il mantenimento del brevetto di primo o secondo grado.

L'Aeroclub diploma ogni anno circa quindici nuovi piloti di volo a motore, che conseguono così, dopo un corso impegnativo che contempla una parte teorica e una pratica e dopo un esame da parte di una commissione che arriva tre volte all'anno da Roma, il sospirato «livello privato».

Chi lo desidera può continuare a specializzandosi può raggiungere l'ambito «livello professionale», che permette l'accesso al mestiere di pilota. Presso l'Aeroclub è inoltre possibile frequentare i corsi per volo a vela (per chi desidera provare l'ebbrezza del volo silenzioso sugli alianti o in deltaplano) e per operatore di fonia.

Vicepresidente dell'Aeroclub è il professor Gaetano Di Modica, ordinario di Chimica industriale all'Università di Torino, «brevettato di volo a vela datato 1939», già istruttore della specialità.

Tra i soci non mancano le classiche e intramontabili figure carismatiche, perno di una tradizione che rivive nei racconti di questi pionieri dell'aviazione, attorno a cui si raccolgono i giovani seguaci di Icaro: c'è il cavalier Nino Bertolini, il conte Casana, i comandanti Catella e Vignoli; ci sono le loro storie avventurose di guerra, costellate da avvistamenti di aerei nemici, da inseguimenti notturni rasoterra. Ma ci sono anche gli amici da non dimenticare, c'è la corsa per il primo volo dell'anno, per il giro dei castelli, per il giro d'Italia.

Attualmente l'Aeroclub è in attesa di una decisione che impegna la Fiat e il Comune di Collegno, che con il nuovo piano regolatore ha previsto sull'area campo volo (circa un milione e 600 mila metri quadrati), 200 mila metri quadrati da destinare a servizi, 500 mila ad abitazioni e terziario, e 100 mila ad uffici finanziari. Rimangono gli 800 mila su cui gravita l'Aeroclub, e su cui esiste il vincolo dell'aeroporto.

E qui arrivano le dolenti note: infatti, l'amministrazione comunale di Collegno, nel caso in cui anche quest'area venisse ceduta al Comune, la destinerebbe sicuramente a parco pubblico.

«Preferiamo — puntualizzano gli amministratori — un'area di cui possono fruire tutti, piuttosto che un club a cui sono iscritti 500 soci».

Ma il problema è ben più complesso e implica diverse considerazioni. La replica del vicepresidente dell'Aeroclub è secca e decisa: «Siamo preoccupati — puntualizza il professor Di Modica — di una certa situazione che si va delineando, e in cui possono entrare in gioco interessi non aeronautici, legati allo sviluppo della città e della cintura».

«Il campo volo Edoardo Agnelli — continua — è il secondo aeroporto di Torino, ed è aperto al traffico turistico nazionale e internazionale. Abbiamo una valida strumentazione che consente un'assistenza aerea precisa e tra le più avanzate. Sulla nostra pista possono atterrare voli executive che potrebbero alleggerire il traffico [illegible] di Caselle. Inoltre siamo un punto di riferimento per le operazioni di protezione civile e siamo inclusi in tutte le mappe aeree nazionali».

Non bisogna comunque dimenticare che proprio questo aeroporto è stato importante per lo sviluppo di tutta l'aeronautica italiana, e vive un aspetto di tradizioni incancellabili e innegabili. Tra i suoi soci molti sono i giovani di ogni estrazione sociale che impiegano il tempo libero dedicandosi a una disciplina che, pur giovane, è ricca di una storia che è già cultura, e come tale ci appartiene.

Anna Maria Audino

GLI STUDENTI DEL SOMMEILLER

Milleduecento in corteo alla Provincia «Ristrutturate cinema, palestra e aule»

Il «gigante» ha mantenuto la promessa. Questa mattina 1200 studenti del Germano Sommeiller hanno «assediato» la sede della provincia in via Maria Vittoria 12. Disciplinati, con striscioni ricavati da vecchie lenzuola bianche e slogan calcistici hanno accompagnato la piccola delegazione che è stata ricevuta dall'assessore all'Istruzione Gianfranco Morgando. E, dopo due ore di colloquio, un primo risultato lo hanno già ottenuto: un architetto della provincia è andato al «Sommeiller» per controllare la situazione dei locali.

Gli allievi erano partiti alle 9 da corso Duca degli Abruzzi con la benedizione del preside, Gaetano Fiorentino: *«Sono fiero di questi miei figlioli»*. In Provincia hanno presentato una lunga lista di lamentele: *«La sala cinematografica che ha una capienza di 250 posti ed è stata già equipaggiata con sedili e proiettore nuovi non è agibile ed è stata usata fino a poco tempo fa come deposito per materiali, rottami e macerie delle ditte incaricate dei lavori di ristrutturazione. Tutto questo mentre la scuola non dispone di locali dove poter ospitare più di due classi e per poter utilizzare videocassette e pellicole di supporto all'attività didattica»*. E poi ancora: classi senza attaccapanni, riscaldamento inefficiente, vetrate sporche, aule, corridoi e sala docenti con muri neri.

Alla fine, gelati per il freddo, ma contenti, il ritorno a scuola con la sensazione di aver *«ottenuto qualcosa»*. Poi, sulla scalinata, la calda accoglienza del preside. L'annuncio della visita dell'architetto provinciale. La soddisfazione: *«Finalmente, dopo oltre un anno di attesa, si intravedono le prime risposte: l'aula cinematografica verrà ristrutturata entro due, tre anni con una spesa di 300 milioni e verrà cambiato il controllo termico entro settembre del 1990»*.

NOTIZIE

Operaio in mutua spacciava hashish

Un operaio della Teksid residente a Carmagnola è stato arrestato ieri mattina con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. Si chiama Dario Giardino, 26 anni, via Valperga 21. Da tempo era pedinato dai carabinieri del Nucleo Operativo e della stazione di Moncalieri. E' stato «pizzicato» mentre stava dissotterrando sei etti di hashish che aveva nascosto in una zona isolata vicino al ponte stradale sul Po. L'uomo da alcuni giorni risultava in mutua.

L'Università in Piemonte

Si svolge domani, alle 9.30, nell'aula magna dell'Università in via Verdi 8, un convegno intitolato «Università in Piemonte: un futuro aperto!». All'incontro, promosso dalla Cisl, parteciperanno i rettori Zich e Dianzani, i professori Aquilano, Ferraresi, Pizzetti e Traniello e il segretario della Cisl-Università, Gian Paolo Favo.

Rapina all'ufficio postale di Valperga

Tre persone armate e mascherate hanno rapinato stamane alle 11,15 l'ufficio postale di Valperga. Sono poi fuggite su un'auto «Alfa 75» grigia, targata Torino. Le indagini sono svolte dai carabinieri.

Arrestati due topi d'auto

Rocco Fois, 22 anni, via degli Ulivi 168 e Giuseppe Farina, 19 anni, via degli Ulivi 29, sono stati arrestati ieri pomeriggio, all'altezza di corso Vercelli 28, da una pattuglia dei carabinieri della stazione Oltredora. Erano a bordo di un'auto «Audi 100» appena rubata in zona.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BIODANZA del Brasile. Incontro con se stessi e gli altri attraverso movimento e musica. 16-17 dicembre stage condotto dal creatore, antropologo e psicologo Rolando Toro. Tel. 011/538.456 ore 17-19

EDICOLA HEMINGWAY (Via Vanchiglia 25, tel. 011/835.915): Corsi di dizione-Stages trimestrali con frequenza settimanale. Conduttore Pietro Tartamella. Sono aperte le iscrizioni.

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI (P.za Castello 51): Corsi di Lambada di gruppo, in coppia e individuali. Insegnante coreografo Maria Carmensa Barrera Aguilar. Iscr. e inf. tel. 011/510.483.

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI (P.za Castello 51): Corsi di Tango Argentino in coppia e di gruppo. Insegnante coreografo Paula C. Chanamé Bustamante. Iscr. e inf. tel. 011/510.483.

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALL'A
«FIDAS»
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 53.11.66

MAZZINI-EMPORIO
-RIVOLI-
NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO 89-90
EMPORIO ARMANI - ARMANI JEANS
DONNA - UOMO
BOUTIQUE MAZZINI EMPORIO - GALLERIA DEI MERCANTI
Corso Susa, 301/307 - RIVOLI (TO) - Tel. 011/955.05.01
USCITA TANGENZIALE PER RIVOLI - AVIGLIANA

da
PROCHET
porcellane
«Magia blu di Copenhagen»
Via Pietro Micca 6 TORINO

Tutti i martedì su
STAMPASERA
la rubrica
cine foto·video

CONSORZIO PER LA RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE PINEROLO - PORTE

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n° 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1989 e al Conto Consuntivo 1988 (*):

1 - Le notizie relative alle Entrate e alle Spese sono le seguenti:

ENTRATE *(in milioni di lire)* **SPESE**

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1989	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1988
- Contributi e trasferimenti	—	—
(di cui da Consorziati)	(—)	
(di cui dallo Stato)	(—)	
(di cui dalle Regioni)	(—)	
- Altre entrate correnti	607	587
- Totale entrate di parte corrente	607	587
- Alienazione di beni e trasferimenti	—	—
(di cui da Consorziati)	(—)	
(di cui dallo Stato)	(—)	
(di cui dalle Regioni)	(—)	
- Assunzioni prestiti	600	—
- Totale entrate conto capitale	600	—
- Partite di giro	51	30
- Disavanzo	—	—
TOTALE GENERALE	1.258	617

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1989	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1988
- Correnti	453	240
- Rimborso quota di capitale per mutui in ammortamento	4	4
- Totale spese di parte corrente	457	247
- Spese di investimento	750	649
- Totale spese in conto capitale	750	649
- Rimborso prestiti div. da quota capitali per mutui	—	—
- Partite di giro	51	30
- Avanzo	—	—
TOTALE GENERALE	1.258	916

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente:

- Personale	L.	103
- Acquisto beni e servizi	L.	120
- Interessi passivi	L.	12
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	L.	649
- Investimenti indiretti	L.	—
Totale	L.	884

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1988 desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo di amministrazione del consuntivo dell'anno	L. 185
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno	L. 3
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31-12-1988	L. 187
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno	(L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

Entrate correnti	L. 0,016.155	**Spese correnti**	L. 0,006.889
di cui:		di cui:	
- contributi e trasferimenti	L. —	- personale	L. 0,002.790
- altre entrate correnti	L. 0,016.155	- acquisto beni e servizi	L. 0,003.336
		- altre spese correnti	L. 0,000.843

(*) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
Livio Trombotto

Tomba è già a casa, fra un mese tornerà sugli sci

Mai più il supergigante

I genitori gli hanno proibito di cimentarsi ancora in questa specialità, troppo pericolosa. Confermato: niente operazione. «Sono stato sfortunato, ma poteva anche andarmi peggio»

BOLOGNA ● *«Questa maledetta faccenda ha avuto, se non altro, un aspetto positivo: ho capito che in tanti mi vogliono ancora bene».* Alberto Tomba cede alla battutina (*«Manca solo il Papa, poi si sono fatti vivi tutti»*), poi va sul patetico. Ma soltanto per un attimo. Ritrova immediatamente il buonumore, attorniato da decine di persone, nell'atrio dell'istituto ortopedico Rizzoli dove ha trascorso appena 24 ore nella camera numero 6 al terzo piano, reparto Dozzinanti.

«Pensavo che il numero sei fosse fortunato — dice ancora Albertone — *col sei sul pettorale ho vinto infatti in America dopo un anno: l'unica soddisfazione di un 1989 disgraziato. Poi mi sono trovato lo stesso numero sei sulla porta di una camera d'ospedale...».*

Tomba riconosce comunque che poteva andare peggio. *«Viaggiavo a più di cento all'ora, ho rischiato di fracassarmi tutto. Invece, soltanto una frutturina che sta già cominciando a saldarsi».*

Il campione si attarda a distribuire autografi. Sembra rilassato, perfino allegro. Recita? Oppure il suo carattere è proprio così, forte e spensierato? La costante presenza dei familiari al suo fianco pare tuttavia contraddire l'immagine di un Tomba spavaldo.

All'ospedale c'erano tutti: babbo, mamma, fratello, sorella e Cristina, la tollerante fidanzata (e si era fatta viva anche una zia, con la cugina Simona che fa la modella). Tomba ha bisogno di appoggio, come chi è insicuro?

«Non mi era mai accaduto un incidente simile nella carriera. Mai una frattura. Solo quest'estate, saltando in piscina, con poca acqua, mi sono procurato una forte contusione al tallone. Ma questo è stato proprio un paurosa capitombolo. Penso che quello della Val d'Isère sia l'ultimo superG da me disputato: mia madre e mio padre sono letteralmente avvelenati».

Papà Tomba ancora non si dà pace. *«I supergiganti sono diventati impossibili: una vera assurdità. Non dovevo lasciarlo correre, gli bastano due specialità».* Appare turbato quasi da un senso di colpa. Ma perché Alberto è sceso in pista? C'è stata qualche pressione? Si avverte nella famiglia un certo malumore: *«Io non so nemmeno sciare* — dice la mamma — *ma non posso sopportare la discesa e il supergigante. E' una cosa istintiva. Non li guardo nemmeno in tv per non star male. E domenica mi sono trovata a passare davanti al video proprio mentre Alberto saltava in aria! Mamma mia che momenti terribili. No, mai più un super-gigante».*

Tomba spiega che ha gareggiato per andare avanti in Coppa, tenuto conto della buona forma. Pensava che sarebbe andato sicuramente vicino al podio. Ormai non è più il caso di puntare però alla Coppa del mondo anche se il campione fa ancora un pensierino alla Coppa dello slalom.

«Il fatto di non essere operato mi dà più tranquillità, anche se impiegherà un po' più di tempo a guarire».

Alberto non ha riposato la prima notte, in ospedale, non tanto per il dolore ma per il particolare tipo di fasciatura che l'ha infastidito. La seconda notte, a casa, l'ha trascorsa assai meglio. Riprenderà la preparazione nella palestra dello Junior Club, al più presto. E potrebbe essere sugli sci già la seconda metà di gennaio perché la frattura, pur scomposta, non è di quelle brutte e starebbe già saldandosi. Ha evidentemente le ossa buone, Alberto. Il suo preparatore Giorgio D'Urbano vuole che lavori subito temendo che, con l'ozio, ceda più facilmente alle tentazioni della tavola.

E' un buongustaio, Alberto: gli costa enorme sacrificio rinunciare ai tortellini e alle tagliatelle. E ci sembra già piuttosto paffuto... D'Urbano, invece, assicura che è soltanto due o tre chili sopra il peso forma, dopo averne perduti sei dall'inizio della stagione. Febbraio è un mese senza prove e a marzo Tomba spera di essere competitivo: *«L'importante, comunque, è che se ne vada quest'anno maledettamente scalognato».*

Bologna. Tomba con la sorella Alessia subito dopo il ricovero (Telefoto)

Alberto considera l'89 un anno così cattivo anche per la vicenda di «Paletta» Marchi, non più al suo fianco, ma addirittura in causa con lui, chiedendo quasi un miliardo? Tomba ha risentito del trauma: *«Non parliamone* — quasi implora — *io non c'entro. Mi è dispiaciuto, certo, ma ormai ho dimenticato».*

Sarà proprio vero?

Enzo Masi

NEL SUPERGIGANTE DI STAMANE

Zurbriggen primo a Sestrieres Paurosa caduta di Girardelli

L'austro-lussemburghese se l'è cavata con forti contusioni. Secondo lo svedese Eriksson. Buoni piazzamenti per gli italiani: Ladstaetter settimo, Polig ottavo. Delude Furuseth

Girardelli ha avuto più fortuna di Tomba: la prognosi è di 10-15 giorni

DAL NOSTRO INVIATO

SESTRIERES ● I due big della Coppa del Mondo tornano prepotentemente protagonisti, anche se per ragioni opposte, nel velocissimo supergigante di Sestrieres: Zurbriggen con una vittoria che ne conferma l'immutata grandissima classe, Girardelli con un'uscita di pista dopo 25" di gara che ha rischiato di mandarlo a raggiungere in infermeria il (presunto) terzo asso di Coppa Alberto Tomba. Fortunatamente, per l'austro-lussemburghese (portato in elicottero all'ambulatorio del Colle e poi partito per Zurigo) pare trattarsi solo di contusioni. Qualche preoccupazione c'è stata per il colpo subito alle reni, che ha suggerito un esame delle urine, il cui esito è stato fortunatamente negativo. La prognosi, per ora, è valutata sui dieci-quindici giorni.

Grandissimo Zurbriggen, 9° vincitore su nove gare finora disputate. Un campione che si è confermato tale anche nella prova più impegnativa: la pista tracciata sulla Banchetta dallo svizzero Stadler, infatti, è stata aspramente contestata subito prima della partenza in quanto considerata troppo veloce e resa ancora più pericolosa dal fatto che ai fianchi, al di là di reti protettive che si sono rivelate troppo fragili, non c'è neve ad attutire eventuali cadute, ma alberi e rocce. Dopo frenetiche consultazioni tutta la seconda parte è stata ritracciata, ma si è comunque trattato di una gara al limite della sicurezza.

Molti hanno sbagliato, altrettanti hanno tirato i freni. Zurbriggen è stato letteralmente perfetto (infliggendo 11 centesimi di distacco al bronzo olimpico di specialità Eriksson. Terzo, a 47 centesimi, Piccard, che guida la pattuglia francese particolarmente in forma in questa specialità (Alphand è 7°, Cretier 10°). Perso nelle nebbie Furuseth.

«Qui se cadevi rischiavi di chiudere con la Coppa — ha commentato Zurbriggen —. *La neve era perfetta, ma il tracciato era troppo veloce e la pista stretta. Girardelli ha commesso un errore tecnico».*

Ancora buone notizie dalla squadra azzurra che conferma quella crescita di base auspicata da Schmalzl ad inizio stagione. Runggaldier, forse condizionato dal fatto di essere partito tre numeri dopo Girardelli, non ha ripetuto la bella prova di Val d'Isère (3°) finendo molto indietro, ma il suo posto è stato preso da altri due giovani altrettanto atleti. Ladstaetter (7°) e Josef Polig (8°), partiti con pettorali alti.

«E' chiaro, che sono soddisfatto — ha affermato Ladstaetter —. *Però ho commesso degli errori senza i quali avrei potuto arrivare sul podio. La pista era velocissima, però, e quando sono partito lo era già segnato. Nel finale ero molto veloce ed ho sbagliato l'impostazione della prima curva, poi mi sono trovato sempre in ritardo».*

Giorgio Destefanis

Zurbriggen vincitore, ma polemico: «Tracciato troppo veloce, pista stretta»

CLASSIFICA. 1. Zurbriggen (Svi) 1'37"39; 2. Eriksson (Sve) a 11/100; 3. Piccard (Fra) a 47/100; 4. Skardnal (Nor) a 54/100; 5. Henning (Sve) a 1"35; 6. Alphand (Fra) a 1"40; 7. Ladstaetter (Ita) a 1"56; 8. Polig (Ita) a 1"61; 9. Hoeflehner (Aut) a 1"71; 10. Cretier (Fra) a 1"73.

AD AOSTA PER LA COPPA

Sfida di pattinaggio con undici nazioni

Il grande freddo a Torino si è fatto sentire anche nello scorso week-end e ne hanno particolarmente patito gli appassionati di short-track, atleti e spettatori, che hanno partecipato alla seconda giornata del campionato nazionale a squadre. Tre ragazzi, Roberto Peretti, Hugo Hernhof, Orazio Fagone, sono gli atleti che hanno dato maggiormente spettacolo: si sono infatti piazzati ai primi tre posti della categoria «Senior», vincendo una distanza ciascuno.

Peretti e Fagone appartengono rispettivamente alla Velocisti Ghiaccio Torino e alla Geas Milano, le squadre che si sono riconfermate al primo e secondo posto nella classifica a squadre al termine della seconda giornata di campionato.

L'allenatore torinese Enrico Perotti può ritenersi soddisfatto delle prestazioni dei suoi «pupilli»: nella categoria «Senior» femminile Cristina Sciolla si è aggiudicata la vittoria davanti a Gabriella Monteduro, mentre Valeria Panini ha concluso al terzo posto nella categoria «Junior»; sempre tra gli «Junior» ma in campo maschile Fabrizio Carnino si è nettamente imposto sugli avversari.

Le condizioni atmosferiche hanno comunque influito sulle prestazioni degli atleti azzurri che nell'arco di due giornate hanno dovuto dar prova del loro livello di preparazione. Purtroppo la bassa temperatura in una pista scoperta come quella di corso Tazzoli rende la superficie ghiacciata estremamente dura e facilmente sfaldabile. Così, nonostante gli sforzi degli addetti al rifacimento del ghiaccio, gli atleti hanno dovuto gareggiare in mezzo a solchi profondi alcuni centimetri che, oltre ad essere molto pericolosi perché causa di cadute, influiscono sul rendimento e sulla velocità.

«In alcuni momenti mi sono reso conto che la fatica che facevo per restare nella traccia giusta ed evitare di cadere o finire fuori pista era decisamente maggiore rispetto a quanto mi sarei aspettato», dichiara Hugo Herrnhof, atleta poliziotto altoatesino che gareggia per le Fiamme Oro ma che da alcuni anni si allena con i torinesi. Herrnhof è comunque soddisfatto delle sue prestazioni e spera, insieme al suo compagno e rivale Peretti, di poter completare la sua preparazione in questi pochi giorni che precedono lo scontro diretto con i suoi avversari più forti, provenienti da tutto il mondo. Da venerdì a domenica prossimi si svolgerà infatti una prova di Coppa del Mondo ad Aosta, a cui la nazionale italiana prenderà parte insieme ad altre dieci nazioni.

«Sarà una manifestazione molto importante — precisa Perotti — *poiché parteciperanno tutte le nazioni più forti, comprese l'Urss e gli Usa, oltre alle nazioni europee. Ci terremmo quindi a ben figurare in questa occasione, che in pratica anticipa a tutti gli effetti i campionati mondiali di marzo».*

A questo punto non rimane che giocare bene le carte a disposizione: gli ingredienti vincenti sembrano esserci e in un po' di fortuna si può sempre sperare.

Cristina Monteduro

LICENZIATI BRIGNANI E CURTO

Anche nella pallavolo saltano le panchine E' successo a Novi Ligure e ad Alessandria

Anche nel volley «saltano» le panchine. I primi due esoneri della stagione si sono verificati la scorsa settimana ed hanno riguardato formazioni alessandrine di serie B in preoccupante crisi di gioco e di risultati.

La Facc Novi, penultima in B1, ha sostituito lo «strizzacervelli» Domenico Brignani richiamando il trentaduenne Marco Antonio Scipione.

La Sicamps Alessandria, ultima in B2, ha dato il benservito al sandamianese Bruno Curto e si è affidata alle esperte mani del polacco Jerzy Swierk, fino all'anno scorso «mister» della Voluntas Asti in A2.

In entrambi i casi, la sferzata decisa dalle società ha sortito gli effetti sperati.

In serie negativa da quattro giornate, la Sicamps ha compiuto un mezzo miracolo sul difficile campo del Saint Gobain Savigliano vincendo al tie-break dopo essersi trovata in svantaggio per 2-0 e 9-2 nel terzo set.

«Se Swierk ha potuto festeggiare il suo debutto con un insperato successo — dice il direttore sportivo saviglianese, Corrado Racca —, *il merito è esclusivamente nostro. I grigi erano ormai sull'orlo del k.o., ma noi li abbiamo incredibilmente graziati. Sbagliamo troppo e pecchiamo di determinazione: ora nei guai ci troviamo noi, ma posso assicurare che a pagare per tutti non sarà certo l'allenatore Piero Casale».*

Attesa da un compito proibitivo contro l'imbattuto leader Voltan Mestre (club che per salire in A1 ha investito quest'anno quasi 400 milioni), la Facc rivaduta e corretta da Scipione non è invece riuscita a mettere a segno il clamoroso colpaccio, ma ha comunque lottato ad armi pari con i fortissimi veneti per un'ora e quaranta, subendo alla fine uno 0-3 che non rende giustizia ai grandi progressi evidenziati dai novesi.

«Sabato, per la prima volta in questa disgraziatissima stagione — conferma il capitano biancoverde Marco Barbagelata —, *abbiamo reso ai limiti delle nostre possibilità. La squadra ha trovato finalmente l'assetto migliore e lo spirito combattivo che le era caratteristico. Non tutti i nostri avversari sono forti come il Voltan: la nostra rimonta inizierà sicuramente già dal prossimo match interno con il Vimercate».*

Ad uscire dalla scena non sono soltanto tecnici di formazioni di bassa classifica.

Da ieri sera, infatti, Sergio Novarese non è più alla guida dell'Emme.Di.O. Ivrea, che occupa attualmente il secondo posto nella serie C1 femminile.

Novarese si è dimesso dopo il quinto successo stagionale colto sabato a Como, in seguito all'arrivo nel club eporediese di Francesco Barbagallo, direttore tecnico che difficilmente si sarebbe limitato al ruolo di supervisore. La squadra biancoverde è schierata dalla parte del suo ex allenatore e la strana vicenda potrebbe regalare ancora qualche colpo di scena.

Roberto Condio

NEL SURVIVAL

Il più bravo è un diciottenne di Champoluc

Lo studente Franco Spataro ha battuto tutti. In gara quaranta concorrenti tra i 14 ed i 63 anni

Una quarantina di concorrenti tra i 14 ed i 63 anni di età sono stati i protagonisti di «Antichi passi Monterosa Ski», ultima prova valida per il campionato italiano open di «survival», disputata a Champoluc in Val d'Aosta lo scorso fine settimana.

Partiti da Champoluc venerdì 8 dicembre, i partecipanti hanno affrontato subito la prova di resistenza: 25 chilometri di marcia su sentieri alpini con un dislivello complessivo di 3468 metri. Giunti a destinazione, nei pressi del lago Ciarcerio a quota 2032, hanno dovuto costruire un riparo di fortuna con pietre e rami all'interno del quale hanno passato la notte. La temperatura è scesa fino ai 20 gradi sotto lo zero, ma nessuno ha ceduto e la mattina successiva tutti i concorrenti si sono presentati a Saint Jacques per affrontare le altre prove previste.

Prima fra tutte il temuto «ponte tibetano»: un'esile struttura in corda sospesa sul torrente Evancon, da percorrersi due volte nel minor tempo possibile. Superato questo ostacolo i partecipanti hanno dovuto poi ricercare pagliuzze d'oro (precedentemente disseminate dagli organizzatori) nel torrente Evancon aiutati solamente dalla batea. Terminata la pesca dell'oro, è stata la volta della corsa ad ostacoli, molto impegnativa a causa del ghiaccio in alcuni tratti del tracciato.

Il tiro con l'arco, il lancio del giavellotto e l'arrampicata su roccia hanno completato le prove che hanno determinato la classifica.

A vincere è stato un esordiente, il diciottenne di Champoluc Franco Spataro, studente al quinto anno dell'istituto tecnico commerciale. La sua vittoria è maturata sin dall'inizio, quando forse la conoscenza delle valli del Monterosa Ski lo ha aiutato a compiere più velocemente di tutti la prova di resistenza. Molto bravo anche sul ponte tibetano, Spataro ha surclassato tutti nella corsa a ostacoli e nell'arrampicata, la sua vera specialità.

Un concorrente si cimenta in un difficile passaggio sul ponte tibetano